



CITTA' DI TORINO

DOCUMENTO UNICO
di
PROGRAMMAZIONE
2016/2017/2018

Allegato n.1 alla deliberazione n. mecc. 2016/02103024

INDICE

PREMESSA METODOLOGICA	Pag. 1
<u>LA SEZIONE STRATEGICA</u>	
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
1.1. Obiettivi individuati dal Governo	Pag. 7
1.2. La popolazione	Pag. 13
1.3. Lo scenario economico	Pag. 15
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	
2.1. L'organizzazione istituzionale	Pag. 19
2.2. Le partecipazioni	Pag. 23
2.3. Le modalità di erogazione dei servizi	Pag. 29
3. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
3.1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 35
3.2. Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 62
3.3. Istruzione e diritto allo studio	Pag. 64
3.4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 68
3.5. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 73
3.6. Turismo	Pag. 78
3.7. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 79
3.8. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 84
3.9. Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 90
3.10. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 94
3.11. Sviluppo economico e competitività	Pag. 104
3.12. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 109
3.13. Relazioni internazionali	Pag. 111

LA SEZIONE OPERATIVA

4. LA SITUAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN SINTESI	Pag. 119
5. L'ATTIVITÀ OPERATIVA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE	Pag. 121
6. LA PROGRAMMAZIONE	
6.1. Delle opere pubbliche	Pag. 195
6.2. Della valorizzazione immobiliare	Pag. 255
6.3. Del fabbisogno di personale	Pag. 263
7. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 265

PREMESSA METODOLOGICA

Il Documento Unico di Programmazione, costituisce una delle novità caratterizzanti il nuovo sistema della programmazione economico finanziaria, a sua volta considerata uno degli assi portanti della riforma finalizzata alla c.d. armonizzazione contabile.

Nel sistema previgente, lo strumento di programmazione proprio degli Enti locali riconduceva sostanzialmente al bilancio di previsione annuale e ai suoi allegati.

Il legislatore della riforma, nel giudicare tale sistema necessario di adeguamento, con il D.L. 102/2013, convertito nella Legge 28 ottobre 2013 n. 124, ha introdotto un principio contabile specificamente dedicato al tema della programmazione, elevando così al rango normativo un processo precedentemente previsto a livello prevalentemente dottrinale.

La programmazione è ora descrivibile come un processo di analisi e valutazione che, avendo a base le politiche del governo dell'Ente scandite su base gerarchica, ha il fine di quantificare le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi di mandato e di definire le azioni conseguenti, ponendosi in relazione attiva nella promozione dello sviluppo economico e civile della comunità amministrata.

La programmazione di tipo strategico ha un respiro ampio, coincidente con la durata del mandato degli organi di governo. La programmazione operativa muove le azioni, in coerenza con quella strategica, necessarie a raggiungere gli obiettivi declinati sul bilancio annuale. Il Documento Unico di programmazione costituisce lo strumento di sintesi della pianificazione strategica e di quella operativa.

Esso pertanto si compone di due parti, distinte ma necessariamente legate, dalla normativa definite "sezioni". La sezione strategica ha per quanto detto un orizzonte temporale coincidente con il mandato sindacale mentre quella operativa ha la stessa durata del bilancio preventivo.

Come si può desumere dall'indice del presente documento, la Sezione strategica ha le sue basi fondate direttamente nelle linee di mandato e il suo contenuto sostanziale è riconducibile alle principali scelte espresse nel programma dell'amministrazione. In coerenza con il modello previsto dalla legge, nel concretizzare la propria funzione, essa deve in primo luogo prendere in considerazione i vincoli e le opportunità derivanti dall'ambiente esterno e interno in cui l'Ente è inserito. Sul piano esterno vanno tra l'altro tenuti in considerazione gli obiettivi del Governo nazionale e la valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio di riferimento. Sul piano interno occorre avere a riferimento l'organizzazione di cui l'Ente si è dotato, le caratteristiche del suo modello allargato e la sua incidenza nel sistema economico, in particolare per quanto attiene all'erogazione dei servizi.

Il presente documento svilupperà in ciascuna sua parte i contenuti cui si è fatto riferimento e gli altri previsti dalle disposizioni di legge e comunque ritenuti utili a fornire una rappresentazione di sintesi ma esaustiva della programmazione economico finanziaria della Città, dovendo peraltro prima di ogni altra considerazione, denunciare un fondamentale limite connesso alla fase in cui il documento viene presentato.

Come si è osservato, la sezione strategica del Documento Unico di Programmazione ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, mentre la sezione operativa pari a quello del bilancio di previsione. Nel caso del Comune di Torino – e delle altre Amministrazioni nella stessa situazione istituzionale - il periodo di mandato si conclude a metà del 2016, derivandone che, paradossalmente il periodo di programmazione strategica, ormai residuale, è più breve del periodo di programmazione operativa. Anche quest'ultima, peraltro, non può non risentire della circostanza che il rinnovo del mandato degli organi di governo si pone a metà dell'esercizio.

Pur con questi inevitabili condizionamenti, il presente documento rappresenta il primo passo verso la costruzione di un sistema di programmazione più moderno ed efficace, che i documenti di bilancio declineranno e ove necessario integreranno, con lo scopo di realizzare un sistema virtuoso, in grado di affiancare alla capacità revisionale, un approccio proattivo e funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione nel suo complesso.

LA SEZIONE STRATEGICA

CAPITOLO 1

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

La legge di Stabilità 2016

La politica di bilancio del Governo per il 2016 e gli anni successivi, che si associa strettamente al processo di attuazione delle riforme strutturali, si propone di ricondurre stabilmente l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta. Essa si fonda su una graduale riduzione del carico fiscale, volta a incoraggiare l'offerta di lavoro e gli investimenti in capitale fisico e umano. Essa include interventi volti a rafforzare strutturalmente la competitività dell'economia. Gli interventi mirano anche ad accrescere la domanda aggregata e, soprattutto, a modificare le aspettative di famiglie e imprese, con ciò ponendo termine al circolo vizioso che ha a lungo depresso l'economia italiana. Sulla pressione fiscale il Governo interviene innanzi tutto rimuovendo gli aumenti delle imposte che dovevano scattare all'inizio del 2016 (16,8 miliardi, circa 1 punto percentuale del PIL).

Vengono ridotte inoltre le imposte sulla proprietà di immobili residenziali adibiti ad abitazione principale, che interessano circa l'80 per cento dei nuclei familiari, e sui terreni agricoli e i macchinari d'impresa cosiddetti 'imbullonati' (nel complesso quasi lo 0,3 per cento del PIL). Il primo intervento mira a modificare le aspettative delle famiglie, gli altri due ad accrescere la competitività del sistema produttivo.

Al rilancio del settore delle costruzioni, contribuiscono, oltre che gli sgravi per la prima casa, anche le proroghe delle agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni immobiliari e il risparmio energetico.

Nella stessa direzione opera la possibilità concessa ai Comuni di utilizzare una parte degli avanzi di cassa per effettuare investimenti in deroga alla regola che impone loro il pareggio del bilancio.

Nel complesso, si delinea un insieme di interventi che, congiuntamente all'azione di accelerazione dei tempi di realizzazione delle infrastrutture e dei progetti cofinanziati, dovrebbe porre termine alla stagnazione che da vari anni caratterizza il settore delle costruzioni.

La manovra di bilancio interviene sulle scelte di investimento delle imprese italiane con un bonus del 40 per cento sugli ammortamenti fiscali connessi con gli investimenti in macchinari e attrezzature effettuati nel 2016. Tale schema permetterà alle imprese di ammortizzare il 140% dei costi sostenuti per tali investimenti. Lo scopo è quello di contribuire al rinnovamento del capitale produttivo delle imprese, dopo un lungo periodo di stagnazione degli investimenti. Ciò contribuirà al recupero della produttività e all'aumento della crescita potenziale dell'economia. Un sostegno verrà anche alla domanda per i produttori di beni di investimento, che rappresentano una quota rilevante dell'apparato manifatturiero nazionale.

Il percorso di alleggerimento della pressione fiscale sulle imprese continuerà nel 2017 anche attraverso la riduzione dell'aliquota d'imposta sui redditi delle società (IRES). Dal 1° gennaio 2017 quest'ultima viene ridotta dal 27,5 al 24%. Questo provvedimento, che fa seguito alla detassazione dal 2015 della componente del costo del lavoro assoggettata all'IRAP, mira a condurre il prelievo sui risultati di impresa verso i livelli medi europei.

La manovra include inoltre varie misure volte a ridurre il carico fiscale e a semplificare le procedure fiscali per lavoratori autonomi e piccole imprese.

Particolare importanza è posta sulla competitività, gli investimenti e la produttività perché è da questi fattori che deriva preminentemente la creazione di posti di lavoro. Su quest'ultima il Governo agisce inoltre con la prosecuzione, in forma ridotta (al 40%), degli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato, che nel 2015 ha prodotto effetti importanti e ha accompagnato le riforme introdotte nel mercato del lavoro con il cd Jobs Act.

A queste misure si affianca la detassazione del salario di produttività, volta a favorire la negoziazione salariale di secondo livello. Questa è cruciale per favorire la differenziazione delle strutture retributive in relazione all'andamento della produttività. Gli incentivi alle assunzioni e al salario di produttività sono parte della riforma del mercato del lavoro avviata nel 2015; contribuiscono, assieme ai vari interventi del Jobs Act, ad accrescere l'occupazione, stabilizzare i rapporti di lavoro, rendere più flessibile il mercato.

La manovra di bilancio include inoltre importanti interventi per l'istruzione, la ricerca e il sistema della cultura. L'intento è quello di contribuire al riposizionamento dell'economia italiana su livelli di eccellenza. Il Governo intende premiare il merito e accrescere il livello delle università italiane. Questi interventi completano lo sforzo in favore della creazione di capitale umano effettuato con la Buona Scuola, operante dall'anno scolastico 2015-16.

Due interventi mirano a dare sostegno alle fasce più deboli:

- definizione di uno schema per contrastare strutturalmente la povertà dei settori più giovani della popolazione, considerato che situazioni di disagio nella prima parte della vita tendono ad avere effetti persistenti sull'occupazione e i redditi nell'età matura.
- interventi per tutelare alcune fasce di soggetti prossimi al pensionamento in condizioni di disoccupazione; in particolare, in chiave di flessibilità, vengono garantite misure di salvaguardia per una quota residua di 'esodati' e sono previste misure agevolative per le donne che intendano lasciare il lavoro con 35 anni di contributo a fronte di una decurtazione del trattamento pensionistico ("opzione donna"). Viene introdotta inoltre una misura volta a favorire il ricambio generazionale attraverso l'utilizzo della leva del part time per i lavoratori vicini al pensionamento.

Le risorse vengono reperite senza aumenti del prelievo fiscale su famiglie e imprese. Fa eccezione solo l'aumento del carico fiscale sui giochi. Maggiori entrate, pari a circa lo 0,15% del PIL nel 2015, sono attese dalla '*voluntary disclosure*' sui redditi e patrimoni detenuti all'estero. Questa misura fa emergere posizioni patrimoniali, con effetti positivi sulle risorse disponibili per investimenti in ambito nazionale.

Per quanto riguarda la dinamica della spesa sia nel 2016 che nel 2017 i risparmi di spesa saranno pari a circa lo 0,5 per cento del PIL. Essi derivano in misura significativa dall'attività di razionalizzazione dell'intervento pubblico e delle modalità di acquisto di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione. Gli interventi riguardano tutti i livelli di governo. Nel valutare l'entità degli interventi va tenuto conto che nel quadro tendenziale la crescita della spesa primaria corrente risultava già molto modesta (da 697 a 706 miliardi tra il 2015 e il 2016; con la manovra la crescita si ridurrà a circa 5 miliardi, completamente ascrivibili al sistema pensionistico).

La manovra di bilancio per il 2016 e gli anni successivi prevede la progressiva riduzione dell'indebitamento netto nei limiti consentiti dalla clausole di flessibilità nonché, per la prima volta dall'inizio della crisi, il calo del rapporto tra debito e PIL. Il pareggio del bilancio, previsto per il 2018 in termini strutturali, e il riavvio del processo di crescita

dell'economia, cui la manovra di bilancio contribuisce, rappresentano gli elementi cruciali per determinare la rapida flessione del peso del debito.

Il Patto di Stabilità Interno degli enti territoriali – evoluzioni –

Declinazione del pareggio di bilancio degli enti territoriali

L'articolo 35 della Legge di Stabilità 2016 abroga le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché quelle relative al conseguimento del pareggio di bilancio da parte delle regioni così come disciplinato dalla legge n. 190 del 2014 e introduce il conseguimento del pareggio del bilancio per gli enti locali e le regioni ovvero del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per l'anno 2016 sono escluse dal predetto saldo le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 500 milioni di euro. Tale esclusione è subordinata al riconoscimento in sede europea dei margini di flessibilità correlati all'emergenza immigrazione. Sono inoltre disciplinati il monitoraggio dei risultati, le sanzioni per mancato adempimento, le misure di flessibilità della regola del pareggio di bilancio in ambito regionale (c.d. patto di solidarietà fra enti territoriali).

Ai fini delle determinazioni del saldo non negativo si considerano i titoli 1, 2, 3, 4 e 5 delle entrate dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e per le spese i titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Limitatamente all'anno 2016, si prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

A partire dall'anno 2016, è previsto un nuovo prospetto obbligatorio da allegare al bilancio di previsione, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Per l'anno 2016, esclude dal saldo non negativo le spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica effettuati a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito. L'esclusione opera nel limite massimo di 500 milioni di euro. A tal fine gli enti locali comunicano entro il termine perentorio del 1° marzo, alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per il coordinamento e l'impulso per gli interventi di edilizia scolastica, gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere interventi di edilizia scolastica nel rispetto del vincolo.

Gli enti locali beneficiari dell'esclusione e l'importo dell'esclusione stessa sono individuati, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da emanare entro il 15 aprile 2016.

Infine, si prevede la mancata esclusione delle spese in esame sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica, qualora in sede europea non fossero riconosciuti margini di flessibilità correlati all'emergenza immigrazione.

Ciascun ente, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, deve inviare, utilizzando il sistema web appositamente previsto nel sito

«<http://pareggiobilancioentiterritoriali.tesoro.it>», entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti, firmata digitalmente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria.

La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio. Nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo, si applicano le sole disposizioni in materia di divieto di assunzione di personale.

In caso di mancato conseguimento del saldo sono previste una serie di sanzioni, nello specifico, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato.

In caso di incapacienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno e, in caso di incapacienza, a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria.

b) l'ente non può impegnare spese correnti, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente;

d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Patto di solidarietà fra enti territoriali

Sono introdotte misure di flessibilità della regola del pareggio di bilancio in ambito regionale. Si tratta di una flessibilità analoga a quella prevista dall'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 che fa riferimento alla possibilità di indebitamento purché sia garantito

l'equilibrio a livello regionale.

La norma consente alle regioni di poter autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per permettere esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, del medesimo saldo dei restanti enti locali della regione e della regione stessa.

Ai fini della rideterminazione degli obiettivi, è attribuito alle regioni il compito di definire i criteri di virtuosità e le modalità operative, previo confronto in sede di CAL e, ove non istituito, con i rappresentanti regionali delle autonomie locali. A tal fine, gli enti locali comunicano all'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), all'Unione delle province d'Italia (UPI) e alle regioni, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare esclusivamente impegni in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere.

Entro i termini perentori del 30 aprile e del 30 settembre, le regioni comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati e al Ministero dell'economia e delle finanze, con riferimento a ciascun ente locale e alla regione stessa, gli elementi informativi occorrenti per la verifica del mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica. Gli spazi finanziari attribuiti e non utilizzati per impegni in conto capitale non rilevano ai fini del conseguimento del saldo.

È previsto nei confronti degli enti locali che cedono spazi finanziari il riconoscimento, nel biennio successivo, di una modifica migliorativa del saldo, commisurata al valore degli spazi finanziari ceduti, fermo restando l'obiettivo complessivo a livello regionale.

Agli enti locali che acquisiscono spazi finanziari, nel biennio successivo, sono attribuiti saldi obiettivo peggiorati per un importo complessivamente pari agli spazi finanziari acquisiti. La somma dei maggiori spazi finanziari concessi e attribuiti deve risultare, per ogni anno di riferimento, pari a zero.

1.2 LA POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011	n°	872.367
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2015 (art. 156 D.L.vo 267/00)	n°	890.529
di cui :	maschi	n° 423.681
	femmine	n° 466.848
nuclei familiari	n°	438.689
comunità/convivenze	n°	623
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015 (penultimo anno precedente)	n°	896.773
1.1.4 – Nati nell'anno	n °	7.069
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n °	10.650
Saldo naturale	n°	- 3.581
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n °	25.306
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n °	27.969
Saldo migratorio	n°	- 2.663
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2015	n°	890.529
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n°	51.476*
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	58.579*
1.1.11 – In età forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	120.248*
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	n°	444.191*
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	n°	216.035*
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	9,10
	2012	9,02
	2013	8,47
	2014	8,28
	2015	7,91
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	9,70
	2012	11,24
	2013	11,03
	2014	10,62
	2015	11,92
Livello di istruzione della popolazione residente:		
al censimento 2011: laurea e diploma universitario 15,24% - diploma scuola media superiore 30,07% - licenza scuola media inferiore 28,82% - licenza elementare 16,47% - alfabeti senza titolo di studio 8,08% - analfabeti 1,32%		

* Si precisa che i dati sono stimati in quanto le risultanze effettive saranno pubblicate dall'Istituto Nazionale di Statistica solo dopo l'approvazione del bilancio annuale della popolazione che avverrà nel prossimo mese di giugno.

IL TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km ²			130		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE					
* Laghi n°		0	Fiumi e torrenti n°		4
1.2.3 – STRADE					
* Statali		Km 12	* Provinciali		Km 10
* Vicinali		Km 0	* Autostrade		Km 10
			* Comunali		Km 1686
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
			<div>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</div> <div>D.G.R. DEL 21/04/95 N. 3 - 45091</div> <div>DEL C.C. N.317/93 N.MECC.9307820/09 DEL 27/09/93</div> <div>PIANO URBANO DEL TRAFFICO-DEL. C.C. N. MECC. 00155/06 DEL 15/06/2002</div>		
* Piano regolatore adottato		NO			
* Piano regolatore approvato		SI			
* Programma di fabbricazione		NO			
* Piano edilizia economica e popolare		SI			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali		NO			
* Artigianali		NO			
* Commerciali		NO			
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)					
			SI		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
			AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.			522.000		1.170
P.I.P			0		0

1.3 LO SCENARIO ECONOMICO

Al 31 dicembre 2015 erano attive sul territorio cittadino n°108.073 sedi di impresa e unità locali, così suddivise per attività economiche.

Sedi d'impresa e unità locali nel comune di Torino per settore di attività economica.

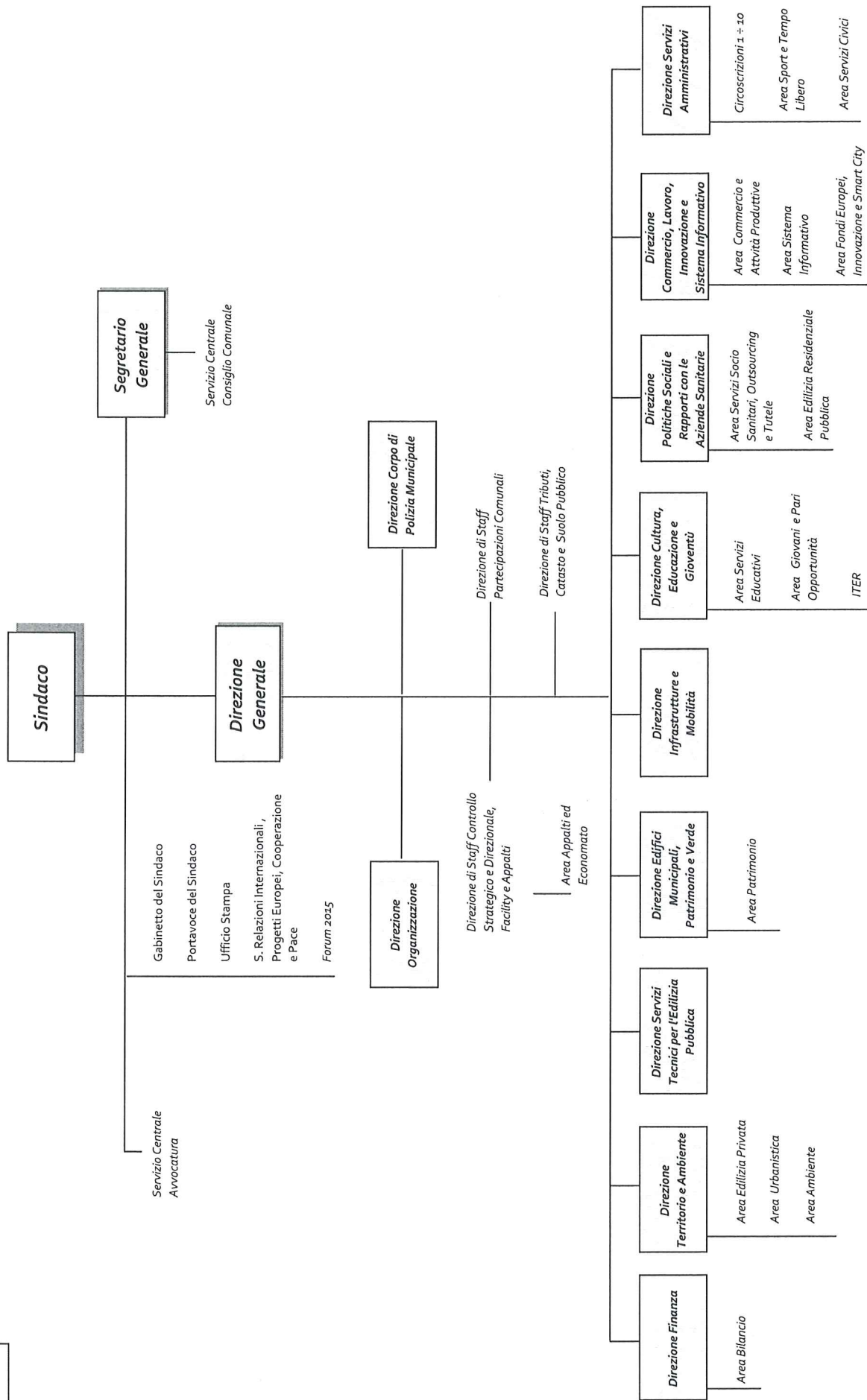
Settore	Sede	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	398	30	428
B Estrazione di minerali da cave e miniere	18	5	23
C Attività manifatturiere	6.957	1.289	8.246
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	177	94	271
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	122	68	190
F Costruzioni	12.352	1.110	13.462
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	25.916	5.937	31.853
H Trasporto e magazzinaggio	2.937	469	3.406
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.669	1.879	8.548
J Servizi di informazione e comunicazione	3.278	1.034	4.312
K Attività finanziarie e assicurative	2.776	956	3.732
L Attività immobiliari	11.671	429	12.100
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.020	1.343	7.363
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	4.008	840	4.848
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	2	0	2
P Istruzione	734	288	1.022
Q Sanità e assistenza sociale	599	439	1.038
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	1.135	296	1.431
S Altre attività di servizi	4.620	462	5.082
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	1	1
X Imprese non classificate	93	622	715
Totale	90.482	17.591	108.073

Fonte: Camera di commercio di Torino - InfoCamere

CAPITOLO 2

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 L'ORGANIZZAZIONE ISTITUZIONALE

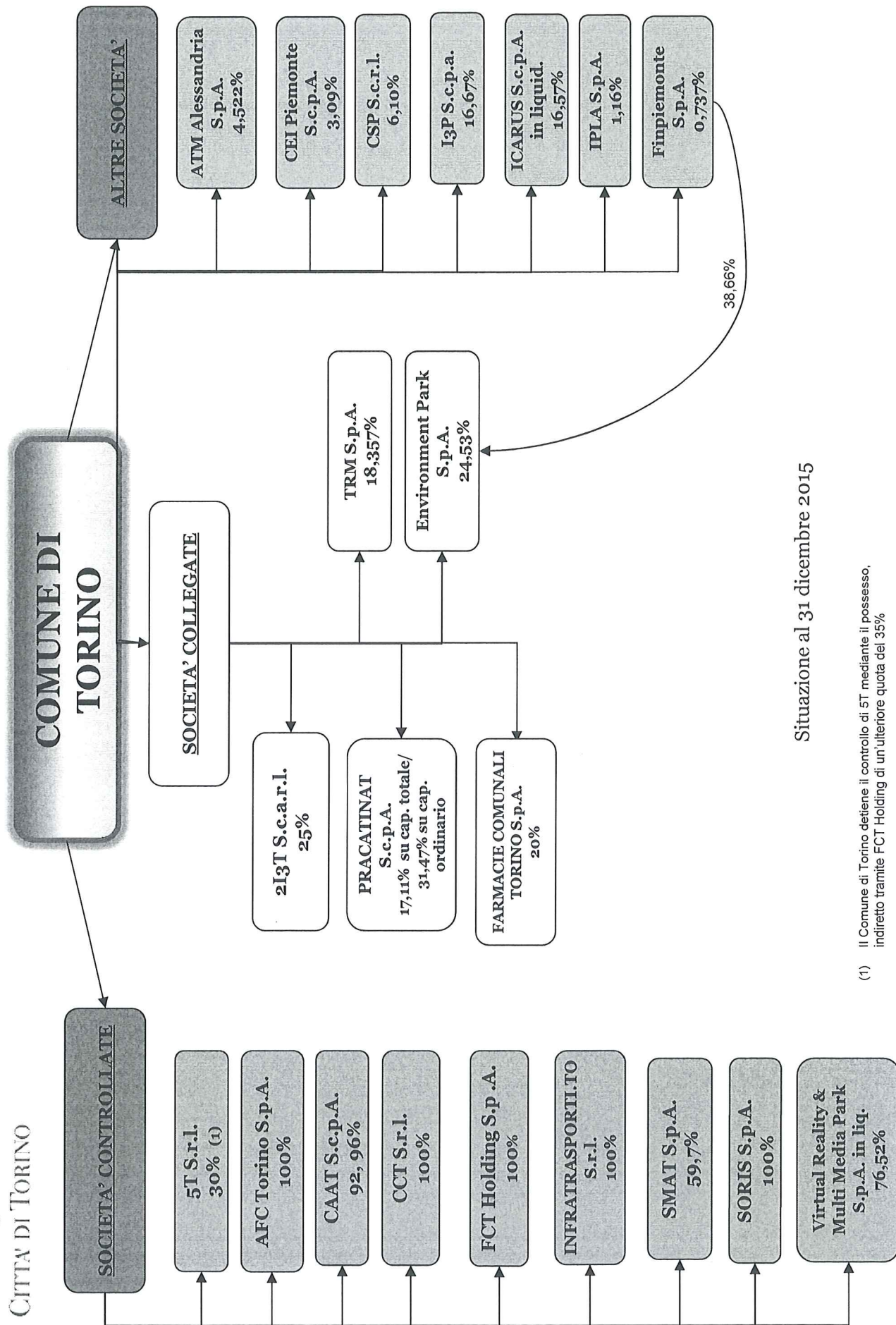


2.2 LE PARTECIPAZIONI



CITTA' DI TORINO

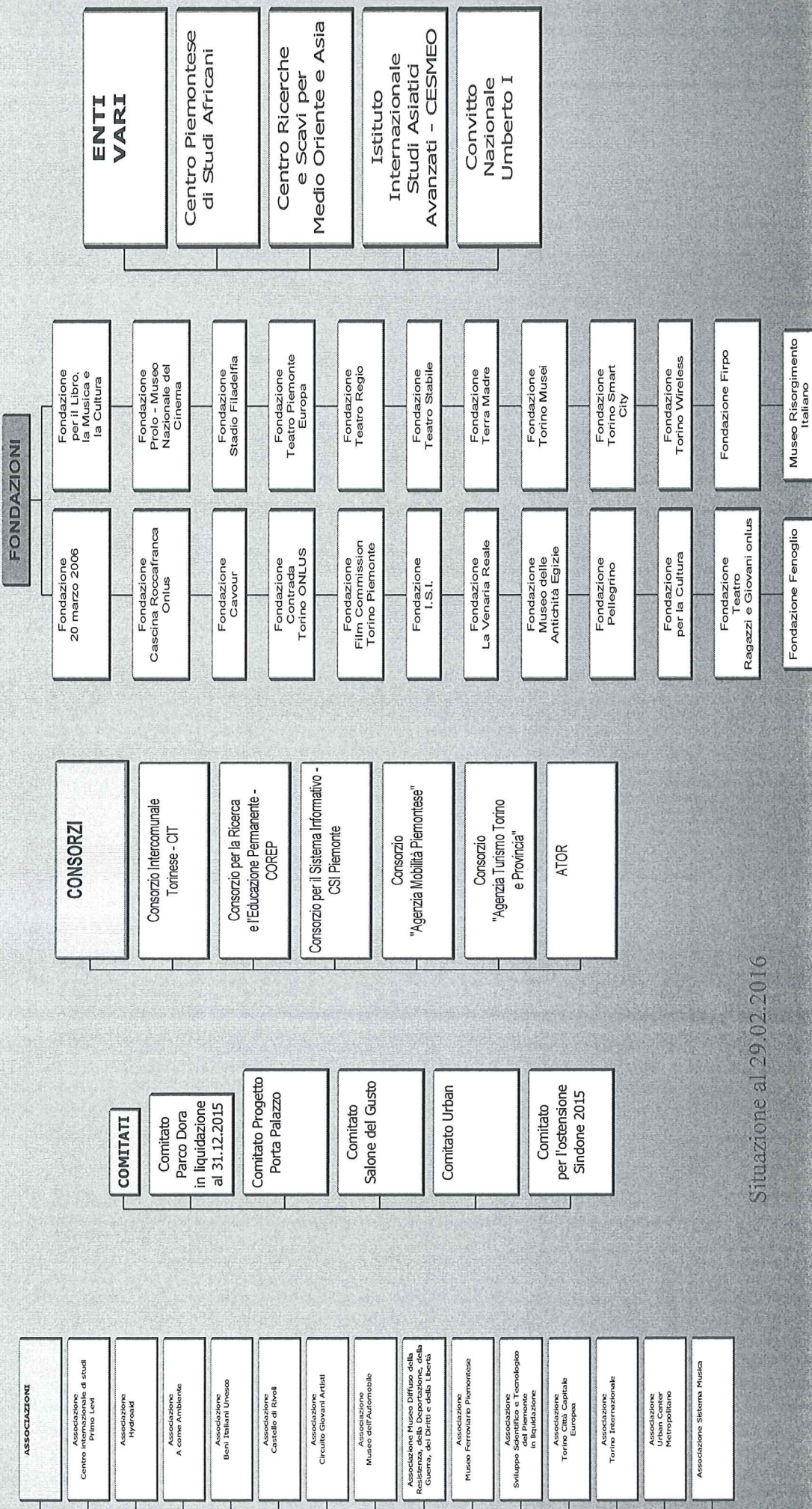
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETA'
(art. 22 c. 1 lett. d) del D. Lgs. 33/2013)



Situazione al 31 dicembre 2015

(1) Il Comune di Torino detiene il controllo di 5T mediante il possesso, indiretto tramite FCT Holding di un'ulteriore quota del 35%

COMUNE DI TORINO



Situazione al 29.02.2016

2.3 LE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

PERSONALE

CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N.°	IN SERVIZIO N.°
CAT. A	56	36
CAT. B	2.505	1.863
CAT. C	6.515	5.219
CAT. D	3.460	2.780
DIRIGENTI	164	111

Totale personale al 31/12/2015	
di ruolo	n.° 10.009
fuori ruolo	n.° 151

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO	CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO
A	Operatore Serv. Gen.	4	A	Operatore Serv. Gen.	1
B	Assistente Amm.vo	280	B	Assistente Amm.vo	6
C	Istruttore Amm.vo ecc.	478	C	Istruttore Amm.vo ecc.	27
D	Direttivo	495	D	Direttivo	68
DIR.	Dirigente	23	DIR.	Dirigente	4

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA		
CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO	CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO
A	Operatore Serv. Gen.	1	A	Operatore Serv. Gen.	2
B	Assistente Amm.vo	36	B	Assistente Amm.vo	104
C	Istruttore Amm.vo ecc.	1105	C	Istruttore Amm.vo ecc.	271
D	Direttivo	742	D	Direttivo	58
DIR.	Dirigente	5	DIR.	Dirigente	2

STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Asili nido n° 55	posti n° 4.303	posti n° 4.348	posti n° 4.348	posti n° 4.348	
Scuole materne n° 79	posti n° 8.076	posti n° 7.851	posti n° 7.676	posti n° 7.501	
Scuole elementari n° 110	posti n° 32.165	posti n° 32.400	posti n° 32.400	posti n° 32.400	
Scuole medie n° 67	posti n° 20.295	posti n° 20.700	posti n° 20.600	posti n° 20.600	
Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n° 65	posti n° 56	posti n° 56	posti n° 56	
Farmacie Comunali	n° 34	n° 34	n° 34	n° 34	
Rete fognaria in Km.					
- bianca	1.156	1.157	1.159	1.165	
- nera	999	1.001	1.003	1.005	
- mista	-	-	-	-	
Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in Km	1.598	1.600	1.602	1.602	
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
Aree verdi, parchi, giardini	n° 43 hq 2.114	n° 45 hq 2.114	n° 45 hq 2.154	n° 46 hq 2.158	
	di cui 14 Parchi urbani - 17 Parchi fluviali - 12 Parchi collinari nel 2018 prevista la realizzazione di 2 giardini che non determineranno aumento n.parchi. dati superficie ISTAT che comprendono anche aree agricole ed incolte				
Punti luce ill. pubblica	n° 99.300	n° 99.300	n° 99.300	n° 99.300	
Rete gas in Km.	1.338	1.338	1.338	1.338	
Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	4.269.305	4.269.500	4.269.500	4.269.500	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO	
Mezzi operativi	n° 1.390	n° 1.390	n° 1.390	n° 1.390	
Veicoli	n° 859	n° 825	n° 790	n° 750	
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	
Personal computer	n° 8.300	n° 8.300	n° 8.300	n° 8.300	
Altre strutture (specificare)	La spesa per il servizio informativo comunale è gestita in outsourcing dal CSI PIEMONTE a mezzo di apposite convenzioni (rep. 42/10 e rep. 43/10) di durata triennale (scad. 30/6/2013) e dal 1/07/2013 dalla nuova convenzione triennale (rep. 30/13)				

ORGANISMI GESTIONALI

		Esercizio in corso		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
1	Consorzi	n.°	6	n.°	6	n.°	6	n.°	6
2	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
3	Istituzioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
4	Società di capitali	n.°	11	n.°	10	n.°	10	n.°	10
5	Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

Elenco Consorzi:

- 1 AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
- 2 AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA
- 3 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR
- 4 CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
- 5 COREP – CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE, TORINO
- 6 CSI – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Comune/i associato/i nei Consorzi:

1. AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA

- Comune di Torino
- 31 Comuni dell'Area Metropolitana

2. AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA

- Comune di Torino
- Comune di Agliè
- Comune di Alpette
- Comune di Avigliana
- Comune di Balme
- Comune di Banchette
- Comune di Bardonecchia
- Comune di Brusasco
- Comune di Caluso
- Comune di Carmagnola
- Comune di Casalborgone
- Comune di Castagneto Po
- Comune di Castellamonte
- Comune di Cavour
- Comune di Ceresole Reale
- Comune di Cesana
- Comune di Chieri
- Comune di Chiomonte
- Comune di Chivasso
- Comune di Ciriè
- Comune di Clavière
- Comune di Coazze
- Comune di Corio
- Comune di Cuceglio
- Comune di Cumiana
- Comune di Fenestrelle
- Comune di Frossasco
- Comune di Giaveno
- Comune di Graverè
- Comune di Groscavallo
- Comune di Ivrea
- Comune di Lanzo Torinese
- Comune di Luserna San Giovanni
- Comune di Montanaro
- Comune di Moncalieri
- Comune di Moncucco
- Comune di Oulx
- Comune di Pavone Canavese
- Comune di Pecetto Torinese
- Comune di Pinerolo

- Comune di Pragelato
- Comune di Rivarolo Canavese
- Comune di Rivoli
- Comune di S. Benigno Canavese
- Comune di Salbertrand
- Comune di San Maurizio Canavese
- Comune di San Secondo Di Pinerolo
- Comune di Sant'ambrogio Di Torino
- Comune di Santena
- Comune di Sauze D'oulx
- Comune di Sestriere
- Comune di Susa
- Comune di Torre Canavese
- Comune di Torre Pellice
- Comune di Usseaux
- Comune di Usseglio
- Comune di Venaria
- Comune di Vinovo
- Comune di Viù
- Comune di Volvera

3. ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI – ATOR

- Comune di Torino
- Comune di Ciriè
- Comune di Pinerolo
- Comune di Settimo T.Se
- Comune di Chieri
- Comune di Collegno
- Comune di Moncalieri
- Comune di Ivrea

4. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT

- Comune di Torino
- Comune di Borgaro Torinese
- Comune di Bruino
- Comune di Caselle Torinese
- Comune di Collegno
- Comune di Grugliasco
- Comune di Moncalieri
- Comune di San Mauro

5. COREP – CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE, TORINO

- Comune di Torino

6. C.S.I. PIEMONTE – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

- Comune di Torino e altri numerosi Comuni del Piemonte
- 2 associazioni di Comuni
- N. 7 Comunità Montane
- N. 5 Unioni di Comuni
- N. 1 Comunità Collinare
- N. 1 Unione Montana
- N. 1 Consorzio di comuni

Elenco Istituzione/i:

1. ISTITUZIONE TORINESE PER UN' EDUCAZIONE RESPONSABILE

Elenco società di capitali (di cui il Comune di Torino detiene maggioranza/ controllo paritetico anche indiretto)

1. FCT HOLDING S.R.L. – A SOCIO UNICO
2. GRUPPO TORINESE TRASPORTI – G.T.T. S.P.A. A SOCIO UNICO
3. AFC TORINO S.P.A. A SOCIO UNICO
4. FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (*)
5. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
6. CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.
7. VIRTUAL REALITY MULTI MEDIA PARK S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
8. SORIS S.P.A.
9. INFRATRASPORTI.TO S.P.A.
10. 5T.S.R.L.
11. C.C.T. S.r.L.

(*) La Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. ha una partecipazione nel Gruppo IREN S.p.A, pari al 33,3%.

CAPITOLO 3

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 MISSIONE: Servizi istituzionali, generali e di gestione
1_PROGRAMMA: Organi istituzionali

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Portavoce del Sindaco; Ufficio Stampa; Gabinetto del Sindaco; Servizio Giunta; S.C. Consiglio Comunale, Circoscrizioni 1-10.

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Offrire un'Amministrazione vicina e trasparente, mettendo a disposizione strumenti e luoghi di interlocuzione diretta con il Sindaco, la Giunta e il Consiglio
2	Costante rapporto con i cittadini anche utilizzando le enormi potenzialità offerte da internet e dalla comunicazione digitale
3	Torino policentrica: ripensare le relazioni tra i diversi territori di una città in cui non ci sia più un "centro" circondato da periferie
4	Impegno da parte della Giunta alla condivisione di comuni responsabilità con l'Assemblea dei Presidenti delle Circoscrizioni e con i Consigli Circoscrizionali con cui perseguiremo una cooperazione permanente
5	Una Torino metropolitana che guarda all'Europa deve articolarsi in Municipi in grado di far fronte alle esigenze della "quotidianità", ad una maggiore efficienza amministrativa, alle istanze di partecipazione dei cittadini e della ricca rete di associazioni, enti e istituzioni presenti nei quartieri. Per realizzare tale obiettivo si rende necessario, entro la prima metà del mandato e con un percorso davvero partecipato, attuare una ridefinizione delle competenze, degli strumenti e delle risorse necessarie, e tenendo conto del quadro normativo nazionale, degli assetti istituzionali ed amministrative delle attuali dieci circoscrizioni
6	Programmazione di eventi, rassegne, mostre allocate non solo più nel centro della città, ma in ogni circoscrizione e quartiere

PORTAVOCE DEL SINDACO E UFFICIO STAMPA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	Proseguimento e sviluppo delle iniziative di promozione della Città a livello locale, nazionale e internazionale	N° campagne sociali e attività promozionali e informative a supporto dei progetti delle altre Direzioni e su progetti di promozione di eventi della Città realizzate nel periodo di riferimento a livello locale, nazionale ed internazionale
1-2	-Proseguimento e sviluppo delle attività di comunicazione e di relazione con i cittadini, di promozione attraverso gli sportelli delle iniziative della Città, anche in relazione agli eventi legati a Torino -Stabilizzazione dell'orario prolungato del servizio Informacittà al sabato e alla domenica	% settimane con apertura sperimentale del servizio Informacittà ampliato al sabato pomeriggio e alla domenica % rispetto dei termini ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. per accesso agli atti e/o altre informazioni richieste tramite il servizio URP
2	Proseguimento e implementazione ulteriore delle attività dell'Ufficio Stampa:sviluppo interazioni con operatori dell'informazione ai fini di promuovere le iniziative che vedono protagonista la Città di Torino	
2	Proseguimento e implementazione delle attività dell'Ufficio Stampa con particolare riferimento alle relazioni con i mezzi di informazione a livello locale, nazionale, internazionale attraverso contatti sistematici e diretti con direttori di testate, responsabili di settore e dell'informazione specializzata	

GABINETTO DEL SINDACO

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
--	Cerimoniale di rappresentanza dell'Ente e gestione relazioni istituzionali locale nazionale ed internazionale	N° grandi eventi e cerimonie di rappresentanza di rilievo locale e nazionale organizzati N° grandi eventi e cerimonie di rappresentanza di rilievo internazionale organizzati
--	Collaborazioni in occasione di manifestazioni Autorità Militari e associazioni combattentistiche	N° collaborazioni a grandi eventi e manifestazioni di rilievo nazionale
--	Grandi eventi in collaborazione con istituzioni pubbliche e organi internazionali tra i quali l'organizzazione della seconda edizione del "Italian German High Level Dialogue"	N° collaborazioni in occasione di grandi eventi e manifestazioni di rilievo nazionale N° collaborazioni in occasione di grandi eventi e manifestazioni di rilievo internazionale

SERVIZIO GIUNTA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
--	<p>Proseguimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e convocazione delle sedute di Giunta ordinarie e straordinarie - Predisposizione ordine del giorno e relativi supplementi - Gestione dei rapporti con tutti i servizi e con la Direzione Finanziaria 	
1	<p>Proseguimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione su Albo Pretorio on line di deliberazioni di Giunta e determinazioni di impegno - Gestione comunicazione ai Capigruppo 	<p>N° atti pubblicati su Albo Pretorio on line nei tempi previsti/N° atti totali pubblicati</p> <p>N° comunicazioni ai Capigruppo nei tempi previsti/N° comunicazioni totali</p>
--	<p>Proseguimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione Corruzione - Monitoraggio e presidio degli adempimenti previsti dal Piano di Prevenzione Corruzione 	

S.C. CONSIGLIO COMUNALE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
--	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento e miglioramento dei livelli di qualità delle procedure gestionali che trattano l'atto amministrativo dalla sua nascita fino alla pubblicazione sul sito internet, certificate ISO 9001 - Conseguimento della certificazione ISO 9001 per il servizio controlli interni di regolarità amministrativa - Sviluppo dell'attività di auditing sui controlli interni di regolarità amministrativa - Pubblicazione on line dei testi, allegati ed emendamenti di atti non ancora approvati dal Consiglio comunale 	<p>N° atti che al controllo presentano irregolarità amministrative/ N°atti controllati</p> <p>% di documentazione a supporto attività C.C. resa disponibile in formato digitale</p>
1, 2	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza a tutte le sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari - Stesura e diffusione dei comunicati stampa - Organizzazione dei diritti di tribuna - Informazione sulle attività dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale - Configurazione della versione web di cittàAgorà come sito di informazione multimediale 	
--	<p>Prosecuzione delle attività seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visite guidate alle sale auliche di Palazzo Civico rivolte a scuole ed associazioni - Intitolazioni di vie, piazze, giardini / Inaugurazioni di monumenti - Consegna di cittadinanza onorarie e sigilli civici e organizzazione di cerimonie commemorative, convegni, seminari, conferenze mostre e concerti - Ricevimento di delegazioni straniere o di altre città - Riduzione della documentazione cartacea utilizzata nelle sedute - Procedura dematerializzata per gli emendamenti 	% di documentazione attività C.C. resa disponibile in formato digitale

CIRCOSCRIZIONI 1-10

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1-2	<ul style="list-style-type: none"> - Circoscrizioni 3 - 7 - Collaborazione con la Direzione Lavoro per l'istituzione di nuovi sportelli di orientamento al lavoro - Circoscrizioni 1-8: consolidamento della gestione delle segnalazioni relative alla qualità e legalità della vita in collaborazione con le Forze dell'Ordine - Sviluppo e ampliamento delle interazioni con enti funzionali e organismi partecipati della Città al fine di sviluppare sinergie in ambito informativo e promozionale (ATC). 	

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
5-6	<p>Di seguito i principali eventi che si prevede di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salone Off - Pass 15 Sport - Paratissima - Treno della Memoria - Dicembre Musica - Giornata contro le mafie - Festival del teatro di strada - NatalinCanto - ArtSport per la terza ETà - Giornata contro l'omofobia; - Giorno del ricordo - 8 marzo Festa della donna - Commemorazione 25 aprile - Giornata contro la violenza 	<ul style="list-style-type: none"> - N. eventi, manifestazioni e mostre di carattere culturale realizzati - N. eventi di carattere sportivo realizzati
3-4-5	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione del nuovo assetto susseguente alla riforma del Decentramento - Nell'ambito dell'Assemblea dei Presidenti delle Circoscrizioni, periodicamente vengono indette riunioni che prevedono la partecipazione di uno o più Assessori competenti nei vari ambiti oggetto di discussione. 	

MISSIONE: Servizi istituzionali, generali e di gestione

3_PROGRAMMA: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Finanza, Direzione di Staff Partecipazioni Comunali, Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti (Area Appalti ed Economato)

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Agire sulla spesa corrente verificando qualità ed efficienza di ogni struttura, ottimizzando le risorse umane, eliminando spese inessenziali, limitando il ricorso a consulenti esterni.
2	Riduzione dell'indebitamento e progressivo rientro dall'esposizione, per consentire nuovi investimenti e nuove trasformazioni
3	Ragionare in termini di bilancio consolidato complessivo a cui concorrono le partecipate
4	Utilizzo degli asset delle partecipate per liberare risorse: potrà essere perseguito tenendo in ogni caso conto due vincoli: il mantenimento del controllo societario da parte del Comune e il nuovo quadro politico e normativo determinato dall'esito dei referendum del 12-13 giugno 2011
5	Trasparenza delle procedure amministrative e loro imparzialità
6	Adozione di procedure di appalto che evitino, con una puntuale verifica della congruità, gli abusi dell'offerta al massimo ribasso

DIREZIONE FINANZA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 2	Garanzia degli equilibri di bilancio.	<ul style="list-style-type: none"> - Grado di indebitamento - Autonomia finanziaria - Rigidità spesa corrente - Grado di utilizzo delle entrate straordinarie sulla spesa corrente - Allineamento tra entrate e spese aventi carattere non ripetitivo
	Prosecuzione dell'attività volta a rispettare i vincoli del Patto di stabilità.	
	Prosecuzione dell'attività di programmazione economica e finanziaria secondo le linee guida adottate con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° mecc. 2015 3002/024.	
2	Proseguimento nel piano di rientro dello stock di debito raggiungendo l'obiettivo proposto di scendere, prima del termine del mandato, al di sotto della quota di 3 miliardi di euro di indebitamento.	Grado di indebitamento
1	La Direzione Finanza proseguirà nell'attività di monitoraggio e controllo della spesa effettuata da tutte le unità organizzative dell'Ente.	
1	A partire dal 2015 la Città ha applicato le nuove regole contabili relative a: adozione del principio della competenza finanziaria potenziata; riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi; adozione parziale del principio della programmazione; redazione dei vecchi schemi a fini autorizzatori; redazione dei nuovi schemi a fini conoscitivi. A partire dal 2016 si procederà con le seguenti attività: redazione dei nuovi schemi a fini autorizzatori; adozione del nuovo regime delle variazioni di bilancio; adozione del piano dei conti integrato; codifica della transazione elementare; applicazione del principio di contabilità economico – patrimoniale; redazione del bilancio consolidato.	

DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
4	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di una procedura di audit societario per il controllo delle attività delle società controllate entro maggio 2016 - Predisposizione nuova procedura di evidenza pubblica per la scelta delle società di rilevamento dati - Coordinamento attività di redazione della nuova carta dei servizi - Identificazione delle attività di controllo dei nuovi rapporti di partenariato pubblico privato, soprattutto attraverso il controllo del contratto di servizio: identificazione dei parametri di controllo e di adeguate procedure formali assieme ai settori tecnici preposti entro anno 2016 	
3	Ottimizzazione del ciclo di pianificazione (budget/piano, situazioni periodiche, semestrale / pre-chiusure, consuntivo) sulle situazioni già esistenti ed estensione altre realtà	N. cicli di pianificazione realizzati
4	Proseguimento dell'utilizzo del Business Plan come strumento di pianificazione e di controllo aziendale nonché di dialogo con l'azionista pubblico e stesura del Business Plan di 5T 2015-2018	N. di Business Plan predisposti ed utilizzati come strumento di pianificazione e controllo
4	<ul style="list-style-type: none"> - Ulteriore estensione dei sistemi di controllo ad altri Enti no-profit . - Predisposizione procedura per l'approvazione dei bilanci consuntivi nelle assemblee (per società ed enti no-profit) - Predisposizione del piano di razionalizzazione partecipazioni in enti no profit 	N. di relazioni analisi fatte sugli Enti no profit
2,4	Attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate	N. evidenze pubbliche predisposte
3,4	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione linee guida per il miglioramento del servizio cimiteriale attraverso nuove offerte all'utenza tra le quali costruzione e gestione di sale per il commiato - Gestione convenzione obitorio comunale - Manifestazione interesse servizio di trasporto funebre 2^ fascia ISEE 	

**DIREZIONE DI STAFF CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE, FACILITY E APPALTI
AREA APPALTI ED ECONOMATO**

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
5	Proseguimento dell'attività di acquisto sul MePA (Mercato Elettronico della P.A.)	N. contratti siglati
5	Proseguimento dell'attività di validazione di determinazioni e capitolati su richiesta dei Servizi Comunali	N. di controlli effettuati

MISSIONE: Servizi istituzionali, generali e di gestione

4_PROGRAMMA: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione di staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Utilizzo della fiscalità locale per incentivare la stabilizzazione del lavoro e promuovere l'occupazione giovanile e femminile
2	Proseguire l'azione di contrasto e recupero dell'elusione e dell'evasione fiscale
3	Promuovere la semplificazione di atti, procedure, licenze, concessioni e unificare il front-line con cittadini e imprese.

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
3	Revisione del regolamento Dehors	
3	Predisposizione ed approvazione del Regolamento "Nuova Local Tax"	
2	Prosecuzione delle attività svolte dal Tavolo tecnico di monitoraggio della riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie della Città di Torino	Accertamenti di competenza / importo riscossione nell'anno
2	Introduzione del piano rateale straordinario	
2	Attuazione del progetto "Grandi Debitori"	
2	Attuazione delle attività previste dalla Convenzione con l'Agenzia delle Entrate e con Equitalia	N. segnalazioni intercorrenti tra Comune e Agenzia e tra Comune ed Equitalia
2	Prosecuzione dell'attività di numerazione delle unità immobiliari in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale 2015/01556/013	N. unità immobiliari numerate

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	Prosecuzione dell'attività di recupero evasione ICI e Tassa Rifiuti	Importo previsione iniziale di Bilancio / accertamento definitivo sui Capitoli di Recupero Evasione
3	Revisione organizzativa in relazione all'eventuale introduzione della Local Tax	
3	Implementazione del software "SIGE" per la gestione dell'IMU e per la gestione della TARI	
3	Apertura di ulteriori sportelli informativi Circozionali	N. sportelli avviati
3	Avvio della grande riforma del Catasto stabilita con Legge n. 23 dell'11 marzo 2014 sulla delega fiscale in collaborazione l'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio)	
3	Prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio Immobiliare in collaborazione con il Politecnico di Torino	
2,3	Prosecuzione dell'attività di emissione dei provvedimenti di controllo delle unità immobiliari in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate (ex Agenzia del Territorio)	

MISSIONE: Servizi istituzionali, generali e di gestione

5_PROGRAMMA: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde (Area Patrimonio) – Direzione di staff Controllo Strategico e Direzionale, Facility e Appalti (Facility Management)

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Verifica sull'utilizzo del patrimonio comunale, sulla sua efficienza e redditività
2	Adozione – in primo luogo negli edifici comunali – di sistemi energetici puliti a bassa produzione di CO2 e PCM
3	Estensione a tutta la Città del teleriscaldamento e avvio del telerinfrescamento

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE AREA PATRIMONIO

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	<p>Interventi più significativi programmati entro fine mandato per il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Arcate Murazzi: completamento concessioni con assegnazione dei rimanenti 5 lotti - Ex Fimit: attivazione nuova procedura (possibile trattativa privata) per individuazione dell'operatore in collaborazione con Area Urbanistica - Parco Michelotti: concessione di valorizzazione - "La rotonda" del Valentino: acquisizione manifestazioni di interesse - Colonia marina di Noli: acquisizione di manifestazioni di interesse - Residenze Universitarie: assegnazione concessione di valorizzazione per immobile ex Nebiolo di via Bologna e cessione proprietà superficiale dell'immobile di via Lombroso 16 - N. 4 aste per locazioni e concessioni di immobili della Città - Trasferimento a SORIS delle riscossioni coattive anni 2010-2012 - Implementazione del nuovo sistema informativo di gestione del patrimonio immobiliare 	<p>Mq fondiari o di Superficie Lorda restituiti all'utilizzo pubblico</p> <p>Importo accertato / riscosso</p>

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
	- N° 2 Aste di alienazione immobiliare - Asta per via Malta	N. immobili alienati per anno e importo incassato

DIREZIONE DI STAFF CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE, FACILITY E APPALTI SERVIZIO FACILITY MANAGEMENT

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2,3	Proseguimento dell'attività di verifica e monitoraggio delle spese per utenze	Andamento della spesa (valore fatturato e consumi) 2011-2014 relativa alle utenze: energia elettrica, riscaldamento, acqua
	Sulla base dei dati e delle informazioni fornite a seguito dell'analisi svolta sui consumi delle utenze riferite alle principali strutture comunali, la Giunta Comunale assumerà le necessarie decisioni in merito alla disattivazione di forniture e alle altre iniziative necessarie, in rapporto alla valutazione delle priorità da definire.	
	Realizzazione del sistema di Energy management del patrimonio comunale	Consumi di energia elettrica (Kwh) / N. dipendenti
	Accordi con Energy Service Company per la riqualificazione energetica del patrimonio comunale.	
1	Conclusione dell'istruttoria relativa all'eventuale individuazione di una Grande Sede a uffici comunali in sinergia con la Direzione Patrimonio	Superficie adibita a sedi comunali / N. dipendenti

MISSIONE: Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

6_PROGRAMMA: Ufficio Tecnico

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Servizi tecnici per l'Edilizia Pubblica – Direzione Territorio e Ambiente (Area Edilizia Privata)

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico e incentivazione alla riqualificazione del patrimonio edilizio privato
2	Piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo.
3	Promuovere la semplificazione di atti, procedure, licenze, concessioni e unificare il front-line con cittadini e imprese

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	Emanazione di ordini di servizio esplicativi a seguito dell'entrata in vigore di nuove normative in materia di appalti pubblici	
	Attività di controllo sull'esecuzione di opere pubbliche mediante verifiche a campione	N. di verifiche effettuate
	Verifiche tecniche in occasione di presenza di situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità su chiamata della Centrale del Corpo di Polizia Municipale	N. di verifiche effettuate
	Valutazione della regolarità tecnica e dei requisiti di sicurezza su impianti termici, elettrici e gas, anche su esposti di privati cittadini	N. di verifiche effettuate

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AREA EDILIZIA PRIVATA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,3	Monitoraggio delle nuove norme sovraordinate in materia e tempestivo adeguamento delle relative procedure	N. di atti o disposizioni per il recepimento delle novità normative sovraordinate
	Estensione dell'utilizzo delle pratiche edilizie integralmente digitali con inoltro telematico tramite portale MUDE Piemonte (compatibilmente con l'attività di sviluppo dei programmi gestionali)	N. pratiche digitali annue / N° pratiche totali annue presentate
		N. richieste telematiche/ N° richieste totali
1,3	Mantenimento con eventuale miglioramento delle modalità di richiesta telematica dei certificati di destinazione urbanistica	N. certificati emessi su documento elettronico firmato digitalmente/ N. certificati totali
	Mantenimento con eventuale miglioramento delle modalità di accesso alla ricerca telematica ed alla consultazione delle pratiche di Edilizia Privata in formato digitale	
	Predisposizione di proposta di ulteriore adeguamento del Regolamento Edilizio finalizzata al recepimento di normative sovraordinate e alla ulteriore precisazione e semplificazione.	N. permessi di costruire rilasciati entro i termini
		N. permessi di costruire rilasciati
1		N. ordinanze DIA inviate entro 30 giorni/ N. ordinanze inviate
		N. DIA presentate
	Permessi di costruire in deroga: predisposizione di proposta di deliberazione della Giunta Comunale per la definizione di ulteriori criteri applicativi finalizzati ad una maggiore applicabilità della norma	N. permessi di costruire in deroga conclusi/ N. permessi di costruire in deroga richiesti

MISSIONE: Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

7_PROGRAMMA: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Servizi Civici, Circoscrizioni 2 -10

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Utilizzo delle potenzialità ICT per rendere Torino sempre più città digitale, incrementando i servizi di e-government e on-line per i cittadini nell'ottica della trasparenza, della partecipazione e della maggiore efficienza, accelerando la dematerializzazione degli atti amministrativi
2	Promuovere la semplificazione di atti, procedure, licenze, concessioni e unificare il front-line con cittadini e imprese

AREA SERVIZI CIVICI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 2	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione, tramite ANCI, con presenza nei tavoli di lavoro e attività di analisi per la progressiva attuazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente secondo il programma attività del Ministero- Progressiva estensione delle pratiche inoltrabili on line e aumento della comunicazione con il cittadino e con gli altri enti attraverso strumenti informatizzati- Progressiva estensione delle pratiche espletabili mediante appuntamento da richiedersi via email o direttamente sul sito web- Progressiva estensione delle pratiche telelavorabili a seguito di informatizzazione procedure- Progressiva dematerializzazione documentazione- Dematerializzazione dei pagamenti bollo e delle relative richieste certificati da inviare tramite posta in Italia e all'estero.	<ul style="list-style-type: none">- N. certificati anagrafici e di stato civile prodotti on line / N. totale di certificati emessi- N. iscrizioni anagrafiche accolte con modalità alternative allo sportello / totale pratiche iscrizione anagrafica

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento livelli di servizio previsti dal sistema qualità ISO 9001 - Progressiva estensione della formazione del personale a ruoli intercambiabili - Subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente come comune sperimentatore e adeguamento attività uffici al Nuovo Regolamento Anagrafico - Possibile apertura nuovi uffici e adeguamento procedure a nuove norme in fase di approvazione parlamentare (es. Unioni Civili) 	<ul style="list-style-type: none"> - Indagine di customer satisfaction "mettiamoci la faccia" su attività di sportello anagrafico centrale - Rispetto tempistiche di attesa allo sportello anagrafico centrale - N. carte identità emesse su appuntamento / N. totale carte identità emesse

CIRCOSCRIZIONI 1-10

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento livelli di servizio previsti dal sistema qualità ISO 9001 - Circoscrizioni 7 e 10 : avvio Certificazione Qualità ISO 9001 servizi anagrafici 	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto tempistiche di attesa allo sportello anagrafico decentrato (solamente per le Circoscrizioni certificate ISO 9001)

MISSIONE: Servizi istituzionali, generali e di gestione

8_PROGRAMMA: Statistica e sistemi informativi

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo - Area Sistema Informativo; Direzione Servizi Amministrativi - Area Servizi Civici

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Promozione e sviluppo dei servizi online in ogni settore e procedura dell'attività comunale
2	Responsabilizzare la dirigenza comunale, che ha dato prove di eccellenza negli anni dello sviluppo tumultuoso, sul processo di riconversione e di riqualificazione per potenziare le professionalità esistenti con la dimensione dell'efficienza e dell'integrazione organizzativa, e dell'uso, intensivo e intelligente, del grande patrimonio informatico della Città;

DIREZIONE COMMERCIO, LAVORO, INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO - AREA SISTEMA INFORMATIVO

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2	Progetto OPEN SOURCE: completamento della fase sperimentale di soluzioni di virtualizzazione e/o remotizzazione per l'aggiornamento dell'architettura del SIC, propedeutica all'evoluzione verso un sistema informativo Open Source.	N. di postazioni di lavoro Virtualizzate/ remotizzate all'interno dei Servizi della Città.
1,2	Progetto FACTOTUM: implementazione, con contestuale dismissione del parco applicativo esistente, del nuovo software applicativo, Factotum, basato su un unico sistema integrato: Archibus. Attivazione dei moduli per la gestione dell'inventario patrimoniale e dell'energy management	
1,2	Dematerializzazione: estensione del processo di dematerializzazione e firma digitale dei documenti di alcuni uffici delle Risorse Umane quali Previdenza INAIL, Assunzioni – Tempi Determinati e Gestione Dossier Dipendenti	N. pratiche dematerializzate per tipologia
1,2	Incremento Numero carte Torino Facile	N. Carte "Torino Facile" attivate da parte dei cittadini
1,2	Sviluppo Mude Piemonte e integrazione con Sistema informativo edilizia servizi per la presentazione del Permesso di Costruire (PdC)	N. pratiche digitali Mude presentate
1,2	Incrementare il numero di pratiche gestite attraverso Il Suap	N. pratiche Suap

AREA SERVIZI CIVICI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
--	Effettuazione del nuovo Censimento campionato continuo della Popolazione e delle Abitazioni, a cadenza annuale	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuazione della copertura censuaria anno 2016 ad almeno l'80% del campione - Questionari compilati on line nel censimento anno 2016 / Questionari totali compilati nel censimento anno 2016 > 20% rispetto al relativo dato percentuale del censimento 2011.

MISSIONE: Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

10_PROGRAMMA: Risorse umane

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Organizzazione

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Concentrare la presenza delle professionalità comunali sulle funzioni collegate direttamente all'erogazione di servizi della Città, rafforzando la formazione per elevarne i livelli di cultura professionale
2	Insistere sul percorso della certificazione di qualità dei servizi che, anche a livello nazionale ha fatto della nostra Città un punto di riferimento fra le eccellenze gestionali
3	Estendere il sistema della revisione delle procedure di lavoro ad un indifferibile processo di revisione e di perequazione dei carichi di lavoro, attraverso la concertazione con le organizzazioni sindacali
4	Responsabilizzare la dirigenza comunale, che ha dato prove di eccellenza negli anni dello sviluppo tumultuoso, sul processo di riconversione e di riqualificazione per potenziare le professionalità esistenti con la dimensione dell'efficienza e dell'integrazione organizzativa, e dell'uso, intensivo e intelligente, del grande patrimonio informatico della Città
5	Promuovere la semplificazione di atti, procedure, licenze, concessioni e unificare il front-line con cittadini e imprese
6	Innestare percorsi trasparenti nelle collocazioni e nelle procedure di valutazione dei dipendenti, e considerare un possibile accorpamento di settori simili orientando la consistenza del personale adibito in relazione all'importanza che l'Amministrazione può dare singolarmente ad ognuno di essi.
7	Politiche di conciliazione che rendano compatibili lavoro e famiglia

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	Realizzazione del programma di estensione della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001	N. dipendenti coinvolti in servizi certificati
	Completamento del Piano della formazione	N. dipendenti coinvolti in occasioni di formazione, per Direzione
	Realizzazione di un accordo di collaborazione/convenzione con altri Enti Locali per la formazione dipendenti.	Spesa per formazione / Spesa totale personale
	Proseguimento del processo di dematerializzazione	

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 2, 3, 4, 5, 6, 7	Costituzione di uffici unici per la gestione del personale negli edifici della Città che ospitano diverse Direzioni/Aree/ Servizi.	
	Predisposizione e attuazione dei piani di assunzione a tempo indeterminato e di ricollocazione delle unità soprannumerarie destinate ai processi di mobilità, ex art 1 comma 424 legge 190/2014, nell'ambito dell'area vasta	
	Riclassificazione della spesa per il personale ai fini dell'adeguamento alle disposizioni del nuovo sistema contabile di cui al decreto legislativo n° 126 dell'8 agosto 2014	

MISSIONE: Servizi istituzionali, generali e di gestione

11_PROGRAMMA: Altri Servizi Generali

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Segretario Generale- Servizio Contratti; Servizio Centrale Avvocatura; Direzione di Staff Controllo Strategico e Direzionale Facility e Appalti, Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, Direzione Generale, Servizio Grandi Progetti Urbani

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Trasparenza delle procedure amministrative e loro imparzialità
2	Innestare percorsi trasparenti nelle collocazioni e nelle procedure di valutazione dei dipendenti
3	Collocare l'azione del Comune di Torino entro una visione metropolitana per costruire politiche concertate e comuni insieme all'amministrazione provinciale e agli altri enti locali individuando le priorità comuni - la mobilità, lo smaltimento dei rifiuti, le infrastrutture, le politiche urbanistiche - e alcuni grandi progetti di contiguità fra i territori.
4	Collocare Torino e il suo futuro sempre di più entro reti e spazi europei, internazionali, globali; il che include scelte infrastrutturali, di collegamenti e relazioni economiche, culturali, politiche che consentano alla città di cogliere ogni opportunità offerta dal tempo della globalizzazione.
5	La trasformazione urbana come leva strategica

SEGRETARIO GENERALE: SERVIZIO CONTRATTI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Manuali/procedure di qualità per la redazione dei provvedimenti a contrarre e degli schemi e clausole contrattuali	N° procedure di qualità e di manuali che trattano materia contrattuale per la redazione dei provvedimenti a contrarre, degli schemi e delle clausole contrattuali
	Stipula digitale di altre tipologie contrattuali e convenzionali	% di scritture private e di altre tipologie contrattuali stipulate in formato digitale

S. C. AVVOCATURA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
--	Prosecuzione attività dell'Ufficio Gestione Stragiudiziale - Recupero Crediti	
--	Prosecuzione attività di competenza dell'Ufficio Esecuzioni	
--	Estensione del Sistema della Qualità UNI EN ISO 9001 al servizio di rilascio pareri e consulenze legali e produzione delle dichiarazioni di terzo a seguito di pignoramenti notificati alla Città	
--	Individuazione criteri e tempistiche di effettuazione dell'attività di consulenza e di assistenza giuridico legale alle Direzioni e ai Servizi	N° pareri e consulenze effettuati e rilevazione tempistiche del loro rilascio
--	Prosecuzione dell'attività di pubblicazione su Intracom della rassegna normativa e giurisprudenziale	
--	Prosecuzione organizzazione eventi formativi su novità legislative e giurisprudenziali anche in favore delle strutture interne, in collaborazione con il Servizio Formazione	N° eventi formativi e seminari organizzati dal S.C. Avvocatura

DIREZIONE DI STAFF CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE FACILITY E APPALTI - CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	<ul style="list-style-type: none"> -Aggiornamento PEG/PdO alla luce dell'introduzione di strumenti di programmazione finanziaria e gestionale conformi all'adozione della "contabilità armonizzata" di bilancio ex D.lgs 118/2011 -Aggiornamento della pianificazione strategica ed adempimenti in materia di controllo strategico -Predisposizione in collaborazione con la Direzione Finanza del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 	
1,2	Implementazione dei sistemi informatizzati di analisi di contabilità analitica in vista dell'adozione della "contabilità armonizzata" di bilancio ex D.lgs 118/2011	
1	<ul style="list-style-type: none"> -Collegamento attività di controllo sul grado di raggiungimento degli obiettivi con la gestione delle risorse finanziarie -Monitoraggio costante obiettivi e performance secondo quanto previsto dal " Ciclo della performance ed il Sistema di misurazione e valutazione della performance" -Monitoraggio costante appalti in ottemperanza alla circolare del Direttore Generale prot. N° 1259 dell'11.05.2009 -Revisione check list controllo appalti utilizzata in ottemperanza alla circolare del Direttore Generale prot. N° 1259 dell'11.05.2009 e sperimentazione della nuova check list sui futuri controlli di fornitura dei servizi 	<p>N° monitoraggi PEG/PdO intermedi e di fine ciclo PEG</p> <p>N° report-check list sui controlli di fornitura dei servizi</p>
1,2	-Predisposizione del Bilancio di Mandato	
--	<ul style="list-style-type: none"> -Monitoraggio costante in merito al raggiungimento degli obiettivi "standard" aventi oggetto i procedimenti a rischio corruzione nella P.A. in collaborazione con il Segretario Generale e in collaborazione con Direzione Organizzazione per quanto attiene al rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza - Monitoraggio obiettivo scarti di archivio e materiale obsoleto, in adeguamento alle norme in materia, quali elementi di valutazione della performance a partire dal Piano degli Obiettivi 2015 	N° controlli effettuati a campione su regolarità degli scarti di archivio e di materiale obsoleto

SERVIZIO GRANDI PROGETTI URBANI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
3	Approfondimento della fattibilità dei progetti strategici inclusi nel piano richiedenti leadership e coalizioni di attori, spesso anche esterne alla Città di Torino	N° studi di pre-fattibilità di progetti tra i 29 previsti in agenda dal Piano Strategico Torino Metropoli 2025
	Revisione della struttura di governance, mission e operatività dell'Associazione Torino Internazionale	Presentazione di una proposta di revisione dell'Associazione e sua approvazione
	Individuazione quadro finanziamenti europei (fondi strutturali e programmi tematici), nazionali e locali per l'implementazione dei progetti inseriti nel Piano Strategico e candidatura a progetti finanziati con fondi U.E	N° candidature a progetti finanziati con fondi U.E. presenti nel Piano Strategico
3,4	Prosecuzione attività di collaborazioni e scambi internazionali su temi urbani strategici nazionali e internazionali	N° collaborazioni e scambi su temi urbani strategici nazionali e internazionali
	Preparazione di strumenti di comunicazione sul Piano Strategico in inglese (video e brochure)	N° strumenti di comunicazione sul Piano Strategico in lingua inglese
4,5	Studio e implementazione del progetto di razionalizzazione delle sedi e attività comuni delle agenzie strategiche del Comune	Promozione di un progetto di revisione delle agenzie strategiche in collaborazione e accordo con altre agenzie
	Rispetto vincoli di bilancio e della spending review	
	Attività di fundraising per la pianificazione strategica	Fondi individuati per sostegno ai progetti

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
--	<p>Razionalizzazione parco auto e riduzione della spesa per servizi di mobilità attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alienazione autovetture - ricorso al servizio di car sharing - riassegnazione autovetture alle diverse unità organizzative 	<ul style="list-style-type: none"> - Spesa annuale del servizio di mobilità - Importo accertato alienazione autovetture

3.2 MISSIONE: Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA: Polizia locale e amministrativa

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Corpo di Polizia Municipale

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Piano per la sicurezza stradale
2	Cooperazione con forze dell'ordine e magistratura
3	Estensione di sistemi tecnologici di sorveglianza, monitoraggio e controllo del territorio cittadino e dei luoghi critici
4	Ricorso a progetti di volontariato civico per la vigilanza di scuole, ospedali, parchi
5	Rafforzamento del pattugliamento notturno
6	Lotta alla contraffazione e all'abusivismo commerciale
7	Rafforzamento dell'azione dei Vigili Urbani, nel presidio del territorio cittadino, anche assegnando ad altro personale funzioni amministrative

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 3, 4, 7	Attività finalizzate a garantire la sicurezza della circolazione in occasione di grandi eventi e manifestazioni	
2, 5, 3	Proseguimento progetti specifici in aree della Città particolarmente critiche (San Salvario) Formalizzazione di un accordo con Politecnico di Torino e SIT1 per lo svolgimento congiunto di attività istituzionali nell'ambito dei laboratori tecnico/scientifici della Polizia Municipale	Indicatori riassuntivi progetto San Salvario (es. N° controlli, N° locali sanzionati, N° violazioni CdS e altro, ...)
5, 6	Prosecuzione dei servizi di contrasto all'abusivismo commerciale	
3, 7	Estensione del sistema gestione qualità UNI EN ISO 9001	Specifiche di qualità
1, 2, 3, 4, 5, 7	Controllo campi nomadi	Controlli nei campi nomadi e sui gruppi di nomadi itineranti

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 2, 3, 4, 5, 7	<p><u>Attività di formazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - tradizionali iniziative d'aula previste dal Piano di Offerta Formativa (POF), - prosecuzione del corso di aggiornamento in materia di sicurezza operativa per tutto il personale idoneo al servizio esterno - aggiornamento dei Protocolli Operativi e loro innovativa integrazione con i principi e le tecniche di Etica professionale applicata, seguiti da erogazione di giornate di addestramento/aggiornamento a contenuto teorico/applicativo di tutto il personale operativo esposto ai rischi tipici dell'attività di Polizia (richiamati anche nel D.V.R. del Corpo), - aggiornamento del Gruppo Istruttori Sicurezza Operativa (GISop), - qualificazione di nuovi Aspiranti Istruttori Sicurezza Operativa (AISOP) 	

3.3 MISSIONE: Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA: Istruzione prescolastica

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Cultura, Educazione e Gioventù - Area Servizi Educativi, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER), Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Una Città a misura di bambino: <ul style="list-style-type: none">o estensione della rete di scuole materne pubbliche e paritarie; aree gioco urbane; istituzione dell'Agenzia educativa e del Garante per l'Infanzia
2	Piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo.
3	Piano di riqualificazione degli edifici scolastici e dei servizi di ristorazione

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ - AREA SERVIZI EDUCATIVI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	SCUOLA D'INFANZIA: Prosecuzione del processo di statalizzazione delle sezioni Scuole D'Infanzia in forza di un nuovo protocollo con il MIUR (tra la Città, la regione ed il MIUR) Predisposizione del piano pluriennale di statalizzazione di sezioni di scuola dell'infanzia comunali e comunicazione all'utenza interessata. Sperimentazione di un nuovo progetto pedagogico e conseguentemente di nuove modalità di organizzazione del servizio nelle scuole in cui la richiesta di "scuola breve" comporta l'uscita alle ore 14,00 di un numero significativo di bambini Recupero di produttività attraverso la revisione del Contratto Integrativo Aziendale e degli istituti del salario accessorio (introduzione di elementi di flessibilità nell'organizzazione del lavoro): avvio del confronto con le OO.SS.	Scuole D'infanzia: N. di scuole e di sezioni statalizzate per anno Efficienza nell'assegnare i posti disponibili: Posti assegnati/ Posti disponibili

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Ulteriore assunzione di personale educativo nelle scuole dell'infanzia	N. personale assunto:
1	Ulteriori estensioni del servizio esternalizzato di assistenza nelle scuole d'infanzia dove vi è il servizio di sola pulizia, portandole ad appalto totale di assistenza educativa	N. scuole con pulizia e o assistenza esternalizzata:
1	Corsi di aggiornamento del personale insegnante: realizzazione dell'attività formativa di accompagnamento alle attività innovative nell'a.s. 2015/16.	N. corsi attivati
1	Sperimentazione di un nuovo modello pedagogico nelle scuole dell'infanzia comunali che consenta ai bambini di costruire relazioni significative con più figure adulte superando la rigida separazione in sezioni.	

ISTITUZIONE TORINESE PER UNA EDUCAZIONE RESPONSABILE (ITER)

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Accorpate i Centri di Cultura e rivedere i contenuti rispetto al nuovo panorama formativo Aumentare i servizi a parità di costi sostenuti	N. presenze nei Centri

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2, 3	Esecuzione lavori complesso Area ex Incet Via Banfo/Via Cervino.	Stato avanzamento opere principali

PROGRAMMA: Servizi ausiliari all'istruzione

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Servizi Educativi, Istituzione dei Centri di Cultura, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER), Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Promuovere e favorire l'istruzione e la formazione a tutti i livelli, dall'infanzia all'adolescenza all'università;
2	Mettere in campo politiche attive di integrazione multiculturale, promuovendo la conoscenza della lingua italiana per evitare ogni forma di esclusione e l'integrazione dei bambini e degli adolescenti
3	L'Amministrazione opererà per il sostegno alla scuola dell'obbligo a tempo pieno, contrastando la tendenza alla sua riduzione;

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ - AREA SERVIZI EDUCATIVI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,3	Progetto Petrarca per la formazione civico-linguistica dei cittadini di Paesi terzi	N. mamme coinvolte
1,3	- Nuova organizzazione dei CESM in relazione al pensionamento di un numero consistente di insegnanti e degli assistenti educativi - Fornire il collegamento telematico a "Banda Larga" ai CESM per sviluppare una piattaforma e delle app educazionali per le famiglie e gli operatori dei bambini autistici - Mantenimento dei servizi di assistenza specialistica	N. Bambini seguiti nei CESM
1,3	- Approvazione dell'accordo di programma per l'inserimento scolastico dei disabili con istituzioni scolastiche, Provincia, Regione, Servizi Sociali, ASL	N. bambini disabili su cui è attivo almeno un servizio (arteterapia, progetti, sostegno, supporto autismo)

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,3	Prosecuzione del progetto di collegamento telematico a "Banda Larga" presso istituzioni scolastiche per sviluppare didattiche innovative	

ISTITUZIONE TORINESE PER UNA EDUCAZIONE RESPONSABILE (ITER)

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2,3	Accorpamento dei Centri di Cultura e rivisitazione della loro programmazione	
1,2,3	Delibera Smart School in Smart City: Incremento di numero di scuole inserite all'interno della rete di mobilità sostenibile	N. classi Coinvolte:
1	Rinnovo albo dei soggetti accreditati a svolgere il servizio estivo	Costo Estate Ragazzi a carico della città:
3	Accreditamento dalla Regione Piemonte come Ente di formazione professionale: formazione professionale sui profili postati sul mercato del lavoro	
2,3	Apertura dei Set in Via Luini (attualmente con progettazione) già deliberata Progettazione SET di C.so Cadore	N. cortili utilizzati a uso pubblico:
1,2,3	Incrementare l'offerta educativa proposta alle scuole con il Crescere in Città senza oneri per la Città	N. Classi coinvolte

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2, 3	Esecuzione lavori Interventi di riqualificazione energetica complesso scol. v. Passoni 9-11-13 (2011).	Stato avanzamento opere principali
	Esecuzione lavori Interventi di riqualificazione energetica SMI "MARCONI" v. Asigliano Vercellese 20	
	Esecuzione lavori Interventi di riqualificazione energetica SEL "DUCA D'AOSTA" SUCC. "CALVINO" v. Zumaglia 39-41-43	
	Esecuzione lavori Interventi di riqualificazione energetica SEL "MURATORI" SUCC. "ANTONELLI" v. Vezzolano 20	

3.4 MISSIONE: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

1 PROGRAMMA: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Cultura, Educazione e Gioventù – Servizio Biblioteche, Servizio Archivi, Musei e Patrimonio culturale, Servizio Arti contemporanee; Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	<p>Rafforzando la cooperazione con il Ministero dei Beni Culturali, Regione ed Enti Locali, Fondazione Torino Musei, RAI, Istituzioni Culturali pubbliche e private, Fondazioni bancarie ed Atenei, si agirà perciò per:</p> <ul style="list-style-type: none">- valorizzazione di Torino quale "città della musica", declinata in tutte le diverse espressioni musicali;- potenziamento dell'offerta teatrale;- rafforzamento della vocazione cinematografica della città, delle sue rassegne e delle attività di Film Commission, attraverso l'integrazione tra le attività del Museo del Cinema, dei festival e quelle di produzione e promozione;- completamento del Museo Torino;- potenziamento delle iniziative sulla creatività contemporanea, rafforzando la Gam e favorendo la collaborazione col Castello di Rivoli;- integrazione tra i musei e gli archivi;- rilancio delle attività Rai: del suo centro di produzione - caratterizzandone la vocazione di polo specializzato nei programmi per i bambini e i giovani - dell'Orchestra Sinfonica Nazionale, del suo centro ricerche e delle sue strutture amministrative;- realizzazione di un sistema integrato della Letteratura che rafforzi le eccellenze già presenti sul territorio (Salone del Libro, Biblioteche) per poter rivendicare nella nostra città il Centro Nazionale del Libro;- Torino creativa: un progetto che valorizzi e promuova giovani artisti delle arti visive, del design, della scrittura, dei nuovi media, della danza, del teatro e del cinema. E contemporaneamente di doti di un sistema di accoglienza di giovani e di artisti di fama da tutto il mondo;- valorizzazione del Teatro di strada e dei Centri culturali di territorio;- completamento della rete delle Biblioteche di quartiere quali nuovi centri di promozione culturale;- promozione della creatività giovanile notturna - la "Movida" - e riqualificazione dei luoghi e del suo rapporto con il territorio;- promozione di attività specifica di fund raising per la cultura.
2	<p>Piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo.</p>

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ – SERVIZIO BIBLIOTECHE, SERVIZIO ARCHIVI, MUSEI E PATRIMONIO CULTURALE, SERVIZIO ARTI CONTEMPORANEE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Prosecuzione delle principali iniziative culturali: Torino Jazz festival previsto ad aprile 2016	N. manifestazioni realizzate:
1	Fondazione per la Cultura Torino: consolidare l'attività della Fondazione nella ricerca di sponsor per attività proprie o di ricerca sponsor per attività promosse da altre istituzioni culturali	N. presenze complessive alle manifestazioni cittadine: Entrate complessive da sponsor privati per iniziative culturali:
1	Armonizzazione del Sistema Teatro alle nuove disposizioni ministeriali con particolare attenzione ai circuiti teatrali Realizzazione del festival INCANTI	Fondi erogati al sistema teatro per anno: (attraverso il Teatro Stabile)
1	Polo del '900: inaugurazione della sede e avvio delle attività	
1	Biblioteche Civiche: Apertura nuove sedi: Torino-Centro (Via Barbaroux) Prosecuzione progetto nuova sede Biblioteca centrale (To-Esposizioni) Acquisizione della Biblioteca del Goethe Institut Turin Collaborazione con il Polo del '900 per la valorizzazione e messa in rete delle risorse documentarie Collaborazione in rete con le Biblioteche dell'Università Costituzione della nuova Fondazione Torino Musei	N. biblioteche aperte per anno: Indicatori sul prestito librario: N. prestiti/ N. abitanti anno corrente
1	Borgo Medioevale: nuove modalità di gestione e funzionamento	

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	<p>Sistema Museale Metropolitano: Mantenimento degli interventi di sostegno economico Mantenimento degli standard conseguiti e del numero dei visitatori nei due Musei a gestione diretta Rinnovamento dell'offerta del Museo A come Ambiente e del PAV Accompagnamento e supporto alla fase esecutiva del riallestimento del Castello Cavour di Santena Studio di fattibilità sul riallestimento del Museo di Artiglieria</p>	<p>Contributi e fondi di dotazione erogati al sistema museale cittadino per anno</p> <p>Numero visitatori dei musei a gestione diretta</p>
1	<p>Attività legate all'Archivio Storico: Nuovo sito di MuseoTorino: Attivazione di nuovi cantieri e nuove mostre Incremento della biblioteca e avvio della mediateca Continuità della Rivista MuseoTorino Attivazione di nuovi progetti in collaborazione con soggetti terzi Creazione di una rete dei musei scolastici.</p>	N. visitatori Museo Torino
1	Apertura di un ulteriore museo scolastico	N. musei scolastici aderenti

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	<p>Arti Contemporanee:</p> <p>Mappatura Bandi Programmazione Europea</p> <p>Progettazione e Partecipazione a Bandi programmazione Europea / Open</p> <p>Progetto valorizzazione e sensibilizzazione del patrimonio Agenti Pulenti</p> <p>Progetto di arti visive e teatro De architettura</p> <p>Presenza e adesione alle reti Rete Eurocities Italia - LUCI</p> <p>Assemblee generali GAI Giovani Artisti Italiani</p> <p>Forum Biennale 3.0 - 30 anni di produzioni Creative</p> <p>Iniziative di Arte Contemporanea:</p> <p>Sito web CONTEMPORARYART</p> <p>Focus autunnale ContemporaryArt</p> <p>Luci D'Artista</p> <p>Torino Città Del Design</p> <p>Manifestazioni</p> <p>Pagella Non Solo Rock</p> <p>Stati Generali del Rock</p> <p>Festival Teatro di Strada</p> <p>ArsCaptiva</p> <p>Sostegno a:</p> <p>Artissima</p> <p>Prix Italia</p> <p>Sottodiciotto</p> <p>Piemonte Share Festival</p> <p>View Conference</p> <p>Antenna Media</p> <p>Circolo del Design</p> <p>Collaborazione alla realizzazione di eventi espositivi a Torino Esposizioni e in altri spazi cittadini</p> <p>Piano Pluriennale di Arte Pubblica: inserimenti, nel contesto urbano, di nuovi elementi di arte moderna e contemporanea, e bandi Legge 717/49</p> <p>Guida Turistica mirata alla fruizione del patrimonio di arte pubblica</p> <p>Progetto Cultura Accessibile</p> <p>Definizione dei criteri organizzativi della Commissione Arte Pubblica</p>	N. iniziative realizzate o supportate dalla Città

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Sostegno economico alle attività di Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte	Fondi erogati per attività legate alla valorizzazione del sistema cinema:
1	Prosecuzione dell'iniziativa Gran Tour con realizzazione di nuovi itinerari relativi al patrimonio di arte pubblica	N. itinerari realizzati N. partecipanti
1	Il Centro Interculturale: Realizzazione di passeggiate Interculturali: uscite sul territorio dedicate alla scoperta del ruolo che hanno le migrazioni e le diverse culture e religioni nel trasformare i quartieri della nostra città. Partecipazione al progetto "Feed the cities" che si terrà dal 9 al 19 ottobre 2015 in occasione ed in collegamento con l'esposizione universale a Milano	N. di eventi realizzati distinti per tipologie omogenee: N. di partecipanti distinti per tipologie omogenee di attività:

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	Collaudo dell'opera "Ristrutturazione e adeguamento funzionale edificio di Via del Carmine 14, ad uso archivi ed attività culturali" Ultimazione dei lavori e collaudo dell'opera "Santena – Complesso monumentale Cavour – Opere di adeguamento funzionale e restauro" Ultimazione dei lavori e collaudo dell'opera "Nuova costruzione Zona Spina 2 – Realizzazione Energy Center nell'area Westinghouse"	Stato avanzamento opere principali

3.5 MISSIONE: Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: Sport e tempo libero

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area Sport e Tempo Libero, Circoscrizioni, Direzione Servizi Tecnici per Edilizia pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Promozione di attività sportive nelle scuole
2	Promozione delle attività sportive per giovani under 15, over 60 e persone disabili
3	Piano Regolatore dello sport, per la pianificazione dell'utilizzo degli impianti, legato anche alla funzione sociale della pratica sportiva
4	Realizzazione di un sistema di "palestre all'aperto" in area verdi e parchi
5	Ottimizzazione delle strutture sportive cittadine (Stadio, Palaghiaccio, Piscine).
6	Piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo.

AREA SPORT E TEMPO LIBERO

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori
1 - 2 - 4	Progetti Scolastici per le scuole primarie: - Gioca per Sport - Corsi di Nuoto	- N. classi coinvolte progetto "Gioca per Sport" (*) / N. totale classi cittadine
	Progetti Scolastici per le scuole secondarie di primo grado: - A Scuola per Sport	- N. classi coinvolte progetto "Corsi di Nuoto" / N. totale classi cittadine
	- Pass15 Sport - Pass 60	- N. classi coinvolte progetto "A Scuola per Sport" / N. totale classi cittadine
	- Miniolimpiadi - Palestre a cielo aperto	- N. attività sportive proposte con il pass 15 e 60 - N. di utenti partecipanti al progetto "palestre a cielo aperto".

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori
5	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di comunicazione per i restanti 3 mesi del programma di Torino Capitale dello Sport 2015 - Attività di promozione sportiva attraverso la collaborazione dei Volontari Torino 2015 	<ul style="list-style-type: none"> - N. di strumenti realizzati e quantità di materiali prodotti - N. di eventi in cui la Città è presente con uno stand dedicato
5	Gestione degli impianti diretti e dell'assegnazione spazi negli stessi	<p>Indicatori da calcolare esclusivamente per gli impianti a gestione diretta di rilevanza cittadina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto del calendario di apertura stabilito (giorni di servizio attivo / giorni da calendario stabilito) - N. utenti (atleti) fruitori ogni anno

CIRCOSCRIZIONI 1-10

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
5	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento dei livelli di servizio previsti dal Sistema Gestione Qualità per tutte le piscine certificate - <u>Piscina Lido</u>: mantenimento utilizzo impianto con apertura domenica mattina durante la stagione invernale. - Piscina Franzoi: programmazione, con il Servizio Edilizia Sportiva, degli interventi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi C.P.I. - <u>Piscina Trecate</u>: programmazione, con il Servizio Edilizia Sportiva, degli interventi necessari all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi C.P.I. 	<p>Indicatori da calcolare esclusivamente per gli impianti a gestione diretta certificati ISO 9001:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto calendario di apertura stabilito (giorni di servizio attivo / giorni da calendario stabilito) - N. utenti impianti sportivi

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
4 - 5 - 6	Realizzazione opere di straordinaria manutenzione su impianti natatori, Stadio Olimpico e impianti sportivi	Stato di attuazione opere principali

PROGRAMMA: Giovani

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Cultura, Educazione e Giovantù - Area Giovantù e Pari Opportunità, Circoscrizioni 1-10

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Promuovere e favorire l'istruzione e la formazione a tutti i livelli, dall'infanzia all'adolescenza all'università
2	Opportunità di formazione all'estero
3	Accompagnamento all'accesso al mercato del lavoro
4	Sostegno all'avvio di attività imprenditoriali e professionali
5	Strutture sportive, associative, ricreative
6	Offerta culturale
7	Promozione della creatività giovanile
8	Politiche per le giovani coppie e per l'autonomia di vita dei singoli
9	Sportello casa per gli studenti e piano di residenze per docenti e studenti
10	Attrarre Università straniere che accrescerebbero l'apertura al mondo, l'internazionalizzazione della nostra città, l'attrazione di elementi positivi di concorrenza nel settore della ricerca e dell'insegnamento universitario. L'Amministrazione opererà per
11	politiche attive per l'adolescenza; sostegno alla scuola dell'obbligo a tempo pieno, contrastando la tendenza alla sua riduzione; contrasto alla dispersione scolastica con attività di recupero formativo e riorientamento; formazione professionale e orientamento al lavoro;

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ - AREA GIOVENTÙ E PARI OPPORTUNITÀ

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2,3,4,8	Prosecuzione delle Attività collegate all' Informagiovani: sportello Impresa; attività di redazione curriculum vitae; consulenze specialistiche (commercialisti); aperitivi informativi da realizzarsi n. 8 sul tema Impresa/lavoro; partecipazione ai Saloni lo Lavoro, Job Forum, Job Meeting.	N. giovani avviati a tirocini e programmi di "mentoring" N. giovani che hanno fruito dei servizi di avvicinamento al lavoro N. associazioni che hanno fruito del fondo rotativo
5,6,7	Messa in rete dei CPG al fine di creare sinergie e ottimizzazione nell'uso delle risorse per assicurarne il proseguimento;	N. presenze annue c/o CPG tra laboratori, corsi, eventi, servizi N. attività annue c/o CPG
5	Avvio di un nuovo progetto: "Card 18".	N. nuovi diciottenni contattati N. giovani partecipanti agli aperitivi informativi

DIREZIONE CULTURA, EDUCAZIONE E GIOVENTÙ - ORIENTAMENTO, ADOLESCENTI, UNIVERSITÀ' E INCLUSIONE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,10	<p>Realizzazione azioni puntuali e mirate di internazionalizzazione e miglioramento dei servizi erogati da enti diversi agli studenti universitari.</p> <p><u>In particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Campagna di web marketing su sito studyintorino; - Attivazione tavolo su internazionalizzazione di TCU con Atenei e Regione; - Azioni di promozione internazionale e di accoglienza di studenti stranieri; - Protocollo d'intesa con Ascom e Costruzione Servizio Casa unificato con Edisu, Regione e Atenei; - Aumento offerta sale studio in Città (spazi e orari). - Creazione servizio di orientamento universitario 	N. accordi /convenzioni siglate:
1,3,11	<p>Prosecuzione dei servizi offerti dal COSP, con lancio del nuovo test Arianna;</p> <p>Azione per la promozione della cultura del lavoro (piano adolescenti);</p> <p>Favorire l'accesso a Servizi comunali e enti esterni alle collaborazioni di studenti universitari ex art. 11 D.L. 68/2012.</p>	<p>N. questionari di customer satisfaction rispetto ai servizi offerti dal COSP;</p> <p>N. classi orientate:</p>
1,11	<p>Continuazione progetti (Provaci ancora Sam, Scuola dei Compiti, Scuola dei Compiti Lingua 2);</p> <p>Prosecuzione progetti di inclusione scolastica bambini e ragazzi ROM.</p>	N. scuole e classi coinvolte:
6,7,11	<p>Piano adolescenti:</p> <p>Prosecuzione del lavoro sulle Mappe territoriali della conoscenza;</p> <p>Attivazione e realizzazione progetto Talen TO</p>	N. soggetti coinvolti:

CIRCOSCRIZIONI 1-10

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
5,6,7	Proseguimento valorizzazione e sostegno delle attività promosse dai Centri del Protagonismo Giovanile.	N. centri protagonismo giovanile presenti sul territorio

3.6 MISSIONE: Turismo

PROGRAMMA: Sviluppo e valorizzazione del turismo

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Cultura, educazione e Gioventù

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
D'intesa con categorie economiche, Camere di Commercio, Turismo Torino, Sagat, Istituzioni e Operatori culturali si agirà per la:	
1	- promozione internazionale di Torino
2	- realizzazione del nuovo Polo espositivo congressuale sull'area OGR;
3	- accoglienza di eventi sportivi, musicali e ricreativi che attraggano turisti italiani ed internazionali;
4	- organizzazione di un sistema ricettivo di accoglienza;
5	- potenziamento dei collegamenti aerei e ferroviari con un incremento delle rotte e delle frequenze dei voli dall'aeroporto di Caselle, anche tramite l'avvio di una base low cost.

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,3,4	Rafforzamento delle alleanze con partner italiani/stranieri per incentivare le visite in città	N. di accordi di co-marketing siglati anche attraverso Turismo Torino
1,3,4	Elaborazione parte amministrativa relativa all'area attrezzata per campeggio (la realizzazione è in capo alla Direzione Generale)	
1,3,4	Mantenere l'attenzione su Torino come meta turistica facendo leva su grandi eventi culturali e congressuali quali: Nutrire le Città, CinemAmbiente, Forum Mondiale sviluppo economico locale, Contemporary, etc	N. presenze turistiche a Torino e area metropolitana: N. campagne promozionali ricorrenti
1,4	Incontri periodici di aggiornamento con ass. Tassisti, Commercianti, Albergatori; coinvolgimento delle varie associazioni ad eventi cittadini di rilievo	N. associazioni coinvolte N. di eventi nei quali sono stati coinvolti
1,3,4	Partecipazione attiva all'organizzazione/comunicazione di eventi nazionali/internazionali quali: Nutrire le Città, Forum Mondiale LED, TIEF	N. eventi partecipati dalla città

3.7 MISSIONE: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: Urbanistica e assetto del territorio

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Territorio e Ambiente (Area Urbanistica) - Direzione di staff Tributi, Catasto e Suolo Pubblico (Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione) - Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC (*)

Numero	Testo
1	<p>Gli assi prioritari che verranno perseguiti saranno:</p> <ul style="list-style-type: none">- trasformazione di grandi aree industriali dismesse - Campo Volo (salvaguardando l'Aero Club Torino), corso Marche, TNE Mirafiori, complesso OGR, Palazzo del Lavoro, Spine 1, 3 e 4 - favorendo ricollocazioni produttive, terziarie e dell'artigianato, riqualificazione di residenze, estensione del verde pubblico;- completamento dei campus universitari urbani: Italgas, Manifattura Tabacchi, Piazzale Aldo Moro, Città Politecnica, Città della Scienza e della Salute;- riqualificazione del quadrante Nord della Città: Variante 200, Programma Urban, Area Stazione Stura - corso Romania, Linea 2 della Metropolitana;- piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo.
2	<p>Innovazione come questione cruciale che attraversa tutti i settori, riorientando le produzioni, il lavoro, i profili professionali, i servizi, l'ambiente, l'energia, l'assetto urbano della città, il welfare</p>
3	<p>Identità plurali della città. Mettere in atto percorsi differenziati, flessibili, capaci di dare risposte ai bisogni plurali che i cittadini - compresi i nuovi abitanti della città - esprimono.</p>
4	<p>Mettere in campo politiche attive di integrazione multiculturale, promuovendo:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenza della lingua italiana per evitare ogni forma di esclusione,- accesso al lavoro e tutela dei relativi diritti,- integrazione dei bambini e degli adolescenti,- sostegno all'integrazione delle donne straniere,- valorizzazione dell'identità culturale di origine,- diritto all'esercizio del culto religioso, con particolare attenzione alle comunità religiose perseguitate nella patria d'origine- forme di rappresentanza che concorrano alla vita della città
5	<p>Rigenerazione delle periferie, dei quartieri di edilizia popolare e di quartieri dal tessuto consolidato, con l'obiettivo di contrastare il degrado delle aree periferiche e di ridurre le differenze che ancora separano il centro della città dalla periferia</p>

(*) Le linee programmatiche, per la Direzione Territorio e Ambiente, sono state integrate dalla Deliberazione C.C. n° 04625/009 del 10/2/2014 "Programma delle trasformazioni urbane 2013 - 2014. Linee di indirizzo".

DIREZIONE URBANISTICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	<p>Con riferimento alle aree ed immobili ricadenti in SPINA 1- SPINA 2- SPINA3- SPINA 4, ovvero per i provvedimenti specificamente individuati nella deliberazione C.C. N°04625/009 del 2013 si procederà secondo l'iter necessario per ciascun provvedimento, alla predisposizione dei fascicoli tecnici o alla loro eventuale revisione ai fini della loro adozione/approvazione. Per quanto attiene lo sviluppo dei principali provvedimenti indicati nelle linee di mandato, si riportano nel seguito le fasi di sviluppo.</p> <p><u>TNE Mirafiori</u>: approvazione Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) Area A; <u>Palazzo del Lavoro</u>: raccordo del provvedimento urbanistico con esiti della procedura ambientale; attivazione e conclusione della Conferenza dei Servizi; approvazione Variante in Accordo di Programma <u>P.P. Regaldi</u>: Sottoscrizione convenzione e chiusura dei contributi urbanistici per rilascio autorizzazioni commerciali. <u>Centro Congressi Westinghouse</u>: Chiusura della Conferenza di Servizi di modifica dell'accordo di programma. Approvazione del PEC <u>Thyssen - Castello di Lucento</u>: proseguiranno approfondimenti con le proprietà per definire il raccordo tra il provvedimento urbanistico e gli aspetti ambientali, raccordo del provvedimento urbanistico con esiti della procedura ambientale; attivazione e conclusione della Conferenza dei Servizi; approvazione della variante urbanistica qualora si verifichino le necessarie condizioni di procedibilità. <u>Piano Particolareggiato Lingotto</u>: Attività di accompagnamento per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano particolareggiato.</p> <p>Saranno inoltre adottati ed approvati gli ulteriori provvedimenti di variante al PRG per il raggiungimento delle finalità di sviluppo e riqualificazione richiamate nelle deliberazioni di cui sopra.</p>	

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	<p>Si lavorerà allo sviluppo delle iniziative raccolte nel Documento ricognitivo TOCU e dei provvedimenti urbanistici connessi e/o ricompresi nel Documento "Aree Strategiche- Investimenti Residenze Universitarie TOCU" ovvero per le aree e gli immobili richiamati nelle linee guida della deliberazione C.C. del 13.07.2011, così come integrata e modificata dalla deliberazione C.C. n° 04625/009 del 2013, come nel seguito riportato.</p> <p>Torino Città Universitaria: Accompagnamento alla predisposizione del bando, a cura della Direzione Patrimonio, per la procedura relativa alla "Manifestazione di Interesse" ed assistenza in fase di gara; Nell'ambito di TOCU sono ricomprese le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Manifattura Tabacchi</u>: Attivazione nuova procedura (possibile trattativa privata) per individuazione dell'operatore. - <u>Torino Esposizioni</u>: Recepimento delle verifiche di carattere ambientale per l'indizione dell'Accordo di Programma. - <u>Italgas</u>: individuazione e definizione dello strumento urbanistico su area Italgas- ex gasometri, in relazione alle scelte effettuate dalla Città e conseguente predisposizione dei necessari fascicoli tecnici. - <u>TNE</u>: approvazione Piano Esecutivo Convenzionato Area A (residenze universitarie). - <u>Caserme</u>: predisposizione variante in AdP che prevede il cambiamento di destinazione urbanistica verso usi polifunzionali di carattere residenziale, terziario, commerciale, ecc. coerenti con i tessuti consolidati circostanti di 3 caserme, Cesare di Saluzzo, De Sonnaz e La Marmora: è prevedibile l'insediamento di Residenze Universitarie e attività pubbliche e di interesse pubblico. <p>La Città fornirà assistenza alla predisposizione del bando (a cura del Demanio) per la ricerca di operatori immobiliari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Parco della salute e dell'Innovazione (Città della Salute)</u>: Trasmissione del documento tecnico-urbanistico di supporto per lo studio di fattibilità all'Ente preposto. <p>Proseguirà l'attività legata allo sviluppo degli iter procedurali che si renderanno necessari ai fini della adozione/approvazione dei diversi provvedimenti urbanistici sopra richiamati.</p> <p>Si procederà alla predisposizione dei fascicoli tecnici per le aree e gli immobili richiamati nelle linee guida della deliberazione C.C. del 13.07.2011, così come integrata e modificata dalla deliberazione C.C. n° 04625/009 del 2013, ed alla loro eventuale revisione in ordine all'entrata in vigore della L.R. 3/2013, oltre che dei numerosi provvedimenti governativi che hanno innovato o modificato la materia urbanistica. Potrebbe essere da mettere nella scheda della semplificazione insieme con le delibere relative ai decreti cosiddetti "Sviluppo" e "Sblocca Italia".</p> <p>Per quanto attiene lo sviluppo dei provvedimenti avviati/adottati al mese di settembre 2015, si provvederà alla predisposizione del fascicolo tecnico per le fasi di adozione/approvazione e/o dell'approvazione dei provvedimenti esecutivi connessi alle varianti.</p> <p>Per i provvedimenti relativi al quadrante Nord della Città, aventi dimensione strategica, si indicano, nel seguito, le future fasi procedurali.</p> <p> Variante 200 – Linea 2 della Metropolitana: Trasmissione del documento tecnico di sintesi alla Direzione Territorio e Ambiente; P.P. Regaldi: Sottoscrizione impegni convenzionali tra cui la cessione di aree alla Città, con riferimento al provvedimento approvato maggio 2015.</p> <p>Area Nord – Nodo di Interscambio e Stazione Stura: Raccordo del provvedimento urbanistico PRUSA già approvato, con esiti della procedura ambientale; Attivazione e conclusione della Conferenza dei Servizi; approvazione in C.C. del provvedimento urbanistico con procedura di variante (n.311)</p>	

**DIREZIONE DI STAFF TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO
SERVIZIO ARREDO URBANO, RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE**

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	Approvazione del Regolamento Unico per l'attività edilizia su suolo pubblico	
2	Revisione del Regolamento sui dehors	
2	Conclusione dell'attività di regolarizzazione dei precari su suolo pubblico	Importo incassato dalle regolarizzazioni
1,2	Progettazione della sistemazione dell'arredo Urbano della via Roma tratto pedonalizzato	Approvazione del progetto
5	Contratti di quartiere e riqualificazione del territorio: coordinamento generale della prosecuzione dei lavori tra ATC e Servizi comunali	Monitoraggi semestrali
1,5	Conclusione del Programma Urban Barriera	Investimenti per attività di animazione sociale e culturale N° passaggi sportello Urban Investimenti in lavori area Barriera di Milano
1,5	Approvazione del Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni	
1,5	Predisposizione della documentazione relativa al progetto "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree degradate"	
3,4	Assegnazione spazi Centro ex-Incet	
3,4	Inserimento mediazione linguistica presso gli sportelli della Città e proseguimento delle attività con la Questura	N° inserimenti

DIREZIONE: EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE
SERVIZI: EDIFICI MUNICIPALI
GRANDI OPERE DEL VERDE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Realizzazione nuove opere e ultimazione dei seguenti interventi avviati in anni precedenti: - Parco Dora Spina 3 lotto Michelin - Completamento Parco Dora Spina 3 lotto Valdocco	- Stato avanzamento opere pubbliche principali. - mq di parchi pubblici realizzati.
	Realizzazione dei seguenti interventi manutentivi: - Restauro Murazzi del Po – interventi di sistemazione manufatti esterni - Recupero e risanamento conservativo fabbricato di via Garibaldi 25 - Manutenzione straordinaria degli edifici comunali e circoscrizionali e di Palazzo Civico - Manutenzione straordinaria di Caserme, Commissariati, sedi della Polizia Municipale e del Comando dei Vigili del Fuoco - Manutenzione e bonifica amianto in edifici municipali - Bonifica amianto e demolizione edifici di via Zandonai 24 e di via Revello 3 e 5	Stato avanzamento opere pubbliche principali.

3.8 MISSIONE: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Territorio e Ambiente (Area Ambiente), Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde.

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Attuazione del Turin Action Plan For Energy (TAPE)
2	Promozione sul territorio cittadino, a partire dalle scuole, di un programma di educazione culturale al rispetto dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla mobilità intelligente e sostenibile
3	Maggior tutela dei diritti degli animali, migliorando la situazione di cani e gatti, incrementando le aree per cani, contrastando i maltrattamenti e lo sfruttamento irrispettoso degli animali a scopo di lucro, ed evitando, ove possibile, l'uso di prodotti testati sugli animali

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE AREA AMBIENTE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatore di risultato
1,2	<p>Completamento e relativo invio alla Commissione Europea del primo "Rapporto di attuazione", finalizzato a rendicontare lo stato di avanzamento del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (TAPE) che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la redazione del nuovo inventario delle emissioni di CO₂ relativo agli anni successivi al 2010 e stima dell'indicatore di risultato; - completa revisione e aggiornamento delle azioni del TAPE; - eventuale rimodulazione del target di riduzione delle emissioni di CO₂ 	% di riduzione delle emissioni di CO ₂ (periodo 2005-2020: dati stimati)
		PM10 – Media Annuale (media dei dati rilevati nelle centraline Consolata, Grassi, Lingotto, Rebaudengo e Rubino)
	Avvio delle attività finalizzate alla definizione di una strategia di adattamento locale ai cambiamenti climatici prevista dall'adesione all'iniziativa Mayors Adapt.	
	Avvio delle attività previste nel caso di approvazione della candidatura del Progetto "Sustainable and Smart Water" al programma di finanziamento europeo Horizon 2020	

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatore di risultato
1,2	Partecipazione alle azioni iniziali previste dal Progetto DERRIS; in particolare analisi del territorio torinese e primo assessment sulla vulnerabilità complessiva, per identificare le aree industriali in cui concentrare l'azione pilota.	
	Proseguimento del percorso di attuazione del Bicipian; in particolare con la realizzazione di attività di informazione e sensibilizzazione verso la cittadinanza per promuovere l'uso della bici negli spostamenti abituali (web, materiali cartacei, campagne, eventi pubblici).	
	Ampliamento del servizio di Bike Sharing.	N. stazioni Tobike attivate
2	Realizzazione di pagine web del turismo sostenibile in collaborazione con Turismo Torino	
	Progetto APE – Acquisti Pubblici Ecologici: proseguirà l'attività di monitoraggio annuale degli acquisti verdi della Città e di informazione agli uffici interni	% acquisti della Città con criteri ambientali (APE)
	Candidatura per il Premio Compra Verde, categoria sezione speciale Green ProcA APE nei piani d'azione per l'energia sostenibile TAPE (Turin Action Plan for Energy)	
	Collaborazione al progetto Life SP (Sustainable Procurement) Region sul Green Public Procurement dove Città Metropolitana e Arpa Piemonte sono partner e rappresentano la rete APE	
	Realizzazione di uno strumento informativo di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale dei luoghi di lavoro con particolare riferimento al risparmio energetico e alla raccolta differenziata	
2	Revisione delle sezioni "Amianto, Idrico, Terre e Rocce da scavo, Bonifiche" nel sito InformAmbiente	
	Definizione di linee guida per la valutazione delle azioni di risanamento acustico	
3	Completamento dei progetti di sterilizzazione dei gatti delle colonie feline	N. sterilizzazioni

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatore di risultato
3	Completamento del trasferimento della colonia felina dello Stadio Filadelfia presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.	N° gatti adottati
	Censimento delle colonie feline	N° colonie censite
	Prosecuzione del progetto sulla mappatura delle colonie feline e studio sul comportamento in collaborazione con l'Università di Torino	N° colonie mappate
	Definizione di nuovi criteri di gestione dei Canili municipali finalizzati ad un nuovo affidamento con bando pubblico	
	Progetto BALZOO – Banco alimentare Zoologico – Collaborazione per raccolta cibo per cani e gatti da distribuire gratuitamente a proprietari di animali d'affezione in difficoltà economica	
	Progetto MIAGOLA CAFFÈ – Promozione attività canile/gattile per incremento adozioni o affidamento animali ospiti nel canile municipale	
	PROGETTO CINOTORINO: promozione turistica di Torino come Città Pet Friendly	
	Nuovo affidamento pluriennale della gestione dei canili municipali.	

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatore di risultato
3	Aree cani che la Città prevede di realizzare: - Circoscrizione 2: Parco Rignon - Circoscrizione 5: C.so Toscana - Circoscrizione 9: Via Cercenasco	N. mq di aree cani realizzati

MISSIONE: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: Rifiuti

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Territorio e Ambiente (Area Ambiente)

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Promozione sul territorio cittadino, a partire dalle scuole, di un programma di educazione culturale al rispetto dell'ambiente, alla riduzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla mobilità intelligente e sostenibile
2	Portare la raccolta differenziata dei rifiuti, nel prossimo quinquennio, dall'attuale 42% verso il 65% previsto dalla normativa nazionale

**DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE
AREA AMBIENTE**

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2	Promuoverne l'aumento, in correlazione al potenziamento, della raccolta Porta a Porta: il risultato finale sarà determinato in proporzione ai livelli di investimento	N° tonnellate rifiuti differenziati / N° totale tonnellate rifiuti
	Attivazione della raccolta differenziata nei quartieri San Salvario e Filadelfia	
	Pulizia integrale del sito definito "Bellacomba", che ha restituito oltre 250 mt di area spondale a sinistra del torrente Stura di Lanzo	
	Realizzazione di una piattaforma multifunzionale su base cartografica, in grado di contenere svariate informazioni, con finalità di supporto interno alla Città ma anche di costituire fonte di informazioni alla Cittadinanza con accesso libero (progetto QGIS).	
	Efficientamento dei servizi ordinari di igiene urbana, con predisposizione di proposte migliorative congiunte con il Gestore del Servizio - AMIAT SpA, tramite la partecipazione a vari progetti europei: 1. Progetto europeo ALMANAC 2. Protocollo CONAI 3. Progetto europeo URBAN WINS	

MISSIONE: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, Circoscrizioni 1-10

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Completamento dei programmi "Corona Verde" e "Anello Verde"
2	Prosecuzione del progetto "Torino città d'acqua" con il pieno recupero delle riviere e delle sponde fluviali
3	Programma integrato di manutenzione e cura di parchi, giardini e aree verdi, con dotazione di aree gioco per bambini, strutture per lo sport a cielo aperto
4	Promozione di eventi florovivaistici nazionali ed internazionali

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatore di risultato
3, 4	<ul style="list-style-type: none">- Mantenimento livelli di servizio previsti dal sistema qualità ISO 9001- Gestione e monitoraggio appalto integrato manutenzione orizzontale centrale- Prosecuzione promozione eventi florovivaistici	<ul style="list-style-type: none">- N. richieste risarcimento danni a seguito della caduta di alberi o rami- N. segnalazioni indirizzate alla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde, via mail, per ritardi nello sfalcio erba- N. eventi florovivaistici

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatore di risultato
1, 2, 3	Interventi di collegamento di sentieristica collinare con valorizzazione di punti panoramici e consolidamento di dissesti idrogeologici: - Interventi di riassetto idrogeologico percorsi collinari Circ. 8.	<ul style="list-style-type: none"> - Stato avanzamento opere principali - Numero mt sentieri collinari realizzati - Numero mq superficie realizzata o mantenuta. - Numero aree gioco bimbi realizzate.
	Realizzazione interventi di recupero di rivi e sponde fluviali – Torino Città d'Acque: - Parco Stura – Lungo Stura Lazio – Realizzazione ciclopista; - Laghetti Falchera – Riquilificazione ambientale e realizzazione parco agricolo; - Parco Sangone lotto 1 (Progetto preliminare).	
	Prosecuzione di interventi programmati di Manutenzione Straordinaria di parchi e aree verdi circoscrizionali: - Interventi per messa in sicurezza di Parchi Giardini e Aree Verdi (Lotto 1) - Manutenzione Straordinaria Parco Dora Spina 3 (Lotto 2)	

CIRCOSCRIZIONI 1-10

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatore di risultato
3, 4	- Mantenimento livelli di servizio previsti dal sistema qualità ISO 9001	<ul style="list-style-type: none"> N. segnalazioni indirizzate alle Circoscrizioni, via mail, per ritardi nello sfalcio erba e nella manutenzione aree gioco
	- Gestione e monitoraggio appalto integrato manutenzione orizzontale decentrata e messa in sicurezza aree gioco.	
	- Circoscrizione 7: realizzazione (in collaborazione con Assessorato al Verde) di parte dei progetti di valorizzazione delle aree verdi individuati nell'ambito del bilancio deliberativo	

3.9 MISSIONE: Trasporti e Diritto alla Mobilità

PROGRAMMA: Viabilità e infrastrutture stradali

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Infrastrutture e Mobilità

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Il ricorso a capitali privati appare scelta altrettanto ineludibile per la realizzazione di opere infrastrutturali e di trasformazione urbana, ricorrendo a project financing, road pricing, e a meccanismi finanziari che mobilitino e attraggano risorse aggiuntive a quelle pubbliche.
2	Sistema mobilità: dare seguito alle politiche perseguite negli anni passati e agli indirizzi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
3	Riorganizzazione della mobilità di grande flusso: completamento del passante ferroviario, estensione dei rami esterni della linea 1 del metro, avvio della linea 2, tangenziale est e attraversamenti est – ovest della città
4	Piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo
5	Completamento del passante ferroviario e del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM)
6	Completamento della linea 1 della Metropolitana nella tratta Lingotto – p.zza Bengasi e estensione delle tratte esterne verso Moncalieri - Nichelino e verso Rivoli
7	Collegamento veloce ferroviario Città/ aeroporto
8	Costruzione di nuovi parcheggi sotterranei e di superficie, in particolare nelle aree periferiche e di interscambio, incentivandone l'utilizzo da parte di coloro che arrivano da fuori città.
9	Raddoppio delle piste ciclabili (dagli attuali 170 a 350 Km) e delle postazioni di bike sharing, con particolare attenzione alle aree periferiche della città, e realizzazione del primo BICI PLAN della Città di Torino
10	Rinnovo del parco veicoli GTT con vetture ecologiche e a basso consumo
11	Facilitazione della mobilità per persone disabili
12	Verifica sugli esiti ed efficacia della ZTL
13	Un sistema tariffario integrato che comprenda i diversi servizi pubblici per la mobilità (treni regionali, bus, tram, metro, car sharing, bike sharing)
14	Aumento di corsie preferenziali dei mezzi pubblici, pedonalizzazioni e zone di moderazione della velocità estendendo le zone 30
15	Intensificazione della rete dei mezzi di trasporto notturno
16	Incentivazione dell'uso del trasporto pubblico attraverso i "ticket transport", tessere per dipendenti, titoli di viaggio dedicati
17	Domanda di infrastrutture moderne: colmare il gap che penalizza l'accessibilità alle varie scale territoriali e la mobilità delle persone e delle merci affrontando il tema della compatibilità ambientale e sostenibilità degli interventi senza regressioni antioderne

Testo	
18	Realizzazione in ogni quartiere di isole pedonali e aree di riqualificazione ambientale
19	L'Amministrazione comunale, d'intesa con il sistema delle imprese, le sue rappresentanze e le istituzioni universitarie, agirà per realizzare: - il progetto europeo Smart City, che potrà rivelarsi nel medio periodo, una importante fonte di risorse per la città, già in possesso delle infrastrutture e del know how richiesti dal progetto.

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2, 3, 5	- Espletamento bando di gara per il Progetto Preliminare linea 2 metro - Passante Ferroviario: sistemazioni superficiali n. 4 lotti – Esecuzione lavori - Viale della Spina - Stazione Rebaudengo - Ultimazione lavori	Stato avanzamento opere principali
5, 6, 7, 13, 14, 15, 16	- Inizio Lavori To Ceres (Regione) - Coadiuvarre S.C.R. nelle procedure finalizzate alla consegna dei lavori - Approvazione da parte del CIPE del Progetto Definitivo per il prolungamento ovest linea 1 metro Collegno – Rivoli Ampliamento progetto BIP Realizzazione di nuove vie 30 Abbonamento annuale scontato per dipendenti Potenziamento del servizio night buster	- N. passeggeri SFM - Stato avanzamento opere principali Stato avanzamento opere principali N. titoli viaggio sostituiti con BIP card (GTT) N. km strade 30 N. abbonamenti rilasciati N. passeggeri annui linee night buster N. mq aree pedonali realizzate e collaudate
14 – 18	Isole pedonali che si prevede di realizzare: - Corso Marconi: è stata aggiudicata la gara; in attesa della risoluzione del ricorso presentato al Tar da parte dei residenti - Piazza Lagrange: è stata aggiudicata la gara; la Soprintendenza Beni Culturali ha richiesto all'aggiudicatario scavi archeologici - Via Monferrato: il progetto di pedonalizzazione è in corso di approvazione in Giunta Comunale	

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
10, 12, 19	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di vetture ecologiche e a basso consumo in base alle risorse a disposizione - Si prevede la sostituzione di porte elettroniche obsolete - Nuova ZTL notturna zona San Salvatore - Revisione permessi ZTL Partecipazione a Bandi Europei	<ul style="list-style-type: none"> - N. veicoli TPL ecologici / totale parco circolante - N. messaggi inviati al numero di servizio 339.9941039 per ottenere informazioni sugli orari delle fermate GTT - N. messaggi inviati tramite il servizio Whatsapp "Torino Live Bus"
11	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione degli interventi, in base alle risorse disponibili, inerenti: <ul style="list-style-type: none"> - abbattimento delle barriere architettoniche - accessibilità dei disabili ai mezzi pubblici - Gestione servizio buoni taxi al termine della proroga del 31.10.2015. 	<ul style="list-style-type: none"> - N. disabili, aventi diritto, trasportati in taxi - N. disabili, aventi diritto, trasportati in minibus - N. mezzi pubblici accessibili / totale parco circolante - N. interventi specifici di abbattimento barriere architettoniche
18	Aree di riqualificazione ambientale che si prevede di realizzare: <ul style="list-style-type: none"> - Piazza Carlina: esecuzione lavori - Area Continassa: in attesa inizio lavori 	Numero mq di aree recuperate (collaudate e prese in carico dalla Città) come spazio pubblico della Città
1	Opere che si prevede di realizzare attraverso il ricorso a capitali privati: <ul style="list-style-type: none"> - Impianto idroelettrico Diga Michelotti: redazione progetto definitivo da parte del concessionario - Parcheggio Galileo Ferraris: esecuzione lavori - Parcheggio Piazza Statuto (project financing): valutazione progetto da parte della Soprintendenza Beni Culturali - Piazza Gran Madre: individuazione concessionario 	Stato avanzamento opere principali
9	Realizzazione piste ciclabili cittadine	N. km piste ciclabili realizzate
8	Attività per la realizzazione dei seguenti parcheggi pertinenziali: <ul style="list-style-type: none"> - Corso Marconi è stata aggiudicata la gara; in attesa della risoluzione del ricorso presentato al Tar da parte dei residenti - Piazza Carlina: esecuzione lavori - Piazza Lagrange: è stata aggiudicata la gara; la Soprintendenza Beni Culturali ha richiesto all'aggiudicatario scavi archeologici Attività per la realizzazione dei seguenti parcheggi pubblici: <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggio Piazza Statuto: valutazione progetto da parte della Soprintendenza Beni Culturali - Galileo Ferraris: esecuzione lavori - Piazza Bengasi: valutazione modalità realizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - N. posti auto pertinenziali collaudati - N. posti auto pubblici collaudati - Stato avanzamento opere principali

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
4, 17	Prosecuzione interventi di manutenzione del suolo pubblico cittadino	<ul style="list-style-type: none"> - N. mq manutenzione straordinaria suolo pubblico - N. interventi di manutenzione ordinaria - Livello di manutenzione delle aree della Città: mq suolo pubblico degradato / mq totale suolo pubblico.
	<ul style="list-style-type: none"> - Interventi strutturali Viadotto Strada al Traforo del Pino - Interventi strutturali Viadotto Cavoretto 	Stato avanzamento opere principali
	Gestione Piano Logistica	

3.10 MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie – Servizio Minori; Area Servizi Educativi, Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile (ITER); Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Fare di Torino una città fraterna perché a misura di bambini, con la consapevolezza che "un bambino felice sarà un adulto maturo"
2	Favorire l'integrazione dei bambini e degli adolescenti stranieri
3	Operare per l'estensione della rete di asili nido; micronidi e nidi aziendali; estate bimbi; aree gioco urbane; istituzione della Agenzia educativa per l'infanzia e del Garante per l'infanzia;
4	Piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo.
5	Piano di riqualificazione degli edifici scolastici

DC POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE – SERVIZIO MINORI

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Consolidamento del modello previsto dal Progetto PIPPI in tutti i Servizi Sociali cittadini	
	Deliberazione di Giunta di riordino e sviluppo accreditamento sociale riguardante le strutture per minori	
	Predisposizione ed attuazione del percorso di sostegno alle famiglie affidatarie mediante un percorso di informazione-formazione in tema di affidamento per le persone interessate	Andamento della spesa per inserimenti residenziali per minori (2011 – 2016)
	Rilancio Campagna Affidamenti	N. gg accoglienza in strutture residenziali (2011-2016) N. affidamenti familiari
	Riprogettazione del Centro di Ascolto Cittadino "Aria" per adolescenti e giovani, per il periodo 2015/18, in particolare attraverso la ridefinizione degli ambiti di attività e dei partner progettuali	

AREA SERVIZI EDUCATIVI, ISTITUZIONE TORINESE PER UNA EDUCAZIONE RESPONSABILE (ITER);

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
3	<p>Mantenimento e sviluppo del servizio Nidi d'Infanzia con razionalizzazione delle risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero di produttività attraverso la revisione del Contratto Integrativo Aziendale e degli istituti del salario accessorio (introduzione di elementi di flessibilità nell'organizzazione del lavoro) avvio del confronto con le OO.SS.- - Mantenimento del sistema convenzionale finanziariamente sostenibile con nidi privati 	Nidi D'Infanzia Capacità di risposta domanda potenziale: N. totale Posti / popolazione di riferimento
3	Consolidamento dei rapporti con i nidi privati sul tema della qualità dei servizi	
3	Assunzione di personale educativo: ulteriori assunzioni di personale educativo nei nidi d'infanzia	N. Personale educativo assunto nel periodo 2011 - 2015
3	Realizzazione di corsi di aggiornamento per il personale educativo: realizzazione dell'attività formativa di accompagnamento alle attività innovative nell'a.s. 2015/16.	N. corsi attivati
3	<p>Avvio della Sperimentazione nei nidi comunali con l'Università degli studi di Torino, Dipartimento di Psicologia del Lavoro, sull'"Invecchiamento della forza lavoro nei servizi educativi della Città di Torino".</p> <p>Apertura di uno Spazio di Ascolto per il personale dell'Area Servizi Educativi.</p> <p>Confronto sulle dimensioni della qualità educativa individuate dal documento "Una grammatica per la qualità" fra il personale educativo che lavora in contesti pubblici o privati che fanno capo ad ambiti territoriali diversi.</p>	

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
3, 5	<p>Esecuzione lavori opera "Nuova costruzione complessi area ex INCET Via Banfo/Via Cervino. Realizzazione asilo nido"</p> <p>Aggiudicazione ed esecuzione dei lavori opera "Fabbricato Via Tempia 6 Interventi di manutenzione straordinaria con destinazione a baby parking"</p>	Stato avanzamento opere principali

MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: Interventi per la disabilità

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende sanitarie – Servizio disabili

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Rilanciare, nell'ambito della disabilità e per le altre categorie di svantaggio, il tema delle clausole sociali e dell' inserimento lavorativo
2	Garantire il servizio e la sua sostenibilità economica, definendo le priorità di accesso ai cittadini in funzione dei bisogni sanitari e della debolezza socio-economica e operando a livello interistituzionale per favorire l'accesso ai servizi, per abbattere le liste di attesa domiciliari e residenziali e per semplificare i carichi burocratici che causano difficoltà di accesso e di riconoscimento del diritto alle cure, in particolare per le persone non autosufficienti.

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
2	Predisposizione dello schema di atto per i nuovi criteri di accreditamento dei fornitori di prestazioni domiciliari	
2	Riorganizzazione e riprogettazione della Comunità per disabili motori di Via San Marino, 10	
/	Approvazione del PEBA (Piano per l'eliminazione della barriere architettoniche) e rilevazione dell'accessibilità di tutti gli uffici comunali aperti al pubblico	

MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: Interventi per gli anziani

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie – Servizio Anziani

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Aumentare la disponibilità di posti di residenzialità per anziani in città, favorendo il mantenimento di legami con il territorio e le famiglie.
2	Pensare a una vera strategia per l'invecchiamento attivo.
3	Avviare interventi che favoriscano le famiglie, proseguendo sulla strada della domiciliarità, in particolare verso gli anziani.

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 3	Realizzazione e messa on line del sito "Informanziani" nell'ambito del progetto di costruzione del portale della Direzione Politiche Sociali	
	Funzionamento a regime degli sportelli di accesso e dei nuovi processi valutativi, nell'ambito della ridefinizione dei percorsi sanitari a rilievo sociale e della semplificazione delle procedure	

MISSIONE: Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

PROGRAMMA: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie – Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e sostegno agli adulti in difficoltà, Servizio Stranieri e nomadi; Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica.

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Attivare una rete di ascolto dei cittadini, promuovendo tutte le antenne possibili che possano trasmettere le voci anche di chi non ha voce: dal mondo cattolico alle altre fedi religiose, all'associazionismo laico, al volontariato, alle forme di rappresentanza sociale e di cooperazione, agli stessi partiti e ai sindacati.
2	Monitorare con attenzione i fenomeni legati a ciò che accade nei paesi che si affacciano sul mediterraneo, con un'attenzione particolare al tema dei rifugiati a cui la Città assicurerà lo status previsto dalle leggi.
3	Mettere in campo politiche attive di integrazione multiculturale, valorizzando l'identità culturale di origine dei cittadini stranieri

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	<p>Realizzazione di progetti in collaborazione con le Aziende Sanitarie e altri Enti per la tutela della salute delle persone senza dimora a grave rischio sanitario (es. Ambulatorio Porta Nuova con l'ASL 1, Cure Mediche e Odontoiatriche per indigenti, Progetti con Croce Rossa Italiana e unità di emergenza, Servizio BOA, Asili Nottturni etc..)</p> <p>Nell'ambito della ridefinizione della rete di partenariato per la realizzazione delle azioni e dei percorsi di tutela delle donne, anche con figli minori vittime di violenza e di trattamento dei maltrattanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stesura accordo di collaborazione e protocollo - Ampliamento e consolidamento della rete di accoglienza tramite l'attivazione di almeno una opportunità residenziale temporanea di secondo livello 	N. Progetti attivati e realizzati nell'ambito del Protocollo
2	Procedure per la messa a regime dell'incremento dei posti dedicati al sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)	
/	Realizzazione del PROGRAMMA ROM	

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
3	Progettazione, aggiudicazione, esecuzione e ultimazione delle opere di manutenzione straordinaria correttiva nei campi nomadi	Stato avanzamento opere principali

MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: Interventi per le famiglie

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie – Servizio Promozione della sussidiarietà e della salute, Famiglia

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Avviare interventi che favoriscano le famiglie, proseguendo sulla strada della domiciliarità, in particolare verso gli anziani
2	Intervenire sul sistema tariffario a vantaggio soprattutto delle famiglie numerose e monogenitoriali, introducendo nuovi indicatori che tengano conto di tutti gli elementi che concorrono alla vita della famiglia

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Riassetto progettuale dei percorsi e delle azioni di sostegno e accompagnamento delle famiglie secondo un sistema sussidiario nell'ambito del Centro per le Relazioni e Famiglie	

MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: Interventi per il diritto alla casa

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende sanitarie - Area Edilizia residenziale pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Proseguire nel sostegno alla locazione attraverso il potenziamento dell'immobiliare sociale comunale Locare.
2	Proseguire nei programmi che consentano di destinare gli alloggi ERP in contesti di trasformazione urbana e nell'ottica del mix sociale.
3	Rafforzare l'osservatorio sulla condizione abitativa a Torino.
4	Attuare il piano comunale per il social-housing
5	Lavorare di concerto ed integrare le azioni con i servizi sociali per individuare le soluzioni più idonee ai bisogni abitativi dei nuclei familiari.
6	Promuovere meccanismi di acquisto della proprietà della casa dal momento dell'assegnazione degli alloggi E.R.P.

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 2, 3, 4, 5, 6	Incentivazione del Piano di vendita immobili di E.R.P. ex l. 560/93 ed ulteriore opportunità agli assegnatari, mediante la rateizzazione, per l'acquisto dell'alloggio allocato fuori torino	Realizzazione del Piano vendita immobili di edilizia sociale siti fuori dal Comune di Torino N. alloggi venduti
	Avvio attività residenze collettive temporanee di via Cottolengo n. 28 e di via San Pio V n. 11	
	Ammodernamento del patrimonio di ERP, mediante l'acquisto di unità immobiliari siti nel territorio del Comune di Torino	

MISSIONE: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

UNITÀ ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le Aziende sanitarie, Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Riformare il welfare sociale, individuando, attraverso la modalità partecipata dei PePS (Piani e Profili di Salute), le priorità su cui intervenire.
2	Proseguire sulla linea dell'accordo con le Aziende sanitarie per dare attuazione ai Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria in una dimensione universalistica, pianificabile e personalizzata sulla base delle condizioni del singolo beneficiario e della sua rete di supporto.
3	Garantire il servizio e la sua sostenibilità economica, definendo le priorità di accesso ai cittadini in funzione dei bisogni sanitari e della debolezza socio-economica e operando a livello interistituzionale per favorire l'accesso ai servizi, per abbattere le liste di attesa domiciliari e residenziali e per semplificare i carichi burocratici che causano difficoltà di accesso e di riconoscimento del diritto alle cure, in particolare per le persone non autosufficienti.
4	Innovare il sistema di welfare cittadino superando la logica assistenzialistica per promuovere quella di servizio che interviene attraverso politiche di prevenzione e di mediazione improntate a piani di zona e sviluppate tramite strategie di lavoro, di comunità e coordinamento con i territori.
5	Verifica del sistema tariffario dei servizi sociali che, salvaguardando le fasce di reddito più basse, tenga maggiore conto dell'articolazione dei redditi.
6	Ripensare l'assistenza economica, sperimentando approcci proattivi e strumenti innovativi

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 3, 5, 6	Attuazione dell'accordo con le Aziende sanitarie in materia di prestazioni domiciliari in lungoassistenza ex DGR 26/2013	
1, 4	Realizzazione del programma di estensione del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001 presso: <ul style="list-style-type: none">- Servizio di autorizzazione e vigilanza sui presidi socio-assistenziali- Servizio formazione SFEP- Servizio di accreditamento delle strutture per disabili- Servizio di affidamento minori- Servizio di formazione della graduatoria delle domande di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale	

MISSIONE: Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

PROGRAMMA: Cooperazione e associazionismo

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: DC Politiche sociali e rapporti con le aziende sanitarie

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Rafforzare e qualificare il rapporto con i soggetti che operano all'interno del welfare torinese e che lo sostengono con risorse umane e finanziarie, laici e religiosi, privati, di terzo settore o fondazioni, condividendo un autentico sistema integrato, ma anche una autentica comune progettualità

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1	Avvio del nuovo sistema di accreditamento dei servizi residenziali per minori e per genitore con bambini	
1	Realizzazione dei progetti previsti dal Protocollo operativo con Compagnia di San Paolo (es. Cascinotto, Abitare, etc...)	

3.11 MISSIONE: Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Area commercio ed attività produttive, Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	L'amministrazione deve impegnarsi perchè dalla rete commerciale vengano garantiti standard di qualità adeguati e contemporaneamente continuare ad adeguare il proprio sistema di regole, affinché le trasformazioni che investono questo settore non creino squilibri ed affinché l'offerta per i torinesi possa ancora migliorare. <ul style="list-style-type: none">- potenziamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, per garantire alle imprese un servizio efficiente e veloce;- nuovo Piano Regolatore dei Mercati, che consenta la revisione dell'attuale sistema dei mercati, ne valorizzi il carattere di servizio di prossimità ai cittadini, riorganizzi i regimi degli orari;- affidamento del diritto di superficie per la realizzazione del nuovo Mercato Ittico;- programma di valorizzazione dell'aerea mercatale di Porta Palazzo e sperimentazione dell'autorità unica di ambito;- promozione delle vie di grande flusso commerciale;- una nuova politica degli orari delle attività commerciali nell'area metropolitana;- revisione dei regolamenti comunali sul commercio, per un loro aggiornamento ed una loro semplificazione;- promozione di eventi di forte attrattività commerciale;- sostegno ai Gruppi di acquisto.
2	
3	Promuovere la semplificazione di atti, procedure, licenze, concessioni e unificare il front-line con cittadini e imprese.
4	Piano della manutenzione urbana e del rafforzamento delle task force di grande intervento manutentivo.

AREA COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2	Approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Piano dei Mercati: Approvazione dello schema di deliberazione da parte della Giunta Comunale e successivo esame da parte del Consiglio Comunale del nuovo Piano dei Mercati	
1,2	Compattazione e revisione del layout dei mercati: Baltimora, San Secondo, Santa Giulia e Vallette	
1,2	Esame del tessuto commerciale urbano con l'individuazione delle criticità per la revisione dei criteri per l'insediamento delle attività commerciali su area privata.	

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2,3	<p>Proseguimento realizzazioni azioni di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esame e studio, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, per l'individuazione di un soggetto giuridico interessato alla gestione ordinaria delle attività e dei servizi delle aree mercatali. - Realizzazione di Guida turistica dei Mercati utilizzando i fondi europei Alcotra n. 271 "Alimentazione Ecoresponsabile". - Definizione con le Associazioni di Categoria di un protocollo di intesa circa una nuova articolazione dell'orario di vendita sui mercati cittadini 	<p>N. Aziende presenti sul sito web</p> <p>N. operatori aderenti alla formazione</p>
1,2,3	<p>SUAP: Implementazione delle procedure da gestire con modalità telematica e la conseguente riduzione della presentazione di pratiche cartacee.</p>	<p>N. pratiche gestite tramite SUAP:</p>

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
4	Ultimazione dei lavori e collaudo dell'opera "i lavori di riqualificazione del mercato di Piazza Foroni"	Stato avanzamento opere principali

PROGRAMMA: Industria, PMI e Artigianato, Ricerca e innovazione

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo (Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City)

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	<p>Agire, di intesa con le altre istituzioni locali, le università, le imprese, i soggetti economici e sociali, lungo le seguenti linee di azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di condizioni di attrattività per capitali nazionali e internazionali, - promozione di rapporti di collaborazione tra Università e sistema delle imprese, - rilocalizzazioni produttive e terziarie nel tessuto urbano, - programmi a favore della internazionalizzazione delle imprese
2	<p>Agire sul mercato del lavoro con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostegno e promozione delle diverse forme di imprenditoria individuale e sociale
3	<p>Potenziamento delle attività di innovazione e ricerca a favore delle piccole e medie imprese e dell'artigianato</p>
4	<p>L'Amministrazione comunale - d'intesa con il sistema delle imprese, le sue rappresentanze e le istituzioni universitarie - agirà per realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto europeo Smart City, che potrà rivelarsi nel medio periodo, una importante fonte di risorse per la città, già in possesso delle infrastrutture e del know how richiesti dal progetto - creazione sull'area ex Westinghouse dell'Energy Center, dedicato ad attività di ricerca, innovazione e spin off nel campo dell'energia e dell'ambiente - consolidamento del polo aeronautico/aerospaziale;
5	<p>Adozione - in primo luogo negli edifici comunali - di sistemi energetici puliti a bassa produzione di CO2 e PCM</p>
6	<p>Riqualificazione del quadrante Nord della Città: Variante 200, Programma Urban, Area Stura e Linea 2 della Metropolitana</p>
7	<p>Valorizzazione dello sportello informativo cittadino per la promozione delle energie rinnovabili a disposizione di privati</p>

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1, 4, 5, 7	Il progetto SMILE: Integrazione del Master Plan nel III Piano Strategico Metropolitano. Avvio di azioni prioritarie per la Città.	Passaggio dell'illuminazione Pubblica a led: KWh risparmiati a fine programma (diminuzione dei costi sostenuti per l'energia). N. Audit energetici realizzati:
1, 4, 5, 7	Predisposizione da parte del CSI del Sistema Informativo Patrimoniale. Realizzazione audit energetici di edifici comunali	PROGETTI EUROPEI Ricaduta economica complessiva (per la sola Città di Torino) Fondi Fesr nell'ambito del POR Regione Piemonte 2007-2013: investimenti complessivi
1, 4, 6	Prosecuzione delle attività progettuali in corso e preparazione nuovi dossier per l'accesso ai fondi di H2020 con il partenariato di SMILE. Nuova programmazione fondi strutturali: gestione degli interventi contenuti nel dossier PON Città Metropolitane (40 milioni di euro)	
1, 4, 6		
1, 3	Prosecuzione dell'attività per - PRO-LITE (Efficienza energetica nell'illuminazione); - INNOCAT (ristorazione scolastica eco-innovativa); - PROBIS (edilizia sostenibile e ICT); - Riqualificazione ex Incet Inizio attività del centro Open-Innovation	Risorse impiegate in appalti di innovazione per anno
1, 3, 4	Progetto Energy Center. La Città si è impegnata nella realizzazione dell'intervento, attivando tutte le procedure necessarie alla effettiva costruzione dell'edificio nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni stabilite dall'accesso al finanziamento nell'ambito del POR FESR 2007-2013. A lavori ultimati e collaudati, la struttura dell'Energy Center sarà concessa al Politecnico di Torino per garantirne l'utilizzo secondo le finalità del progetto; eserciterà un ruolo attivo nella fase di start up e di gestione delle attività che vi saranno installate.	Importo fondi raccolti (per il completamento della struttura)

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2,3	Prosecuzione Progetto Facilito Giovani e Innovazione Sociale.	<p>Facilito Campidoglio, Dina, Nizza, Basso San Donato, Barriera di Milano 2011: n° imprese incubate, n° imprese finanziate</p> <p>Facilito Basso San Donato e Barriera di Milano 2012: n° imprese incubate, n° imprese finanziate 2013: n° imprese incubate, n° imprese finanziate</p> <p>Facilito Giovani e Innovazione Sociale 2015: n° imprese incubate</p>

3.12 MISSIONE: Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale

PROGRAMMA: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, Formazione professionale, Sostegno all'occupazione

UNITA' ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo (Area Sviluppo, Fondi Europei, Innovazione e Smart City), Area Giovani e Pari Opportunità.

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Agire sul mercato del lavoro con: <ul style="list-style-type: none">- utilizzo della fiscalità locale per incentivare la stabilizzazione del lavoro e promuovere l'occupazione giovanile e femminile- promozione dei contratti di apprendistato- orientamento e accompagnamento al lavoro- il servizio di anticipo della cassa integrazione- integrazione degli interventi di sostegno al reddito con percorsi formativi e/o di impegno in lavori sociali- inserimento al lavoro delle persone svantaggiate
2	Combattere la precarietà contrattuale e dei diritti anche, e in primo luogo, in quanto il Comune è datore di lavoro, tanto diretto quanto indiretto, rispetto a tutti quei servizi che vengono affidati a fornitori esterni
3	Politiche antidiscriminatorie per affermare in ogni ambito la parità di genere
4	"Banca del tempo civico", in cui ogni cittadino possa depositare volontariamente una parte del proprio tempo per finalità sociali
5	Riconoscere pari diritti e servizi alle convivenze di fatto, eliminando ogni discriminazione basata sull'orientamento sessuale
6	Consolidare la rete tra l'Amministrazione e il terzo settore per combattere ogni forma di discriminazione
7	Rafforzare nelle scuole il lavoro di sensibilizzazione ed educazione ai diritti e alla parità
8	Promuovere politiche e attività che contrastino omofobia e transfobia

AREA SVILUPPO, FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE E SMART CITY

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2	<u>Cantieri di Lavoro</u> : Prosecuzione delle attività compreso quelle relative all'orientamento e alla formazione degli stessi	N. disoccupati inseriti nei Cantieri di Lavoro.
		Spesa sostenuta dalla Città

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,2	Prosecuzione delle principali attività di sostegno all'occupazione tra cui: - prosecuzioni delle attività del Centro Lavoro Torino - pubblicazione del periodico Informalavoro e dell'aggiornamento del sito web.	N. uscite Informalavoro annue.
1,2	Attuazione del regolamento "Procedure per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili": Prosecuzione delle attività con destinazione del 3% degli appalti alla clausola sociale	Appalti affidati ai sensi del Regolamento - anni 2011-2015. N. persone svantaggiate occupate negli appalti affidati.

AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
4	Attuazione del "Piano Volontari per Torino"	N. attività/progetti effettuati con la collaborazione dei volontari
5,6,7	- Proseguire e consolidare le attività e i servizi positivamente attuati dal Servizio LGBT della Città e dare continuità alla partecipazione a Reti Nazionali ed Europee. - Progettare ed attuare la Fase Locale della Formazione Nazionale prevista Strategia Nazionale LGBT.	- N. di corsi di formazione progettati e/o organizzati sul territorio nazionale nell'ambito della Strategia Nazionale LGBT. - N. di persone coinvolte nella Formazione Nazionale e Locale nell'ambito della Strategia Nazionale LGBT.
3	- Potenziare l'impegno della Città nel contrasto alla violenza sulle donne - Ampliare la rete dei soggetti pubblici e del privato sociale che aderiscono al Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la Violenza alle donne (CCPCVD). - Organizzare eventi ed iniziative di sensibilizzazione e informazione per prevenire la violenza e lo stalking. - Campagne informative e di sensibilizzazione per una distribuzione mirata dei depliant redatti in diverse lingue.	- N. soggetti coinvolti nel CCPCVD - N. campagne informative realizzate
3	- Prosecuzione e consolidamento delle attività svolte positivamente. - Linguaggio di Genere: elaborazione Carta di Intenti in collaborazione con altri enti del territorio cittadino - Linguaggio di Genere: revisione modulistica Città	N. di iniziative realizzate

3.13 MISSIONE: Relazioni internazionali

PROGRAMMA: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

UNITA'ORGANIZZATIVE COINVOLTE: Servizio Relazioni Internazionali - Cooperazione e Pace

LINEE PROGRAMMATICHE APPROVATE DAL CC

Numero	Testo
1	Cogliere tutte le opportunità che possano derivare dall'utilizzo di fondi europei , istituzioni internazionali e nazionali
2	Creazione di condizioni di attrattività per capitali nazionali e internazionali
3	Programmi a favore della internazionalizzazione della Città
4	Sostegno alla espansione del Campus ONU e Agenzie a valenza internazionale
5	Promozione internazionale di Torino attraverso accordi di programma con Istituto Italiano di Cultura, ICE ed Enti nazionali e internazionali

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
3,4,5	Valorizzazione e promozione della Città in vista di eventi importanti e di alto profilo istituzionale	N. di delegazioni e ambasciatori ricevuti
	Le missioni istituzionali continueranno al fine di ampliare l'attività promozionale della Città. Ginevra, Tokyo, Londra, Malmö - Copenhagen AGM Eurocities, Myanmar, Emirati Arabi	N. eventi di rilevanza internazionale organizzati in Città
	- Prosecuzione della comunicazione attività internazionali attraverso il Report Annuale, la newsletter mensile e l'aggiornamento costante dei siti internet dei servizi - Relazioni periodiche sulle attività internazionali e di cooperazione	N. di missioni istituzionali svolte all'estero
	Definizione delle linee strategiche e operative nell'ambito delle politiche internazionali della Città Metropolitana	
3,5	Si mantengono e si rafforzano i rapporti di carattere culturale, turistico, economico con le città gemellate	N. di gemellaggi e di accordi di collaborazione stipulati dalla Città

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
3,5	Organizzazione di eventi, mostre spettacoli in collaborazione con altri enti, realtà territoriali, nazionali, europee ed internazionali	N. di congressi e di grandi eventi di rilevanza nazionale ed internazionale organizzati nella Città di Torino
	Attivazione Tavoli di lavoro relativi ad attività internazionali	N. tavoli di lavoro attivati relativi ad attività internazionali
	Promuovere la Città come sede di congressi nazionali e internazionali	N. incontri istituzionali di promozione della Città di Torino anche come sede di congressi nazionali ed internazionali
	Coordinare gli incontri istituzionali delle delegazioni con attività sia all'interno dell'Ente che con Enti del territorio al fine di incentivare un rilancio economico, culturale e turistico della Città	N. di eventi e manifestazioni organizzati dalla Città in collaborazione con altri enti e realtà nazionali
1,5	-Conclusione dei progetti europei in corso -Conferenze internazionali di fine Progetto -Rendicontazione e Certificazione di primo livello -Presentazione di nuovi progetti sia finanziati con fondi europei sia da altre istituzioni nazionali ed internazionali in riferimento alle linee programmatiche della Città con il coinvolgimento di altri Servizi gestendo tutte le fasi del progetto o come partner del progetto	N. di progetti in corso nel periodo di riferimento
1,2	-Organizzazione meeting internazionali incentrati sulle tematiche della cooperazione decentrata: 27 panel, 24 workshop, 21 incontri in Arena, 23 incontri del Forum Off -Sensibilizzazione sui temi cooperazione decentrata e pace in eventi di rilevanza nazionale e internazionale: Salone del Libro, Biennale Democrazia, Terra Madre	N. di meeting internazionali incentrati sul tema della cooperazione decentrata organizzati dalla Città N. di progetti ed iniziative a livello sovranazionale di cui la Città è partner
3	Continuazione della collaborazione con enti nazionali e internazionali per il rilancio della cooperazione decentrata su progetti, eventi e sensibilizzazione al tema della pace	N. di accordi di collaborazione stipulati dalla Città con agenzie e organismi internazionali

Rif linee CC	Attività in corso o previste alla data dell'ultima ricognizione del controllo strategico	Indicatori di risultato
1,5	-Gestione e prosecuzione dei progetti Europei (Cooperazione internazionale con i Paesi Terzi) in corso -Presentazione di nuovi progetti sia finanziati con fondi europei sia da altre istituzioni nazionali ed internazionali sui temi della cooperazione in generale e della cooperazione decentrata e delle linee programmatiche della Città con il coinvolgimento di altri Servizi gestendo tutte le fasi del progetto o come partner -Coordinamento di attori pubblici e privati nei rispettivi territori al fine di stabilire e consolidare sviluppo reciproco -Realizzazione di eventi progettuali nell'ambito del Forum Mondiale dello Sviluppo Locale	N. di progetti finanziati con i fondi europei con Torino capofila o partner N. di nuovi progetti finanziati da enti e organizzazioni nazionali e internazionali presentati

LA SEZIONE OPERATIVA

CAPITOLO 4

LA SITUAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN SINTESI

PATRIMONIO IMMOBILIARE IN SINTESI (in euro)

(Situazione al 31/12/2015)

	Importo	
	parziale	totale
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni demaniali	846.831.794,08	
<i>Fondo ammortamento beni demaniali (-)</i>	<i>0,00</i>	
Terreni / patrimonio indisponibile	37.265.092,18	
Terreni / patrimonio disponibile	5.115.750,30	
Fabbricati/patrimonio indisponibile	1.431.929.338,94	
<i>Fondo ammortamento fabbricati / patrimonio indisponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Fabbricati / patrimonio disponibile	0,00	
<i>Fondo ammortamento fabbricati / patrimonio disponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Macchinari, attrezzature e impianti	1.517.764,80	
<i>Fondo ammortamento macchinari, attrezzature e impianti (-)</i>	<i>0,00</i>	
Attrezzature e sistemi informatici	439.497,88	
<i>Fondo ammortamento attrezzature e sistemi informatici (-)</i>	<i>0,00</i>	
Automezzi e motomezzi	370.695,92	
<i>Fondo ammortamento automezzi e motomezzi (-)</i>	<i>0,00</i>	
Mobili e macchine d'ufficio	784.862,15	
<i>Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio (-)</i>	<i>0,00</i>	
Universalità di beni / patrimonio indisponibile	10.923.599,00	
<i>Fondo ammort.universalità beni / patrimonio indisponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Universalità beni/patrimonio disponibile	0,00	
<i>Fondo ammortamento universalità beni / patrimonio disponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Diritti reali su beni di terzi	0,00	
Immobilizzazioni in corso	3.453.220.025,97	5.788.398.421,22

CAPITOLO 5

L'ATTIVITÀ OPERATIVA DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE

- 1. DIPENDENZE DIRETTE DEL SINDACO**
- 2. SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA**
- 3. DIPENDENZE DIRETTE DEL SEGRETARIO GENERALE**
- 4. SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE**
- 5. DIPENDENZE DIRETTE DELLA DIREZIONE GENERALE**
- 6. DIREZIONE DI STAFF CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE, FACILITY E APPALTI**
- 7. DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI**
- 8. DIREZIONE DI STAFF TRIBUTI, CATASTO E SUOLO PUBBLICO**
- 9. DIREZIONE ORGANIZZAZIONE**
- 10. DIREZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**
- 11. DIREZIONE FINANZA**
- 12. DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE**
- 13. DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER EDILIZIA PUBBLICA**
- 14. DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI PATRIMONIO E VERDE**
- 15. DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**
- 16. DIREZIONE CULTURA EDUCAZIONE E GIOVENTU'**
- 17. DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE**
- 18. DIREZIONE COMMERCIO, LAVORO, INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO**
- 19. DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Premessa

Il primo Documento Unico di Programmazione (DUP) per la Città di Torino viene redatto a ridosso della scadenza del mandato in corso.

Per questa ragione, il capitolo relativo alle Attività operative delle Unità organizzative, includerebbe sostanzialmente una ripetizione degli Obiettivi Strategici già illustrati nella Sezione strategica; pertanto, si è ritenuto di illustrare unicamente le attività caratteristiche e le missioni delle singole Direzioni in cui si articola attualmente l'organizzazione della Città.

1. DIPENDENZE DIRETTE DEL SINDACO

UFFICIO DEL PORTAVOCE DEL SINDACO, RAPPORTI CON IL CITTADINO E UFFICIO STAMPA

Anche per il 2016 le linee guida saranno: una Torino che dialoga con i suoi cittadini; una Torino che guarda al Mondo; una Torino che parla al Paese.

Parole chiave del dialogo con i cittadini continuano ad essere Ascolto, Trasparenza, Vicinanza, Efficienza, attraverso le strutture centrali della Città, i servizi Urc, Urp e Informacittà.

I servizi dedicati alla comunicazione diretta e bidirezionale assicureranno ai cittadini torinesi un'informazione aggiornata e completa sui temi di maggior interesse, un servizio mirato e più approfondito su argomenti a forte impatto sulla cittadinanza e garantiranno ai visitatori un'informazione completa sulle risorse della città, sugli eventi e le manifestazioni promosse sul territorio.

L'impegno al miglioramento della qualità del servizio rimane confermato dalla partecipazione al Progetto Qualità della Città di Torino e al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008.

I servizi Urp e Informacittà, già attivi per seguire le richieste di iscrizione al Registro dei Testamenti biologici, saranno nuovamente coinvolti nel progetto Cittadinanza Civica, per accogliere le domande e consegnare l'attestato di cittadinanza civica ai genitori che lo richiederanno per i propri figli.

Inoltre, contestualmente all'avvio di una serie di mostre nelle sale auliche di Palazzo Civico, il servizio Informacittà verrà coinvolto nella gestione delle prenotazioni e dei flussi di visitatori.

Il posizionamento internazionale più chiaro raggiunto sarà implementato attraverso le azioni e i diversi canali di comunicazione internazionale.

Con il lavoro svolto a partire già dalla metà dell'anno 2011 il Servizio è ormai diventato, e continuerà a rafforzarsi in questa direzione, un punto di snodo e coordinamento di tutta la comunicazione che riguarda la Città, sia quella istituzionale sia promozionale su eventi e iniziative di livello cittadino, nazionale e internazionale.

Dalla pianificazione e realizzazione di campagne di comunicazione, alle sponsorizzazioni e partnership commerciali ed editoriali.

Il Servizio di InformaCittà confermerà il suo ampliamento dell'orario di ricevimento, con aperture tutti i sabato pomeriggio e le domeniche dal mattino alla sera.

Altro obiettivo fondamentale rimane, come per gli anni precedenti, la realizzazione di azioni o campagne comunicative attraverso un'attenta gestione delle spese e il ricorso alle risorse interne al Servizio favorendone la valorizzazione e la crescita professionale.

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI CON I MEDIA

L'Ufficio Stampa e Relazioni con i Media svolge quotidianamente un lavoro di contatto, relazione, indirizzo e coordinamento delle informazioni istituzionali fra gli amministratori e i cittadini.

Opera attraverso 15 colleghi e un fotoreporter che seguono tutte le attività della Giunta e del Sindaco, operando contemporaneamente con gli organi di informazione.

L'organizzazione del lavoro è predisposta attraverso uno strumento informatico di uso comune che prevede e tiene conto di conferenze stampa, incontri, seduta di Giunta e di Consiglio, commissioni, sopralluoghi, uscite esterne e che contempla la presenza di uno o più colleghi a seconda del tipo di impegno.

La comunicazione assessorile è coordinata a quella del Sindaco, per ottenere coerenti e omogenei i messaggi in uscita.

Negli anni scorsi è stato avviato un lavoro di "apertura" e dialogo con la platea esterna attraverso i social network e attraverso i blog che prevede comunicazione in entrata e in uscita e risposta a domande (raramente commenti) posti alla Città o agli Assessori mediante questi strumenti. Tra gli obiettivi c'è quello di implementare e perfezionare questa comunicazione, rendendola sistematica e amichevole rispetto a un pubblico che rifugge il dialogo istituzionale e cerca un contatto più diretto. E' importante per la Città riconoscere e valorizzare questo canale così da poterne sfruttare appieno i vantaggi che esso offre. A tal proposito è stata creata anche una banca dati accessibile dall'esterno nella quale sia possibile cercare -attraverso l'uso di parole chiave- soggetti, date, argomenti, trattati dalla comunicazione dell'Ufficio Stampa.

E' stata inoltre creata una mailing list strutturata in settori, sottosettori e argomenti che ha unificato le varie mailing list possedute dai colleghi.

Continua e continuerà il lavoro di monitoraggio e controllo delle cosiddette "brevi" sui giornali e delle rubriche destinate ai cittadini nelle radio e nelle tv, poiché da queste fonti arrivano varie notizie utili a capire dove siano i piccoli problemi che possono essere risolti prima che diventino questioni amministrative. In collaborazione stretta con l'Ufficio Urc è stata attivata una sorta di "task force" che quotidianamente monitora stampa scritta, radiotelevisiva e on-line e dialoga direttamente via internet con la comunità cittadina e nazionale, offrendo informazioni e risposte in tempo reale a qualunque tipo di criticità ci venga segnalata.

Prosegue e proseguirà, in una veste rinnovata, la pubblicazione quotidiana di Torino Click che da semplice newsletter si è trasformato sempre più in un'agenzia informativa quotidiana che interagisce con gli organi di informazione e liberamente accessibile dall'esterno nella sua edizione on line. Tra gli obiettivi c'è quello di continuare ad operare al fine di trasformare Torino Click in un portale che tenga in sé il giornale ma offra molte più informazioni.

L'accesso a tutta la documentazione on line prodotta dall'US è stata "liberalizzata". Qualunque cittadino oggi può leggere i resoconti di una conferenza stampa, piuttosto che i contenuti di un comunicato o di una intervista o di una informazione di servizio che prima era destinata solo ai giornalisti.

GABINETTO DEL SINDACO

L'attività del Gabinetto del Sindaco è caratterizzata dalla realizzazione di cerimonie istituzionali ricorrenti e dall'organizzazione e soprattutto dal coordinamento di eventi di rilevante interesse, che implicano una complessa attività di rappresentanza, l'applicazione del cerimoniale, relazioni istituzionali e collaborazioni con gli altri Enti locali, Militari, Istituzioni cittadine e Ministeri. L'impegno più significativo consiste nel sostegno alle attività istituzionali del Sindaco, nel supporto agli assessorati e ai principali progetti della Città e nel garantire una positiva proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior proseguimento dei fini istituzionali.

Inoltre il Gabinetto del Sindaco garantisce, mediante uno stretto coordinamento delle attività e ad una ampia collaborazione all'interno della struttura comunale, il suo supporto per i grandi eventi sportivi, religiosi, convegni culturali di alto livello e incontri con istituzioni nazionali e con organismi internazionali in condivisione con i vari Servizi della Città, e per la realizzazione dei grandi eventi internazionali in programma.

In particolare il Gabinetto del Sindaco si occupa di:

- Assicurare una puntuale attività di cerimoniale in sinergia con i vari servizi della Amministrazione e gli assessorati, anche al fine di migliorare la visibilità della Città a livello nazionale e internazionale in occasione di grandi eventi.

- Rafforzare i rapporti con le autorità militari e le associazioni combattentistiche locali nelle commemorazioni e cerimonie di valore militare e civile in programma.

- Coordinare le manifestazioni volte a valorizzare lo sviluppo dell'attività culturale cittadina, favorendo le iniziative associative, sviluppando azioni di collaborazione e patrocinii mediante concessione di contributi in servizi e, ove possibile, eventuali sostegni finanziari.

- Valorizzare la presenza della città nella promozione di grandi eventi in raccordo con la Regione e altre Istituzioni Pubbliche.

- Rafforzare il rapporto con i diversi Enti attraverso la realizzazione di iniziative promozionali e azioni di sostegno alle manifestazioni di carattere locale e internazionale.

Attività finalizzate alla valorizzazione dell'immagine dell'Ente e all'assolvimento della funzione di rappresentanza, e rispondenti all'esigenza della Città di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con altri soggetti aventi una particolare posizione istituzionale.

La finalità è quella di richiamare l'attenzione e l'interesse di soggetti qualificati e dell'opinione pubblica sulla Città, con l'obiettivo di conseguire apprezzamento e consensi dalla collettività.

In tale ambito viene svolta una notevole attività di affiancamento ad altri Servizi e confluisce, inoltre, l'organizzazione delle cerimonie ricorrenti, delle feste nazionali e commemorazioni, nonché il ricevimento di delegazioni cittadine, nazionali ed internazionali in visita alla Città.

Rientrano, a tale scopo, anche i sostegni finanziari costituiti da contributi in servizi vari, necessari alla realizzazione di iniziative organizzate da Associazioni ed enti operanti sul territorio cittadino che rivolgono istanza di patrocinio.

In questo contesto si sviluppa l'esigenza di garantire una risposta alle richieste di concessione di Sale di Rappresentanza di Palazzo Civico, Palazzi aulici della città e centri congressuali, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e le potenzialità ricettive che Torino offre ai suoi ospiti.

Per gli anni a venire proseguirà, insieme alle attività già descritte, l'attività dell'Ufficio

del Registro Associazioni presso il Gabinetto del Sindaco, che gestisce ai sensi dello specifico Regolamento, l'aggiornamento della banca dati e la verifica dell'effettiva attività svolta da parte delle associazioni iscritte.

Il suddetto ufficio inoltre, provvede all'aggiornamento della pagina dedicata sul sito internet della Città, alla divulgazione interna ed esterna per dare visibilità alle associazioni stesse.

RELAZIONI INTERNAZIONALI, PROGETTI EUROPEI, COOPERAZIONE E PACE

La Città di Torino ha sottoscritto gemellaggi ed intrattiene rapporti di collaborazione con oltre 50 città di ogni area del mondo, oltre 40 Paesi hanno rappresentanze consolari in città, ospita istituzioni internazionali (ONU, ILO, UNICRI, UNSSC, ETF) di primaria importanza, le nostre Università intrattengono rapporti di collaborazione con un amplissimo numero di Atenei di ogni continente, partecipa a Reti internazionali, collabora attraverso progetti europei con Città estere, enti e Ong impegnate nella cooperazione decentrata, organizza eventi e promuove l'internazionalizzazione della città. Questo patrimonio di relazioni internazionali consente alla Città di cogliere opportunità economiche, culturali, politiche e di cooperazione nel panorama odierno della globalizzazione della società, in continua trasformazione.

Missioni istituzionali all'estero

Per rinforzare i legami con le città gemellate ed amiche, e per promuovere la città e il suo territorio, insieme a comuni progettualità sono in programma numerose missioni territoriali sia nelle città europee che in quelle dei Paesi terzi, sia istituzionali che tecniche. Le missioni sono collegate alla partecipazione della Città a reti europee o internazionali e alla realizzazione di progetti europei sia di cooperazione territoriale europea (CTE) che di cooperazione internazionale (europaid)

Delegazioni

I sempre più numerosi rapporti internazionali e il rafforzamento dell'immagine di Torino all'estero portano ogni anno in Città numerose delegazioni straniere. È previsto un incremento del numero di delegazioni in arrivo che, grazie all'accoglienza del Servizio Relazioni Internazionali, Progetti Europei, Cooperazione e Pace, avranno modo di conoscere le politiche locali della Città.

Le delegazioni saranno ricevute sia nell'ambito della sottoscrizione di nuovi accordi o gemellaggi, sia per avviare percorsi di partnership istituzionale, sia nell'ambito di reti europee e internazionali che hanno deciso di organizzare a Torino i loro eventi istituzionali.

Eventi

Il Servizio Relazioni Internazionali, Progetti Europei, Cooperazione e Pace collabora all'organizzazione di eventi internazionali che avranno sede nella Città sia nell'ambito di progetti internazionali che di reti internazionali che di gemellaggi o accordi di cooperazione bilaterale con città europee e dei Paesi terzi.

Progetti Europei, MAE, ATO3 e altri donors internazionali o nazionali

La progettazione europea proseguirà la propria attività che prevede la ricerca dei bandi, la scrittura dei progetti in collaborazione con gli altri servizi competenti e la loro presentazione, la successiva implementazione, la gestione amministrativa e finanziaria, la rendicontazione e il recupero crediti.

Collaborazione con istituti di alta formazione, enti di coordinamento, aziende partecipate

Resta un'attenzione politica e, se possibile un supporto organizzativo e finanziario, nei confronti della Scuola internazionale dell'Acqua Hydroaid, il Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino e il Centro studi africano.

Comunicazione

Proseguirà l'attività di comunicazione verso l'esterno attraverso tre strumenti:

- la redazione del Report annuale bilingue riepilogativo delle attività internazionali della Città;
- la pubblicazione della newsletter mensile;
- il sito internet in italiano, inglese e francese in costante aggiornamento.

Attività istituzionali (missioni, delegazioni, eventi, politiche locali)

Continueranno le attività collegate alle attività istituzionali di relazioni e cooperazione internazionale legate a gemellaggi, accordi di cooperazione, reti, politiche e processi.

Progetti di cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo o emergenti e progetti di cooperazione territoriale europea

I progetti menzionati e in corso o avviati nel 2015 continueranno nel 2016-2017 secondo i rispettivi cronogrammi di progetto già approvati o in corso di approvazione con appositi atti amministrativi.

Saranno avviati progetti già presentati nelle sedi internazionali e di cui si è in attesa di una risposta dalle apposite commissioni aggiudicatrici.

Progetti di sensibilizzazione alla cooperazione e alla pace

2015, 2016 e 2017: eventi di sensibilizzazione nel quadro del Salone internazionale del Libro, di Terra Madre, Biennale della democrazia, Torino spiritualità ed altri eventi culturali di rilievo cittadino sui temi della cooperazione e della pace tra i popoli, collegati ai progetti di cooperazione decentrata.

2. SERVIZIO CENTRALE AVVOCATURA

Il Servizio Centrale Avvocatura Comunale ha il compito di tutelare gli interessi dell'Amministrazione Comunale in sede sia giudiziale sia stragiudiziale. Tale compito istituzionale – previsto statutariamente – è affidato a dipendenti professionisti legali, iscritti nell'Albo speciale degli Avvocati, che svolgono l'attività forense esclusivamente in favore del Comune di Torino, nell'osservanza della normativa vigente in materia di esercizio della professione di avvocato.

-Attività contenziosa- Tutta l'attività contenziosa, con le eccezioni stabilite dallo Statuto Comunale per il contenzioso che la Legge consente venga seguito da Funzionari delegati dal Sindaco in specifiche materie – sarà svolta dai Legali in servizio presso l'Avvocatura i quali, per procura generale o speciale del Sindaco, legale rappresentante dell'Ente, hanno la rappresentanza processuale della Città. Accanto all'attività di tutela giudiziale innanzi a tutte le Giurisdizioni – che rappresenta la tipica attività del S.C. – è inoltre compito dell'Avvocatura assistere le Direzioni ed i Servizi Centrali nella eventuale composizione stragiudiziale delle controversie già insorte o potenziali: l'assistenza in questione si realizzerà mediante la consulenza per la stipula di transazioni, anche nella sede giudiziale, in questo caso a cura dell'Avvocato officiato della causa, su parere favorevole del Dirigente del Settore competente.

-Attività di consulenza e assistenza- Oltre all'attività contenziosa, il Servizio Centrale Avvocatura Comunale è istituzionalmente chiamato a fornire un'attività di consulenza ed assistenza che si svolgerà, come di consueto, in favore degli Organi Istituzionali e degli Uffici dell'Amministrazione comunale, e consisterà nel rilascio di pareri e nella partecipazioni a riunioni, commissioni, conferenze di servizi, in funzione di assistenza legale.

-Attività di assistenza nelle procedure di mediazione- Con la recente conversione in legge del D.L. 21/6/2013, n° 69 (c.d. decreto del "fare") è stato reintrodotta nell'ordinamento l'istituto della mediazione obbligatoria in materia civile e commerciale che, nella sua iniziale versione, era stato dichiarato incostituzionale dal Giudice della legittimità delle Leggi. Si tratta di un'importante riforma che incide sull'accesso alla giurisdizione (e cioè alla possibilità di instaurazione di una causa) per determinate materie previste dalla Legge. Dunque - per alcune delle materie per le quali la conciliazione costituisce condizione di procedibilità - anche la Città dovrà accedere obbligatoriamente al procedimento di mediazione con la partecipazione del Dirigente del settore coinvolto che assume la qualità di parte. La procedura, gestita da appositi organismi riconosciuti dal Ministero, già costituiti anche presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e presso la Camera di Commercio, comporterà la valutazione in via equitativa della vicenda sottoposta da parte di un soggetto abilitato avanti al quale le parti verranno convocate per verificare la possibilità di accordo amichevole di definizione della controversia. L'Avvocatura potrà, se richiesta, assistere il Dirigente competente in tale procedimento anche al fine di consigliare, eventualmente in via preventiva, la migliore tutela dell'Ente: in caso di mancata conciliazione, infatti, è prefigurabile la successiva instaurazione di una causa.

-La procedura di Negoziazione assistita- Il Decreto Giustizia (d.l. n°132/2014, convertito nella L. 162/2014), ha introdotto nell'ordinamento italiano l'istituto della negoziazione assistita, obbligatoria o facoltativa in specifiche materie, ispirato all'analogo modello francese e finalizzato alla "degiurisdizionalizzazione" e al conseguente alleggerimento dell'arretrato in materia di processo civile unitamente al

trasferimento in sede arbitrale dei procedimenti pendenti.. Il D.L. n. 132/2014 dedica alla disciplina della negoziazione assistita l'intero Capo II che ha acquistato piena efficacia alla data del 9 febbraio 2015. La Negoziazione assistita consiste nell'accordo tramite il quale le parti in lite convengono di collaborare in buona fede e lealtà per risolvere in via amichevole una controversia tramite l'assistenza di avvocati regolarmente iscritti all'albo ovvero facenti parte dell'avvocatura per le pubbliche amministrazioni. Ne consegue che tutta l'attività processuale normalmente svolta avanti al Giudice verrà ora svolta e definita – secondo precise modalità e disposizioni – a totale cura dell'Avvocatura comunale con il necessario coinvolgimento del Dirigente preposto al Settore in cui si è originato il contenzioso.

-I compiti di natura consultiva- comportano un impegno rilevante per il Servizio Centrale Avvocatura Comunale, perché spesso richiedono tempi assai rapidi di assolvimento ed impegno professionale altamente specialistico: si tratta inoltre di prestazione per la quale, anche nell'ultimo anno 2014, vi è stato un notevole incremento. Ciò non di meno, l'attività continuerà ad essere seguita con particolare attenzione da parte della Direzione perché costituisce un importante momento di coesione tra gli Avvocati e le Direzioni e Servizi Centrali in cui è organizzato il Comune di Torino. Valorizzare la consulenza, per il rapporto fiduciario che crea tra gli Avvocati ed i Servizi "utenti", dà risalto alla scelta dell'Amministrazione di dotarsi di un'Avvocatura interna e consente un importante risparmio di risorse economiche per l'Ente evitando sovente l'insorgere di contenzioso.

Sarà una finalità precipua della Direzione – che manterrà il coordinamento diretto dell'attività di consulenza e di assistenza, in collaborazione con i legali specialisti per la materia sottoposta– curare la tempestiva redazione dei pareri formali richiesti e incrementare il ricorso all'assistenza preventiva per la soluzione di problematiche legali volte al possibile decremento delle iniziative giudiziali.

Nell'ottica di una dialettica costruttiva tra l'Avvocatura e le Direzioni e Servizi Centrali - scaturita dall'organizzazione interna del S.C. in 5 "gruppi di specializzazione" – e considerato il progressivo incremento dell'attività di consulenza per così dire "informale", verrà altresì garantito anche il rilascio di pareri orali resi in riunioni, in gruppi di lavoro ed anche in sessioni telefoniche.

Il maggiore impegno e tempestività che si intende approfondire nell'attività consultiva, si auspica potrà determinare – accanto ad un maggiore livello di gradimento da parte dei Settori interessati, che sono l'utenza degli Avvocati – un decremento delle cause più "insidiose" ovvero una migliore "difendibilità" delle liti comunque instaurate dai privati.

-Attività di studio e di formazione- I componenti dell'Avvocatura hanno il dovere professionale di garantire al proprio cliente un'attività qualitativamente elevata. Il dovere di formazione in questione è divenuto un obbligo stabilito dal Consiglio Nazionale Forense, obbligo che si sostanzia nella partecipazione a corsi e seminari di specializzazione per il raggiungimento di un numero di 30 "crediti formativi" annui .

Sia i Consigli dell'Ordine degli Avvocati, sia le Commissioni locali del CSM che si occupano della formazione dei magistrati, organizzano giornate di studio e seminari di ottimo livello, anche se spesso a pagamento.

Agli Avvocati - che dovranno conciliare l'attività formativa con le altre gravose attività di competenza, spesso scandite da termini ed esigenze processuali assai rapide, verrà dunque garantita la possibilità di partecipazione ai corsi e seminari organizzati in sede locale, con particolare attenzione all'individuazione di un percorso coerente con le specializzazioni utili al contenzioso tipico dell'Ente locale. Verranno individuati percorsi formativi preferibilmente gratuiti per non gravare l'Amministrazione di costi aggiuntivi. Come già attuato nel precedente anno la stessa Avvocatura garantirà

l'attivazione di corsi con il riconoscimento di crediti formativi, e aperti anche ad avvocati esterni, su temi di rilievo e di attualità giuridica. Il coinvolgimento nell'organizzazione dell'Associazione degli Avvocati amministrativisti, delle Camere Civili e Penali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, garantirà – unitamente alla scelta dei relatori tra Magistrati, Avvocati e Professori Universitari – il buon livello delle iniziative già in programma per l'anno 2015. Saranno poi dedicati al tavolo interno degli Avvocati incontri su singoli temi di interesse, con relazioni di Avvocati e Docenti che metteranno a disposizione particolari specifiche competenze in un ambito meno formale della forma convegnistica ma forse maggiormente produttivo. Il tutto nell'interesse dell'Amministrazione, poiché l'ottimizzazione della qualità professionale degli Avvocati costituisce un investimento che si riflette sulla qualità e sugli esiti dell'attività contenziosa e consulenziale affidate istituzionalmente al Servizio Centrale.

-Attività di informazione legale rivolta ai Settori dell'Ente- Sarà proseguita con modalità da concordare con gli Uffici interessati - l'attività di informazione legale per mettere a disposizione dei Settori le pronunce giurisprudenziali di maggiore interesse o di particolare rilievo per le implicazioni che possono determinare nello svolgimento dell'attività provvedimentale dei singoli Settori. Sarà inoltre costantemente implementata la pagina web dell'Avvocatura nella quale sono inserite – tra l'altro – le decisioni maggiormente rilevanti del Tar Piemonte sui ricorsi proposti contro la Città.

-Attività di autoformazione- saranno svolte riunioni di studio nel corso delle quali verranno approfonditi ed analizzati temi di interesse professionale con particolare riguardo alle innovazioni legislative e alla giurisprudenza di legittimità. Ciascun gruppo di specializzazione dedicherà, inoltre, incontri di approfondimento sulla materia di propria competenza dedicati ai Praticanti che operano presso l'Avvocatura Comunale per consentire una corretta panoramica delle diverse tipologie di contenzioso gestite dall'Ufficio.

-Erogazione di servizi di consulenza- L'attività istituzionale sopra descritta non può che discendere – per quantità e tipologia – dalle esigenze dei Settori dell'Amministrazione e dalle azioni promosse dai terzi nei confronti della Città.

Quanto alle modalità di raggiungimento delle finalità dell'Avvocatura, si precisa:

Il Servizio Centrale è strutturato in cinque gruppi di specializzazione al quale si aggiunge il gruppo di coordinamento dell'attività di consulenza ed assistenza composto dal Direttore e da due avvocati, via via individuati in relazione alla specializzazione posseduta rispetto alle questioni da esaminare.

La Direzione svolgerà direttamente o coordinerà l'attività contenziosa in sede penale (costituzioni di parte civile nei processi penali) che è divenuta, come opportuno, attività contenziosa altamente specializzata.

La Direzione dovrà far fronte alle molte ed importanti evoluzioni che stanno gradualmente modificando il funzionamento della Giustizia a livello nazionale. In particolare, con l'adeguamento progressivo delle modalità di lavoro ai nuovi modelli gestionali previsti dal Ministero della Giustizia per il processo telematico. E' ormai prevista - oltre all'estensione anche alla materia penale che attuerà in via definitiva il sistema prefigurato dal Ministero per una Giustizia più efficiente – l'attivazione del processo telematico al processo amministrativo. L'Avvocatura – che è assimilabile ad uno studio professionale, con la peculiarità di essere inserita in una Pubblica Amministrazione – dovrà dunque estendere ulteriormente l'analisi delle procedure di lavoro interno, avvalendosi del supporto dei Servizi informativi e della Commissione informatica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, per adeguare tutti gli strumenti necessari alla ricezione di atti e comunicazioni di cancelleria anche in materia penale; e prosegue nella creazione di fascicoli elettronici (per ora in aggiunta ai

fascicoli cartacei) contenenti tutti i documenti e atti difensivi da trasmettere alle diverse sezioni del Tribunale competenti alla trattazione delle liti in materia civile e penale. Le continue innovazioni/modifiche, introdotte con appositi Decreti Ministeriali, richiederà anche un processo di formazione permanente sia per gli avvocati sia per il personale addetto di segreteria. Di tale percorso occorrerà continuare a farsi carico per rendere conforme alla legge tutta l'attività professionale nei termini via via richiesti. Il tutto in necessaria sintonia con il nuovo programma di gestione documentale del Comune di Torino dall'ottobre 2014 (data di entrata a regime del processo telematico).

Anche l'attività dei due uffici di supporto all'attività defensionale e, più in generale, all'attività paragiudiziale (in precedenza svolta da altri Settori dell'Ente) andrà curata ed implementata (anche a livello di risorse umane da adibire) per confermare la sua validità e consentire un rapido svolgimento delle pratiche trasmesse dai vari Settori della Città con un conseguente aumento delle entrate derivanti da crediti vantati dall'Amministrazione. In questo senso l'attività di recupero crediti risponderà a precise indicazioni deliberate dalla Giunta comunale. Il recupero crediti – ormai a regime per quanto concerne l'attività di recupero del Servizio centrale risorse umane e dei Servizi Sociali e in fase di studio per altri Settori dell'Ente quali l'Ambiente ed il Facility Management – conferma che la scelta di concentrare presso l'Avvocatura la gestione stragiudiziale del recupero crediti è da un punto di vista organizzativo corretta, e apporta benefici in termini di risparmio di risorse e di tempestività del recupero.

Sul piano professionale specifico della Direzione verrà attuato l'impegno, spesso richiesto dal Consiglio Comunale al Sindaco, per la costituzione di parte civile nei processi penali ove la Città viene individuata dall'Autorità giudiziaria come persona offesa dal reato o, comunque, ove la Città risulta danneggiata dai fatti contestati.

3. DIPENDENZE DIRETTE DEL SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO GIUNTA

Il Servizio segue ed organizza l'attività istituzionale della Giunta Comunale, organizzandone le sedute, curando l'iter dei provvedimenti della medesima e supportando lo svolgimento delle funzioni istituzionali esterne, che comportano la necessità di presenza operativa in altre sedi nazionali o internazionali

Il Servizio cura inoltre l'attività legata alla nomina dei componenti negli Enti in cui il Comune è rappresentato.

A partire dagli ultimi mesi del 2013 si è aggiunta la competenza in materia di anticorruzione a seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012 e s.m.i. e dei suoi decreti attuativi, a supporto del Segretario Generale - nominato Responsabile Prevenzione della Corruzione con decreto del Sindaco prot.02957 del 14/06/2013 - con la costituzione di un ufficio a ciò dedicato al fine di monitorare lo stato di attuazione del Piano di Prevenzione 2015 – 2017 e prepararne l'aggiornamento per il 2016. Inoltre si provvederà a svolgere l'attività di auditing interno per i procedimenti di alcune Direzioni in coerenza con quanto previsto dall'allegato C1 al Piano, nonché a predisporre la reportistica necessaria e i verbali e a supportare il RPC nell'attuazione delle varie misure previste.

Il Servizio cura la spedizione della corrispondenza istituzionale della Città.

Proseguirà inoltre un'intensa attività di supporto ad altre Direzioni per il recupero di morosità pregresse mediante apposite notificazioni a mezzo postale dei relativi atti, predisposte dalla Polizia Municipale.

Il Servizio Giunta svolge anche attività di supporto, oltre che agli Amministratori, anche al Segretario Generale e agli altri Servizi dell'Amministrazione, ai fini di una corretta predisposizione delle deliberazioni.

SERVIZIO CONTRATTI

Al Servizio è demandata l'attività convenzionale e contrattuale generale del Comune sia di tipo pubblicistico-amministrativo sia di tipo privatistico, eccezion fatta per i contratti di appalto e per i mutui.

Tale attività è svolta:

- attraverso interventi tipici del diritto pubblico, come le convenzioni urbanistiche, che danno il via ad operazioni di trasformazione e riqualificazione del territorio, e le concessioni di immobili pubblici, che rivitalizzano il patrimonio comunale rendendo disponibili ai cittadini strutture ed edifici pubblici non utilizzati per fini istituzionali o improduttivi o che, comunque, non è opportuno utilizzare per l'insostenibilità della gestione da parte del bilancio pubblico;

- attraverso vendite, acquisti, affitti attivi e passivi di diritto privato, per rispondere ad esigenze della cittadinanza (es: acquisizione/vendita di alloggi per edilizia residenziale pubblica) o per finalità di buona amministrazione (dismissioni di immobili non strategici per reperire risorse da destinare ad investimenti).

Il Servizio si occupa anche degli atti di accettazione di donazione e di lasciti testamentari da parte dei cittadini: le risorse introitate per questi ultimi sono in genere destinate ai poveri/bisognosi (e quindi a favore del Servizio socio-assistenziale) ma anche per altre finalità, quali, come per due lasciti incamerati nel 2015, al canile municipale. L'attività del Servizio comprende anche un'attività consultiva in materia contrattuale in favore di tutti gli uffici comunali e delle controparti contrattuali (cittadini, istituzioni pubbliche, enti privati) nonché un'attività continua di confronto

con professionisti esterni.

Nell'ambito del progetto di digitalizzazione e semplificazione amministrativa proseguirà il servizio di gestione telematica di tutti gli adempimenti fiscali connessi e conseguenti alla stipulazione dei contratti (registrazione, trascrizione, voltura, bollo, ecc.).

In considerazione del sempre maggiore coinvolgimento del Servizio nella fase istruttoria del procedimento a contrarre – sotto forma di richieste di pareri e consulenze precontrattuali, anche via e-mail e telefoniche – e della complessità delle pratiche, obiettivo prioritario sarà quello di mantenere gli attuali standard di produttività e di qualità.

Al Servizio potrà essere richiesto un impegno straordinario per dare attuazione ai diversi progetti dell'Amministrazione attraverso dismissioni immobiliari, convenzioni patrimoniali ed urbanistiche, valorizzazioni del tessuto urbano, ecc.

4. SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE

L'attività del S.C. Consiglio Comunale è riconducibile in estrema sintesi al complesso delle azioni miranti al funzionamento ed all'assistenza al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni, nonché al Presidente del Consiglio ed al Segretario Generale, e provvede alle incombenze connesse all'attività deliberativa ed alla realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative promosse dalla Presidenza del Consiglio Comunale nonché agli adempimenti relativi allo status degli amministratori.

Tutela i diritti di partecipazione dei cittadini alla vita politico-amministrativa del Consiglio Comunale garantendo l'accesso agli atti tramite apposito ufficio che opera anche per l'utenza interna (altri servizi) e svolge assistenza alla Commissione comunale di Vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso.

Provvede inoltre a fornire attività di consulenza giuridico-normativa e pareri agli organi collegiali di riferimento.

Cura l'attività di informazione verso i media attraverso comunicati e conferenze stampa e la realizzazione della pubblicazione del periodico del Consiglio Comunale.

Nel 2011 il Servizio ha conseguito la Certificazione di Qualità ISO 9001/UNI EN ISO9001:2008 per i processi di lavoro che, con la gestione informatizzata delle sedute consiliari e di commissione, accompagnano l'atto amministrativo dalla nascita fino alla definitiva pubblicazione sul sito internet insieme ai verbali delle sedute consiliari e al resoconto di quelle delle commissioni. La certificazione è stata rinnovata per il triennio 2014-2017. Proseguiranno gli adempimenti richiesti dal sistema qualità, volto al costante miglioramento.

La Direzione del Servizio oltre ai normali compiti di programmazione, coordinamento e controllo svolge il ruolo di Vicesegretario generale e quindi funzioni di supplenza del Segretario Generale per la verbalizzazione delle sedute di Giunta e Consiglio, nei casi di assenza o contestualità di impegni, coadiuvandolo altresì nelle funzioni consultive di assistenza agli organi istituzionali, di attivazione delle procedure per i controlli di regolarità amministrativa in fase successiva e per l'attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione.

SERVIZIO PROCESSO DELIBERATIVO E AGENZIA PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Servizio opera quale struttura apposita per il funzionamento del Consiglio Comunale fornendo supporto alla sua attività in tutte le sue articolazioni: Presidenza, Conferenza dei Capigruppo, Commissioni, Gruppi consiliari.

Il Servizio gestisce inoltre il Centro di Documentazione per amministratori e dirigenti.

Ufficio dei controlli successivi di regolarità amministrativa

L'obiettivo con il quale il nostro ente ha regolamentato prima e organizzato poi l'attuale sistema di verifiche interne è improntato allo sforzo di concentrare l'attenzione sull'uso dei mezzi in relazione ai fini. Da ciò discende l'adozione del metodo della revisione aziendale e dell'auditing interno, le comunicazioni dirette ai dirigenti interessati a scopo di miglioramento e di autotutela dell'ente (e anche della posizione personale), senza necessità di interventi gerarchici, le osservazioni al Consiglio comunale per l'aggiornamento dei regolamenti che si rivelino inadeguati o comunque perfezionabili.

Le estrazioni di atti da sottoporre a controllo sono effettuate con cadenza trimestrale. Per quanto riguarda le determinazioni di impegno di spesa, queste vengono estratte con criterio causale in numero pari ad almeno una per ogni unità organizzativa

meccanografica, corrispondente a un servizio o a un'aggregazione di più servizi funzionalmente collegati, tra le determinazioni da questi adottate e divenute efficaci nel corso del trimestre. Per ciascun trimestre si assicura la verifica, tra questa tipologia di atti, di almeno 20 determinazioni di "affidamento".

Le altre categorie di atti sottoposti a verifica sono le ordinanze dirigenziali, nel numero di 20 per ogni trimestre ed i contratti, convenzioni ed altri negozi giuridici bilaterali o plurilaterali comunque denominati, nel numero di 3 per ogni trimestre.

Gli atti che mostrano aspetti migliorabili sono fatti oggetto di comunicazioni specifiche ai dirigenti che li hanno adottati e ai responsabili delle direzioni organizzative che sovrintendono ai servizi interessati.

Agenzia per i servizi pubblici locali

L'Agenzia, prevista dall'art. 81 dello Statuto della Città, non è più operativa, in ragione del riordino che si renderebbe necessario conseguentemente alle nuove attribuzioni di competenze in materia introdotte dalla legge sulle città metropolitane; sotto altro profilo, peraltro, la commissione amministratrice non è più stata rieletta e le risorse umane e finanziarie dedicate sono state riassegnate. Tuttavia la sua particolare e autonoma forma di gestione contabile, prevista dallo Statuto e dal suo specifico regolamento finanziario, la rende rilevante ai fini fiscali come soggetto distinto dal Comune. Ciò genera comunque costi fissi, amministrativi, contabili e fiscali che si ritiene opportuno eliminare. A tal fine verranno redatti i bilanci consuntivi relativi agli ultimi esercizi, secondo gli specifici criteri previsti dal regolamento finanziario citato, e si provvederà alle dichiarazioni e comunicazioni necessarie per la sua sospensione, con la cancellazione del codice fiscale e della registrazione presso l'anagrafe tributaria. Si provvederà a tale compito con adeguate risorse interne all'ente o, in mancanza, con incarico esterno a un commercialista, limitando la spesa al minimo indispensabile, entro comunque il tetto massimo di euro 20.000 (IVA esclusa).

Informatizzazione del Servizio

Si avvierà la razionalizzazione dei contenuti di alcune pagine internet per semplificarne la fruibilità e la portabilità del software, con arricchimento dell'offerta "open data" per il prelevamento dei dati in formato riutilizzabile che consenta agli utilizzatori di aggregare autonomamente le informazioni.

Grande impegno sarà volto nel predisporre la piattaforma informatica su cui costruire il software e le procedure necessarie per dare graduale attuazione alla dematerializzazione dei lavori del Consiglio comunale e delle Commissioni, con la messa a regime del cosiddetto "cruscotto dei consiglieri", un punto informatico con accesso riservato da cui i consiglieri possono accedere da remoto alla documentazione necessaria per la loro attività, in particolare per le sedute del Consiglio e delle Commissioni.

SERVIZIO INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Il Servizio Iniziative Istituzionali svolge la sua attività articolandola su tre filoni principali, in linea a quanto stabilito dallo Statuto della Città e dal Regolamento del Consiglio Comunale:

- Gestione dell'organizzazione delle manifestazioni e delle iniziative istituzionali della Presidenza che prevede l'indizione di eventi, convegni e la promozione di incontri su temi di particolare interesse con le formazioni sociali e con soggetti pubblici e privati, l'organizzazione di cerimonie per il conferimento di cittadinanze onorarie e sigilli civici, di intitolazioni approvate dalla Commissione Toponomastica, di

commemorazioni di ex Consiglieri, l'organizzazione di visite guidata a Palazzo Civico.

- Attività connesse allo status e alle indennità degli Amministratori.
- Gestione economica, inventari (Vicepresidenza e uffici del Servizio Centrale Consiglio Comunale) e funzioni di assistenza alla Direzione con riferimento alla programmazione, al bilancio, alle attività inerenti al controllo di gestione ed all'attuazione della legge 81/2008, provvedendo ai relativi interventi di carattere tecnico procedurale, nonché allo svolgimento delle procedure di gara inerenti il Servizio Centrale.

Il Servizio fornisce inoltre supporto all'attività del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale e svolge funzioni di segreteria per l'Associazione tra i Consiglieri comunali già componenti il Consiglio comunale di Torino.

SERVIZIO UFFICIO STAMPA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'Ufficio stampa è essenzialmente uno strumento di dialogo tra l'assemblea elettiva e i cittadini. Espressione del duplice diritto/dovere dell'istituzione ad informare e diritto dei cittadini ad essere informati.

Uno strumento necessario sia per fornire agli organi di informazione notizie in grado di giungere ai cittadini attraverso articoli, sia per informare direttamente la popolazione attraverso gli strumenti editoriali propri dell'Amministrazione.

In questo senso, la struttura si configura parallelamente come ufficio stampa e come redazione giornalistica.

Continuerà l'edizione di cittAgorà sul sito web del Comune (bisettimanale, con aggiornamenti quotidiani) che risulta essere visitata, ogni mese, da parecchie decine di migliaia di contatti.

Nel tempo sono stati introdotti nel giornale web nuovi contenuti multimediali.

In particolare, sono stati attivati un fotoblog (cittAgoralbum) e si è dato vita ad una web radio (cittAgoradio) con produzione di due numeri ogni settimana.

La redazione di cittAgorà proseguirà inoltre la propria presenza su Twitter e Facebook sviluppata nell'anno 2014.

L'obiettivo è quello di puntare a configurare la versione web del periodico del Consiglio comunale come un sito di informazione multimediale, rendendolo in grado di attrarre nuove fasce di pubblico, soprattutto giovanile.

5. DIPENDENZE DIRETTE DELLA DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO GRANDI PROGETTI URBANI

Conclusa l'elaborazione del documento di Piano Strategico "Torino Metropoli 2025", darà seguito all'implementazione del lavoro coordinato dal Servizio Grandi Progetti Urbani in collaborazione con l'Associazione Torino Internazionale.

Gli obiettivi del Servizio Grandi Progetti Urbani per il 2015 sono:

- Garantire il sostegno continuativo al terzo Piano Strategico "Torino Metropoli 2025", attraverso attività di confronto sui temi centrali per lo sviluppo economico di Torino, attraverso iniziative di comunicazione, promozione, mobilitazione e scambio, locali e internazionali.
- Approfondimento e incubazione di alcuni progetti del Piano strategico, in partenariato con istituzioni, atenei e enti di ricerca locali: presentazione studi di fattibilità e processi accompagnamento a progetti del piano strategico.
- Prosecuzione del percorso di pianificazione strategica a scala della Città Metropolitana come da indicazione del Sindaco e attraverso lo strumento dell'Associazione Torino Internazionale.
- Individuazione quadro finanziamenti europei (Fondi strutturali e programmi tematici), nazionali e locali per l'implementazione dei progetti inseriti nel Piano Strategico e ricerca di finanziamenti europei per progetti della Città di Torino e Associazione Torino Internazionale: individuazione dei finanziamenti dei progetti strategici del piano e per le attività della Città di Torino e Associazione Torino Internazionale attraverso programmi europei.
- Collaborazione alla costruzione di un progetto di Smart City Metropolitana.
- Continuare le attività di mobilitazione degli attori e delle comunità locali, funzionali al rafforzamento dei processi di pianificazione strategica del territorio.
- Svolgere le necessarie attività di comunicazione, nell'ottica di allargare sempre più i target di riferimento.
- Accoglienza delegazioni internazionali in visita a Torino per conoscere il lavoro del Piano strategico. Tale attività viene condotta in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali della Città di Torino.
- Partecipazione a reti internazionali.

6. CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE FACILITY, APPALTI ED ECONOMATO

CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE

Lo svolgimento del controllo strategico e del controllo di gestione è assegnato alla Direzione dalle disposizioni organizzative complessivamente adottate dall'Ente, nell'ambito del Regolamento di disciplina dei controlli interni (approvato in seguito alla riforma introdotta dall'articolo 3 del Decreto Legge n. 174/2012, che ha integralmente sostituito l'articolo 147 del TUEL e ha introdotto, ex novo, gli articoli 147 bis, ter, quater e quinquies).

Il Regolamento citato definisce il controllo di gestione come la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Per quanto riguarda il primo aspetto, relativo alla pianificazione e verifica della realizzazione degli obiettivi, la Città ha da tempo adottato il "Ciclo della Performance ed il Sistema di misurazione e valutazione della performance" ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i., che racchiude l'insieme delle procedure, sistemi e metodologie in uso.

Sotto il secondo profilo, invece, le funzioni svolte sono molteplici e non sono sempre formalmente strutturate.

Il controllo di gestione continuerà ad essere impegnato anche sotto il profilo della razionalizzazione degli spazi, considerata un'attività essenziale per il conseguimento, il contenimento e la progressiva riduzione dei costi dell'Ente. A questo proposito, si consoliderà la sistematica applicazione delle diverse procedure di smaltimento di scarti (cartacei e documentali, informatici e di arredi e attrezzature) all'interno di tutti i Servizi della Città, al fine non solo di rendere disponibili nell'immediato nuove superfici, ma anche di consolidare delle buone pratiche che non ne rendano necessario il reperimento nell'immediato.

L'applicazione del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e l'introduzione della riforma del bilancio vedrà il controllo di gestione coinvolto sia per la revisione dell'impostazione strutturale delle analisi di contabilità analitica, che necessariamente vi seguiranno, sia per la partecipazione alla redazione del DUP (Documento unico di programmazione), in collaborazione con la Direzione Finanza, per le parti di competenza, in particolare legate all'integrazione di tutti i documenti di programmazione.

Inoltre, per quanto riguarda le procedure adottate all'interno della Direzione, sarà avviata una revisione di tutta la documentazione prodotta dal servizio, al fine di ottenere in unico documento, uniformemente e costantemente aggiornato, le fonti per la pianificazione e il controllo strategico nel lungo periodo, nonché la pianificazione e la rendicontazione di breve. In particolare, sarà rivista la redazione della Relazione sulla performance, con l'obiettivo di integrarla maggiormente con la Relazione al consuntivo.

La necessità di rendere concreta l'attività del controllo strategico ha portato già nel 2014 all'avvio di una complessa attività di verifica della coerenza tra le linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale e l'attività concretamente condotta dagli uffici, allo scopo di evidenziare eventuali disallineamenti e introdurre i necessari interventi correttivi.

Il consolidamento di tale attività confluirà nella definizione dello schema di redazione

della relazione di fine mandato.

Il Regolamento di disciplina dei controlli interni, sempre alla luce delle modifiche apportate in sede di conversione del D.L. n. 174/2012, detta specifiche indicazioni sugli strumenti di programmazione, prevedendo la necessità di predisporre una relazione di inizio mandato e una di fine mandato.

Grazie alle esperienze consolidate nel corso degli anni in tema di controllo di gestione e di controllo strategico, sarà dunque avviata la definizione della relazione di inizio mandato, con lo scopo di renderla il più versatile e flessibile possibile. L'obiettivo principale sarà la possibilità di utilizzare in modo dinamico un unico strumento sia per le diverse attività di rendicontazione che la disciplina normativa richiede (es. la verifica degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi, il rendiconto annuale, la relazione della giunta al rendiconto, il referto del controllo di gestione e la valutazione dei dirigenti), che per i diversi livelli di approfondimento che in ciascuna area si dovessero dimostrare necessari nel corso del mandato.

L'accresciuta necessità di garantire alle diverse attività un'attenta verifica sulla sostenibilità economico finanziaria e un approccio assai più comprendente di tali aspetti ha determinato e verosimilmente determinerà anche in un prossimo futuro, il coinvolgimento degli uffici su fronti sempre più estesi, fino a comportare la loro presenza nella maggior parte dei gruppi di lavoro operanti su attività di grande rilievo e comportanti rilevanti assorbimenti sul piano della spesa.

L'introduzione della normativa che prevede periodici report da inviare alla Corte dei Conti ai fini dell'esercizio del controllo successivo sulla gestione, ha investito gli uffici del controllo di gestione di nuovi compiti di raccolta e coordinamento di dati ed informazioni, in collaborazione con i Servizi Finanziari e in stretto raccordo con tutti gli uffici dell'Ente.

La tendenza a fissare i termini per l'approvazione del bilancio preventivo nel corso dell'esercizio di riferimento ha imposto e potrebbe imporre anche nel futuro la necessità della redazione del piano di obiettivi provvisorio, onde non inficiare la natura stessa della pratica di gestione per obiettivi. Il piano provvisorio, sottoposto a monitoraggio, vedrà poi confluire i suoi contenuti, opportunamente emendati e integrati, nel piano definitivo degli obiettivi soggetto a formale approvazione in uno con il piano esecutivo di gestione.

FACILITY MANAGEMENT

La missione delle attività di Facility Management è quella di gestire una serie di aree funzionali che hanno come comune denominatore la caratteristica di supportare gli uffici della Città per i profili afferenti alle risorse logistiche. Con esse si intendono sia quelle relative agli spazi e alle superfici che ospitano i diversi servizi e, più in generale, che consentono il raggiungimento delle loro finalità istituzionali, sia quelle relative alla tutela degli uffici sul piano delle coperture assicurative e delle attività di vigilanza. Sono comprese in tali attività anche quelle afferenti alla gestione delle utenze della Città e le relative problematiche.

In merito alla Logistica, proseguiranno le attività volte a:

- assegnare alle unità organizzative del Comune locali con destinazione istituzionale, comprendenti uffici, magazzini, sale e ogni altra superficie destinata a consentire alle Unità il regolare svolgimento delle attività di competenza;
- razionalizzare l'uso degli spazi e a renderne ancora più efficiente la disponibilità in ottemperanza ai provvedimenti approvati dalla Città per il contenimento delle risorse, a seguito delle disposizioni connesse con la spending review;
- valutare preventivamente l'impatto economico di ogni nuova realizzazione che comporti oneri aggiuntivi sul bilancio comunale;
- ricollocare gli uffici comunali che ancora utilizzano sedi in locazione passiva e di proprietà comunale per i quali è in corso la procedura di valorizzazione.

Affitti passivi

Nel contesto della riduzione delle spese ordinarie di gestione, l'attenzione dei prossimi anni sarà volta ad individuare nuove forme di razionalizzazione delle destinazioni dei locali e di riuso di spazi di proprietà comunale, nel tentativo esplicito di diminuire il livello del ricorso a contratti di locazione passiva.

Concessioni passive

L'ufficio concessioni passive gestisce i rapporti di utilizzo di beni appartenenti allo Stato attraverso i rapporti con l'Agenzia del Demanio territorialmente competente, la Regione Piemonte, le Ferrovie dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche; in relazione alle disposizioni previste in materia di spending review, proseguirà la revisione dei rapporti di concessione passiva gestiti dalla Città.

Assicurazioni, recupero crediti e gestione sinistri

I contratti assicurativi della Città finalizzati alle seguenti coperture:

- responsabilità civile
- incendio – all risks
- infortuni – assistenza
- rapina

affidati sulla base di procedure di evidenza pubblica scadranno il 31 dicembre 2017.

Sono in corso le procedure per l'acquisizione di una nuova copertura mediante procedura pubblica, con l'obiettivo di poter conseguire un ulteriore decremento del premio annuo modulando le franchigie ed i massimali in polizza.

In relazione alla sempre maggiore delicatezza, sul piano degli oneri economici, dei rapporti assicurativi e della gestione dei relativi sinistri, sarà intensificata l'azione di supporto dell'ufficio nei confronti di tutte le unità organizzative della Città coinvolte o potenzialmente coinvolte nei sinistri suscettibili di determinare ambiti di responsabilità della Città nei rapporti con i terzi.

Controllo utenze e contabilità fornitori

Il Servizio si articola in cinque aree di attività:

1. Contratti e Normative: l'ufficio definisce i contratti di fornitura di gas (sia uso riscaldamento, sia uso cottura), energia elettrica, teleriscaldamento, acqua.
Provvederà a definire il nuovo contratto per la fornitura dell'energia elettrica "altri usi" e del gas attraverso l'adesione alle convenzioni disponibili aggiudicate da Consip e dalla Società di Committenza Regionale, a seconda di quella che si rivelerà più conveniente.
2. Utenze: l'ufficio si occupa dei rapporti contrattuali con i diversi fornitori dell'energia elettrica, dell' acqua, del gas (sia uso cottura sia uso riscaldamento) degli immobili di proprietà comunale o comunque a servizio degli uffici comunali, comprese circoscrizioni, impianti sportivi e ogni altra struttura gestita dal Comune.
3. Recupero Utenze: l'ufficio svolge l'attività di recupero delle utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali ecc., i cui contratti vengono definiti e gestiti da servizi diversi da quelli appartenenti alla Direzione Patrimonio. L'attività di recupero viene svolta nei casi in cui la Città intestataria dei vari contratti di somministrazione corrisponde la spesa per utenze anche a favore di terzi, nei casi in cui l'intestazione diretta delle forniture in capo al concessionario risulti particolarmente onerosa (comportando complesse opere di separazione degli impianti di riferimento) o nei casi in cui la voltura dei vari contratti di fornitura avvenga in un momento successivo alla consegna del bene.
4. Visto Utenze: il Servizio funge da strumento di collaborazione e consulenza per tutte le Unità organizzative del Comune che concedono immobili per uso sportivo, culturale e assistenziale, allo scopo di definire specifiche clausole regolanti i rimborsi delle utenze a favore della Città. Detta attività, oltre a garantire la creazione di crediti certi, liquidi ed esigibili, diventa occasione per controllare sin dall'inizio la spesa ed il suo recupero.
L'attività di controllo ha assunto un ruolo particolare mediante una procedura di visto preliminare all'adozione di ogni atto al vaglio degli uffici finanziari.
5. Controllo di Gestione: l'ufficio presidia l'attività di controllo e programmazione della spesa, nonché il monitoraggio costante dei consumi.

AREA APPALTI ED ECONOMATO

APPALTI

Proseguirà l'attività relativa alla gestione delle procedure di scelta del contraente e la cura dei numerosi adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti, e cioè i procedimenti pubblici delle gare d'appalto di lavori, incarichi professionali, servizi tecnici, subappalti (Servizio Appalti di Lavori Pubblici) e di forniture, servizi, aste attive (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi).

I Servizi a partire dal 1° gennaio 2013 procedono, in osservanza della Legge 221/2012 – art. 6 Comma 3 -, alla stesura e sottoscrizione dei contratti, da stipularsi fra la Città e gli appaltatori a seguito di ciascuna aggiudicazione in modalità elettronica.

In particolare il Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi, in attuazione del Piano Comunale Anticorruzione sovrintende all'attività di revisione sotto il profilo giuridico amministrativo dei capitolati in via preventiva rispetto all'adozione della determinazione di indizione delle procedure, al fine di prevenire il rischio di inserimento di requisiti/specifiche e/o criteri di aggiudicazione che possano in qualche modo favorire alcuni operatori economici.

Il medesimo Servizio svolge altresì le funzioni di centrale di committenza secondo le modalità previste dall'art. 33 del Dlg.163/2006 mediante convenzione, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale approvata in data 13/10/2014.

ECONOMATO E FORNITURA BENI

Le azioni di contenimento e razionalizzazione della spesa avviate negli esercizi precedenti, sia in parte corrente sia in conto capitale, continueranno a rivestire carattere prioritario. A tal fine il Servizio, oltre a gestire gli acquisti centralizzati dell'Ente, esercita una funzione di coordinamento per gli acquisti specifici attribuiti alle Direzioni di riferimento, che ne curano la gestione e ne detengono il relativo budget, ai quali fornisce supporto mettendo loro a disposizione capitolati – tipo e modelli per lo svolgimento delle gare. Un apposito ufficio è disponibile a dare supporto operativo per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria attraverso il MEPA (Mercato Elettronico della P.A.) presente sulla piattaforma Consip.

Dette azioni saranno rafforzate dall'attività di verifica di merito all'interno dell'organizzazione della macchina comunale, mediante accorpamento dei fabbisogni o adozione di diverse modalità di negoziazione.

Prosegue l'attività di validazione dei provvedimenti di avvio delle procedure di acquisto di beni e servizi, adottate dai vari Servizi dell'Amministrazione; l'obbligatorietà di tale modalità operativa, consente di valorizzare la lettura e l'analisi delle informazioni relative agli acquisti dell'Ente e di indirizzare, nel breve e nel lungo periodo, l'impiego delle risorse assegnate alle varie funzioni d'acquisto dell'Ente a vantaggio del contenimento della spesa.

7. DIREZIONE DI STAFF PARTECIPAZIONI COMUNALI

Le linee strategiche della Direzione Partecipazioni Comunali - che è formata da 21 dipendenti, di cui 1 direttore e una p.o. a scavalco - sono state recentemente definite da una Deliberazione di Consiglio Comunale approvata in data 25 maggio 2015 (mecc. 2015 01334/064). Tale atto, ai sensi dell'art. 1 c. 611 e ss. della Legge di Stabilità per l'anno 2015, ha approvato l'avvio del processo di razionalizzazione delle società partecipate, secondo i tempi e le modalità di cui alla Relazione Tecnica allegata alla deliberazione medesima (documento 1.1).

In breve il Piano di Razionalizzazione comporta:

- le dismissioni delle seguenti società (dirette ed indirette - di primo livello - tramite la FCT Holding S.r.l. a socio Unico Comune di Torino):

AREA	SOCIETÀ	%	LINEE OPERATIVE
AMBIENTE E TERRITORIO	IPLA S.P.A.	5,03 ¹	CESSIONE della partecipazione ovvero uscita dalla società mediante l'esercizio del diritto di RECESSO, ove possibile
FINANZA	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,11 (FCT)	CESSIONE della partecipazione
	FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.	20,00 (FCT)	CESSIONE della partecipazione con valutazione di procedure di "exit" dalla società
	FINPIEMONTE S.P.A.	0,737	CESSIONE della partecipazione ovvero uscita dalla società mediante l'esercizio del diritto di RECESSO, ove possibile, e valutazione rispetto all'integrazione tra le società finanziarie della Regione Piemonte di cui alla L. R. n. 1/2015
	FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.	0,463 (FCT)	CESSIONE della partecipazione ovvero uscita dalla società mediante l'esercizio del diritto di RECESSO, ove possibile

¹ La quota di partecipazione della Città di Torino risulta pari al 5,03% del c.s. di Euro 187.135,52 (deliberato, sottoscritto e versato). Dal certificato camerale del Registro delle imprese di Torino alla data del 23.01.2015 risulta che l'elenco dei soci con le rispettive quote (Regione Piemonte 83,8%, Valle d'Aosta 11,17% e Comune di Torino 5,03%) sono quelle risultanti dalla dichiarazione dell'elenco soci depositato in data 12/06/2014 unitamente al bilancio.

Dalla Relazione di accompagnamento alla semestrale di bilancio (30 settembre 2014) presentata ai soci nella sede dell'assemblea del 16 marzo 2015 risulta quanto segue " a fine 2012 è avvenuta una ricapitalizzazione a parziale reintegro del capitale sociale dell'Istituto, effettuata esclusivamente da parte del socio controllante Regione Piemonte, dell'importo di 400.000,00 euro (D.G.R. n. 1-4925 del 19.11.2012). Tale provvedimento ha modificato la ripartizione delle quote societarie che attualmente è la seguente: Regione Piemonte (96,26%), Regione Valle d'Aosta (2,58%), Comune di Torino (1,16%)".

AREA	SOCIETÁ	%	LINEE OPERATIVE
TRAPORTI	ATS S.P.A.	0,02 (FCT)	CESSIONE della partecipazione
	AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA S.P.A.	5,00 (FCT)	CESSIONE della partecipazione (presa d'atto dell'art. 1 c. 611 lett. b), Legge n. 190/2014 e di quorum deliberativo insufficiente allo scioglimento e messa in liquidazione della società)

- Valutazioni in ordine a possibili percorsi di integrazione nell'ambito dell'ICT delle seguenti società con gli altri soci pubblici presenti:

AREA	SOCIETÁ	%	LINEE OPERATIVE
TECNOLOGIA INFORMATICA	CSP S.C.A.R.L.	6,10	INTEGRAZIONE con altre realtà nell'ambito dell'ICT
PARCHI SCIENTIFICI	ENVIRONMENT PARK S.P.A.	24,53	MANTENIMENTO della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà simili
	I3P S.C.P.A	16,66	MANTENIMENTO della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà nell'ambito degli incubatori di imprese
	2I3T S.C.A.R.L.	25,00	MANTENIMENTO della partecipazione finalizzato all'integrazione con altre realtà nell'ambito degli incubatori di imprese

- Valutazione di strategie nelle seguenti società:

AREA	SOCIETÁ	%	LINEE OPERATIVE
FINANZA	FSU S.R.L.	50,00 (FCT)	VALUTAZIONE di strategie di "exit" dalla società (presa d'atto dell'art. 1 c. 611 lett. b), Legge n. 190/2014)
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.	3,902 (FCT)	VALUTAZIONE in merito alla possibile cessione della partecipazione
	ICARUS S.C.P.A.	15,30	VALUTAZIONE sul percorso di razionalizzazione da intraprendere finalizzata alla cessione della partecipazione

- Mantenimento della partecipazione nelle seguenti società:

AREA	SOCIETÀ	%	LINEE OPERATIVE
AMBIENTE E TERRITORIO	AMIAT S.P.A.	20,00 (FCT)	MANTENIMENTO della partecipazione
	PRACATINAT S.C.P.A.	17,11	MANTENIMENTO nell'immediato della partecipazione allo scopo di preservare la continuità aziendale adottando contestualmente strategie operative di valorizzazione dell'immobile e dei rami d'azienda
	SMAT S.P.A.	59,70 (+5,62% FCT)	MANTENIMENTO della partecipazione
	TRM S.P.A.	18,36	MANTENIMENTO della partecipazione
FINANZA	FCT HOLDING S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E GESTIONE IMMOBILIARE	CAAT S.C.P.A.	91,81	MANTENIMENTO della partecipazione e valutazione di fusione con altre partecipazioni
	CCT S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	TNE S.P.A.	43,54 (FCT)	MANTENIMENTO della partecipazione – fusione e integrazione con altre partecipazioni
GESTIONE SERVIZI COMUNALI	AFC TORINO S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	20,00	MANTENIMENTO della partecipazione
	SORIS S.P.A.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione
SVILUPPO ECONOMICO	CEIPIEMONTE S.C.P.A.	3,00	MANTENIMENTO della partecipazione

AREA	SOCIETÁ	%	LINEE OPERATIVE
TRASPORTI	ATM S.P.A.	4,52	CONFERIMENTO alla società GTT S.p.A.
	GTT S.P.A.	100,00 (FCT)	MANTENIMENTO della partecipazione ed efficientamento attraverso una riorganizzazione societaria ed aziendale in ambito trasportistico
	INFRATRASPORTI .TO S.R.L.	100,00	MANTENIMENTO della partecipazione con ipotesi di aggregazione in GTT S.p.A. ai sensi dell'art. 1 c.611 lett. d) della Legge n. 190/2014
	SAGAT S.P.A.	10,00 (FCT)	MANTENIMENTO della partecipazione
	5T S.R.L.	30,00	MANTENIMENTO della partecipazione e graduale aggregazione con altre società nel settore trasportistico o dell'ICT ai sensi dell'art. 1 c. 611 lett. d) della L. n. 190/2014

No profit

In relazione agli enti no profit, si lavorerà su un'ipotesi di razionalizzazione degli enti partecipati dalla Città, al fine di verificare possibili sinergie e risparmi di costi.

Nello stesso tempo, si continua a fornire supporto giuridico e assistenza per alcuni progetti di altri Servizi relativi alla costituzione di nuovi soggetti giuridici ritenuti strategici, quali Fondazione Polo 900, Associazione Rete Dafne e Fondazione Trapianti.

Il Servizio No Profit e Vigilanza Cimiteri si occuperà inoltre di predisporre, ove occorrenti, le deliberazioni per la modifica degli Statuti degli enti partecipati, anche a supporto degli altri servizi, e a gestire i rapporti con Fondazione Smart City e Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani.

FCT Holding s.r.l.

FCT proseguirà nella realizzazione delle operazioni finalizzate all'emissione, sottoscrizione e collocamento di obbligazioni, dopo il completamento della trasformazione da S.r.l. in S.P.A. in corso.

Bilancio consolidato

All'interno dell'attività di Pianificazione e Controllo prosegue l'attività di analisi e riclassificazione dei bilanci delle società partecipate - oltre che di omogeneizzazione delle informazioni fornite sui bilanci consuntivi e sui budget d'esercizio - finalizzata anche ad un confronto e ad un'analisi fra dati preventivi e dati consuntivi.

Si continuerà l'analisi, già avviata nel 2014, avente ad oggetto la definizione dell'area di consolidamento degli enti non profit partecipati dalla Città di Torino. Inoltre, saranno studiati i provvedimenti necessari per adeguare il processo di consolidamento con quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011.

Contratti di servizio e affidamenti di servizi pubblici locali

Proseguirà l'attività di confronto e consultazione delle Associazioni dei Consumatori iscritte nell'elenco di cui al Regolamento comunale n. 354 in materia di servizi pubblici locali, così come prescritto dalla normativa vigente ed, in particolare, dall'art. 2 comma 461 della legge 244/2007. Nell'ambito delle attività previste dalla citata normativa proseguirà la collaborazione e la partecipazione delle Suddette Associazioni alle attività volte a predisporre il monitoraggio della customer satisfaction. Inoltre la Direzione partecipazioni comunali predisporrà gli atti relativi ad apposita procedura ad evidenza pubblica volta ad individuare il soggetto che effettuerà il monitoraggio della customer satisfaction sui contratti di servizi pubblici locali stipulati successivamente al 1 gennaio 2008 (data di entrata in vigore della L. 244/2007); in particolare sui seguenti servizi pubblici: trasporto pubblico locale, igiene ambientale e farmacie comunali e illuminazione votiva nei cimiteri.

8. DIREZIONE TRIBUTI CATASTO E SUOLO PUBBLICO

Dal 1° gennaio 2014 nel sistema fiscale dei Comuni è stata introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), approvata con legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014).

La IUC è composta da: IMU, TASI, TARI.

L'obiettivo principale della Direzione è quello di mettere i contribuenti in condizione di versare correttamente le imposte e di garantire la tenuta delle entrate tributarie della Città, attraverso un efficace contrasto al fenomeno dell'evasione/elusione fiscale; proseguirà infatti il progetto N.O.S.E. – Nucleo operativo sostegno alle entrate, al fine di incrementare la riscossione dei tributi nella fase temporale intercorrente fra le scadenze del pagamento bonario e l'avvio della riscossione coattiva effettuata tramite la Soris S.p.A..

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso molteplici strumenti, in parte già collaudati con esiti positivi e in parte innovativi. L'incremento e la diversificazione di strumenti informatici altamente interattivi e di facile utilizzo consentirà di realizzare un sistema di comunicazione integrato e coerente con le esigenze espresse dall'utenza. In particolare verranno potenziati:

- il simulatore di calcolo IMU e TASI on line – personalizzato sulle aliquote della Città che consente la stampa del modello di pagamento F24;
- la possibilità di caricare ed acquisire on line le dichiarazioni dei contribuenti.

In seguito vengono dettagliate le attività previste in base all'area di intervento.

Imposta Unica Comunale

La IUC è composta da tre distinte entrate:

- IMU: l'imposta municipale unica che ha sostituito la vecchia ICI;
- TASI: il tributo sui servizi indivisibili, destinato a finanziare i servizi che il Comune eroga a favore della collettività (illuminazione pubblica, sgombero neve, servizi cimiteriali, manutenzione delle strade).
- TARI: il tributo sui rifiuti (ex TARES), finalizzato alla copertura totale dei costi sostenuti per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Sul fronte ICI (accertabile, in caso di omessa denuncia, entro la fine del 2017) continueranno le iniziative già adottate negli anni precedenti per il contrasto all'evasione.

Sul fronte IMU proseguirà l'attività di recupero evasione; è comunque prioritario proseguire con il recupero evasione dell'ICI per gli anni prossimi alla prescrizione.

Sul fronte TASI proseguirà l'attività di accertamento per mancato o irregolare versamento del tributo dovuto per l'anno 2015.

Sul fronte TARI, in seguito all'approvazione delle tariffe si procederà:

- 1) alla corretta gestione delle liste di carico, necessaria a recapitare al domicilio del contribuente la cartella di pagamento con l'applicazione delle riduzioni ed agevolazioni previste dal Regolamento TARI, sia per l'acconto che per il saldo del tributo.
- 2) a garantire un efficace contrasto al fenomeno dell'evasione/elusione della tassa rifiuti.

Imposta di soggiorno ed Addizionale IRPEF

Proseguirà l'attività di gestione e monitoraggio:

- degli introiti della Città a titolo di imposta di soggiorno, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, che prevede che i Comuni capoluogo di Provincia possano istituire l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio.
- degli introiti a titolo di addizionale comunale IRPEF

Pubblicità

Le funzioni istituzionali, con riguardo al canone, comprendono le attività di:

- rilascio delle autorizzazioni per l'installazione delle insegne di esercizio;
- rilascio autorizzazioni per le iniziative pubblicitarie permanenti;
- rilascio autorizzazioni per iniziative di pubblicità temporanea;
- gestione del canone sulle iniziative pubblicitarie

secondo quanto previsto dalla normativa, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure adottate.

Con le stesse modalità è gestito il servizio delle pubbliche affissioni e la riscossione del relativo diritto.

Le attività di miglioramento sono rivolte a sviluppare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi all'utente e a garantire il costante impegno al raggiungimento degli stanziamenti previsti a bilancio. Ai fini del rispetto delle previsioni di bilancio continua l'affinamento dei controlli sull'abusivismo e la progressiva messa a sistema delle attività di recupero evasione.

Concessione occupazione temporanea suolo pubblico

Il Servizio provvede istituzionalmente al rilascio delle concessioni per occupazioni temporanee sul suolo pubblico o sul suolo privato gravato da servitù di pubblico passaggio. Gli uffici ricevono e istruiscono le istanze, quantificano il canone e gli oneri connessi e rilasciano le concessioni di occupazione di suolo pubblico temporanee, con studio e risoluzione delle problematiche tecniche, amministrative e giuridiche. Questa attività è svolta a più livelli e con diverse modalità, secondo le varie tipologie che si articolano dalle occupazioni degli operatori del proprio ingegno alle manifestazioni istituzionali.

Cosap permanente

Proseguirà l'attività del Servizio Cosap di coordinamento dei diversi uffici comunali che a vario titolo e per funzione curano il rilascio delle concessioni di suolo pubblico permanente, finalizzata alla puntuale individuazione del soggetto passivo del canone, al fine della corretta emissione dei flussi di pagamento.

Verrà, inoltre, svolta l'attività legata agli sgravi, ai recuperi, alle variazioni di amministratori dei condomini riguardante le occupazioni precarie.

Prosegue il controllo in merito alla regolarità dei pagamenti riferiti ai canoni dovuti per occupazione del suolo pubblico con dehors continuativi con iscrizione a ruolo SORIS degli importi non corrisposti.

Verrà esaminata la possibilità di concedere particolari agevolazioni per le attività commerciali ed artigianali comprese in zone della Città interessate da grandi lavori pubblici.

Catasto Comunale

Svolge un'importante attività di supporto agli altri Servizi Tributarî ed all'Agenzia del Territorio nella determinazione delle rendite catastali.

Arredo Urbano e del Servizio di Rigenerazione Urbana

Le attività continuano secondo le linee programmatiche ormai consolidate con una particolare attenzione per il progetto "Case del Quartiere" che, grazie anche al sostegno della Compagnia di San Paolo, ha reso possibile la progressiva crescita di alcune esperienze di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di rigenerazione urbana.

9. DIREZIONE ORGANIZZAZIONE

L'attività della Direzione Organizzazione è istituzionalmente legata alle tematiche connesse con il reclutamento, la formazione, lo sviluppo delle risorse umane e, in generale, la gestione dinamica del rapporto di lavoro.

In particolare, l'obiettivo della politica delle risorse umane del Comune di Torino consiste nella piena valorizzazione della professionalità dei lavoratori, al fine di massimizzare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini premiando, contestualmente, l'apporto di ciascuno.

Nell'ambito dell'attività ordinaria della Direzione Organizzazione rientrano altresì la gestione degli eventi giuridico-economici, connessi con i vari istituti (retribuzioni, straordinari, assenze, ecc.), la cura dei rapporti dei dipendenti con le diverse casse previdenziali ed assistenziali, fino alla attivazione del trattamento pensionistico a fine carriera ed, infine, il coordinamento della mobilità interna.

La struttura organizzativa della Direzione è articolata nei seguenti servizi.

1. SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE ENTE

Il Servizio, oltre alla costante attività di aggiornamento normativo e di supporto ai dipendenti ed agli uffici decentrati in merito ai diversi aspetti attinenti il trattamento giuridico, economico e previdenziale del rapporto di lavoro (es. Ufficio procedimenti disciplinari, patrocinio legale e privacy, Ufficio previdenza, Ufficio pignoramenti), nel prossimo futuro sarà attivamente impegnato nella gestione della riforma della contabilità degli enti locali di cui al D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, al fine di rendere attuabile l'armonizzazione contabile in vigore dal 1° gennaio 2015.

In particolare, all'interno di questo Servizio sono collocati uffici che curano diversi aspetti del rapporto giuridico ed economico dell'Ente con i propri dipendenti:

2. SERVIZIO CONTENZIOSO E RAPPORTI SINDACALI

Il Servizio include gli uffici che seguono le controversie di lavoro, in collaborazione con l'Avvocatura Comunale, in relazione a licenziamenti, sanzioni disciplinari in genere, richieste economiche, procedure concorsuali, ecc., nonché quelli che curano le procedure relative alle attività ultronee, ai permessi studio, all'archivio del personale cessato.

Presso questo servizio, inoltre si realizza il presidio del Programma della trasparenza, in collaborazione con il Responsabile della Trasparenza, e in sintonia con l'OIV, per tutte le attività previste dal D. Lgs. 33/2013 ed è organizzata la Segreteria del Servizio prevenzione e protezione dell'intero Palazzo civico, oltre che dei luoghi di lavoro appartenenti alla Direzione Organizzazione, anche esterni a Palazzo Civico.

All'interno del Servizio un apposito ufficio svolge una costante azione di supporto sull'applicazione normativa e contrattuale, nonché di riferimento per l'Ente, in relazione a tutti gli istituti di gestione del personale, anche attraverso l'emissione di circolari di chiarimento e attività di formazione.

Infine, il Servizio gestisce e coordina i progetti relativi all'Ufficio situazione unico e al Telelavoro,

3. SERVIZIO FORMAZIONE ENTE

Il Servizio rappresenta la principale agenzia formativa dell'Ente, operativa in modo trasversale verso tutti i dipendenti.

4. SERVIZIO ASSUNZIONI E STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Il servizio è preposto alla cura ed allo sviluppo degli assetti organizzativi della struttura dell'Ente, alla politica retributiva del gruppo dirigente del Comune, attuata con la metodologia Hay, all'espletamento delle selezioni sia esterne che interne all'Ente ed alle assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato.

Compete inoltre al Servizio l'attività di gestione, a supporto della Direzione Generale, di Posizioni Organizzative e Alte Professionalità.

L'Ufficio statistica ed organigrammi infine si occupa della compilazione e del controllo dei dati e delle tabelle relative al Conto annuale e della relazione allegata e dei monitoraggi trimestrali della spesa del personale previsti dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

5. SERVIZIO QUALITÀ

L'attività prevalente del Servizio è dedicata al Piano Pluriennale per la Certificazione di Qualità, iniziativa avviata nel 2007 e proseguita continuativamente negli anni con l'estensione graduale e sistematica a nuovi servizi e settori aziendali, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dalla Politica per la Qualità.

Il Servizio è inoltre impegnato nelle attività funzionali al percorso di certificazione Iso 9001 ed al miglioramento della qualità dei servizi:

- realizzazione delle nuove Carte della Qualità dei servizi richieste dai nuovi servizi certificati e aggiornamento di quelle già pubblicate
- realizzazione delle indagini di customer satisfaction;
- realizzazione del piano degli audit interni della qualità nel perimetro del sistema qualità certificato in modo integrato con il sistema di prevenzione della corruzione ed il Piano Comunale Anticorruzione (L. 190/2012)

Piano del fabbisogno triennio 2016 – 2018

Cat.	2016				2017				2018			
	Assunzioni e mobilità	Conversione CFL	Assunzioni categorie protette	nuove assunzioni CFL	Assunzioni e mobilità	Conversione CFL	Assunzioni categorie protette	nuove assunzioni CFL	Assunzioni e mobilità*	Conversione CFL	Assunzioni categorie protette	nuove assunzioni CFL
Dirig.	0	0	0	0	6	0	0	0	4	0	0	0
D	25	0	0	0	12	0	0	0	10	0	0	0
C	55	0	6	0	25	0	7	0	20	0	11	0
B	25	0	2	0	15	0	3	0	15	0	0	0
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	105	0	8	0	58	0	10	0	49	0	11	0

10. DIREZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Il Corpo di Polizia Municipale svolge, attraverso la propria struttura organizzativa, le funzioni e i servizi alla cittadinanza, istituzionalmente previsti dalla legge quadro in materia di polizia locale, l. n. 65/1986.

Le diverse attività istituzionali, in base alla sopra citata normativa, comprendono fondamentali funzioni, quali il presidio del territorio, finalizzato alla prevenzione e controllo dei comportamenti contrari alle norme di legge e di regolamento, la tutela della sicurezza stradale, la sicurezza urbana, nonché l'ordine e il decoro cittadini, fino alle attività poste a tutela del consumatore, nell'ambito del controllo in materia di commercio, o l'assistenza, informazione e soccorso alla cittadinanza, come in caso di incidenti stradali. Non minore rilievo assumono anche i servizi e le competenze di carattere amministrativo, come il servizio di notificazione degli atti o la raccolta di informazioni per conto del Comune e di altri Enti Pubblici. Il Corpo di Polizia Municipale viene così a rappresentare, anche in ragione della sua presenza diretta sul territorio, uno dei punti più sensibili e qualificanti dell'azione amministrativa della Città.

L'attuale struttura organizzativa della Direzione si compone dei seguenti Servizi:

- Servizio Amministrazione;
- Servizio Sicurezza Urbana;
- Servizio Sezioni Territoriali;
- Servizio Attività integrate;
- Servizio Protezione Civile.

L'intera organizzazione è articolata su due livelli, uno centrale (Uffici del Comando, Nuclei, etc.), e il secondo decentrato attraverso le Sezioni territoriali circoscrizionali, ossia unità organizzative collocate sul territorio comunale, secondo la ripartizione dello stesso in Circoscrizioni.

Il Servizio di Protezione Civile, assume i compiti previsti dalla Legge 225/92, svolgendo, oltre alle attività proprie di protezione civile, anche i compiti di gestione e manutenzione della rete radio digitale di radiotrasmissioni al servizio della Polizia Municipale e del medesimo Servizio di Protezione Civile. Tale rete radio è inoltre utilizzata da tutti i servizi di Polizia Municipale dei comuni della prima cintura (Moncalieri, None, Nichelino, Orbassano, Beinasco, Rivoli, Collegno, Alpignano, Pianezza, Settimo Torinese, San Mauro), oltre che dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e da alcune società di servizi (G.T.T., A.M.I.A.T., A.E.S., A.F.C.).

Le voci di entrata e di spesa di competenza della Direzione del Corpo di Polizia Municipale sono connesse alle attività istituzionali di vigilanza e controllo sul rispetto delle diverse norme nelle materie previste dalla legge 65/1986 e s.m.i. (circolazione stradale, regolamenti comunali, leggi sul commercio, ecc.) ed alla conseguente attività di accertamento delle infrazioni e di irrogazione delle sanzioni.

In particolare, fra le voci di entrata, come di spesa, i maggiori volumi riguardano le attività legate ai procedimenti sanzionatori delle violazioni alla legge sulla circolazione stradale.

11.DIREZIONE FINANZA

L'attuale struttura organizzativa della Direzione si compone dei seguenti Servizi:

1) Area Bilancio

a) L'area finanziamenti ha competenza in materia di:

- Contrazione dei mutui, effettuata attraverso la ricerca sul mercato delle migliori condizioni per garantire la copertura finanziaria agli investimenti della Città, oltre alla miglior tipologia di investimento.
- Programmazione della spesa, nel breve e medio termine, inerente il pagamento delle rate di ammortamento del debito della Città.
- Concessione di fidejussioni su richiesta dei settori competenti e monitoraggio delle stesse.
- Presa in carico della gestione delle eredità e lasciti a favore della Città.

b) L'area Gestione indebitamento ha competenza in materia di:

- Gestione mutui e prestiti obbligazionari con relativo monitoraggio, controllo e predisposizione delle liquidazioni per i pagamenti relativi.
- Gestione prodotti derivati e monitoraggio mensile in termini sia di flussi in entrata e spesa che di valutazione del mark to market.
- Rapporti con CDP gestione post concessione dei mutui contratti.
- Valutazioni strategiche stock indebitamento e gestione liquidità valutazione delle proposte di rinegoziazione o di estinzione anticipata di mutui.
- Rating e rendiconto a supporto per la predisposizione del materiale richiesto dalle Agenzie per l'attribuzione annuale del rating.

c) Gestione di Cassa e Patto di Stabilità ha competenza in materia di:

- Patto di Stabilità con monitoraggio costante in termini di cassa e di competenza per il rispetto dell'obiettivo del Patto di Stabilità Interno.
- Gestione della cassa, nello specifico gestione liquidità, al fine di assicurare i pagamenti obbligatori per legge, analisi dettagliata situazione debitoria per richiedere spazi finanziari statali e regionali. Analisi storica di cash flow e dati previsionali.
- Referto Corte dei Conti con predisposizione questionario relativo al monitoraggio del Patto di Stabilità, all'andamento della cassa e dell'anticipazione di Tesoreria, al suo utilizzo medio ed agli oneri conseguenti.
- Verifiche di cassa da sottoporre al Collegio dei Revisori dei conti, consistenti nel controllo e riscontro delle concordanze contabili tra Ente, Tesoreria e Banca d'Italia con predisposizione degli atti necessari.
- Gestione dei rapporti con il Tesoriere, atti inerenti l'anticipazione di Tesoreria, l'utilizzo dei fondi a specifica destinazione, le somme non soggette ad esecuzione forzata. Attività procedurali relative all'affidamento del servizio di Tesoreria.

d) Bilancio di Previsione ha competenza in materia di:

- Predisposizione del bilancio di previsione, pluriennale, relazione revisionale e programmatica, programma annuale dell'amministrazione, servizi pubblici, report di sintesi. Monitoraggio equilibri di bilancio, variazioni di bilancio e promemoria per la Commissione Bilancio, questionari Corte dei Conti, certificato al bilancio preventivo, coordinamento delibere delle tariffe.

- PEG finanziario con predisposizione e coordinamento della delibera del Peg, monitoraggio centri di costo e programmi su stati di attuazione del bilancio, delibere di prelievo dal fondo di riserva.
- Studi strategici ai fini dell'adeguamento del sistema contabile alla nuova normativa.
- Bilancio partecipativo relativo al nuovo progetto con l'Università di Torino.
- Bilancio di genere e predisposizione con riclassificazione contabile del bilancio di previsione per aree di costo.

e) Rendiconto e statistiche ha competenza in materia di:

- Predisposizione del rendiconto con verifica controllo e quadratura contabile delle risultanze della gestione, con particolare riguardo alle entrate e spese correlate. Trasposizione delle risultanze della contabilità finanziaria nella contabilità economica. Predisposizione e verifica degli allegati obbligatori previsti dalle norme. Certificato al rendiconto.
- Rapporti con la Corte dei Conti, gestione e predisposizione a supporto del Collegio dei Revisori dei Conti, del questionario SIQUEL, analisi dei rilievi e delle pronunce, predisposizione ed invio rendiconto telematico SIRTEL, relazione per il referto semestrale del Sindaco, dichiarazione debiti fuori bilancio e disavanzi di amministrazione.
- Statistiche varie.

f) Gestione delle entrate ha competenza in materia di:

- Accertamento con controllo finanziario delle determinazioni di accertamento rispetto ai criteri di competenza, analisi concordanze, annotazione nelle scritture contabili, predisposizione atti di accertamento di competenza del Servizio.
- Riscossione con controllo finanziario delle determinazioni di incasso, verifica requisiti di legge per emissione ordinativi di incasso, analisi corretta imputazione entrata per residui e competenza, invio degli avvisi di pagamento ai debitori, predisposizione di atti di incasso di competenza del Servizio.
- Controllo versamenti a seguito riscossioni trasferite dal Tesoriere nelle casse dell'Ente, controllo regolarizzazioni provvisori di cassa con richieste ai Servizi delle determine a copertura, controllo finale chiusura cassa per riapertura esercizio, gestione ordinativi d'incasso informatici.
- Monitoraggio entrate e verifica sussistenza crediti, sollecito recupero crediti, riemissione e invio ai debitori degli avvisi di ordinativo di incasso, revisione residui, gestione radiazioni, verifica stato di attuazione delle entrate di competenza.
- Gestione conto correnti postali.

2) Il **Servizio Ispettorato** si articola in attività di ispezioni e verifiche e attività legate all'inventario dei beni mobili.

In particolare, nel primo ambito si occupa di:

- anticipazione fondi, conti agenti contabili e manutenzione valori;
- protocollo PEC;
- affari generali;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il secondo ambito riguarda:

- l'inventario dei beni mobili;

- la contabilità legale (contratti e appalti);
- il rendiconto elettorale;
- i valori bollati.

3) Il **Servizio Procedure – Liquidazione fornitori** è suddiviso in Sistemi Informativi, Liquidazioni, Professionisti e Amministratori, Mandati e Riscontro, Gestione IVA e ritenute Fiscali.

Nel dettaglio, i Sistemi Informativi si occupano di:

- adeguamento delle procedure informatiche;
- monitoraggio delle procedure;
- gestione dell'interfaccia Co.Fi. con altre procedure informatiche;
- predisposizione di report.

Le Liquidazioni gestiscono:

- la liquidazione dei fornitori dei professionisti e degli amministratori;
- il controllo delle deliberazioni e delle determinazioni;
- la revisione annuale dei residui passivi;
- la gestione di Equitalia;
- il pignoramento presso terzi;
- il progetto qualità.

I Mandati e Riscontro si occupano di:

- controllo mandati di pagamento;
- rapporti con la Tesoreria;
- gestione reintroiti;
- gestione sportello fornitori;
- archiviazione documentazione contabile.

La Gestione IVA e Ritenute Fiscali gestiscono:

- la contabilità IVA e IRAP;
- la contabilizzazione delle ritenute di acconto;
- la dichiarazione CUD e mod. 770, nonché la dichiarazione e la gestione del mod. 730.

4) **Servizio controllo gestione finanziaria**

In particolare il servizio gestisce:

- il controllo contabile dei provvedimenti e delle determinazioni dirigenziali dell'area amministrativa, dell'area tecnica e circoscrizionale che si esplica mediante attività di esame e verifica di conformità delle deliberazioni e della documentazione allegata alla normativa applicabile ai fini dell'attestazione del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria. Registrazione e gestione informatica degli impegni di spesa e dei relativi debitori, degli accertamenti di entrata e relativi creditori.
- il supporto amministrativo e contabile ai servizi amministrativi, tecnici e circoscrizionali, mediante l'aggiornamento in materia contabile, fiscale, amministrativa e regolamentare dell'Ente, assistenza telefonica per la predisposizione degli atti ed aggiornamento della "Guida Pratica" e delle "domande frequenti" d'interesse dei Servizi dell'Ente.
- il monitoraggio degli incarichi e mezzi straordinari di bilancio, della spesa e dell'entrata attraverso l'esame delle procedure di conferimento di incarichi e del rispetto degli adempimenti previsti dal regolamento e predisposizione della bozza di valutazione da sottoporre al Collegio dei Revisori dei Conti.

Aggiornamento informatico di tabelle di monitoraggio della gestione dei mezzi straordinari di bilancio.

- la gestione della contabilità speciale che prevede l'impostazione e lo sviluppo del controllo gestionale e finanziario dei PRIU.
- la gestione del completamento dell'iter amministrativo attuato mediante la registrazione dello stato degli atti dirigenziali e delle deliberazioni delle circoscrizioni e loro invio ai vari uffici della Direzione Finanza per il controllo di competenza.
- rilevazione degli storni e rettifica impegni per la registrazione delle economie.
- si occupa dell'esame degli emendamenti presentati su deliberazioni in corso di approvazione, di adempimenti amministrativi e monitoraggi, di studio e aggiornamento sulla normativa.

12. DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE

La Direzione Territorio e Ambiente si compone delle seguenti Aree:

- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Ambiente

L'assetto organizzativo prevede la diretta collaborazione degli uffici che si occupano di ambiente e territorio e consente una risposta più efficace alle esigenze nuove e a quelle già consolidate della Città.

Di seguito vengono sinteticamente elencate le attività previste in base all'area di intervento.

Urbanistica

L'Urbanistica, referente in merito alle questioni territoriali, svolge l'attività di coordinamento dei procedimenti relativi sia alla pianificazione generale del territorio, sia degli strumenti attuativi di iniziativa pubblica e privata; si occupa dell'attività di promozione e comunicazione delle principali trasformazioni.

L'attività sarà fortemente influenzata dalle modifiche della normativa quadro in materia di contributo di costruzione ed urbanistica, oltre ai numerosi interventi normativi in corso di revisione.

Saranno predisposti documenti strategici e di indirizzo in ordine alle politiche territoriali della Città:

- Torino Città Universitaria
- Trasformazione del Palazzo del Lavoro (con il coinvolgimento di Regione Piemonte, Città Metropolitana e Comune di Moncalieri)
- Manifattura Tabacchi (di proprietà demaniale)
- area Nord della Città, con adeguamento delle trasformazioni già previste in corrispondenza dell'asse di Corso Romania e della Variante 200
- Parco della Salute
- Trasformazione area ex- Westinghouse", in Accordo di Programma, al fine di consentire la realizzazione del Nuovo Centro Congressi della Città

Edilizia Privata

L'area sovrintende il rilascio dei permessi convenzionati e dei permessi di costruire con fasi di preventiva competenza del Consiglio Comunale, nonché dei permessi di costruire "in deroga" ai sensi della Legge 106/2012; svolge attività di coordinamento e raccordo tra l'area Urbanistica e quella Edilizia relativamente all'attuazione e al monitoraggio degli interventi edilizi e degli adempimenti compresi in programmi integrati e di riqualificazione, nonché in strumenti attuativi del PRG e in generale delle convenzioni urbanistico-edilizie approvate dalla Città.

Continueranno le attività connesse alla gestione del contenzioso in materia di edilizia privata nonché le verifiche di edilizia libera.

Sovrintende inoltre:

- l'attività di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche connesse ai permessi di costruire e alle SCIA in variante al permesso di costruire
- l'attività di rilascio dei certificati di agibilità
- l'attività dello Sportello dell'edilizia, dell'Archivio Edilizio e delle Certificazioni Urbanistiche.

Ambiente

L'Ambiente ha competenza in merito a:

- Politiche per l'Ambiente
- Tutela animali
- Adempimenti Tecnico Ambientali.

Proseguiranno le attività relative a:

1. Qualità dell'aria

Inserimento nella sezione web dedicata dei valori circa i principali inquinanti atmosferici/Predisposizione eventuali provvedimenti di limitazione del traffico per i veicoli più inquinanti e analisi del loro potenziale impatto rispetto alla riduzione delle emissioni in atmosfera/Analisi andamento emissioni in atmosfera provenienti dal sistema di monitoraggio in continuo (SME) dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido e dei report relativi ai campionamenti periodici/Rilascio pareri di competenza in materia di emissioni in atmosfera e risparmio energetico nell'ambito di proposte di progetti/varianti al P.R.G. sottoposte a VAS/VIA)/Gestione esposti su inquinamento e qualità dell'aria.

2. Risorse idriche: gestione rapporti con l'ATO/3 "Torinese" e con SMAT S.p.A

3. Ecosistema urbano e cambiamenti climatici:

Patto dei Sindaci (Covenant of Major), Piano per l'adattamento ai mutamenti climatici (Major adapt), avvio progetto europeo Derris nell'ambito del quale è previsto, in caso di assenza di adeguata professionalità interna, l'affidamento di un incarico professionale di consulenza temporanea relativo all'individuazione di strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, finanziato con fondi provenienti dall'UE per circa 45.000,00 euro

4. Mobilità Nuova e Iniziative Ambientali

Il Progetto per il Turismo sostenibile prevede l'implementazione all'interno del portale di Turismo Torino di una specifica sezione.

La promozione della mobilità sostenibile con azioni finalizzate ad incentivare tra i cittadini l'uso di mezzi alternativi all'autovettura per gli spostamenti urbani con ampliamento del servizio di Bike Sharing.

Iniziative di educazione ambientale atte a favorire il coinvolgimento diretto dei cittadini attraverso proposte di buone pratiche nella vita quotidiana anche attraverso la diffusione e il sostegno al Green Public Procurement (GPP) attraverso il Protocollo Acquisti Pubblici Ecologici (APE).

5. Igiene Ambientale: gestione del Contratto di Servizio Amiat/Verifica esposti su pulizia della Città presentati da cittadini ed Associazioni varie/Gestione del Regolamento comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti/Bonifica discariche abusive e rifiuti abbandonati su suolo pubblico/Rapporti con la società TRM attinenti alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido /Gestione e monitoraggio del contratto di viabilità invernale.

Conclusione del progetto europeo Almanac per lo sviluppo, l'esecuzione e la gestione di servizi propri di una Smart City ed avvio del progetto europeo Urban Wins che si svilupperà su tematiche affini al recupero dei materiali a valle delle raccolte differenziate.

6. Tutela animali: attuazione degli obiettivi del Regolamento Comunale n. 320/Gestione vigilanza e controllo Canili Municipali/Censimento colonie feline e azioni a contenimento della loro riproduzione/Supporto e informazione ai cittadini per favorire le adozioni e scoraggiare gli abbandoni/Istruttorie per rilascio autorizzazioni per manifestazioni e mostre in cui vengono utilizzati animali;

Promozione e supporto della lotta biologica alla proliferazione delle zanzare e di attività di contrasto alla presenza dei colombi in vicinanza di luoghi sensibili.

Anche nel 2016 sarà necessario avvalersi di un consulente veterinario, in caso di assenza di adeguata professionalità interna, per i controlli sanitari sugli animali dei due canili municipali per un importo stimato in circa 20.000,00 euro annuale.

7. Adempimenti Tecnico Ambientali in attuazione delle attività di istituto come di seguito elencate

- Tutela da inquinamento acustico: gestione esposti/rilascio pareri, valutazioni ed autorizzazioni inerenti il Regolamento Comunale n. 318
- Tutela da campi elettromagnetici: controllo fonti di emissione con supporto di Arpa
- Rilascio pareri ambientali in istruttorie inerenti autorizzazioni attività produttive varie e in ambito di procedimenti di VIA di Enti esterni/Verifica di assoggettabilità dei progetti della Città per procedure di VIA/VAS.
- Bonifiche Ambientali: gestione procedimenti di bonifica in siti di proprietà privata e pubblica e dell'ex SIN "Basse di Stura"
- Attività consultiva e pareri per pratiche edilizie private, trasformazioni urbanistiche, procedure di VAS, acquisizioni-cessioni aree, ristrutturazioni-dismissioni punti vendita carburante
- Scarichi Idrici: verifiche/autorizzazioni scarichi civili non allacciati alla pubblica fognatura/Procedimenti di Aua per acque reflue da impianti di climatizzazione/Approvazione Piani di Prevenzione e Gestione delle acque/Gestione esposti relativi a contaminazione di corpi idrici superficiali
- Inquinamento da Amianto: Gestione esposti su manufatti contenenti amianto in edifici pubblici e privati con attivazione e coordinamento degli Organi di Controllo (ARPA, ASL, VV.UU.) e adozione provvedimenti finalizzati alla bonifica e corretta manutenzione degli stessi.

13. DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

L'attività principale della Direzione è indirizzata alla progettazione e direzione lavori relativamente ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edilizia pubblica comunale, nonché di restauro, ristrutturazione e nuova edificazione, correlate all'edilizia abitativa pubblica e per il sociale, agli edifici per la cultura, alle infrastrutture per il commercio e lo sport e all'edilizia scolastica.

La Direzione compie, tra l'altro, un'azione di coordinamento su attività connesse alla realizzazione di un sistema di manutenzione ordinaria urgente, mirato a fronteggiare situazioni di pericolo e/o cattivo stato manutentivo e scarso decoro del patrimonio immobiliare cittadino, i cui interventi vengono eseguiti attraverso una task-force manutentiva che, sul piano operativo, concorre a supportare l'attività più specifica espletata da singole unità tecniche della Direzione stessa o di altre Direzioni tecniche ove necessario, nonché più in generale dell'Amministrazione.

A seguito del D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001, che ha modificato gli artt. 141 e 142 del R.D. 6.5.1940 n. 635, nell'ambito della Direzione è stata prevista l'istituzione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo per la concessione dell'agibilità tecnica, attribuendo alla medesima la competenza su alcuni locali-impianti prima di competenza della Commissione Provinciale di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo.

L'attività di tale Commissione, normata da apposito Regolamento, è posta in capo al Servizio Programmazione LL.PP. e Commissione comunale Vigilanza Lps, costituendone una delle attività principali.

In seguito vengono dettagliate le attività previste in base all'area di intervento.

Edilizia per la Cultura

Il Servizio ha competenza, sotto l'aspetto tecnico, sui fabbricati di interesse culturale di proprietà comunale o in uso alla Città di Torino, sedi di teatri, musei, biblioteche, archivi, gallerie espositive, edifici di culto, nonché sull'ingente patrimonio storico-artistico costituito da monumenti, lapidi, fontane monumentali ed opere d'arte contemporanea collocati su tutto il territorio cittadino.

La competenza riguarda l'attività di progettazione e realizzazione delle opere, nonché di tutte le procedure e gli adempimenti tecnico-amministrativi e contabili relativi alla gestione dei progetti e dei lavori, sulla base della vigente legislazione sulle Opere Pubbliche.

Il Servizio svolge la propria attività in stretta collaborazione con la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino, oltre che con altre Istituzioni, anche a carattere privato, coinvolte nella conservazione e restauro del patrimonio artistico della Città.

Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

Per quanto concerne l'area Sport, il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli Impianti Sportivi Centralizzati e sugli Impianti Natatori Circo-scrizionali, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività principali:

- progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi;
- progettazione e realizzazione di interventi di ristrutturazione e di messa a norma degli impianti sportivi esistenti;
- manutenzione straordinaria degli impianti centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed, in parte, attraverso la manutenzione degli impianti tecnologici, ad eccezione degli impianti elettrici e termici, la cui esecuzione è affidata ad IREN Servizi e Innovazione in virtù del contratto di servizi in essere;

- manutenzione ordinaria degli impianti centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, impianti tecnologici esclusi (competenza IREN Servizi e Innovazione).

Il Servizio provvede inoltre a supportare, sul piano tecnico e dei lavori pubblici, le azioni e le attività messe in atto dalla Direzione Sport, con la quale opera sinergicamente.

Sul lato invece delle infrastrutture per il Commercio, il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli stabili commerciali di proprietà comunale (mercati coperti) e sulle diverse aree mercatali della Città, al momento pari a n. 44 realtà sul territorio comunale.

Fondamentalmente l'attività del Servizio si estrinseca su due tipi principali di strutture, e più precisamente:

- attività commerciale su area pubblica (mercati rionali);
- attività commerciale su strutture edilizie (mercati coperti).

Edilizia abitativa pubblica e per il sociale

L'attività del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale è suddivisa in due principali attività, come di seguito indicato:

- competenza tecnica sugli immobili di carattere sociale a valenza sanitaria;
- competenza tecnica su immobili da destinarsi all'emergenza abitativa.

Gli immobili di carattere sociale a valenza sanitaria sono direttamente gestiti dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie o in convenzione con le ASL cittadine; non vi è competenza, invece, sugli edifici e sedi di destinazione che dipendono direttamente dalle Circoscrizioni.

Gli interventi curati dal Servizio sono principalmente mirati alle ristrutturazioni, alla realizzazione di nuove opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio in capo alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

Sul fronte abitativo, il Servizio opera a livello manutentivo, d'intesa con ATC, anche per fare fronte alla carenza di alloggi di Edilizia Abitativa Pubblica dovuta al numero crescente di sfratti, che ha aggravato il problema dell'emergenza abitativa per la Città.

In aggiunta, il Servizio provvede alla manutenzione delle aree di emergenza freddo e dei campi nomadi autorizzati dalla Città.

Le competenze specifiche del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale sono:

- l'incremento del patrimonio di edilizia abitativa pubblica mediante la realizzazione di nuovi interventi;
- la conservazione del patrimonio abitativo e per il sociale, attraverso interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento alle vigenti normative edilizie ed impiantistiche ed interventi per il contenimento dei consumi energetici.

Gli impegni di istituto e le finalità da conseguire sono pertanto le seguenti:

- redazione di studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e collaudo degli interventi di nuova edificazione, recupero, manutenzione straordinaria, adeguamento alle vigenti normative edilizie, strutturali ed impiantistiche per il contenimento dei consumi energetici degli stabili di competenza;

- gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria sugli alloggi del patrimonio residenziale comunale;
- gestione dei rapporti con altri Enti e Amministrazioni, quali i Vigili del Fuoco per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, Soprintendenza per l'ottenimento delle approvazioni per gli immobili tutelati e ASL per l'ottenimento dei certificati di agibilità;
- gestione dei bandi Regionali, Nazionali e CEE per l'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica e per il sociale;
- coordinamento, supervisione ed istruttoria dei progetti e delle realizzazioni degli interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino;
- svolgimento di particolari compiti amministrativi quali, collaudi su opere realizzate da altri Servizi, gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche ed in particolare dell'Osservatorio regionale dei LL.PP.;
- censimento degli stabili di edilizia sociale finalizzati alla realizzazione della banca dati informatizzata;
- attività di supporto alla Direzione Politiche Sociali e rapporti con aziende sanitarie – Servizio Concessioni, per la verifica tecnica delle concessioni degli immobili dell'Edilizia Sociale.

Edilizia scolastica

Il Servizio provvede alla manutenzione delle strutture edilizie per il Sistema Educativo Scolastico di cui la Città di Torino è titolare (57 nidi d'infanzia, 84 scuole dell'infanzia municipali, 18 laboratori, la colonia di Loano) o è Ente obbligato (58 plessi di scuole dell'infanzia statali, 111 plessi di scuole primarie, 68 plessi di scuole secondarie di primo grado), per un totale di circa 1 milione e 350 mila mq, con esclusione della gestione degli impianti termici e degli impianti elettrici e speciali che rientra nell'ambito delle attività demandate alla società IREN Servizi e Innovazione in esecuzione dei contratti di servizio in essere con la Città.

Le attività e i servizi previsti si possono brevemente così riassumere:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria, edile ed idraulica, degli edifici scolastici siti nelle circoscrizioni cittadine;
- Normalizzazione di edifici scolastici ai fini della prevenzione incendi – C.P.I. (D.P.R. 151/2011);
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici antincendio presenti negli edifici scolastici;
- Bonifica e smaltimento manufatti contenenti amianto (D.Lgs. 277/91) e fibre artificiali vetrose (FAV) presenti negli edifici scolastici;
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici (D.L. 185/2008 art. 18 lettera b) – Delibera CIPE 32/2010;
- Interventi di riqualificazione energetica in alcuni edifici scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Coordinamento e realizzazione degli interventi di Manutenzione straordinaria previsti dal "Progetto Unitario cortili scolastici"; in collaborazione con il Laboratorio Città Sostenibile della Città, che prevede un percorso partecipativo con gli alunni delle scuole;

- Attribuzione del fondo da destinare alle varie Direzioni Didattiche Statali per la gestione diretta, in capo alle medesime, degli interventi di minuta manutenzione.

Le progettazioni per gli interventi di riqualificazione sul patrimonio scolastico vengono realizzate seguendo un processo denominato "Progettazione Partecipata", che consiste nel coinvolgimento diretto della Direzione Didattica alle fasi di progettazione dell'intervento per definire le esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire; si giunge così alla definizione di un progetto "condiviso" che tiene conto delle esigenze dell'utenza, la quale viene responsabilizzata ed informata sull'iter procedurale delle opere pubbliche.

Il Servizio provvede anche, in collaborazione con la Direzione Cultura – Educazione e Gioventù, allo sviluppo razionalizzato delle strutture scolastiche, in particolare di nidi e scuole dell'infanzia, mediante l'esecuzione di interventi edilizi che consentono l'aumento della capienza delle strutture scolastiche esistenti o attraverso la realizzazione di nuovi edifici, con particolare attenzione agli aspetti ambientali di contenimento dell'uso di risorse energetiche non rinnovabili e alla qualità dei prodotti utilizzabili secondo i criteri progettuali della bioedilizia, al fine di favorire la tutela della salute ed il benessere degli utenti. La progettazione dei nuovi edifici, ove prevista, rispetta la normativa antisismica e, tra questi casi, si evidenzia quello relativo alla realizzazione di una nuova struttura scolastica dedicata all'infanzia nell'area Ex INCET.

Inoltre il Servizio, sempre in collaborazione con la Direzione Cultura – Educazione e Gioventù, provvede a valutare, mediante studi e analisi, il fabbisogno di strutture per l'istruzione ottimizzando l'utilizzo del patrimonio scolastico esistente e ad individuare nuove aree destinate all'istruzione nelle aree di trasformazione urbana redigendo adeguati studi di fattibilità.

Il Servizio provvede infine ad aderire, ogni qualvolta possibile, a richieste di finanziamento o co-finanziamento sulla base di bandi pubblicati dal MIUR, dalla Regione Piemonte, da Enti/Organismi finanziatori pubblici e privati.

Servizio Ispettorato Tecnico

Il Servizio svolge una significativa azione di supporto normativo, contabile ed amministrativo alle strutture tecniche comunali in materia di LL.PP., anche attraverso l'aggiornamento e la formazione continua del personale tecnico. Al contempo, non trascurando le funzioni più propriamente di verifica e controllo interno, da cui mutuata la storica denominazione, sulla medesima materia relativamente alle opere pubbliche appaltate dalla Città.

Le finalità principali si identificano nell'attività di formazione e soprattutto di informazione ai Servizi Tecnici che operano nel campo dei LL.PP., dall'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura, alle procedure di affidamento delle opere con relativa modalità di gestione della contabilità, anche attraverso l'attivazione di appositi corsi formativi tenuti da docenti appartenenti al Servizio di cui si tratta; inoltre, nello studio della normativa riferita allo specifico ambito dei LL.PP., tenuto conto delle sue sempre più continue evoluzioni, con contestuale aggiornamento anche mediante specifiche circolari esplicative, nonché dei numerosi modelli amministrativi e contabili previsti sul sito web del Settore per l'utilizzo da parte dei Servizi Tecnici.

In particolare, visti il Regolamento (DPR 207/2010) di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs.163/2006, nonché le continue modifiche legislative apportate in questo ambito anche dai vari decreti intervenuti da ultimo, il Servizio si trova

particolarmente impegnato nell'approfondimento sia della normativa in materia di LL.PP., sia di quella più generale che in ogni caso si riverbera nel campo sopracitato, al fine di supportare al meglio i Servizi Tecnici operativi che si dovranno cimentare nella sua applicazione pratica, con relativi aggiornamenti, in quanto ormai le gare d'appalto sia dei servizi professionali tecnici, sia quelle di lavori pubblici, fanno riferimento a tale contesto normativo. Particolare attenzione è dedicata poi alla predisposizione di tutti i modelli di contabilità lavori aggiornati e di nuovi modelli resisi nel contempo necessari; senza contare dell'attività di coordinamento che sempre più si rende necessaria, proprio in ragione dei continui mutamenti legislativi, con altri Servizi dell'Ente, quali le Risorse Finanziarie, gli Appalti e l'Avvocatura, al fine di omogeneizzare i comportamenti dei Servizi Tecnici nell'ambito delle OO.PP.

Ulteriori compiti del Servizio si concretizzano poi nella puntuale verifica e controllo delle opere e della contabilità dei LL.PP., dall'indizione delle gare di appalto sino alla conclusione dei lavori, nell'attuazione delle eventuali iniziative promosse dall'Osservatorio Appalti comunale nel campo dei LL.PP., nel supporto tecnico-amministrativo ai Servizi Tecnici nell'ambito del pre-contenzioso sui LL.PP., nella gestione centralizzata delle parcelle per incarichi professionali esterni, anche in conseguenza della nuova tariffa professionale di cui al D.M. 143/2013 e suoi risvolti applicativi.

A seguito dell'individuazione a "Referente Unico" del Direttore di Direzione per la trasmissione dei dati alla BDAP, il Servizio Ispettorato Tecnico, con la collaborazione del CSI, raccoglie e rielabora i dati dei Servizi Tecnici operativi in ambito di Opere Pubbliche, provvedendo poi alla trasmissione dei medesimi al MEF.

Servizio sistema sicurezza e pronto intervento

Al Servizio fanno capo due uffici, con separate operatività: l'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza e l'Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento.

Le finalità dell'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza sono quelle di fornire un adeguato supporto ai Datori di Lavoro e ai Servizi del "Sistema Sicurezza" dell'Ente, al fine di adempiere in modo compiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; inoltre esso esegue le verifiche di legge sugli impianti elettrici e termici ai sensi delle Leggi 46/90 e 10/91, oggi inglobati nel Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37, in relazione alle dichiarazioni di conformità depositate dagli installatori presso gli uffici comunali e agli esposti di privati cittadini.

L'Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento è preposto, invece, alla esecuzione delle verifiche tecniche, su richiesta e/o segnalazioni provenienti dai Vigili Urbani, dalle Forze dell'Ordine, dai Vigili del Fuoco, da Enti e da privati, finalizzate all'accertamento dell'esistenza di pericoli immediati per l'incolumità pubblica e privata, compresa la individuazione delle necessarie misure di messa in sicurezza a carico dei proprietari. In conseguenza, svolge attività amministrativa inerente il procedimento di emissione delle ordinanze finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, conseguenti alle verifiche tecniche sopradette, compresa la verifica degli avvenuti adempimenti.

Inoltre, con il supporto di una ditta esterna, individuata con apposito appalto di LL.PP., il Servizio esegue, su indicazione del Direttore della Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica e dell'Amministrazione in genere, lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento feriale.

14. DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE

La Direzione gestisce le seguenti attività:

- realizzazione e mantenimento di strutture edilizie di proprietà della Città ed delle sedi giudiziarie, compreso il loro ampliamento per soddisfare definitivamente le esigenze della Magistratura torinese
- studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione pubblica, monitoraggio di edifici che evidenziano particolari criticità (amianto, degrado); interventi per la logistica comunale, demolizioni e bonifiche da amianto
- miglioramento della qualità ambientale urbana mediante la realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed il recupero e valorizzazione delle aree verdi esistenti
- gestione delle infrastrutture connesse al verde mediante manutenzioni intensive (Giardini storici e Fioriture) ed estensive (Grandi Parchi)
- progettazione, direzione lavori, per l'esecuzione di interventi/servizi di gestione, manutenzione, recupero di opere/aree cittadine/parchi e aree verdi esistenti, oltreché la costruzione di nuove opere
- assicurare la mobilità dell'Ente nel suo complesso, disponendo di un parco veicolare adeguato allo scopo, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative in materia di sicurezza attiva e passiva e a basso impatto ambientale
- gestione del patrimonio immobiliare della Città, sia sotto il profilo tecnico che giuridico; ottimizzazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare al fine di una maggiore redditività degli assets
- formulazione di giudizi di stima relativi agli immobili oggetto dell'attività istituzionale.

Di seguito gli interventi previsti in base alle aree organizzative.

Direzione

Gli Uffici della Direzione, oltre ai compiti di direzione dei Servizi sopraindicati, si occupano anche delle seguenti attività:

Manutenzione ordinaria e straordinaria ed opere a verde del Palazzo di Giustizia di Torino e, per la parte di proprietà, dell'ex complesso carcerario "Le Nuove"

Coordinamento e programmazione delle attività tecniche legate alla gestione e manutenzione svolte da altri Settori/Iride ed a nuove esigenze del Palazzo di Giustizia e de "Le Nuove"

Esecuzione Lavori per la rifunionalizzazione dello storico complesso carcerario "Le Nuove" per ampliamento della sede degli Uffici Giudiziari.

Servizio grandi opere del verde

Le attività del Servizio sono caratterizzate dallo sviluppo di progetti e strategie ambientali complesse, in attuazione dei piani di riqualificazione territoriale, di tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità nell'area metropolitana torinese, sebbene l'attuale situazione economico – finanziaria abbia subito una forte riduzione in termini di investimenti pubblici. Il Servizio ha comunque continuato ad operare attraverso la ricerca di nuove risorse esterne all'Amministrazione.

La necessità, tuttavia, di provvedere alla cura del territorio assume considerevole importanza anche soltanto per il fatto che la nostra Città è caratterizzata da milioni di mq di verde che occorre custodire, tutelare, migliorare prestando attenzione ai cambiamenti in atto nell'approccio dei cittadini al verde pubblico ed alla evidente richiesta di nuove attività e relazioni tra Amministrazione e popolazione, frutto di modificati e nuovi stili di vita, nuove sensibilità che sempre più si percepiscono in

relazione alle tematiche ambientali. In tale contesto un significativo esempio trova riscontro nel "Progetto TOCC – Torino Città da coltivare" con cui si proseguirà la destinazione di piccoli appezzamenti di suolo ubicati in area urbana e periurbana ad attività agricola a basso impatto ambientale e privilegiando in tal senso la salvaguardia dei suoli unitamente alla tutela delle aree agricole periurbane.

Proseguiranno anche la progettazione e la realizzazione di nuove Opere Pubbliche e con esse gli interventi di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino attraverso la ristrutturazione di giardini di quartiere, la riqualificazione e ridefinizione del sistema dei parchi collinari e delle aree spondali dei fiumi cittadini comprese nel "Progetto Torino Città d'Acque", con particolare riguardo alla realizzazione di connessioni tra parchi fluviali. E' prevista anche la implementazione della rete dei percorsi ciclo pedonali e della sua integrazione nel "sistema del verde, coerentemente con le linee guida espresse dal documento complessivo sulla mobilità ciclabile denominato "Biciplan" redatto in collaborazione con i competenti servizi della Mobilità e dell'Ambiente che troverà seguito nella realizzazione di interventi puntuali di nuovi collegamenti ciclabili e/o di adeguamento dei percorsi esistenti. Tali interventi complessivamente concorreranno all'attuazione della valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio, unitamente alla conservazione del patrimonio storico – culturale della Città.

Le finalità istituzionali si traducono nei seguenti impegni del Servizio:

- progettazione a livello di studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, eseguita direttamente dal personale del Servizio od in coordinamento e controllo per progetti o parti specialistiche di essi non eseguibili direttamente per carenza di organico;
- esecuzione di opere nell'ambito dei LL.PP. (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) per la realizzazione / riqualificazione di aree verdi;
- gestione rapporti con altri Enti/Amministrazioni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (AIPO, Ente Parco del Po, Soprintendenza ecc.);
- ottenimento e gestione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di verde pubblico nell'ambito di urbanizzazioni, di piani di riqualificazione urbana (P.R.I.U.), progetti regionali e Comunitari di recupero ambientale;
- svolgimento di particolari compiti amministrativi quali pareri, gestione di incarichi professionali, gestione tecnico - contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche.

Servizio verde gestione

Il Servizio Verde Gestione gestisce in via prioritaria le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria dei parchi, dei giardini e delle fontane
- riqualificazione delle aree gioco: a seguito degli interventi di pianificazione e monitoraggio della sicurezza e della attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature ludiche, si prosegue, con il programma di riparazione o sostituzione delle attrezzature e delle pavimentazioni obsolete, degradate o mancanti.
- alberate urbane: attività di monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment), potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi ed in interventi di lotta fitopatologica se necessari. Gli interventi di potatura e di controllo della stabilità avvengono sulla base di piani di assestamento che identificano le priorità di azione
- potature, abbattimenti ed interventi fitosanitari: abbattimento delle piante secche e degli alberi per i quali il monitoraggio e le analisi di stabilità hanno individuato un

elevato rischio di schianto e abbattimento dei platani infetti da cancro colorato ai sensi del DM 29/2/2012 per i quali esiste un obbligo di legge.

Servizio valutazioni - gestione automezzi - magazzini autorimesse

L'Ufficio Valutazioni proseguirà nella gestione delle attività di propria competenza che si possono così riassumere:

- stima dei diritti di edificazione (ceduti e/o acquisiti) nella prospettiva di trasformazione di aree edificabili, compendi immobiliari, aree industriali dimesse;
- valutazione di fattibilità economica di progetti e/o programmi di intervento finalizzati alla valorizzazione del patrimonio comunale;
- valutazioni relative ad immobili anche al di fuori del territorio comunale e a permuta che coinvolgono altri Enti e Istituzioni;
- contributo professionale a commissioni e gruppi di lavoro dove vengono applicati specifici modelli valutativi da utilizzare (ACR, analisi finanziaria, analisi di convenienza economica, analisi costi-benefici, ecc.);
- valutazioni relative alla stima del valore di mercato di unità immobiliari e/o compendi oggetto di alienazione/acquisizione, anche non implicanti necessariamente processi di valorizzazione;
- valutazioni complesse relative ad aree di trasformazione in cui risulti necessaria la verifica della fattibilità economica di ipotesi di varianti e/o modifiche alle normative urbanistiche vigenti;
- determinazione dell'incremento di valore delle opere edilizie abusive ai sensi dell'art. 37 comma 1 D.P.R. 380/2001 (T.U. edilizia);
- valutazioni richieste dal Servizio Convenzioni e Contratti per i bandi ERP (valutazione di unità immobiliari proposte dai privati e acquisite dalla Città secondo i massimali di costo definiti dalla Regione);
- determinazione dei corrispettivi per la trasformazione dei diritti di superficie in proprietà piena relativi agli immobili compresi nei PEEP e/o convenzionati, ai sensi della legge 448/98 e della legge 865/1971;
- determinazioni dei prezzi massimi di cessione e dei canoni di locazione degli immobili convenzionati ai sensi delle leggi 10/1977 e 865/1971 e delle leggi n. 106/11 e 14/12; nei casi in cui possono essere rimossi i vincoli di prezzo di vendita relativi alle unità immobiliari convenzionate;
- costante aggiornamento della banca dati interna concernente la casistica di valutazioni effettuate dalla Città di Torino secondo le caratteristiche e le diverse tipologie di beni;
- aggiornamento costante di tutti i dati (compresi quelli "storici", oggetto di precedenti stime e valutazioni) che sono organizzati in specifici data-base secondo le diverse destinazioni d'uso dei beni (residenze, uffici, commercio, aree edificabili, ecc.);
- verifica dello stato tecnico ed edilizio degli immobili patrimoniali ai fini della loro dismissione e collaborazione alla redazione del piano di dismissioni;
- composizione di pareri tecnici ed estimativi propedeutici all'acquisizione di aree per la progettazione di nuove opere di edilizia pubblica e ad attivare il procedimento tecnico-estimativo secondo la normativa e regolamento Lavori Pubblici;
- redazione della documentazione grafica e di valutazione degli immobili (planimetrie illustrative, piani particellari per esproprio, per occupazioni d'urgenza e per occupazioni temporanee, elenchi dei proprietari, relazioni di stima per acquisizioni, per indennizzi ecc. ecc.);
- valutazioni, nell'ambito di procedure espropriative, di occupazione temporanea e d'urgenza, di retrocessione, determinando le indennità basate sulla stima del mercato immobiliare corrente coordinato con la normativa in materia, estese anche

all'ambito della realizzazione dei Progetti Speciali oltre che all'acquisizione di immobili necessari alla realizzazione di interventi pubblici;

- trattazione del contenzioso in sede giudiziaria; in detti casi i tecnici dell'Ufficio vengono nominati "Consulente Tecnico della Città" nelle cause contro altri soggetti sia pubblici che privati in materia di valutazioni immobiliari, espropriative, risarcimento dei danni per perdite di proprietà, istanze di usucapione su aree pubbliche ecc. ecc..

- redazione di progetti grafici e tecnici finalizzati all'adeguamento normativo degli immobili patrimoniali per il conseguimento della legittimità edilizia.

L'ufficio catasto, invece, continuerà ad eseguire visure catastali effettuando, ove necessario, variazioni catastali sugli immobili.

La gestione degli automezzi assicura la mobilità degli Amministratori della Città, del personale e dell'intero apparato municipale, per le attività correnti e straordinarie in campo nazionale ed internazionale, con veicoli di proprietà, noleggiati, con appalti di trasporto a mezzo terzi.

In sintesi verranno garantite le seguenti attività:

- disporre di un parco veicolare adeguato all'espletamento dei compiti richiesti dalle svariate attività municipali comprese quelle operative specialistiche

- conservare l'efficienza di tutto l'autoparco municipale con le necessarie manutenzioni, riparazioni, revisioni e collaudi.

- rinnovare la flotta dell'autoparco con veicoli rispondenti alle più recenti tecnologie in

- materia di sicurezza attiva e passiva e basso impatto ambientale.

L'attività inerente la gestione di magazzini, autorimesse ed impianti sportivi circoscrizionali di base riguarda essenzialmente la programmazione, progettazione, direzione lavori, collaudo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, messa a norma degli immobili, ivi comprese la messa in sicurezza, opere di consolidamento di strutture obsolete, l'adempimento alle norme vigenti in materia di bonifica amianto, antinfortunistica e antincendio.

Servizio edifici municipali

L'attività del Servizio Edifici Municipali contempla le seguenti tematiche:

- studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione ad uffici, centri civici, centri di incontro o di aggregazione sociale e biblioteche circoscrizionali, sedi di Polizia Municipale, stazioni dei Carabinieri e di Polizia di Stato, immobili circoscrizionali ecc.

- pareri e perizie relativi all'agibilità ed alle condizioni statiche dei fabbricati, studi di fattibilità, perizie relative al contenzioso amministrativo, progetti e lavori eseguiti da terzi in fabbricati municipali, vigilanza su piani di riqualificazione e recupero, ecc.

- monitoraggio degli edifici di competenza con presenza di amianto e di quelli degradati e non utilizzati

- interventi per la logistica comunale, sostitutivi ai privati, demolizioni di edifici degradati di proprietà comunale, bonifica da amianto

- immobili cimiteriali conclusione iter per le opere progettate e realizzate negli anni precedenti

Area Patrimonio

Core Business dell'Area Patrimonio è un complesso di rapporti attinenti alla gestione dei beni immobili di proprietà della Città ed in particolare:

- la gestione degli aspetti giuridici e tecnici dei contratti relativi alle vendite immobiliari e alla costituzione di diritti reali, facenti capo al Servizio Diritti Reali;
- la gestione e stipulazione di contratti di natura obbligatoria di carattere ordinario facenti capo al Servizio Associazioni nonché al Servizio Contratti Attivi;
- la gestione e stipulazione di contratti di natura obbligatoria legati allo sviluppo e valorizzazione degli asset immobiliari (concessioni di valorizzazione, ecc.) facenti capo al Dirigente di Area;
- i rapporti istituzionali con gli altri enti pubblici – Agenzia del Demanio, ASL, Università e Politecnico ecc. – anch'essi facenti capo al Dirigente di Area;
- la tenuta dell'Inventario immobiliare, espletata dal Servizio Inventario e Informatizzazione Patrimoniale che, tra l'altro, fornisce agli Uffici la documentazione necessaria per la stipula dei contratti nonché le attestazioni in merito alle proprietà della Città, oltre ad occuparsi della progressiva informatizzazione dei dati afferenti ciascun cespite di proprietà della Città;
- la gestione dei rapporti con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali, le cui autorizzazioni sono anch'esse indispensabili per legge per addivenire alla sottoscrizione dei contratti, attività che fa riferimento direttamente al Dirigente di Area.

Compete all'Area Patrimonio, infine, la gestione delle risorse destinate alla custodia degli Uffici Giudiziari.

Verranno infine svolte attività di servizio sia per l'intera Area Patrimonio, per il Servizio Valutazioni e per gli Uffici della Direzione Controllo Strategico e Direzionale, Facility Management, che hanno sede nel medesimo edificio, quali la protocollazione dei documenti in entrata e uscita nonché la gestione giuridico-amministrativa della situazione del personale.

Di seguito le attività svolte dalle unità organizzative alle dipendenze dell'Area Patrimonio.

Servizio inventari, informatizzazione patrimoniale

Il Servizio gestisce l'inventario dei beni immobili di proprietà comunale.

Detta attività riveste fondamentale importanza ai fini di una corretta gestione di tutto il patrimonio immobiliare comunale: costituisce, infatti, il presupposto sia per la valorizzazione degli asset che per una corretta e proficua programmazione delle azioni più efficaci per la loro messa a reddito.

Sono censite in inventario n. 2523 pratiche, così ripartite tra le seguenti categorie di beni immobili:

- 1085 pratiche terreni per un valore d'inventario pari ad €. 42.041.428,58;
- 1438 pratiche fabbricati, per un totale di 18.865 unità edilizie accatastate ed un valore d'inventario pari ad €. 4.160.168.850,08.

Il valore totale dei beni censiti ad inventario è pari ad €. 4.202.210.278,66.

Nel dettaglio gli immobili censiti sono suddivisi in 193 beni demaniali, 1906 beni del patrimonio indisponibile e 424 beni del patrimonio disponibile.

Come risulta evidente, l'inventario costituisce la base per una efficiente gestione del patrimonio immobiliare; risulta pertanto strategico procedere, anche nel corso del corrente anno, a riversare nel nuovo sistema informativo patrimoniale, previo aggiornamento e validazione dei dati relativi agli immobili, tutte le informazioni sino ad oggi acquisite.

Servizio diritti reali

Il Servizio è impegnato nelle attività connesse alla predisposizione del Piano delle Dismissioni ed alle conseguenti azioni per pervenire alle alienazioni dei cespiti elencati (aste, attività negoziali in seguito all'eventuale non conclusione positiva dei procedimenti di gara); alla costituzione di diritti di superficie e servitù e alla cura degli aspetti patrimoniali anche in relazione ad operazioni di trasformazione urbana; alle operazioni collegate alle cartolarizzazioni; accordi di valorizzazione con il governo centrale; acquisizioni e permuta. Incardinato nel servizio opera l'ufficio Sedi Giudiziarie. A questo proposito occorre mettere in evidenza che l'ufficio sviluppava quale compito istituzionale (L. 392/41) la custodia degli edifici adibiti allo svolgimento di funzioni giudiziarie, tramite la prestazione di operatori dipendenti dal Settore, oltre che attività di fattorinaggio. Dal 1 settembre 2015, sulla base della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) queste funzioni sono passate sotto la diretta competenza del Ministero di Giustizia. In attesa del reale passaggio di tali funzioni, il Servizio, a seguito di un Accordo tra la Città ed il Ministero, continua ad essere gestito dalla Città presso: Palazzo di Giustizia, Uffici presso ex carcere Le Nuove, Ufficio del Giudice di Pace – viale dei Mughetti, Tribunale Elettorale – via dei Gladioli, ex aule bunker – corso Regina Margherita.

Servizio associazioni e servizio contratti attivi

La Mission assegnata al Servizio Associazioni e al Servizio Contratti Attivi, per la parte di attività più strettamente connessa alla valorizzazione del Patrimonio immobiliare, è la definizione e gestione dei contratti di locazione/concessione a terzi di immobili (fabbricati e terreni) di proprietà comunale destinati ad uso abitativo, commerciale, e a fini sociali (assegnato ad associazioni ed Enti senza scopo di lucro).

I Servizi si occupano, inoltre, di amministrare i condomini relativamente a stabili di proprietà unica ed esclusiva del Comune di Torino, seguono la gestione contabile-amministrativa delle spese inerenti le porzioni di immobili di proprietà del Comune di Torino in condominio con altri proprietari, il recupero delle spese cosiddette "ripetibili" di competenza dell'inquilino, il recupero delle utenze a carico dell'inquilino che per problemi tecnici legati alla struttura impiantistica degli immobili non possono essere direttamente intestate.

Il Servizio Associazioni e Contratti Attivi forniscono, inoltre, informazioni in merito alla natura giuridica delle strade e curano la predisposizione degli atti finalizzati all'eventuale comunalizzazione di vie private, qualora ne ricorrano i presupposti. In connessione a quanto appena descritto ed in funzione trasversale, in stretta relazione con la Società Soris S.p.a. incaricata, a far tempo da ottobre 2012, della riscossione bonaria e coattiva dei proventi di competenza dell'Area Patrimonio, il Servizio svolge l'attività finalizzata a recuperare le morosità riferite a canoni, spese ripetibili, utenze e interessi, attraverso opportuni contatti con gli utenti e mediante solleciti di pagamento. Inoltre, in relazione ai crediti antecedenti alla suddetta data, sebbene la procedura di riscossione sia affidata a Soris, il Servizio, laddove vi siano i presupposti, pone in essere diffide e attiva tutte le procedure, anche esecutive, di recupero coattivo dei medesimi.

15. DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

La Direzione ha il compito di migliorare l'organizzazione della mobilità urbana sotto il profilo della pianificazione, della progettazione e della gestione della circolazione veicolare pedonale e ciclabile.

L'obiettivo è di garantire nel modo più efficace ed efficiente il soddisfacimento della domanda attraverso l'uso compatibile delle risorse disponibili, con una serie di attività che si possono ricondurre a due macro ambiti di intervento:

Mobilità: pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione di interventi sulla mobilità pubblica e privata, con particolare riguardo all'abbattimento graduale e costante delle barriere architettoniche, all'uso di tecnologie telematiche applicate alla mobilità e alla disciplina dell'uso del suolo pubblico e all'incentivazione della mobilità ciclabile.

Infrastrutture: progettazione e realizzazione di infrastrutture destinate al sistema mobilità, di opere di riqualificazione dello spazio pubblico (strade, ponti, sottopassi e parcheggi), manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo, dei ponti e della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

In termini di risultati, considerate le attuali risorse finanziarie disponibili, l'attività direzionale si propone di ottimizzare per quanto possibile il livello di efficienza nella gestione delle manutenzioni del suolo pubblico e delle infrastrutture e di realizzare, per quanto possibile, interventi mirati alla riqualificazione dello spazio pubblico. In quest'ottica si inseriscono anche gli interventi di riqualificazione superficiale conseguenti alla realizzazione di parcheggi pertinenziali mediante risorse private e la partecipazione a progetti europei nell'ottica della "Smart City".

Di seguito le attività svolte dalle unità organizzative alle dipendenze della Direzione.

Servizio Mobilità

Pianificazione e programmazione degli interventi sulla mobilità per migliorare l'accessibilità urbana ed extraurbana.

Attuazione degli interventi di governo e disciplina del traffico e coordinamento della cantieristica su suolo pubblico al fine di consentire la realizzazione delle opere pubbliche previste con la mitigazione dei disagi per i cittadini.

Necessità di integrare gli interessi generali dell'area metropolitana torinese e l'accessibilità nelle zone urbane, venendo incontro alla domanda di mobilità della popolazione, con l'attuazione di interventi ambientalmente sostenibili in grado di conciliare la mobilità pubblica con quella privata.

Necessità di definire e attuare interventi straordinari sulla viabilità alternativa e azioni di mitigazione del disagio ai cittadini per i lavori di grandi cantieri.

Garantire la qualità e l'efficacia del patrimonio semaforico, in adeguamento alla normativa vigente e per rispondere alle esigenze dettate dai flussi di traffico e della sicurezza stradale.

Collaborazione alla preparazione di bandi ed attività operative per la partecipazione a progetti europei riguardanti la Gestione e Pianificazione della Mobilità.

Attuazione di progetti europei nell'ambito della logistica urbana per trasporto merci e nuove modalità di distribuzione e consegna merci (Novelog, Urbelog), nell'ambito della sperimentazione di servizi che integrano i dati della viabilità (traffico, limitazioni alla circolazione ed agli accessi delle auto) con quelli del trasporto pubblico, dei servizi per la mobilità ciclistica e del car pooling. (Opticities, Socialcar) e nell'ambito della cooperazione Internazionale in tema di mobilità (Sustainable Urban Mobility Planning in collaborazione con la Città di Yangoon).

Servizio Esercizio

Gestione ufficio permessi di circolazione e ottimizzazione del servizio all'utenza con avvisi di scadenza contrassegni, ordinanze e delibere in materia di permessi di circolazione ed esenzioni.

Miglioramento del servizio all'utenza con l'adozione di nuove procedure quali pagamento tramite POS, protocollazione delle pratiche in rete con immediato riscontro per l'utenza.

Revisione della modulistica nell'ottica della semplificazione per l'utenza e adozione nuova procedura autorizzazione transito dei mezzi pesanti in città e zone collinari

Gestione ZTL Centrale con adozione provvedimenti conseguenti.

Adozione deliberazione nuovi criteri per il rilascio permessi ZTL e conseguente predisposizione nuova tipologia di permessi.

Attuazione nuova procedura informatizzata in accordo con ASL per acquisizione pareri medici necessari al rilascio dei nuovi permessi H disabili.

Gestione provvedimenti relativi all'approvazione del Nuovo Regolamento servizio trasporto disabili (determinazioni dirigenziali, ordinanze).

Redazione provvedimenti aree suolo pubblico (pedonalizzazioni, ecc.)

Emissione determinazioni di autorizzazione di manifestazioni afferenti le aree fluviali del Comune di Torino.

Servizio trasporto disabili: gestione del contratto con C.S.S.A. / TUNDO per il servizio a prenotazione mediante minibus attrezzati; gestione delle convenzioni con le cooperative Radio Taxi e Pronto Taxi e del contratto con GHIME per la gestione amministrativa del servizio trasporto disabili.

Emissione delle ordinanze di viabilità, permanenti o temporanee, con inserimento in internet, relative a manifestazioni cittadine (in collaborazione con Gabinetto del Sindaco, Polizia Municipale, G.T.T., COTSP, Questura), riprese cinematografiche (Film Commission), cantieri, riserve sosta disabili (in collaborazione con il Servizio Disabili per verifica ottemperanza regolamento).

Gestione autorizzazioni scivoli, passi carrai, dissuasori di sosta, specchi parabolici, carrelli elevatori, segnali turistici e di territorio, ecc.

Proseguimento attività d'informatizzazione e integrazione banche dati e archivio ordinanze permanenti ante 2000.

Mappatura riserve sosta disabili generici e ad-personam per controllo incrociato con circoscrizioni e Polizia Municipale; raccolta informazioni riferite ai permessi con verifiche anagrafiche, riserve sosta e ordinanze disabili.

Proseguimento del progetto con il Corpo di Polizia Municipale per il recupero su tutto il territorio cittadino dei permessi disabili non restituiti appartenenti a soggetti deceduti.

Attività di verifica a livello informatico e territoriale (Progetto Mo.Disa) in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale finalizzata al controllo del corretto utilizzo del permesso disabili da parte del titolare dello stesso.

Gestione amministrativa dei parcheggi in struttura con verifica tariffe e canoni convenzioni con concessionari parcheggi pubblici.

Collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per la gestione dell'Agenzia Metropolitana della Mobilità.

Gestione amministrativa del contratto di servizio per il trasporto pubblico (sezione metropolitana) e la sosta a pagamento su suolo pubblico.

Servizio Suolo e Parcheggi

Garantire la qualità ed efficacia della manutenzione e gestione del patrimonio stradale esistente (strade e segnaletica stradale) in considerazione delle richieste

provenienti dal territorio, in adeguamento alla normativa vigente e per rispondere alle esigenze dettate dai flussi di traffico e della sicurezza stradale; disciplinare e controllare l'attività di ripristino da parte dei gestori di servizi.

Gestione delle infrastrutture del suolo: manutenzioni e coordinamento degli interventi sul suolo e nel sottosuolo, sviluppo della rete di ciclopiste, abbattimento delle barriere architettoniche e miglioramento qualitativo e funzionale della segnaletica di indicazione urbana.

Coordinamento e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria del suolo gestiti dalle Circoscrizioni.

Manutenzione ordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale in base alle esigenze del territorio e pronto intervento segnaletica.

Realizzazione di nuovi parcheggi in struttura al fine di aumentare la capacità di posti auto pubblici, in specie d'interscambio, nell'ottica di una mobilità "sostenibile".

Gestione amministrativa dei parcheggi in struttura con verifica tariffe e canoni convenzioni con concessionari parcheggi pubblici.

Piano d'interventi di mitigazione dell'impatto dei cantieri sulla viabilità.

Necessità di incrementare gli interventi di completamento e risistemazione infrastrutture viabili.

Coordinamento della realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto da parte di enti esterni, con particolare attenzione all'impatto dei cantieri sulla mobilità pubblica e privata.

Servizio Urbanizzazioni

Trasformazione urbana di aree dismesse con interventi di riqualificazione sullo spazio pubblico (viabilità, zone pedonali, infrastrutture) nell'ambito di programmi integrati che utilizzano risorse regionali, statali ed europee.

Indirizzo, controllo e verifica di interventi eseguiti dagli operatori privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione all'interno dei piani o dei programmi di trasformazione urbana oltre alle nuove modalità previste dal "Decreto Sviluppo".

Concorsi di idee e progettazione legati allo sviluppo del PRG o ad interventi inseriti nel piano dei lavori pubblici.

Attuazione di opere di urbanizzazione e di riqualificazione dello spazio pubblico secondo le indicazioni d'ambito legate all'attuazione del PRG, in correlazione con la Divisione Urbanistica e di programmi di recupero urbano con finanziamenti ministeriali e regionali. In entrambi l'obiettivo è di trasformare la città e renderla più vivibile nell'ambito di una riqualificazione dell'ambiente urbano.

Partecipazione ai tavoli di sviluppo urbano dei vari comparti della Città (Variante 200, Torino Nord, ecc.)

Servizio Ponti Vie d'acqua e Infrastrutture

Realizzazione di nuove infrastrutture viabili e di opere idrauliche sui corsi d'acqua cittadini.

Ottimizzazione, razionalizzazione e programmazione degli interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria di Ponti, Alvei Fluviali, Rivi e Strade collinari.

Realizzazione di infrastrutture sul territorio, coordinamento attività.

Garantire la conservazione delle opere d'arte viabili esistenti (ponti, passerelle, cavalcavia, sottopassi veicolari, strade collinari), il loro utilizzo in condizioni di sicurezza ed efficienza e realizzare infrastrutture idrauliche e implementare la rete infrastrutturale cittadina.

Proseguire nella programmazione degli interventi di riassetto e mitigazione del rischio connessi alla variante geologica e di adeguamento al PAI.

Necessità di incrementare gli interventi di riqualificazione ambientale dopo la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto pubblico.

Realizzare nuove infrastrutture viabili e ferroviarie.

Coordinare la realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto da parte di enti esterni, con particolare attenzione all'impatto dei cantieri sulla mobilità pubblica e privata (Passante Ferroviario, Metropolitana e collegamento della linea Torino-Ceres).

Servizio Riqualificazione Spazio Pubblico

Predisporre interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pubblico indirizzati al miglioramento qualitativo, quantitativo e funzionale della pedonalità in ambiente urbano attraverso la progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione, sia in area centrale che in aree periferiche.

Predisporre atti e curare le procedure per la concessione di suolo pubblico a privati per la realizzazione di parcheggi pertinenziali finalizzati a liberare aree superficiali dalla presenza di auto private.

Partecipazione alla definizione di una migliore qualità urbana e di nuova immagine della Città.

16. DIREZIONE CULTURA EDUCAZIONE E GIOVENTU'

DIREZIONE CULTURA

Gli obiettivi individuati per la Direzione Cultura, Educazione e Gioventù – Area Cultura - intendono perseguire, da una parte, il consolidamento ed il rafforzamento di alcuni servizi già esistenti, dall'altra programmare e realizzare nuovi progetti ed eventi.

Per quanto riguarda il primo aspetto, le Biblioteche hanno rafforzato il ruolo di "presidio culturale" sul territorio anche tramite l'apertura di due nuove sedi: la Biblioteca civica Falchera intitolata a Don Lorenzo Milani e il nuovo Punto di prestito intitolato a Rita Atria. E' stato ulteriormente esteso il sistema di accesso a Internet in Wi-Fi da dispositivo personale del lettore (smartphone, tablet, etc.), arrivando a coprire un totale di 9 sedi e si è implementata la piattaforma MediaLibrayOnLine per il download degli e-book e la consultazione on-line di contenuti musicali, riviste, quotidiani etc., con accesso riservato agli utenti iscritti al prestito delle Biblioteche civiche torinesi.

Presso l'Archivio Storico il laboratorio di digitalizzazione ha prodotto, trattato e messo a disposizione dell'utenza interna ed esterna 16.570 file-immagine. Inoltre, l'Archivio è stato impegnato in diverse campagne di riproduzione fotografica in esterna per un totale di circa 30.000 scatti e ha proseguito la sua attività di consulenza a favore degli altri Settori comunali, sia in merito all'organizzazione del protocollo e dell'archivio corrente sia per quanto riguarda la selezione conservativa. L'attività editoriale ha registrato la pubblicazione, per la collana blu, del volume *Storie di cose.*

Tre secoli di manifatture

MuseoTorino ha garantito il costante aggiornamento e arricchimento dei contenuti, anche grazie all'implementazione del software e all'incremento del patrimonio bibliografico, e sono proseguiti gli studi finalizzati alla realizzazione della mediateca. La formalizzazione della convenzione con la Tavola Valdese per la creazione di una nuova piattaforma per la descrizione e valorizzazione del patrimonio culturale, è stato elemento di sviluppo del sistema informatico del Museo.

Il Servizio Arti Contemporanee, oltre a proseguire nella raccolta dati su luoghi pubblici e privati idonei ad ospitare attività espositive per ampliare il relativo data base, ha continuato la collaborazione alla realizzazione di eventi quali *Artissima*, *Paratissima*, *The Others* il *Premio Terna 06*, la mostra *Vasco Fotolive* e la mostra mercato *Operae-Independent Design Festival*.

In ambito musicale è proseguita la realizzazione di festival di musica giovane, del Torino Jazz Festival (giunto alla quarta edizione), di Mito SettembreMusica, del Festival Mozart e del Torino Classical Music Festival (concerti gratuiti in Piazza San Carlo). Ulteriore punto di forza degli eventi cittadini sono state le edizioni di "Natale coi fiocchi" e "Luci d'Artista"

La validità e varietà del programma culturale cittadino, ha comportato un incremento del numero degli abbonamenti Musei Torino Piemonte che ha superato i 100.000 abbonati, a ulteriore conferma del nuovo posizionamento della Città in ambito culturale e turistico, come anche previsto nel programma del Sindaco.

Nell'ambito del secondo macro obiettivo, è stata avviato, ad esempio, il progetto della creazione di un "Polo del '900" che raggrupperà gli istituti culturali custodi del patrimonio relativo agli avvenimenti storici e sociali di quel secolo (sono proseguiti i lavori di restauro e rifunzionalizzazione di Palazzo San Daniele di via del Carmine 14 -sostenuti economicamente dalla Compagnia di San Paolo- e sono stati coinvolti nel progetto anche gli Istituti che già avevano sede nel Palazzo San Celso di via del

Carmine 13; la collaborazione tra Città di Torino e Compagnia di San Paolo è stata formalizzata con la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa).

Si è inoltre dato avvio ad un nuovo progetto finalizzato a favorire maggiori interazioni culturali tra la nostra Città e le maggiori capitali Europee: le prime edizioni hanno avuto come protagoniste, fino ad ora, la Francia e Berlino.

AREA GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'

Per quanto attiene le Politiche Giovanili, a fronte della progressiva e costante riduzione dei trasferimenti di fondi statali alle Autonomie locali con conseguente decremento delle risorse disponibili e penalizzazione dei servizi forniti, negli ultimi la Città si è attivata per individuare nuove forme di sostegno finalizzate a sostenere alcune attività peculiari quale l'innovazione informatica del sito TorinoGiovani; campagne di comunicazione; fornitura di materiale necessario per la realizzazione di eventi vari; messa a disposizione di location e servizi per eventi di carattere informativo (aperitivi informativi, seminari...).

Il Centro Informagiovani, a seguito del trasloco della sede del Servizio Politiche Giovanili ha inaugurato i nuovi locali in via Garibaldi. Nella nuova sede è stato attivato il Wi-Fi con il sistema di Freetorinowifi ad accesso libero. Il Centro Informagiovani ha visto confermato l'alto numero di passaggi, cui si sommano gli accessi alle informazioni offerte sempre più ampiamente on line, risultando un punto di riferimento per i giovani cittadini sulle opportunità formative, di lavoro stagionale e soprattutto in relazione ai servizi offerti (consulenza, supporto e orientamento in vari ambiti: casa, associazionismo, imprenditoria, lavoro, formazione ...).

Nell'ambito delle attività di Volontariato Civico che Torino da molti anni organizza e promuove, è stato redatto il "Piano Volontari per Torino" che prevede una serie di azioni finalizzate a valorizzare il Volontariato, nel quale sono coinvolti centinaia di cittadini e cittadine al servizio della propria città e dei propri concittadini, in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Per quanto concerne l'impegno da anni profuso dalla Città nella prevenzione e il contrasto della violenza sulle donne è stato approvato il nuovo Protocollo di Intesa del Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la violenza sulle donne, individuando impegni più stringenti da parte degli aderenti al fine di rendere sempre più operativo il Coordinamento.

In merito al superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, la Città ha progettato e realizzato le azioni previste dalla Strategia Nazionale LGBT; trattasi di un progetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che la Città sta attuando unitamente all'Unar, in qualità di segreteria nazionale della Rete RE.A.DY - Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

AREA SERVIZI EDUCATIVI

Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia (nidi e scuole d'infanzia), è stato confermato il livello di offerta: 4300 posti nei 56 nidi d'infanzia comunali (oltre ai posti riservati in nidi privati ed aziendali convenzionati, per un totale di posti accessibili attraverso le graduatorie comunali e a tariffe "amministrate" di 4484 posti) e 8.434 posti nelle 78 scuole dell'infanzia. I servizi comunali sono distribuiti su 31 Circoli didattici.

Il sostegno all'inserimento scolastico dei bambini disabili, si è così articolato:

- circa 190 bambini con disabilità seguiti da 90 insegnanti di sostegno e di attività integrative assegnate alle scuole statali primarie e n.124 minori con disabilità grave inseriti nei Cesm.;
- circa 35 minori annui seguiti dalla Consulenza educativa domiciliare
- un contributo annuale per progetti di assistenza specialistica a 285 allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado o per percorsi di arteterapia a 65 allievi.

Per i disabili le risorse sono finanziate da entrate anche straordinarie e da risorse proprie dell'Ente.

Per quanto riguarda il sistema tariffario è entrato in vigore il nuovo ISEE; la Città è pertanto tenuta a determinare le tariffe e le quote d'iscrizione agevolate dei Servizi Educativi, correlandole al valore dell'ISEE

Sebbene il nuovo ISEE abbia profondamente innovato i criteri di accesso alle prestazioni sociali agevolate, per il 2015 il numero e i valori delle fasce ISEE vigenti non subiranno variazioni, stante la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione sull'effettivo impatto del nuovo ISEE come selettore per l'accesso alle suddette prestazioni.

Al Centro di Documentazione Pedagogica è proseguita l'attività di formazione per un numero totale di 176 ore annue di formazione con una partecipazione complessiva, per anno, di circa 320 persone (insegnanti/educatori). Inoltre il Centro di Documentazione ha ospitato una serie di eventi e manifestazioni a carattere educativo organizzati sia dalla Città sia da soggetti terzi con una presenza totale di circa 1000 partecipanti

L'ufficio "Diritto allo studio" ha proseguito con l'attività di fornitura libri di testo per gli studenti delle scuole primarie, assegnazione borse di studio per studenti meritevoli e la gestione dei contributi per il sostegno alle scolastiche sostenute dalle famiglie (annualmente complessivamente gli utenti di questi servizi sono stati circa 50.000)

In materia di orientamento, è stato completamente rinnovato il test Arianna, utilizzato per orientare i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, proseguendo al contempo le attività del COSP (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale). In tema di lotta alla dispersione e di azioni per il successo formativo, allo storico progetto territoriale "Provaci ancora Sam!" sono ormai affiancate due attività che vedono il coinvolgimento attivo del mondo universitario: "Scuola dei compiti" e "Scuola dei compiti Lingua 2". Attraverso di essi giovani studenti universitari fungono da tutor e supportano l'apprendimento scolastico degli allievi delle scuole medie e dei primi anni delle superiori.

La Città ha inoltre proseguito le azioni volte a includere i minori Rom nei processi scolastici, partecipando al progetto nazionale del Ministero dell'Interno "Rom, Sinti e Caminanti".

In materia di politiche per l'adolescenza, il Piano Adolescenti ha visto approvate le principali azioni ideate con un percorso partecipato, e sono stati realizzati tre bandi.

Nell'ambito di Torino Città Universitaria, è stato realizzato il nuovo sito studyintorino.it in collaborazione con led e laad, in base a specifiche convenzioni, cui ne sono seguite altre con la SSML Vittoria e con l'Accademia Albertina di Belle Arti. È inoltre stata siglata una convenzione con UPPI per sensibilizzare i padroni di casa all'affitto a studenti. Inoltre sono stati avviati tavoli e progetti per l'internazionalizzazione di Torino Città Universitaria.

ITER (Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile)

All'interno della Direzione Centrale Cultura ed Educazione e Gioventù è presente l'istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile che con i suoi Centri di Cultura e Ludoteche rappresenta un punto di riferimento per le scuole e le famiglie torinesi.

L'azione dell'Istituzione si è orientata secondo le linee programmatiche a suo tempo individuate dal Consiglio di Amministrazione:

- Rafforzamento del ruolo di soggetto titolare della formazione nei confronti della scuola e del Terzo Settore
- Elaborazione di progettualità educativa
- Potenziare la relazione con i nidi e le scuole dell'infanzia
- Costruzione di un modello forte di servizio che preveda un centro propulsore con articolazioni a livello territoriale

Attualmente sono entrati a pieno regime i servizi del Ludomattina, presenti nelle diverse circoscrizioni, che consentono ai genitori dei bambini e delle bambine che non fruiscono del nido di disporre di uno spazio educativo in cui condividere esperienze accompagnati dai ludotecari.

L'accorpamento dei Centri bambini e genitori presso le ludoteche e la contestuale realizzazione degli Spazi Educativi Territoriali ha riscosso un notevole interesse tra le famiglie, tanto che i dati dimostrano che le presenze sono più raddoppiate rispetto agli anni precedenti.

17. DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE

La Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, unitamente all'Area Edilizia Residenziale Pubblica, agisce per la promozione e il sostegno dello sviluppo di una rete cittadina di servizi sociali e socio-sanitari finalizzati a garantire risposte appropriate ai bisogni crescenti espressi sul territorio, in attuazione della normativa nazionale e regionale.

I principi fondamentali per la costruzione del sistema dei servizi sono di seguito identificati.

1. Programmazione partecipata. A fronte della trasformazione demografica della popolazione e dell'attuale contingenza socio-economica, che ricadono in particolare sui servizi sociali e socio-sanitari, ci si trova nella necessità di affrontare le possibili direttrici per un cambiamento che può sempre meno contare su risorse pubbliche e deve sempre più valersi di sinergie provenienti da tutte le compagini attive del territorio. Questo significa rafforzare gli spazi di confronto con tutta la società civile per sviluppare sussidiarietà non solo con gli abituali partners del sistema dei servizi ma anche con soggetti nuovi.
2. Sussidiarietà. I percorsi previsti si basano sulla valorizzazione dei soggetti del terzo settore riconoscendo loro una funzione di rilievo pubblico anche nelle fasi di programmazione e progettazione dei servizi.
3. Integrazione socio-sanitaria. La Città opera per il rafforzamento della funzione di tutela e promozione della salute sia in termini di prevenzione per le fasce più deboli della popolazione, sia in termini di percorsi integrati socio-sanitari a livello cittadino, in attuazione dei LEA.

I temi strategici della Direzione possono essere così riassunti.

- Residenzialità per anziani auto e non autosufficienti e per persone con disabilità.
- Semplificazione delle procedure e ottimizzazione delle risorse umane, anche attraverso la riorganizzazione dei servizi decentrati
- Appropriatezza degli interventi a sostegno dei minori, con il ricorso in particolare all'aiuto al minore, alla sua famiglia e alla rete primaria per permettere allo stesso la permanenza e lo sviluppo nel proprio ambiente di vita come previsto dalla vigente normativa (L.184/83 così come modificata dalla legge 149/2001). (Progetto "P.I.P.P.I", Programma di Intervento Per la Prevenzione all'Istituzionalizzazione)
- Priorità nell'utilizzo dell'affidamento familiare, nel caso in cui non sia sufficiente il sostegno alla famiglia d'origine e si renda necessario l'allontanamento.
- Riordino del sistema delle strutture residenziali per minori cittadine accreditate e delle nuove tipologie di intervento quali l'accoglienza diurna, le accoglienze in pronto intervento e i centri diurni socio-riabilitativi.
- Rafforzamento del raccordo tra le politiche promosse a livello cittadino in favore delle fragilità adulte in materia di accoglienza e inserimento sociale e azione preventiva svolta dai Servizi Sociali circoscrizionali.
- Monitoraggio dei siti Rom autorizzati e spontanei, finalizzato all'inclusione educativa, sociale, abitativa dei Rom e al superamento dei siti spontanei;
- Inserimento di vittime della tratta e dello sfruttamento, rifugiati e titolari di protezione internazionale nel contesto sociale attraverso percorsi di accompagnamento, anche avvalendosi di specifici Protocolli sottoscritti dalla Città per l'inserimento nel lavoro agricolo

- Sviluppo di azioni e programmi volti a risolvere il problema della casa della popolazione in condizione di fragilità sociale attraverso gli strumenti dell'edilizia sociale (L.R. 3/2010), della gestione dell'emergenza abitativa, del fondo di sostegno alla locazione, dell'immobiliare sociale comunale (LO.C.A.RE), del fondo per le Morosità incolpevoli e delle attività legate alla gestione e all'incremento del patrimonio abitativo pubblico.
- Promozione e sostegno dell'housing sociale e dell'offerta di residenza temporanea quale strumento di accompagnamento verso percorsi di autonomia di medio e lungo periodo, secondo le fasi di bisogno date dal ciclo di vita.

La Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie prevede il coordinamento in capo alla direzione stessa delle unità organizzative di seguito elencate, oltre all'attività di Rapporti con ASR e Conferenze Sanitarie:

- Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute, Famiglia
- Servizio Minori
- Servizio Prevenzione alle fragilità sociali e Sostegno agli adulti in difficoltà
- Servizio Stranieri e Nomadi
- Servizio Vigilanza, Sicurezza, SFEP e Servizi Sociali

All'Area Servizi Socio Sanitari, Outsourcing e Tutele fanno capo:

- Servizio Anziani e Tutele
- Servizio Disabili
- Servizio Risorse Economiche, Rivalse, Controlli Interni, Sistema Informativo
- Servizio Concessioni

Infine, all'Area Edilizia Residenziale Pubblica fa capo il Servizio Convenzioni e Contratti.

18. DIREZIONE COMMERCIO, LAVORO, INNOVAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

AREA COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'Area Commercio ed Attività Produttive è composta di quattro Servizi:

- Servizio Attività Economiche e di Servizio – Sportello Unico per le Attività Produttive, Pianificazione Commerciale
- Servizio Innovazione e sviluppo aree pubbliche /sanità amministrativa
- Servizio Contenzioso Amministrativo
- Servizio Contenzioso Giurisdizionale

La suddivisione per competenza relativa a ciascun ambito di intervento si impone perché ciascuna di esse ha una propria specifica attività operativa e segue altrettante specifiche norme amministrative; ciononostante, esse devono interagire fra di loro, completandosi ed integrandosi.

Le occasioni di interazione sono fornite da molte iniziative che via via si stanno sviluppando seppur in presenza di una ormai nota carenza di risorse finanziarie dirette ed indirette e di risorse umane; un importante momento di confronto tra i comparti è stato e lo sarà ancora, per le operazioni di completamento, la realizzazione del SUAP quale strumento di approccio dematerializzato da parte del cittadino nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Sono state avviate con buoni risultati la maggior parte dei procedimenti che interessano sia le Aree pubbliche che il commercio fisso, nonché quelli riferiti ai taxi; per ciascuno di essi è già possibile inviare istanze od ottenere licenze per via telematica.

Tale innovazione ha interpretato il proposito contenuto in "Burocrazia zero", che si esprime nella volontà di semplificare e ridurre i tempi di risposta della Pubblica Amministrazione nei confronti del cittadino e delle imprese.

Con lo stesso spirito innovatore, lo studio dei 42 mercati rionali, sviluppato dal Politecnico di Torino, consentirà di realizzare un nuovo Piano Mercati, più moderno e rispondente ai tempi, che richiedono di rendere più efficiente il sistema di vendita, ma anche di contenere al massimo i costi che la Pubblica Amministrazione sostiene per i numerosi mercati cittadini.

L'altra sfida consiste nello studio, in coerenza con il Piano Mercati, di una Pianificazione Commerciale più rispondente alle esigenze del territorio relativamente alle medie e grandi strutture in coerenza anche con le scelte urbanistiche.

In ultimo nell'Area Commercio, si trovano anche i servizi che curano la riscossione delle sanzioni emesse in violazioni di Regolamenti Comunali ed altre fonti normative; gli stessi rivestono, anche con la difesa in giudizio, notevole importanza perché danno ragione alle attività di Controllo espletate dalla Forze di Polizia.

AREA SVILUPPO, FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE E SMART CITY

Le attività delle politiche per il lavoro della direzione lavoro possono essere raggruppate in macro categorie di intervento, che simulano un ipotetico percorso di accompagnamento al lavoro di un utente tipo: attività di informazione e accoglienza, consulenza orientativa, offerta formativa, percorsi di ricollocazione ed esperienze di inserimento nel mercato del lavoro.

Un'altra rilevante attività riguarda i Cantieri di Lavoro, che com'è noto constano nell'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati di lungo periodo per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità.

Pur nell'ambito della forte crisi del mercato del lavoro nonché delle difficoltà finanziarie della Città, è stato mantenuto il livello degli anni precedenti sia per i servizi a sostegno della ricerca del lavoro e della ricollocazione di lavoratori disoccupati o in mobilità sia per il sostegno alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Con particolare riferimento al tema Smart City, si è proceduto all'implementazione delle attività previste nel masterplan SMILE approvato a dicembre 2013 dal Consiglio comunale, con un'attenzione allargamento della tematica ai comuni dell'area metropolitana.

Sul versante Sviluppo il Servizio ha curato la predisposizione dei dossier di candidatura su diversi bandi europei e nazionali con particolare attenzione alle tematiche Smart City (innovazione, mobilità sostenibile, efficienza energetica, innovazione sociale). Sempre con riferimento a tale macrotema, nel corso dell'anno sono state portate avanti le progettualità la cui candidatura era stata avviata negli anni precedenti.

Negli ultimi anni è stato condotto il programma "Torino Social Innovation": un set di strategie e strumenti per sostenere la nascita di imprese di giovani, capaci di rispondere a bisogni sociali emergenti in campi diversi (dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale) e trasformare idee innovative in servizi, prodotti, soluzioni che sappiano creare al tempo stesso valore economico e valore sociale per il territorio e la comunità.

AREA SISTEMA INFORMATIVO

All'Area Sistema Informativo è affidata la gestione del sistema informativo dell'Ente, della rete dati e fonia, fissa e mobile, nonché le centrali telefoniche di Palazzo Civico e PalaGiustizia, il centro stampa, lo sviluppo di portali e servizi telematici, la formazione in ambito informatico dei dipendenti e la verifica delle abilità acquisite tramite il Centro d'Esame ECDL. La gestione delle infrastrutture ingloba anche le attività relative all'acquisizione e gestione delle postazioni di lavoro informatizzate utilizzate dall'Amministrazione, la gestione della Policy di sicurezza, della firma digitale, della posta elettronica, compresa quella certificata (P.E.C.).

Servizi Telematici

Al Servizio afferiscono tutte quelle competenze inerenti la gestione delle infrastrutture, in particolare le attività connesse allo sviluppo ed al mantenimento della rete di telecomunicazioni ed alle apparecchiature hardware utilizzate dall'Amministrazione, telefonia fissa e mobile, acquisizione e gestione delle postazioni di lavoro, gestione della Policy di sicurezza, della firma digitale, della posta elettronica, compresa quella certificata (P.E.C.) e del Centro Stampa.

In aggiunta, competono al Servizio la gestione dei software applicativi degli Appalti Pubblici e dell'Economato, nonché le attività di presidio e partecipazione al Progetto M.U.D.E. (Modello Unico Digitale per l'Edilizia).

E gov /Portali

Sono qui ricomprese le attività collegate alla gestione di portali e servizi telematici, sviluppata secondo le linee guida del Piano E-Gov varato dall'Amministrazione. L'Amministrazione è impegnata inoltre a rendere disponibili, attraverso apparati self-service, modalità di fruizione di servizi anagrafici (certificati) e informativi. I servizi Torino Facile saranno oggetto di ridefinizione alla luce di importanti modifiche introdotte da recenti disposizioni in merito al Sistema Nazionale di Identificazione (SPID).

La Città è impegnata a sviluppare ulteriori punti di accesso WiFi in luoghi di interesse pubblico. Implementando una tecnologia low-cost, avendo la Città aderito alla iniziativa FreeItaliaWiFi promossa dagli enti locali italiani.

Sviluppo dei Sistemi Informativi

Per quanto concerne la progettazione degli sviluppi del Sistema Informativo Comunale realizzati all'interno della Convenzione in essere con il CSI-Piemonte, a fronte delle contenute disponibilità di bilancio sul fronte investimenti, l'implementazione di prodotti e servizi software sarà rivolta per quegli ambiti oggetto di modifiche regolamentari o legislative di obbligatoria attuazione, nei limiti del budget assegnato.

19. DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI

Finalità da conseguire

In ossequio all'attuale normativa, che impone agli Enti locali un consistente contenimento delle risorse umane e la necessità di ridurre le spese di funzionamento, assicurando in contempo la primaria necessità di rendere ancora più concreta, in termini di efficienza dei servizi offerti posti in relazione ai bisogni dei cittadini, è impostata l'organizzazione gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali di tutta la Direzione così da garantire il mantenimento degli standards di servizio, pur se le note ristrettezze di bilancio, unite alla continua emorragia di risorse umane non sostituite, stanno iniziando ad incidere sulle prestazioni di servizio.

La Direzione Servizi Amministrativi è strutturata nelle seguenti unità organizzative:

- le Circoscrizioni 1-10;
- i Servizi Sociali Circoscrizionali 1-10 che rispondono funzionalmente alla Direzione Politiche Sociali;
- l'Area Sport e Tempo Libero;
- l'Area Servizi Civici.

Le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Direzione comprendono, fra le attività più rilevanti:

- la predisposizione e istruzione delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Direzione e l'iter conseguente, sino alla predisposizione degli atti di liquidazione volti al pagamento delle prestazioni di servizi o agli acquisti di beni;
- il monitoraggio contabile del budget economico dell'intera struttura, che si concretizza nell'aggiornamento in tempo reale di schemi contabili con i quali si può avere cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno;
- la raccolta della documentazione relativa alle specifiche di qualità monitorate dal responsabile Sistema Qualità dei Servizi certificati;
- l'attività di supporto alle Aree facenti parte della Direzione riguardo la consulenza costante e l'ausilio alla stesura degli atti e i provvedimenti di competenza, lo smistamento e la diffusione di documentazione e informative, la raccolta e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale secondo le caratteristiche delle specifiche di performance del servizio;
- le funzioni di collegamento con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale; in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel PEG/PDO, al periodico monitoraggio degli stessi, alla stesura delle schede e della relazione riguardanti la misurazione delle performance organizzative;
- la gestione giornaliera del personale in capo alla Direzione compreso il monitoraggio mensile del budget assegnato per il pagamento delle prestazioni in straordinario, per tutti i capitoli di bilancio della struttura che compone la Direzione, mediante la produzione di report attinenti l'andamento della gestione.

La funzione amministrativa relativa alle 10 Circoscrizioni Amministrative cittadine si avvale della collaborazione di un ufficio di "Coordinamento per il Decentramento". Il controllo dell'aspetto normativo e l'ausilio alla predisposizione di provvedimenti amministrativi è affidato ad una P.O. dedicata.

Nell'ambito della riorganizzazione gestionale delle risorse umane improntata al mantenimento degli standards di servizio, pur contenendo la spesa relativa alle risorse umane, sono state attribuite alla P.O. "Decentramento – Coordinamento Giuridico" ulteriori competenze: armonizzazione delle fasi procedurali del PEG PdO

di competenza delle Direzioni facenti capo al Vice Direttore Generale, coordinamento dell'attività dell'Ufficio Personale della Direzione Servizi Amministrativi, monitoraggio scadenze di tutte le Direzioni/Circoscrizioni della Direzione Servizi Amministrativi, raccolta dati e formulazione unica risposta.

Continua ad essere presente, senza oneri di spesa, un ufficio di consulenza giuridica centralizzato, che collabora, tra l'altro, con le Aree circoscrizionali per uniformarne l'attività nel rispetto dei singoli indirizzi politici circoscrizionali.

Il Servizio Prevenzione Protezione – Consorzio datori di lavoro Circoscrizioni 1-10 esercita funzioni di coordinamento dell'aspetto sicurezza delle Circoscrizioni in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 ex 626/94.

Il Vice Direttore Generale provvede a garantire, a titolo gratuito, tutte le attività amministrative a favore della Fondazione Stadio Filadelfia che è entrata nel vivo dell'attività rivolta alla ricostruzione dell'impianto sportivo Filadelfia.

Parimenti il Vice Direttore Generale coordina diversi tavoli intersettoriali quali "Burocrazia0", e la cabina di regia Città/Compagnia di San Paolo.

La situazione attuale dell'Ente impone un sempre più attento e rigido controllo delle spese. L'assetto organizzativo sopra illustrato persegue l'impostazione di riduzione delle uscite accompagnando, dal lato delle entrate, l'obiettivo di massimizzare la cassa attraverso la concretizzazione di un incremento delle entrate, senza peraltro penalizzare i cittadini fruitori dei servizi e/o le fasce più deboli della cittadinanza, che già provati dal perdurare di questo periodo di contrazione dell'offerta di lavoro e di crisi economica generale, tendono naturalmente ad un abbassamento automatico di un precedente abituale tenore di vita.

Nel perseguire tali fini è indispensabile porsi quale obiettivo il contenimento delle spese ed il consolidamento di tutte le iniziative che conducono alla realizzazione di economie anche nella gestione dei servizi ai cittadini, che vanno sempre forniti anche se rimodulati, in considerazione di una disponibilità di risorse significativamente inferiore rispetto al passato. L'obiettivo prioritario che ci si deve porre sarà quello di riuscire ad erogare un servizio il più possibile coerente con i passati esercizi ed efficace pur utilizzando risorse sempre più scarse.

In questa fase dovranno essere privilegiate tutte le azioni finalizzate ad un' oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare e penalizzare eccessivamente quelle attività la cui esecuzione, rientrando nella fattispecie di servizi a domanda individuale, "non strettamente indispensabili", sarà inevitabilmente eliminata, ridotta e/o finanziata con i risparmi che si saranno potuti realizzare dalla gestione ordinaria. A tal proposito fa riferimento l'attività di integrazione dei Servizi Civici e dello Sport (servizi largamente decentrati) con le Circoscrizioni.

Nelle schede predisposte dalle rispettive Aree è visibile un più approfondito dettaglio delle diverse attività svolte finalizzate ad ottimizzare le entrate e a ridurre le spese, anche attraverso una gestione migliore delle risorse umane e strumentali.

Circoscrizione 1-10

Le circoscrizioni sono istituite al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune.

Allo stato attuale, nell'ambito del bilancio comunale e in osservanza delle norme sulla finanza pubblica, alle singole circoscrizioni è riconosciuta, all'interno delle unità del Comune, autonomia di programmazione, di gestione amministrativa e contabile e responsabilità patrimoniale.

Le Circoscrizioni assicurano, in relazione ai propri compiti istituzionali, i seguenti servizi:

- a) servizi amministrativi;
- b) servizi socio-assistenziali;
- c) servizi socio-educativi e culturali, compresi i servizi sportivi, del turismo e del tempo libero;
- d) biblioteche;
- e) servizi tecnici;
- f) servizi per le risorse finanziarie;
- g) servizi di polizia urbana;
- h) servizi di informazione e relazioni con il pubblico.

I Consigli Circoscrizionali cittadini hanno proposto all'attenzione del Consiglio Comunale un provvedimento deliberativo che suggerisce indirizzi per la modifica del Titolo V dello Statuto della Città e del Regolamento del Decentramento, al fine di procedere alla riforma del Decentramento sia sotto il profilo degli assetti istituzionali sia con riferimento alle competenze specifiche, esclusive e dirette. Di recente sono terminati i lavori della "Commissione Consiliare Speciale sul Decentramento", cui il Vice Direttore Generale ha fornito costante supporto, costituita dalla Conferenza dei Capigruppo ai sensi degli articoli 23 e 24 del Regolamento del Consiglio Comunale al fine di approfondire in una sede adeguata l'esame dei punti nodali sopra evidenziati, pervenendo ad una proposta in ordine alle opportune modifiche statutarie e regolamentari. Inoltre è stata approvata, con apposita delibera della Giunta Comunale, la proposta al Consiglio Comunale di modifica del Regolamento del Decentramento, predisposta dal Vice Direttore Generale, mentre è in corso il parallelo iter di approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta della Commissione Speciale Decentramento di modifica dello Statuto, per quanto concerne gli aspetti relativi al decentramento.

In tale contesto è stato svolto, nell'ambito delle attività e degli obiettivi assegnati alla P.O. "Decentramento – Coordinamento Giuridico" e sotto la direzione del Vice direttore Generale, uno studio di comparazione tra le competenze e funzioni assegnate alle Circoscrizioni dal vigente Statuto della Città e Regolamento del Decentramento e quelle effettivamente e concretamente svolte.

La riforma attuerà una ridefinizione delle competenze, degli strumenti e delle risorse necessarie, tenendo conto delle ipotesi in corso di definizione dei nuovi assetti metropolitani.

Nel contesto dell'istituzione della Città Metropolitana la riforma del decentramento inciderà sia sotto il profilo dell'assetto territoriale (estensione del territorio e bacino di popolazione) e dell'assetto istituzionale, sia sotto il profilo delle competenze delle nuove Circoscrizioni. Sarà pertanto cura del Vice Direttore Generale eseguire i due provvedimenti deliberativi su citati una volta approvati dal Consiglio Comunale.

Area servizi civili

Di seguito i servizi propri dell'unità organizzativa.

- **Anagrafe:** le competenze degli uffici anagrafici sono in continuo aumento per espressa previsione normativa. La complessità di norme e i continui aggiornamenti legislativi in materia anagrafica e di stato civile richiedono di assicurare una uniformità di comportamenti e di adottare procedure condivise da parte di tutti gli operatori. A tal fine vengono implementate le attività formative gestite in proprio. Gli adempimenti relativi al rilascio delle attestazioni di soggiorno ai cittadini comunitari comportano e comporteranno anche per il futuro un continuo

aggiornamento degli operatori per le molteplici questioni ad essi legate, con il conseguente grosso impegno per la formazione. Continua l'attenzione a tutti gli aspetti legati a una positiva accoglienza del pubblico con miglioramento del momento dell'attesa, cartellonistica efficace, punti informazione sempre presidiati, sviluppo delle applicazioni che consentono l'accesso all'anagrafe via Web e implementazione delle possibilità di accesso agli uffici anagrafici su prenotazione o in modalità alternativa allo sportello.

L'attività certificativa, limitata quantitativamente da recenti disposizioni normative, richiede comunque un continuo sforzo per la notevole differenziazione della tipologia di modulistica da utilizzare e per la corretta applicazione della legge sul bollo: gli uffici continuano l'attività di adeguamento alle nuove disposizioni di legge e alle relative circolari applicative.

Prosegue l'attività di collaborazione e supporto agli altri uffici comunali (Servizi Educativi, Servizio Tributi, Servizi Sociali) e ad enti esterni (INPS) per il corretto aggiornamento degli indirizzi della popolazione residente, previo controllo della dimora abituale o dell'effettiva composizione dei nuclei familiari, adottando i necessari provvedimenti quali: apertura di pratiche di fusione di famiglia, di scomposizione, di irreperibilità. Tali attività sono intraprese al fine di raccordare le informazioni sui soggetti residenti e consentire alla Città il recupero di crediti sui tributi comunali e sulle rette mensa scolastica, nonché l'eventuale interruzione di erogazione benefici non dovuti; lo sforzo degli uffici anagrafici per svolgere queste attività è notevole, in assenza di turn over del personale.

Proseguono, in conformità al disposto del regolamento anagrafico, le istruttorie dalle quali potranno scaturire nuove cancellazioni dagli elenchi anagrafici della Città dell'intestatario scheda o del nucleo familiare per accertata irreperibilità a seguito di ripetuti accertamenti opportunamente intervallati. Dell'avvenuta cancellazione sarà data comunicazione agli uffici della Prefettura ed il provvedimento di cancellazione sarà pubblicato con la procedura on line sull'Albo Pretorio del sito Web della Città.

Prosegue la comunicazione in via telematica tra gli archivi dell'ufficio anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero e gli archivi del Ministero dell'Interno.

Prosegue il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, su appuntamento, a tutti i cittadini in possesso dei requisiti necessari che ne faranno richiesta (limitatamente alle disponibilità): per facilitare e modernizzare l'attività di prenotazione, è stata messa a punto una nuova agenda elettronica con prenotazione diretta da parte del cittadino a mezzo Internet. Prosegue inoltre il servizio di consegna di carte di identità e di autenticazioni di firme al domicilio di utenti con difficoltà motorie ed a degenti p/o strutture pubbliche e private.

Per evitare le lunghe attese dei periodi di punta per l'emissione delle carte d'identità è possibile per il cittadino richiedere un appuntamento per qualsiasi ufficio della Città richiedendolo via email all'ufficio prenotazioni centrale.

Nel corso del tempo le mutate esigenze dei cittadini (lontananza dal Comune di residenza per motivi di studio piuttosto che di lavoro, ricovero ospedaliero, ecc.) hanno incrementato la richiesta del servizio di rilascio di carte d'identità a cittadini non residenti. Anche se con difficoltà, visto l'esiguo numero di personale, si cerca ugualmente di fornire tale servizio in ottemperanza all'art. 3 del T.U. delle leggi di P.S. previa acquisizione della nulla osta dal Comune di residenza.

Analogamente si provvede a dare riscontro a tutte le richieste che pervengono dai Comuni relativi al rilascio di nulla osta e relativi cartellini identificativi, quest'ultimi richiesti ai fini dell'identificazione dei soggetti richiedenti il documento. A tal proposito è fondamentale sottolineare l'importanza della regolare tenuta

dell'Archivio delle Carte d'Identità, in quanto vengono custoditi carte e documenti prodotti in tutti gli uffici anagrafici della Città e tale documentazione, custodita nell'Elettroarchivio (Densimatic), viene consultata in modo incessante per l'estrazione dei documenti al fine di dare riscontro alle richieste che pervengono da tutte le forze dell'ordine dello Stato, Procure, Consolati, ecc.

Gli uffici anagrafici saranno fortemente impegnati nell'attività di analisi e test per lo sviluppo delle modalità applicative, curate dal CSI, al fine di effettuare il previsto subentro nell'ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente); perché tale subentro abbia buon esito occorrerà anche, con attività straordinaria, regolarizzare migliaia di posizioni di cittadini che hanno in anagrafe dati diversi da quelli conservati da Agenzia delle Entrate.

La sede centrale continuerà la sua attività di assistenza e affiancamento agli uffici anagrafici decentrati, nonché di miglioramento delle procedure comuni per garantire l'uniformità del servizio; proseguiranno le azioni di miglioramento previste nell'ambito del progetto Qualità secondo quanto emerso dalle indagini di customer satisfaction e a seguito di audit di qualità, nonché per evidenze rilevate dal personale stesso.

- **Stato Civile:** come previsto dal DPR 396/2000, che ne determina e regola il funzionamento, il Servizio di stato civile si occupa della stesura degli atti di nascita, cittadinanza, matrimonio e morte, che intervengono a costituire e variare lo status del cittadino – aggiornando la sua attività secondo le numerose modifiche legislative ad oggi operanti.

Si cerca di ampliare la possibilità offerta ai cittadini di celebrare il proprio matrimonio in sedi auliche con il reperimento di nuove sedi da destinare a cerimonie di pregio – e di proseguire la gestione dell'organizzazione delle Manifestazioni Nozze d'Argento e Nozze d'Oro – (che interessano circa 9000 persone l'anno) in considerazione del gradimento riscontrato presso l'utenza da entrambe le iniziative.

La presenza sul territorio, numericamente in continua crescita, di residenti stranieri che acquisiscono titolo al conferimento della cittadinanza italiana, è origine e motivo della considerevole mole di lavoro per gli uffici di stato civile interessati (cittadinanze, nascite, archivio, matrimoni) i quali necessiterebbero, per potervi provvedere senza difficoltà, di opportune integrazioni di organico.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 12/9/2014 n. 132 è stato istituito l'Uff. Separazioni e Divorzi che si occupa di ricevere e dar seguito alle istanze delle coppie che presentano domanda di separazione o divorzio ai sensi degli artt. 6 o 12 della predetta Legge. Con l'entrata in vigore della Legge 6/5/2015 n. 55 che abbrevia notevolmente i tempi previsti per la presentazione delle suddette istanze l'Ufficio ha in programma un notevole incremento della propria attività.

L'Archivio dello stato civile si occupa - come da suo compito istituzionale – della custodia e aggiornamento dei registri tramite le annotazioni che intervengono ad aggiornare il contenuto degli atti, del rilascio dei certificati non emittibili a terminale e della produzione delle copie integrali richieste da privati e P.A. Si occupa inoltre di gestire le sempre più numerose richieste di rettifica di dati inoltrate dai cittadini stranieri con atti di stato civile presenti in Torino e delle rettifiche di paternità e maternità sugli atti di nascita di minori che per il rilascio della carta di identità necessitano dell'allineamento dei dati. E' da sottolineare l'esponenziale aumento della necessità dell'applicazione dell'art. 36 DPR 396/2000 (esatta indicazione del nome) al fine del previsto allineamento dati indispensabile in vista della prossima

entrata in vigore dell'ANPR, e non solo (impossibile, ad esempio, il rinnovo della patente senza l'allineamento di cui sopra...).

L'Ufficio atti di morte, secondo quanto disposto dal DPR 396/2000 e successive modificazioni, darà seguito alla stesura degli atti di propria competenza, intensificando, in considerazione dell'alta percentuale di cittadini stranieri, le comunicazioni con la Procura della Repubblica e i Consolati stranieri coinvolti, al fine del reperimento e della prevista trasmissione dei dati necessari.

Le problematiche originate dall'incremento della rappresentanza di utenti di cittadinanza straniera e la considerevole produzione di disposizioni legislative che sono recentemente intervenute ad integrare ed aggiornare la normativa di riferimento del Servizio richiedono all'Ufficiale di stato civile di acquisire un adeguato livello di preparazione che sarà possibile raggiungere e mantenere tramite la partecipazione a specifici corsi appositamente previsti e organizzati dal Ministero dell'Interno. Anche a mezzo di tale partecipazione il personale coinvolto potrà acquisire la professionalità che risulterà indispensabile per la corretta valutazione e gestione delle numerose istanze di cui quotidianamente l'ufficiale di s.c. deve farsi carico.

- **Elettorale:** l'ufficio provvede all'aggiornamento delle liste elettorali procedendo alle revisioni ordinarie, stabilite dal d.P.R. n.223/1967 (revisione dinamica ordinaria e revisione semestrale) e a quelle straordinarie, stabilite dalle circolari ministeriali in occasione di consultazioni. L'ufficio si occupa anche dell'aggiornamento degli Albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio elettorale, nonché degli Albi dei giudici popolari di corte d'assise e di corte d'assise d'appello. In merito a quest'attività si segnala che, a seguito della comunicazione del Tribunale di Torino-Corte d'Assise in data 16 aprile 2015, occorrerà variare la struttura e il formato del file per l'invio dei dati di revisione alla cancelleria della Corte d'Assise.

L'ufficio provvede a monitorare le consistenze (numero iscritti) delle 919 sezioni elettorali del Comune e l'idoneità delle sedi di seggio, al fine di garantire l'omogenea distribuzione degli elettori sul territorio e il regolare svolgimento delle consultazioni.

L'ufficio provvede altresì alle richieste dei partiti/comitati/movimenti di certificazione della qualità di elettore in ordine ai sottoscrittori delle liste dei candidati, delle proposte di legge ad iniziativa popolare o delle proposte di referendum abrogativo.

- **Leva militare:** l'ufficio provvede alla formazione delle nuove liste di leva e all'aggiornamento delle liste di leva esistenti, nonché alla gestione dei ruoli matricolari.
- **Servizio statistica e toponomastica:** l'Istat ha scelto, sulla base delle risultanze del Censimento 2011, il Servizio Statistica e Toponomastica della Città di Torino, come campione per partecipare, da marzo a luglio 2015, alle rilevazioni sperimentali censuarie:
 - o Rilevazione campionaria areale (C - Sample) con cui si anticipano le operazioni censuarie annuali permanenti, si comincia a testare il sistema di controllo degli errori sulla copertura anagrafica (LAC/ANPR), sopra e sotto copertura dei residenti, composizione delle famiglie, ecc., e viene effettuata contemporaneamente la rilevazione di controllo dell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle strade urbane (ANNCSU)

- Rilevazione campionaria (D – Sample) per il completamento del set informativo censuario con produzione di dati socio-economici.

L'Ufficio Numerazione civica si occupa delle seguenti attività:

- gestione dell'archivio viario cittadino, inclusi i sopralluoghi e tutto quanto attiene all'attribuzione della numerazione civica residenziale ed alla numerazione secondaria sull'intero territorio comunale;
- aggiornamento contestuale dell'applicativo informatico GtGeo e della cartografia in dotazione.

L'ufficio procede, inoltre, alla verifica dell' incongruenze rilevate con la validazione indirizzi nel corso della rilevazione C-sample del Censimento permanente della popolazione, con verifiche sul territorio e relativa georeferenziazione dei civici.

L'Ufficio Statistica edilizia continua il consueto aggiornamento, stabilito per legge, della rilevazione dei dati inerenti il rilascio di concessioni/autorizzazioni edilizie per la trasmissione ad Istat del relativo stato di avanzamento.

L'Ufficio Toponomastica è di supporto alla Presidenza del Consiglio Comunale nell'ambito della Commissione per la Toponomastica, in cui viene decisa la denominazione di strade, aree, edifici ed altre strutture e la collocazione di lapidi e cippi commemorativi in spazi ed aree pubbliche, o private ad uso pubblico.

Per quanto concerne l'attività di rilevazione prezzi al consumo, il personale addetto svolge l'attività di indagine sui prezzi al consumo, sia in qualità di rilevatore sul territorio, sia in qualità di addetto al controllo ed alla gestione dei dati rilevati.

Nell'ambito delle attività orientate ad un continuo miglioramento della qualità, intesa come insieme delle attività di prevenzione e controllo dell'errore durante il processo di produzione dell'informazione statistica, si favorisce sempre di più l'automatizzazione delle operazioni di raccolta dei dati provenienti dalla rilevazione territoriale per l'indagine sui prezzi al consumo.

Infine, sono da evidenziare le attività di pubblicazioni e analisi statistiche. Tra le altre cose, gli uffici curano la predisposizione di:

- Annuario Statistico
- Aggiornamenti del sito della Statistica con la fornitura di tabelle base studiate ad hoc per soddisfare la maggioranza dell'utenza, che in tal modo potrà rendersi autonoma nell'utilizzo dei dati
- Estrazione e la produzione dei dati richiesti dal Servizio Pari Opportunità, Tempi orari della Città per la stesura del "Bilancio di genere"
- Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri

Area sport e tempo libero

L'attività dell'Area è diretta allo scopo di definire un programma di lavoro con le indicazioni sugli obiettivi da raggiungere e le azioni utili a questo scopo, coordinando risorse non soltanto economiche, ma anche idee, progetti, proposte che i diversi attori coinvolti (operatori pubblici e privati dello sport, i centri di ricerca, il mondo del volontariato, le imprese, le associazioni di categoria, il sistema culturale e quello della qualità urbana) nello sviluppo del piano intendono mettere a disposizione del sistema. La filosofia alla base è di giungere a uno sviluppo equilibrato, dove la

crescita sportiva/culturale va di pari passo con la qualità della vita sociale, il miglioramento della salute, la ricaduta economica, la cura dell'ambiente.

Attraverso la valorizzazione dell'attività sportiva sia dilettantistica che agonistica la Città intende tessere una serie di relazioni con altri aspetti della vita sociale e quindi fare di essa uno strumento di sviluppo strategico a livello nazionale ma soprattutto internazionale, legando il nome della Città a grandi reti e progetti di ampio respiro e strettamente connessi con il mondo della cultura, del turismo, del commercio e di tante altre iniziative.

La piattaforma generale del Piano è organizzata in quattro macro aree tematiche: Territorio, Valori, Sport a 360° e Sviluppo Economico, da cui scaturiscono alcune direzioni d'intervento che riguardano i grandi temi a cui è incardinato lo sviluppo dello sport sul territorio e conseguentemente obiettivi che mettono a fuoco diversi aspetti in un certo ambito o settore. Pur nascendo all'interno di un'area tematica specifica, ogni obiettivo produce effetti, esercita un'influenza o viene a sua volta influenzato da altri obiettivi riferiti ad aree tematiche limitrofe, intrecciando relazioni virtuose che sono condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Questa nuova metodologia di lavoro si intreccia e si correla all'attività corrente che da anni vede molte risorse impegnate al mantenimento di una struttura che conta oltre 230 impianti sportivi e centinaia di interlocutori tra Gestori di impianti, Federazioni, Società Sportive, Associazioni Sportive Dilettantistiche, Scuole o altri soggetti che transitano nel mondo dello sport cittadino.

CAPITOLO 6

LA PROGRAMMAZIONE

**6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE 2016-2018
DEL COMUNE DI TORINO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Anno 2016	Disponibilità Finanziaria Anno 2017	Disponibilità Finanziaria Anno 2018	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	32.369.000,00	26.208.922,00	12.908.747,00	71.486.669,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	42.920.000,00	81.889.000,00	70.700.000,00	195.509.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	3.395.482,00	52.489.114,00	9.260.000,00	65.144.596,00
Trasferimenti immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	6.978.200,00	8.969.040,00	1.300.000,00	17.247.240,00
Totali	85.662.682,00	169.556.076,00	94.168.747,00	349.387.505,00

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art 12, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno	2.600.000,00

Il Responsabile del Programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N
57	4188	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00
58	4202	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE CORRETTIVA PER LAVORI URGENTI DI RIPRISTINO E DI DECORO SU EDILIZIA E VERDE PUBBLICO COMPRESO IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00
TOTALE										0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00		0,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
 SERVIZIO : Sistema Sicurezza e Pronto Intervento

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Prio rità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/ anno inizio fine lavori	trim/ anno fine lavori

Il Responsabile del Programma
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAR			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
59	4388	01	001	272	ITC11	05	A0508	RESTAURO MANUTENZIONE FACCIATE SCUOLE PACINOTTI E BONCOMPAGNI	1	1.800.000,00	0,00	0,00	N	1.800.000,00	0,00
60	4318	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE PER ADEG. NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMianto-FAV NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO	1	400.000,00	0,00	0,00	N	400.000,00	0,00
61	4319	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	300.000,00	0,00	0,00	N	300.000,00	0,00
62	4320	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI ANTINCENDIO ED IMPIANTI FOGNARI IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	1	400.000,00	0,00	0,00	N	400.000,00	0,00
63	4321	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	1	900.000,00	0,00	0,00	N	900.000,00	0,00
64	4322	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 5 E 6 - (AREA NORD)	1	800.000,00	0,00	0,00	N	800.000,00	0,00
65	4323	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 2, 9 E 10 - (AREA SUD)	1	800.000,00	0,00	0,00	N	800.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
66	4324	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 7, 8 E 1 CROCIETTA - (AREA EST)	1	800.000,00	0,00	0,00	N	800.000,00	0,00
67	4325	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 3, 4 E 1 CENTRO - (AREA OVEST)	1	800.000,00	0,00	0,00	N	800.000,00	0,00
68	4452	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE Per ripristino e mantenimento funzionalità EDIFICI SCOLASTICI AREA NORD - VIA ABETI 13	1	1.015.000,00	0,00	0,00	N	1.015.000,00	0,00
69	4455	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI TORINO	1	700.000,00	0,00	0,00	N	700.000,00	0,00
70	4457	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI TORINO (CIRCOSCRIZIONI 1, 6 E 7)	1	700.000,00	0,00	0,00	N	700.000,00	0,00
71	4453	01	001	272	ITC11	02	A0508	DEMOLIZIONE PREFABBRICATO SCOLASTICO VIA P. GIURIA 43	1	0,00	180.000,00	0,00	N	180.000,00	0,00
72	4279	01	001	272	ITC11	05	A0508	RESTAURO FACCIATE SCUOLA ELEMENTARE PESTALOZZI - V. BANFO 32	1	0,00	1.100.000,00	0,00	N	1.100.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
73	4316	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO E MANTENIMENTO FUNZIONALITA' DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00	N	0,00
74	4328	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE - EDIFICIO SCOLASTICO VIA GERMONIO 4	1	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00
75	4329	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE PER ADEG. NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00
76	4330	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00
77	4331	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI ANTINCENDIO E IMPIANTI FOGNARI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00
78	4332	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA E IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO E INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00
79	4333	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCONSCRIZIONI 5 E 6 - (AREA NORD)	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
80	4334	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 2, 9 E 10 - (AREA SUD)	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00
81	4335	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 3, 4 E 1 CENTRO - (AREA OVEST)	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00
82	4336	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 7, 8 E 1 CROCETTA - (AREA EST)	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00
83	4337	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE - RIPRISTINI STRUTTURALI - EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00
84	4350	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE - SOSTITUZIONE SERRAMENTI IN EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00
85	4454	01	001	272	ITC11	01	A0508	NUOVA COSTRUZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA VIA P. GIURIA 43	1	0,00	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	N	0,00
86	4338	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE SCUOLA STATALE NIGRA DI VIA BIANZE' 7	1	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
87	4339	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE PER ADEGUAMENTO NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E	1	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
88	4340	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	1	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
89	4341	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI ANTINCENDIO E IMPIANTI POGNARI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	1	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
90	4342	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	1	0,00	0,00	900.000,00	N	0,00	
91	4343	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 5 E 6 - (AREA NORD)	1	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
92	4344	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 2, 9 E 10 - (AREA SUD)	1	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
93	4345	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 7, 8 E 1 CROCIETTA - (AREA EST)	1	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
94	4346	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 3, 4 E 1 CENTRO - (AREA OVEST)	1	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
95	4347	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE - RIPRISTINI STRUTTURALI - EDIFICI SCOLASTICI	1	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
96	4348	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA TOLLEGNO 83 - PER RECUPERO LOCALI SCOLASTICI	1	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
97	4349	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE SCUOLA MATERNA DI VIA FAROLETTI N. 15 - RECUPERO FACCIATA E RIFACIMENTO COPERTURA	1	0,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
TOTALE										9.415.000,00	13.130.000,00	14.100.000,00		36.645.000,00	0,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/ anno inizio fine lavori	trim/ anno fine lavori
4388	0051449001020160059	CI2F150000300004	RESTAURO MANUTENZIONE FACCIATE SCUOLE PACINOTTI E BONCOMPAGNI	45454100-5	Quinto	Isabella	1.800.000,00	1.800.000,00	MIS	S	S	PP	3/2017	3/2018
4318	0051449001020160060	CI4H160000800004	MANUTENZIONE RECUPERO FUNZIONALE PER ADEG. NORMATIVO MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO-FAV NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO	45262660-5	Quinto	Isabella	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	3/2018
4319	0051449001020160061	CI4H160000900004	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE PERTINENZE SCOLASTICHE	45262522-6	Quinto	Isabella	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	3/2018
4320	0051449001020160062	CI4H160001000004	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTI ANTINCENDIO ED IMPIANTI FOGNARI IN EDIFICI SCOLASTICI CITTADINI	45343000-3	Quinto	Isabella	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	2/2018
4321	0051449001020160063	CI4H160001100004	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO ED INTERVENTI INTEGRATIVI C.P.I.	45262522-6	Quinto	Isabella	900.000,00	900.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	3/2018
4322	0051449001020160064	CI4H160001200004	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 5 E 6 - (AREA NORD)	45262522-6	Quinto	Isabella	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	3/2018
4323	0051449001020160065	CI4H160001300004	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 2, 9 E 10 - (AREA SUD)	45262522-6	Quinto	Isabella	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	3/2018

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Scolastica

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finita l'opera	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4324	0051449001020160066	C14H16000140004	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 7, 8 E 1 CROCEIRA - (AREA EST)	45262522-6	Quinto	Isabella	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	3/2018
4325	0051449001020160067	C14H16000150004	MANUTENZIONE PER RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI SCOLASTICI CIRCOSCRIZIONI 3, 4 E 1 CENTRO - (AREA OVEST)	45262522-6	Quinto	Isabella	800.000,00	800.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	3/2018
4452	0051449001020160068	C14H14000670002	MANUTENZIONE per ripristino e mantenimento funzionalità EDIFICI SCOLASTICI AREA NORD - VIA ABETI 13	45262522-6	Quinto	Isabella	1.015.000,00	1.015.000,00	MIS	S	S	PE	3/2017	3/2018
4455	0051449001020160069	C14H16000160004	MANUTENZIONE INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI TORINO	45262522-6	Quinto	Isabella	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	3/2018
4457	0051449001020160070	C14H14000170004	MANUTENZIONE INTRADOSI SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI TORINO (CIRCOSCRIZIONI 1, 6 E 7)	45262522-6	Quinto	Isabella	700.000,00	700.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	3/2018
TOTALE							9.415.000,00	9.415.000,00						

Il Responsabile del Programma
Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia per la Cultura

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
98	3567	01	001	272	ITC11	05	A0531	RESTAURO APPARATI DECORATIVI INTERNI DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - LOTTO 2	1	870.000,00	0,00	0,00	N	870.000,00	99
99	4424	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE EDIFICI D'INTERESSE CULTURALE - MESSA A NORMA, OPERE DI RESTAURO E INTERVENTI DI CONSERVAZIONE	1	500.000,00	0,00	0,00	N	500.000,00	0,00
100	3826	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO MASTIO DELLA CITTADELLA - COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON DESTINAZIONE MUSEALE	1	0,00	4.000.000,00	0,00	N	4.000.000,00	0,00
101	4423	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO QUARTIERI MILITARI JUVARRIANI - RESTAURO DELLE FACCIATE - ZONA ESEDRÀ	1	0,00	800.000,00	0,00	N	800.000,00	0,00
102	3675	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE MESSA A NORMA "MUSEO PIETRO MICCA E DELL'ASSEDIO DI TORINO DEL 1706"	1	0,00	500.000,00	0,00	N	500.000,00	0,00
103	3476	01	001	272	ITC11	05	A0511	RESTAURO ROCCA DEL BORGO MEDIOEVALE, INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE	1	0,00	0,00	6.100.000,00	N	6.100.000,00	99
104	4422	01	001	272	ITC11	05	A0531	RESTAURO CHIESA DI SANTA CROCE - LOTTO 2 - COMPLETAMENTO RESTAURO E RECUPERO FUNZIONALE INTERNO	1	0,00	0,00	1.160.000,00	N	1.160.000,00	99

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia per la Cultura

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
105	1553	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE BIBLIOTECA CIVICA GEISSER	1	0,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
106	1751	01	001	272	ITC11	06	A0511	MANUTENZIONE CORTILE ANTICHI CHIOSTRI. RECUPERO AREA ARCHEOLOGICA E RESTAURO FACCIATE INTERNE	1	0,00	0,00	2.000.000,00	N	2.000.000,00	99
TOTALE										1.370.000,00	5.300.000,00	11.260.000,00		9.910.000,00	

Il Responsabile del Programma
Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia per la Cultura

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Prio rità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/ anno inizio lavori	trim/ anno fine lavori
3567	0051449001020160098	CL2C16000020002	RESTAURO APPARATI DECORATIVI INTERNI DELLA CHIESA DI SANTA CROCE - LOTTO 2	45454100-5	Stura	Rosalba	870.000,00	870.000,00	CPA	S	S	1	SF	3/2017	3/2018
4424	0051449001020160099	CL4E16000160004	MANUTENZIONE EDIFICI D'INTERESSE CULTURALE - MESSA A NORMA. OPERE DI RESTAURO E INTERVENTI DI CONSERVAZIONE	45453100-8	Stura	Rosalba	500.000,00	500.000,00	ADN	S	S	1	SF	3/2017	3/2018
TOTALE								1.370.000,00	1.370.000,00						

Il Responsabile del Programma
Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Con.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
107	4113	01	001	272	ITC11	06	A0440	MANUTENZIONE MERCATI RIONALI	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00
108	4114	01	001	272	ITC11	06	A0440	MANUTENZIONE MERCATI COPERTI	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00
109	4159	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRALIZZATI - INTERVENTI SPECIFICI	1	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00
110	4162	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I. NEGLI IMPIANTI SPORTIVI	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00
111	4216	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE STADIO OLIMPICO	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00
112	3995	01	001	272	ITC11	01	A0512	NUOVA COSTRUZIONE BOCCIOFILI CITTADINE - FORNITURA E POSA DI PREFABBRICATO USO SEDE SOCIALE	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00
113	4214	01	001	272	ITC11	06	A0440	MANUTENZIONE MERCATI RIONALI	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N	Importo
114	4215	01	001	272	ITC11	06	A0440	MANUTENZIONE MERCATI COPERTI	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
115	4213	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRALIZZATI - INTERVENTI SPECIFICI	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
116	4217	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE STADIO OLIMPICO	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
117	4219	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I. NEGLI IMPIANTI SPORTIVI	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
118	4378	01	001	272	ITC11	06	A0440	MANUTENZIONE MERCATI RIONALI	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
119	4379	01	001	272	ITC11	06	A0440	MANUTENZIONE MERCATI COPERTI	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
120	4380	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRALIZZATI - INTERVENTI SPECIFICI	1	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
121	4381	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE STADIO OLIMPICO	1	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
122	4382	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE PISCINE - INTERVENTI SPECIFICI	1	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
TOTALE										2.200.000,00	2.500.000,00	2.100.000,00		6.800.000,00	

Il Responsabile del Programma
Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Infrastrutture per il Commercio e lo Sport

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4113	0051449001020160107	C11H160000300004	MANUTENZIONE MERCATI RIONALI	45213142-0	Barbirato	Eugenio	500.000,00	500.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	3/2018
4114	0051449001020160108	C11H160000400004	MANUTENZIONE MERCATI COPERTI	45213141-3	Barbirato	Eugenio	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	3/2018
4159	0051449001020160109	C14H160001800004	MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRALIZZATI - INTERVENTI SPECIFICI	45212290-5	Barbirato	Eugenio	700.000,00	700.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	3/2018
4162	0051449001020160110	C14H160001900004	MANUTENZIONE INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL C.P.I. NEGLI IMPIANTI SPORTIVI	45212290-5	Barbirato	Eugenio	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	3/2018
4216	0051449001020160111	C14H160002000004	MANUTENZIONE STADIO OLIMPICO	45212290-5	Barbirato	Eugenio	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	SF	3/2017	3/2018
TOTALE								2.200.000,00	2.200.000,00					

Il Responsabile del Programma
Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm. ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
123	4031	01	001	272	ITC11	02	A0508	DEMOLIZIONE Bonifica amianto e demolizione edificio in v. Pio VII 65	1	350.000,00	0,00	0,00	N	350.000,00	0,00
124	4032	01	001	272	ITC11	02	A0508	DEMOLIZIONE Bonifica amianto e demolizione edificio in v. Osoppo 51	1	300.000,00	0,00	0,00	N	300.000,00	0,00
125	4449	01	001	272	ITC11	03	A0510	RECUPERO FUNZIONALE PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DEL PATRIMONIO	1	500.000,00	0,00	0,00	N	500.000,00	0,00
126	3868	01	001	272	ITC11	04	A0510	RISTRUTTURAZIONE UREANISTICA IN TORINO VIA VAGNONE 15, PER LA REALIZZAZIONE DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA SOVVENZIONATA PER ANZIANI	1	5.000.000,00	0,00	0,00	N	5.000.000,00	0,00
127	4170	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	1	100.000,00	0,00	0,00	N	100.000,00	0,00
128	4171	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	400.000,00	0,00	0,00	N	400.000,00	0,00
129	4168	01	001	272	ITC11	06	A0510	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	1	1.500.000,00	0,00	0,00	N	1.500.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N	Importo
130	2410	01	001	272	ITC11	03	A0510	RECUPERO P.ZA DELLA REPUBBLICA, VIA LANINO	1	0,00	11.000.000,00	0,00	11.000.000,00	N	0,00	
131	4221	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
132	4222	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
133	4223	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE AI FINI DELLA NORMALIZZAZIONE ANTINCENDIO ISTITUTO EX IRV CORSO UNIONE SOVIETICA	1	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	0,00	
134	4212	01	001	272	ITC11	06	A0510	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
135	4220	01	001	272	ITC11	06	A0510	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DEL PATRIMONIO	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
136	4308	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
 SERVIZIO : Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
137	4309	01	001	272	ITC11	06	A0508	MANUTENZIONE STRUTTURE PER L'ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	1	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
138	4307	01	001	272	ITC11	06	A0510	MANUTENZIONE DIFFUSA OR MESSA ANORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	1	0,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
139	4377	01	001	272	ITC11	06	A0510	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DEL PATRIMONIO	1	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
TOTALE										8.150.000,00	16.500.000,00	2.500.000,00		27.150.000,00	0,00

Il Responsabile del Programma
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
SERVIZIO : Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/ anno inizio lavori	trim/ anno fine lavori
4031	0051449001020160123	C18F14000210004	DEMOLIZIONE Bonifica amianto e demolizione edificio in v. Pio VII 65	45111300-1	Damiani	Corrado	350.000,00	350.000,00	AMB	S	S	SF	2/2017	4/2017
4032	0051449001020160124	C18F15000030004	DEMOLIZIONE Bonifica amianto e demolizione edificio in v. Osoppo 51	45111300-1	Damiani	Corrado	300.000,00	300.000,00	AMB	S	S	SF	2/2017	4/2017
4449	0051449001020160125	C14B15000460004	RECUPERO FUNZIONALE PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DEL PATRIMONIO	45262522-6	Damiani	Corrado	500.000,00	500.000,00	CPA	S	S	SF	2/2017	4/2018
3868	0051449001020160126	C13F10053920002	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA IN TORINO VIA VAGNONE 15, PER LA REALIZZAZIONE DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA SOVVENZIONATA PER ANZIANI	45211341-1	Damiani	Corrado	5.000.000,00	5.000.000,00	MIS	S	S	PP	3/2017	3/2019
4170	0051449001020160127	C14B15001140004	MANUTENZIONE STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	45215200-9	Damiani	Corrado	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	SF	2/2017	2/2018
4171	0051449001020160128	C14B15001150004	MANUTENZIONE STRUTTURE PER L'ASSISTENZA BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	45215200-9	Damiani	Corrado	400.000,00	400.000,00	CPA	S	S	SF	2/2017	4/2018
4168	0051449001020160129	C14B15000640002	MANUTENZIONE DIFFUSA PER MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA STABILI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA	45262522-6	Damiani	Corrado	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA	S	S	SF	1/2018	2/2019
TOTALE							8.150.000,00	8.150.000,00						

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica
 SERVIZIO : Edilizia Abitativa Pubblica e per il Sociale

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amministrativa	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/ anno inizio lavori	trim/ anno fine lavori

Il Responsabile del Programma
 Ing. Sergio Brero

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Direzione

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
140	3529	01	001	272	ITC11	03	A0534	RECUPERO INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STORICO COMPLESSO CARCERARIO "LE NUOVE" - LOTTO II	1	4.875.000,00	8.000.000,00	11.408.747,00	N	24.283.747,00	0,00
141	4066	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE SEDI PALAZZO DI GIUSTIZIA	1	535.000,00	0,00	0,00	N	535.000,00	0,00
142	4140	01	001	272	ITC11	06	A0534	MANUTENZIONE SEDI PALAZZO DI GIUSTIZIA	1	0,00	535.000,00	0,00	N	535.000,00	0,00
143	4203	01	001	272	ITC11	06	A0534	MANUTENZIONE SEDI PALAZZO DI GIUSTIZIA	1	0,00	0,00	535.000,00	N	535.000,00	0,00
TOTALE										5.410.000,00	8.535.000,00	11.943.747,00		25.888.747,00	0,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Direzione

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finità	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
3529	0051449001020160140	CL9J15000150004	RECUPERO INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STORICO COMPLESSO CARCERARIO "LE NUOVE" - LOTTO II	45454000-4	Lamberti	Claudio	4.875.000,00	24.283.747,00	ADN	S	S	1	PP	3/2017	1/2019
4066	0051449001020160141	CL4E15000190004	MANUTENZIONE SEDI PALAZZO DI GIUSTIZIA	45454000-4	Lamberti	Claudio	535.000,00	535.000,00	ADN	S	S	1	SF	3/2017	2/2018
TOTALE								5.410.000,00	24.818.747,00						

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO

SCHEDA 2

DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Valutazioni - Gestione Automezzi - Magazzini Autorimesse

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		S/N	Importo
144	4158	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE DIFFUSA MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00
145	4157	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE DIFFUSA IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00
146	4200	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE DIFFUSA MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00
147	4199	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE DIFFUSA IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00
148	4317	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00
149	4315	01	001	272	ITC11	06	A0512	MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00
TOTALE										500.000,00	600.000,00	600.000,00	1.700.000,00		0,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO

SCHEDA 3

DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Valutazioni - Gestione Automezzi - Magazzini Autorimesse

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finita l'attività	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4158	0051449001020160144	C14E15000710004	MANUTENZIONE DIFFUSA MAGAZZINI ED AUTORIMESSE	45262522-6	Beltramino	Claudio	300.000,00	300.000,00	CPA	S	S	1	SF	1/2018	4/2018
4157	0051449001020160145	C14H15000470004	MANUTENZIONE DIFFUSA IMPIANTI SPORTIVI CIRCOSCRIZIONALI	45212290-5	Beltramino	Claudio	200.000,00	200.000,00	CPA	S	S	1	SF	1/2018	4/2018
TOTALE							500.000,00	500.000,00							

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N	Importo
150	4458	01	001	272	ITC11	01	A0407	NUOVA COSTRUZIONE IMPIANTO WI-FI PALAZZO CIVICO	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
151	4428	01	001	272	ITC11	01	A0509	NUOVA COSTRUZIONE CANILE SANITARIO E MANUTENZIONE CANILE RIFUGIO	1	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	N	400.000,00	99
152	4430	01	001	272	ITC11	02	A0509	DEMOLIZIONE BONIFICA E SISTEMAZIONE AREA VIA PINELLI	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
153	4391	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE DIFFUSA CIRC. 1-10	1	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	N	0,00	
154	4393	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE SEDI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
155	4394	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO VIA GIOLITTI 27 EX "CASERMA PODGORA"	1	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	N	0,00	
156	4395	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E BONIFICA AMIANTO IN EDIFICI MUNICIPALI	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
157	4405	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO E BONIFICA AREA ESTERNA EX CIR VIA STRADELLA 192	1	125.000,00	0,00	0,00	N	125.000,00	0,00
158	4390	01	001	272	ITC11	03	A0533	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE FABBRICATI MUNICIPALI CIRC. 1-10	1	750.000,00	0,00	0,00	N	750.000,00	0,00
159	4403	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI BUON PASTORE	1	1.700.000,00	0,00	0,00	N	1.700.000,00	0,00
160	4412	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE PALAZZO CIVICO	1	500.000,00	0,00	0,00	N	500.000,00	0,00
161	4431	01	001	272	ITC11	03	A0690	RECUPERO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANCELLATE STORICHE E RECINZIONI	1	550.000,00	0,00	0,00	N	550.000,00	0,00
162	4397	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE E SICUREZZA ESTERNA FABBRICATI DIMESSI	1	250.000,00	0,00	0,00	N	250.000,00	0,00
163	4432	01	001	272	ITC11	06	A0509	MANUTENZIONE SEDI COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	1	200.000,00	0,00	0,00	N	200.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
164	4401	01	001	272	ITC11	06	E1099	MANTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO	1	140.000,00	0,00	0,00	N	140.000,00	0,00
165	4236	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO FABBRICATO DI VIA GARIBOLDI 25	1	0,00	990.000,00	0,00	N	990.000,00	0,00
166	4402	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO CONSERVATIVO VIA VANCHIGLIA 3	1	0,00	1.500.000,00	0,00	N	1.500.000,00	0,00
167	4433	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO EX CASERMA PODGORA - VIA GIOLITTI 27	1	0,00	2.500.000,00	0,00	N	2.500.000,00	0,00
168	4440	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE DIFFUSA CIRC. 1-10	1	0,00	700.000,00	0,00	N	700.000,00	0,00
169	4441	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E BONIFICA AMIANTO IN EDIFICI MUNICIPALI	1	0,00	700.000,00	0,00	N	700.000,00	0,00
170	4443	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE SEDI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	1	0,00	700.000,00	0,00	N	700.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		S/N	Importo
171	4398	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO CONSERVATIVO PIAZZA SAN GIOVANNI 5	1	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00
172	4399	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO CONSERVATIVO VIA BAZZI 4	1	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	N	0,00
173	4400	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE SOSTITUZIONE SERRAMENTI RISPARMIO ENERGETICO - PIAZZA SAN GIOVANNI 5	1	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	0,00
174	4439	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE FABBRICATI MUNICIPALI CIRC. 1-10	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00
175	4442	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE PALAZZO CIVICO	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00
176	4429	01	001	272	ITC11	03	A0535	RECUPERO FUNZIONALE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00
177	4444	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE SEDI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	1	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
178	4446	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE FABBRICATI MUNICIPALI CIRC. 1-10	1	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
179	4447	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE DIFFUSA CIRC. 1-10	1	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
180	4448	01	001	272	ITC11	03	A0509	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E BONIFICA AMIANTO IN EDIFICI MUNICIPALI	1	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
181	4445	01	001	272	ITC11	03	A0533	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE PALAZZO CIVICO	1	0,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
TOTALE										11.965.000,00	16.790.000,00	3.500.000,00		400.000,00	

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4458	0051449001020160150	C16G160000800004	NUOVA COSTRUZIONE IMPIANTO WI-FI PALAZZO CIVICO	45232320-1	Sardi	Dario	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	SF	4/2017	2/2018
4428	0051449001020160151	C17H160003200002	NUOVA COSTRUZIONE CANILE SANITARIO E MANUTENZIONE CANILE RIFUGIO	45223600-2	Sardi	Dario	1.100.000,00	1.100.000,00	MIS	S	S	SF	4/2017	1/2019
4430	0051449001020160152	C18I160000010004	DEMOLIZIONE BONIFICA E SISTEMAZIONE AREA VIA PINELLI	45111100-9	Sardi	Dario	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	SF	4/2017	1/2019
4391	0051449001020160153	C19J160000600004	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE DIFFUSA CIRC. 1-10	45454000-4	Sardi	Dario	750.000,00	750.000,00	MIS	S	S	SF	4/2017	1/2019
4393	0051449001020160154	C19D160001200004	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE SEDI DELLA POLIZIA MUNICIPALE, CASERME E COMMISSARIATI	45454000-4	Sardi	Dario	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	SF	4/2017	1/2019
4394	0051449001020160155	C19J160000700004	RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO VIA GIOIETTI 27 EX "CASERMA PODGORA"	45454000-4	Sardi	Dario	4.500.000,00	4.500.000,00	MIS	S	S	SF	4/2017	1/2019
4395	0051449001020160156	C19G160001400004	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E BONIFICA AMIANTO IN EDIFICI MUNICIPALI	45262660-5	Sardi	Dario	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	SF	4/2017	1/2019

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Prio rità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/ anno inizio fine lavori	
4405	0051449001020160157	C19J16000100004	RECUPERO E BONIFICA AREA ESTERNA EX CIR VIA STRADELLA 192	4526260-5	Sardi	Dario	125.000,00	125.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019
4390	0051449001020160158	C19G16000130004	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE FABBRICATI MUNICIPALI CIRC. 1-10	45454000-4	Sardi	Dario	750.000,00	750.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019
4403	0051449001020160159	C19G16000180004	RECUPERO FUNZIONALE EDIFICI BUON PASTORE	45454000-4	Sardi	Dario	1.700.000,00	1.700.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019
4412	0051449001020160160	C19G16000120004	RECUPERO RIQUALIFICAZIONE, MESSA A NORMA E MANUTENZIONE PALAZZO CIVICO	45454000-4	Sardi	Dario	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019
4431	0051449001020160161	C19J16000080004	RECUPERO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANCELLATE STORICHE E RECINZIONI	45454000-4	Sardi	Dario	550.000,00	550.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019
4397	0051449001020160162	C14E16000080004	MANUTENZIONE E SICUREZZA ESTERNA FABBRICATI DIMESSI	45453000-7	Sardi	Dario	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019
4432	0051449001020160163	C14E16000070004	MANUTENZIONE SEDI COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	45453000-7	Sardi	Dario	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
 SERVIZIO : Edifici Municipali

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finita l'attività	Conformità		Priorità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4401	0051449001020160164	C14E16000090004	MANTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO	45453000-7	Sardi	Dario	140.000,00	140.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/2017	1/2019
TOTALE							11.965.000,00	11.965.000,00							

Il Responsabile del Programma
 Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Grandi Opere del Verde

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
182	4426	01	001	272	ITC11	01	A0299	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE GREEN BELT - CICLOPISTA PARCO DORA/PELLERINA/COLLEGNO	1	1.200.000,00	0,00	0,00	N	1.200.000,00	0,00
183	420	01	001	272	ITC11	03	A0211	RECUPERO PARCO SANGONE - LOTTO 1 TORINO CITTA' D'ACQUE	1	2.345.482,00	0,00	0,00	N	2.345.482,00	04
184	4125	01	001	272	ITC11	06	A0299	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	1	800.000,00	0,00	0,00	N	800.000,00	0,00
185	4306	01	001	272	ITC11	06	A0299	MANUTENZIONE INTERVENTI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	1	500.000,00	0,00	0,00	N	500.000,00	0,00
186	4427	01	001	272	ITC11	07	A0299	COMPLETAMENTO PARCO STURA	1	1.000.000,00	0,00	0,00	N	1.000.000,00	0,00
187	4051	01	001	272	ITC11	01	A0211	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SANGONE TRATTO UNIONE SOVIETICA/DROSSO - PERCORSO CICLABILE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	1	0,00	1.481.000,00	0,00	N	1.481.000,00	04
188	4164	01	001	272	ITC11	01	A0211	NUOVA COSTRUZIONE PARCO STURA IVECO - REALIZZAZIONE AREE VERDI	1	0,00	4.000.000,00	0,00	N	4.000.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Grandi Opere del Verde

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N	Importo
189	4438	01	001	272	ITC11	01	A0211	NUOVA COSTRUZIONE PARCO DORA LOTTO VALDOCCO NORD SUB B	1	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	N	0,00	
190	3956	01	001	272	ITC11	01	A0299	NUOVA COSTRUZIONE FIOCCARDO II STRALCIO - COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE TRATTA SISPORT - VILLA GLORI	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
191	4425	01	001	272	ITC11	01	A0299	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE GIARDINI BUON PASTORE - VIA REVELLO	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
192	4198	01	001	272	ITC11	06	A0299	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	1	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
193	4303	01	001	272	ITC11	06	A0299	MANUTENZIONE INTERVENTI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
194	4304	01	001	272	ITC11	06	A0299	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	1	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00	
TOTALE										5.845.482,00	11.581.000,00	1.300.000,00	18.726.482,00		3.826.482,00	

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Edifici Municipali, Patrimonio e Verde
SERVIZIO : Grandi Opere del Verde

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm.	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4426	0051449001020160182	C17B160000900006	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE GREEN BELT - CICLOPISTA PARCO DORA/BELLERINA/COLLEGNO	45233162-2	Palermo	Sabino	1.200.000,00	1.200.000,00	AMB	S	S	SF	4/2017	4/2018
420	0051449001020160183	C13B120002900009	RECUPERO PARCO SANGONE - LOTTO 1 TORINO CITTA' D'ACQUE	451112711-2	Palermo	Sabino	2.345.482,00	2.345.482,00	AMB	S	S	PP	1/2018	4/2019
4125	0051449001020160184	C14H160002100004	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI VERDE PUBBLICO	45236230-1	Palermo	Sabino	800.000,00	800.000,00	URB	S	S	SC	2/2017	2/2018
4306	0051449001020160185	C14H160002200004	MANUTENZIONE INTERVENTI RIASSETTO IDROGEOLOGICO PARCHI COLLINARI CIRC. 7-8	45262640-9	Palermo	Sabino	500.000,00	500.000,00	AMB	S	S	SF	2/2017	2/2018
4427	0051449001020160186	C13G160001100004	COMPLETAMENTO PARCO STURA	45236250-7	Palermo	Sabino	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	S	S	SF	2/2017	4/2017
TOTALE								5.845.482,00	5.845.482,00					

Il Responsabile del Programma
Ing. Claudio Lamberti

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Suolo e Parcheggi

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
										Totale			S/N		
1	4359	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI MIRATI PER LA SICUREZZA STRADALE E MODIFICHE VIABILI	1	500.000,00	0,00	0,00	N	500.000,00	0,00
2	4362	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	200.000,00	0,00	0,00	N	200.000,00	0,00
3	4367	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE VIABILITA' CICLABILE	1	200.000,00	0,00	0,00	N	200.000,00	0,00
4	4404	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI SEMAFORIZZATI ADEGUATI ALLE ESIGENZE DEI NON VEDENTI	1	200.000,00	0,00	0,00	N	200.000,00	0,00
5	4406	01	001	272	ITC11	04	A0101	RISTRUTTURAZIONE ZONA 30 CORSO SAN MAURIZIO	1	1.605.000,00	0,00	0,00	N	1.605.000,00	0,00
6	4126	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI SEGNALETICA	1	300.000,00	0,00	0,00	N	300.000,00	0,00
7	4127	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO - INTERVENTI STRAORDINARI	1	7.500.000,00	0,00	0,00	N	7.500.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Suolo e Parcheggi

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N	Importo
8	4435	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
9	4129	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PARCHEGGIO VIA ROSSINI	1	0,00	6.380.000,00	0,00	6.380.000,00	N	6.380.000,00	02
10	4175	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PARCHEGGIO PIAZZA STATUTO	1	0,00	9.623.000,00	0,00	9.623.000,00	N	9.623.000,00	01
11	4360	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI MIRATI PER LA SICUREZZA STRADALE E MODIFICHE VIABILI	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
12	4363	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
13	4368	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE VIABILITA' CICLABILE	1	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
14	4376	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PARCHEGGIO PIAZZA BENGASI	1	0,00	25.305.114,00	0,00	25.305.114,00	N	25.305.114,00	01

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Suolo e Parcheggi

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N	Importo
15	4407	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE CICLABILE DI CORSO ORBASSANO	1	0,00	1.120.000,00	0,00	1.120.000,00	N	0,00	
16	4266	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO - INTERVENTI STRAORDINARI	1	0,00	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	N	0,00	
17	4267	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI SEGNALETICA STRADALE	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
18	4436	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	1	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
19	4361	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI MIRATI PER LA SICUREZZA STRADALE E MODIFICHE VIABILI	1	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	
20	4364	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
21	4369	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE VIABILITA' CICLABILE	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
 SERVIZIO : Suolo e Parcheggi

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
														Totale	
22	4365	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI SEGNALETICA STRADALE	1	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
23	4366	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO - INTERVENTI STRAORDINARI	1	0,00	0,00	8.000.000,00	N	0,00	
24	4437	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	1	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
TOTALE										11.005.000,00	52.128.114,00	9.700.000,00		72.833.114,00	41.308.114,00

Il Responsabile del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Suolo e Parcheggi

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4359	0051449001020160001	CI7H16000150005	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI MIRATI PER LA SICUREZZA STRADALE E MODIFICHE VIABILI	45233140-2	Bertasio	Roberto	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	SC	1/2017	4/2017
4362	0051449001020160002	CI7H16000160005	NUOVA COSTRUZIONE INTERVENTI PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	45233161-5	Bertasio	Roberto	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	SC	1/2017	4/2017
4367	0051449001020160003	CI7H16000170005	NUOVA COSTRUZIONE VIABILITA' CICLABILE	45233162-2	Claps	Letizia Maria	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	SC	1/2017	4/2017
4404	0051449001020160004	CI7H16000190005	NUOVA COSTRUZIONE REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI SEMAFORIZZATI ADEGUATI ALLE ESIGENZE DEI NON VEDENTI	45233161-5	Bertasio	Roberto	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S	PD	4/2016	2/2017
4406	0051449001020160005	CI7H16000200001	RISTRUTTURAZIONE ZONA 30 CORSO SAN MAURIZIO	45233140-2	Claps	Letizia Maria	1.605.000,00	1.605.000,00	MIS	S	S	SF	3/2017	4/2018
4126	0051449001020160006	CI7H16000140005	MANUTENZIONE INTERVENTI STRAORDINARI SEGNALETICA	45233221-4	Claps	Letizia Maria	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	SC	1/2017	4/2017
4127	0051449001020160007	CI7H16000210005	MANUTENZIONE SUOLO PUBBLICO - INTERVENTI STRAORDINARI	45233141-9	Bertasio	Roberto	7.500.000,00	7.500.000,00	ADN	S	S	SC	2/2017	2/2018

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
 SERVIZIO : Suolo e Parcheggi

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Prio rità	Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			anno inizio lavori	trim/anno fine lavori
4435	0051449001020160008	C17H16000180005	MANUTENZIONE INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE	45233141-9	Bertasio	Roberto	500.000,00	500.000,00	ADN	S	S	1	SC	1/2017	4/2017
TOTALE							11.005.000,00	11.005.000,00							

Il Responsabile del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
25	4245	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO - VIALE DELLA SPINA SISTEMAZIONE SUPERFICIALE - P.ZZA BALDISSERA / C.SO GROSSETO	1	13.000.000,00	0,00	0,00	N	13.000.000,00	0,00
26	4413	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO. COMPLETAMENTO VIALE DELLA SPINA (ULTERIORI OPERE TRATTO C.SO VITTORIO EMANUELE II - VIA GRASSI)	1	268.710,00	0,00	0,00	N	268.710,00	0,00
27	4418	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO. COMPLETAMENTO VIALE DELLA SPINA (ULTERIORI OPERE NUOVO PONTE SULLA DORA)	1	284.740,00	0,00	0,00	N	284.740,00	0,00
28	3755	01	001	272	ITC11	01	A0103	NUOVA COSTRUZIONE METROPOLITANA LINEA 1 PROLUNGAMENTO LINGOTTO PIAZZA BENGASI	1	9.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	N	39.000.000,00	0,00
29	3968	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI. LOTTO 8	1	400.000,00	0,00	0,00	N	400.000,00	0,00
30	4249	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI VIADOTTO AL KM. 1,980 DI STRADA AL TRAFORO DEL PINO	1	1.500.000,00	0,00	0,00	N	1.500.000,00	0,00
31	4250	01	001	272	ITC11	06	A0205	MANUTENZIONE INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	1	300.000,00	0,00	0,00	N	300.000,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod.Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Totale	S/N	Importo
32	3964	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE SOTTOPASSO VEICOLARE IN CORRISPONDENZA DELLA ROTONDA MARONCELLI	1	0,00	9.700.000,00	0,00	9.700.000,00	N	9.700.000,00	99
33	4173	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PASSERELLA SULLA A55 E PISTE CICLABILI DI COLLEGAMENTO	1	0,00	1.866.462,00	0,00	1.866.462,00	N	0,00	
34	4041	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI. LOTTO 9	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
35	4224	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTISTICA SOTTOPASSI CITTADINI. SOTTOPASSO MINA	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
36	4302	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI	1	0,00	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	N	0,00	
37	4419	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DEI DISPOSITIVI DI RITENUTA DEI PONTI CITTADINI	1	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	N	0,00	
38	4205	01	001	272	ITC11	06	A0205	MANUTENZIONE INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	1	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	N	0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 2

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
39	4294	01	001	272	ITC11	06	A0205	MANUTENZIONE CONSOLIDAMENTO SPONDA DESTRA FIUME PO - TRATTA SISPORT - VILLA GLORI	1	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	N	0,00
40	3653	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE SOTTOPASSO IN PIAZZA DERNA	1	0,00	0,00	12.365.000,00	12.365.000,00	N	0,00
41	4206	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI PER ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTISTICA SOTTOPASSI CITTADINI	1	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00
42	4310	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE RINFORZO STRUTTURALE E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI PONTI CITTADINI	1	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00
43	4311	01	001	272	ITC11	06	A0101	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI. LOTTO 10	1	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00
44	4314	01	001	272	ITC11	06	A0211	MANUTENZIONE INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00
TOTALE										24.753.450,00	35.066.462,00	31.065.000,00	90.884.912,00	9.700.000,00	

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/ anno inizio lavori	trim/ anno fine lavori
4245	0051449001020160025	C11B15000010001	NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO - VIALE DELLA SPINA SISTEMAZIONE SUPERFICIALE - P.ZZA BALDISSERA / C.SO GROSSETO	45233220-7	Marengo	Giorgio	13.000.000,00	13.000.000,00	MIS	S	S	1	3/2017	3/2018
4413	0051449001020160026	C11B15000010001	NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO. COMPLETAMENTO VIALE DELLA SPINA (ULTERIORI OPERE TRATTO C.SO VITTORIO EMANUELE II - VIA GRASSI)	45233220-7	Marengo	Giorgio	268.710,00	268.710,00	MIS	S	S	1	2/2016	2/2017
4418	0051449001020160027	C11B15000010001	NUOVA COSTRUZIONE PASSANTE FERROVIARIO. COMPLETAMENTO VIALE DELLA SPINA (ULTERIORI OPERE NUOVO PONTE SULLA DORA)	45233220-7	Marengo	Giorgio	284.740,00	284.740,00	MIS	S	S	1	2/2016	2/2017
3755	0051449001020160028	C11112000020006	NUOVA COSTRUZIONE METROPOLITANA LINEA 1 PROLUNGAMENTO LINGOTTO PIAZZA BENGASI	45234122-7	Marengo	Giorgio	9.000.000,00	39.000.000,00	ADN	S	S	1	1/2016	4/2017
3968	0051449001020160029	C17H15000070004	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI SCARPATE E SEDIMI STRADE COLLINARI. LOTTO 8	45233220-7	Marengo	Giorgio	400.000,00	400.000,00	ADN	S	S	1	3/2017	1/2018
4249	0051449001020160030	C17H15000060004	MANUTENZIONE INTERVENTI URGENTI VIADOTTO AL KM. 1,980 DI STRADA AL TRAFORO DEL PINO	45221121-6	Marengo	Giorgio	1.500.000,00	1.500.000,00	ADN	S	S	1	3/2017	3/2018
4250	0051449001020160031	C14H15000010004	MANUTENZIONE INTERVENTI MIRATI ALLA SALVAGUARDIA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA CITTA' LUNGO I CORSI D'ACQUA	45247120-7	Marengo	Giorgio	300.000,00	300.000,00	ADN	S	S	1	3/2017	1/2018
TOTALE							24.753.450,00	54.753.450,00						

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
 SERVIZIO : Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità			Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			trim/ anno inizio lavori	trim/ anno fine lavori	

Il Responsabile del Programma
 Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO

SCHEDA 2

DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAR			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		S/N	Importo
															Totale
45	4414	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PARIU SPINA 4 - PISTA CICLABILE COLLEGAMENTO PARCO PECCEI	1	996.750,00	0,00	0,00	N		996.750,00
46	4420	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE BICIFLAN - CIRCOLARE 2 - CORSO NOVARA TRATTO CORSO PALERMO/LUNGO DORA	1	404.000,00	0,00	0,00	N		404.000,00
47	4451	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE DI VIA NIZZA E CICLOPISTA	1	1.300.000,00	0,00	0,00	N		1.300.000,00
48	4409	01	001	272	ITC11	01	A0299	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SPINA 1 - LOTTO 1	1	1.374.000,00	0,00	0,00	N		1.374.000,00
49	4131	01	001	272	ITC11	03	A0101	RECUPERO PARCO GROSSETO - RIQUALIFICAZIONE BANCHINA SUD CORSO GROSSETO	1	274.000,00	0,00	0,00	N		274.000,00
50	4277	01	001	272	ITC11	04	A0101	RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE PER PEDONALIZZAZIONE VIA MONFERRATO	1	700.000,00	0,00	0,00	N		700.000,00
51	4408	01	001	272	ITC11	01	A0101	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SPINA 1 LOTTO 3 - COLLEGAMENTO CICLABILE GLESSIDRA DA PIAZZA MARMOLADA A CORSO TURATI	1	0,00	1.394.000,00	0,00	N		1.394.000,00

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO

SCHEDA 2

DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAR			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		S/N	Tipo.
										Totale					
52	4410	01	001	272	ITC11	01	A0299	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SPINA 1 - LOTTO 2	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00
53	3927	01	001	272	ITC11	03	A0508	RECUPERO PRIU Superga - Sistemazione area verde attrezzata	1	0,00	514.000,00	0,00	514.000,00	N	0,00
54	4450	01	001	272	ITC11	04	A0101	RISTRUTTURAZIONE REALIZZAZIONE ZONA 30 AREA VANCHIGLIA	1	0,00	702.000,00	0,00	702.000,00	N	0,00
55	2638	01	001	272	ITC11	04	A0101	RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CORSO FRANCIA TRATTO BERNINI RIVOLI	1	0,00	0,00	5.600.000,00	5.600.000,00	N	0,00
TOTALE										5.048.750,00	4.610.000,00	5.600.000,00	15.258.750,00		0,00

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO

SCHEDA 3

DIREZIONE : Infrastrutture e Mobilità
SERVIZIO : Urbanizzazioni e Riqualificazione Spazio Pubblico

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Amm. ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/ anno inizio lavori	fine lavori
4414	0051449001020160045	C11B16000040001	NUOVA COSTRUZIONE PRIORITY SPINA 4 - PISTA CICLABILE COLLEGAMENTO PARCO PECCEI	45233162-2	Serra	Giuseppe	996.750,00	996.750,00	URB	S	S	1	4/2016	2/2018
4420	0051449001020160046	C11B16000080004	NUOVA COSTRUZIONE BICIFLAN - CIRCOLARE 2 - CORSO NOVARA TRATTO CORSO PALERMO/LUNGO DORA	45233162-2	Serra	Giuseppe	404.000,00	404.000,00	URB	S	S	1	2/2017	4/2018
4451	0051449001020160047	C11B16000090006	NUOVA COSTRUZIONE RIQUALIFICAZIONE DELL'ASSE DI VIA NIZZA E CICLOPISTA	45233162-2	Serra	Giuseppe	1.300.000,00	1.300.000,00	URB	S	S	1	2/2017	4/2018
4409	0051449001020160048	C17B16000050001	NUOVA COSTRUZIONE PARCO SPINA 1 - LOTTO 1	45236230-1	Serra	Giuseppe	1.374.000,00	1.374.000,00	URB	S	S	1	4/2016	3/2017
4131	0051449001020160049	C13D14000630002	RECUPERO PRU GROSSETO - RIQUALIFICAZIONE BANCHINA SUD CORSO GROSSETO	45233220-7	Serra	Giuseppe	274.000,00	274.000,00	URB	S	S	1	2/2017	1/2018
4277	0051449001020160050	C14E15000340004	RISTRUTTURAZIONE RIQUALIFICAZIONE PER PEDONALIZZAZIONE VIA MONFERRATO	45233260-9	Serra	Giuseppe	700.000,00	700.000,00	URB	S	S	1	2/2017	1/2018
TOTALE							5.048.750,00	5.048.750,00						

Il Responsabile del Programma
Ing. Roberto Bertasio

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DEL COMUNE DI TORINO
DIREZIONE : Ambiente
SERVIZIO : Adempimenti Tecnico Ambientali
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SCHEDA 2

N. Prog.	Cod. Int. Amm.ne	Codice ISTAT			Cod. NUTS	Tipo.	Cat.	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		Importo	Tipo.
56	3460	01	001	272	ITC11	01	A0535	NUOVA COSTRUZIONE Interventi di messa in sicurezza Basse di Stura - Altopiano Deltasider	1	0,00	2.315.500,00	0,00	2.315.500,00	N	0,00
TOTALE										0,00	2.315.500,00	0,00	2.315.500,00		0,00

Il Responsabile del Programma
Dott.ssa Paola Virano

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
 DEL COMUNE DI TORINO
 DIREZIONE : Ambiente
 SERVIZIO : Adempimenti Tecnico Ambientali

SCHEDA 3

ELENCO ANNUALE 2016

Cod. Int. Am- ne	Codice unico intervento CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Fina- lità	Conformità		Stato progettazione approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)		trim/ anno inizio fine lavori	trim/ anno fine lavori

Il Responsabile del Programma
 Dott.ssa Paola Virano

LEGENDA

TIPOLOGIA	
Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione
07	Completamento

FINALITA'	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale

CATEGORIE			
Codice		Descrizione	
A01	1	Stradali	
A01	2	Aeroportuali	
A01	3	Ferrovie	
A01	4	Marittime lacuali e fluviali	
A01	88	Altre modalità di trasporto	
A02	5	Difesa del suolo	
A02	11	Opere di protezione ambiente	
A02	15	Risorse idriche	
A02	99	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	
A03	6	Produzione e distribuzione di energia elettrica	
A03	16	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	
A03	99	Altre infrastrutture del settore energetico	
A04	7	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	
A04	13	Infrastrutture per l'agricoltura	
A04	14	Infrastrutture per la pesca	
A04	39	Infrastrutture per attività industriali	
A04	40	Annona, commercio e artigianato	
A05	8	Edilizia sociale e scolastica	
A05	9	Altra edilizia pubblica	
A05	10	Edilizia abitativa	
A05	11	Beni culturali	
A05	12	Sport e spettacolo	
A05	30	Edilizia sanitaria	
A05	31	Culto	
A05	32	Difesa	
A05	33	Direzionale e amministrativo	
A05	34	Giudiziario e penitenziario	
A05	35	Igienico sanitario	
A05	36	Pubblica sicurezza	
A05	37	Turistico	
A06	90	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	
E10	40	Studi e progettazioni	
E10	41	Assistenza e consulenza	
E10	99	Altro	

STATO DELLA PROGETTAZIONE APPROVATA	
Codice	Modalità
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo
SC	Stima dei costi

MODALITA' DI APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
05	Locazione finanziaria
99	Altro

6.2 LA PROGRAMMAZIONE DELLA VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE

PIANO DISMISSIONI 2016-2018						
ELENCO IMMOBILI DA DISMETTERE						
BENE IMMOBILE	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE P.R.G. FUTURA	CONCESSIONE/LOCAZIONE	VALORE ALIENAZIONE	NOTE
Diritto di superficie 99ennale su fabbricato ubicato in via Cesare Lombroso n. 16	C.F. foglio 1305 part. 333 sub 2 parte	Area a Servizi Pubblici e assoggettati all'uso pubblico attrezzature di interesse comune servizi zonali lett.a	Non è prevista variante	Libero	541.000,00	Si ipotizza la dismissione del bene attraverso la costituzione di una proprietà superficaria 99ennale sul soprassuolo e nel sottosuolo del fabbricato. La stima è stata effettuata tenendo conto della destinazione d'uso di gran parte del fabbricato a "Casa per studenti". Bene inserito nel progetto TOCU
Terreno San Sebastiano Po di mq.54	C.T. F.foglio 1257 particella 228	Area normativa R7	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Vendita a trattativa diretta. Non essendo stato reperito l'atto di provenienza, l'inserimento nel presente piano è ai fini degli effetti dichiarativi della proprietà ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008
diritto di superficie 99ennale ex Commissariato di Polizia sito in via Farini 20 angolo via Marini	C.F. Foglio 1250, n. 124, subb. 10 11 e n. 206, subb. 2-3-4-5 C.T. Foglio 1250 mappali n. 124 e 206	Area a Servizi Pubblici lett. "a" - Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. n. 2014 04633/009 del 4 novembre 2014, la Città ha inserito tale immobile tra le aree potenzialmente destinabili a residenze e servizi universitari (progetto TOCU); immobile acquisito dal Demanio dello Stato (Federalismo Demaniale)
Costituzione proprietà superficaria novantennale su porzione di fabbricato sito in via Cumiana, angolo c.so Peschiera, con superficie commerciale di mq 1356 circa	C.F. Foglio 1289, part. 56, sub. 304 - Insiste su area descritta a C.T. Foglio 1289, part. 56	"Servizi privati SP"	non è prevista variante	Libero	682.000,00	Bene potenzialmente destinabile a Residenza Universitaria privata
Costituzione diritto di superficie novantennale su quota parte dell'area ex Westinghouse - localizzata tra le Vie Pier Carlo Boggio, Nino Bixio e Paolo Borsellino - assommante a mq. 5000 circa, e trasferimento della proprietà superficaria novantennale dell'edificio dell'Energy Center da realizzarsi dalla Città su tale area	F. 1239 part. 269	Attrezzature di interesse generale	Non è prevista variante		Senza corrispettivo	Con deliberazione del C.C. mecc. n. 2011 04099/131 del 26/9/2011 è stato approvato il rinvio a successivo provvedimento per l'approvazione della costituzione del diritto di superficie su tale area e del trasferimento della proprietà superficaria dell'edificio dell'Energy Center che verrà realizzato sulla stessa, nonché per la esatta quantificazione del valore del diritto, a valere su Accordo stipulato il 29.3.2008 che prevede l'erogazione di un contributo da parte della Città
Area perimetrale compendio CH4 sito in via Passo Buole 6 ang. Via Trofarello 29	C.T. 1444 part. 474 e 475 (in corso di aggiornamento catastale)	Area a Verde Privato	Non è prevista variante	Concessione come porzione di impianto sportivo	In corso di valutazione	Si ipotizza cessione diretta a concessionario. Possibile oggetto di bonifica
Cantina via Aosta n. 44	C.F. Foglio 1185 part. 13 sub.5011	Area normativa R1	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Alienazione a trattativa diretta all'aggiudicatario dell'alloggio solo qualora si reperisca atto di provenienza
Box auto al primo e secondo piano interrato siti in corso Vigevano 16	C.F. Foglio 1150 part. 65 subb. dal 102 al 244 e subb. 248 e 249	ZUT Ambito 5.12 INCET	Non è prevista variante	In amministrazione ATC	In corso di valutazione	Necessitano adeguamenti impiantistici e antincendio
Edificio corso Moncalieri 80	C.F. Fg. 1334 particella 122 oltre eventuale area di pertinenza	Area a Servizi Pubblici lettera "v" e in parte Area Normativa Viabilità	Necessita di variante	Occupato per fini istituzionali	In corso di valutazione	Area soggetta a vincolo paesaggistico e dichiarato di interesse ex artt. 10-12 D.lgs. 42/2004 e s.m.i. -da definire problematicità acustica
Magazzino sito in Corso Benedetto Brin 21	C.F. Foglio 1124 particella 112 sub 1 (Locali ex Lavatoio) Sub 2 (alloggio Custode) sub 3 (cabina elettrica)	ZUCR Mista 1.35	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	
Compendio ex Emanuel sito in Moncalieri corso Roma 24. Superficie di proprietà della Città pari a mq. 8.463	C.F. foglio 3 particella 747 subb. 1 e 5. C.T. foglio 3 particella 787	Area TCR2 (EX EMANUEL)	Residenza libera e convenzionata, commerciale e terziario	Presente Banco Alimentare	5.000.000,00	Stima rapportata alla capacità edificatoria generata dalla porzione di proprietà comunale come da proposta di PEC approvato con deliberazione G.C. in data 26/06/2007 mecc. n. 2007 04188/08. Stima complessiva redatta da Città/Politecnico nel 2007 pari ad euro 17.783.066,00
Terreno sito nel Comune di Trana (TO), di mq. 10.813	C.T. Comune di Trana Foglio 8 part. 38, 269	Zona "E" agricola	Non è prevista variante	Area attualmente data in concessione (per un parte) a SMAT S.p.A.	43.000,00	Possibile prelazione agraria
Alloggio sito in Torino, via Massena n. 11, piano T, di mq. 46 circa con cantina pertinenziale	C.F. Foglio 1283, part. 178, sub. 48	ZUSA 3 Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	59.000,00	Già oggetto di un esperimento d'asta deserto
Alloggio con mansarda pertinenziale siti al piano 4° e 5° dello stabile di strada comunale di Mongreno 79, oltre a box auto triplo	C.F. Foglio 1204 p 98 sub. 37 (alloggio) e sub. 68 (box pertinenziale)	Residenza R7	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	I beni sono stati recentemente acquisiti dal Demanio dello Stato ai sensi delle norme sul federalismo demaniale. L'alienazione si intende subordinata al rilascio del permesso di costruire in sanatoria per la trasformazione del sottotetto in abitazione.
Diritto di superficie 99 ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale sito in via Goffredo Mameli 3 - ex canale Fucine - mq. 44	C.T. foglio 1217 particella 14	Residenza	Non è prevista variante	occupati	6.600,00	
Diritto di superficie 99 ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale sito in via Cottolengo 6 - ex canale Fucine - mq. 88	C.T. foglio 1217 particella 15 parte	Residenza	Non è prevista variante	occupato	13.200,00	
Diritto di superficie 99 ennale su terreno con soprastante fabbricato ad uso commerciale sito in via Mameli 4 - ex canale Fucine - mq. 65	C.T. foglio 1217 particella 264 parte	Residenza	Non è prevista variante	occupato	9.800,00	
Area sita in comune di Villar Focchiaro, utilizzata come via d'accesso ai terreni limitrofi	C.T. Comune di Villar Focchiaro, foglio 4, particella 387 (ex 49 parte)	Zona agricola, classe III a	Oggetto di variante 3	Libero	In corso di valutazione	Da proporre in cessione al Comune di Villar Focchiaro

Area con sovrastante fabbricato sita nel Comune di Villar Focchiardo	C.T. Comune di Villar Focchiardo, foglio 4, particella 386 (ex 49 parte) e 50; C.F. foglio 4, particella 50	Zona agricola, classe III a	Oggetto di variante 3	Libero	92.000,00	Vendita al soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica finalizzata alla realizzazione di un impianto idroelettrico lungo il fiume Dora Riparia
Area sita in comune di Borgaro Torinese (circa mq. 1.628) - P.R.U. L2-VIA LANZO	C.T. Comune di Borgaro Torinese foglio 11, mappali 63 parte e 891 parte	Area stradale destinata ad arredo urbano connessa con il progetto della Circonvallazione di Venaria, di cui parte in fascia allargata pozzo acquedotto e parte in fascia di rispetto stradale	Non è prevista variante	Occupata come da nota	11.500,00	La striscia di terreno è inserita nel P.R.U. L.2 Via Lanzo e direttamente interessata dalla realizzazione di una pista ciclabile. Se ne ipotizza la vendita privata al soggetto promotore del P.R.U. approvato dal Comune di Borgaro Torinese
Locale cantina sito al piano interrato dello stabile di via Palazzo di Città 14	Necessita di accatastamento	Area Normativa R4	Non è prevista variante	Libero	1.300,00	Se ne ipotizza la cessione a trattativa diretta al condominio di cui fa parte
Diritto di superficie 99ennale in sopra- e sottosuolo su aree afferenti OVAL Lingotto - aree ex FIAT Avio	C.T. Foglio 1401, particella 401	Z.U.T. Ambito 12,32 AVIO-OVAL	Non è prevista variante	Convenzione AVIO/OVAL 31/03/2011- concessione a G.I. Events - Lingotto Fiere fino al 31/12/2034	vedasi nota	Le aree saranno gravate prevalentemente in sottosuolo, connettendo l'accesso alla Stazione FS Lingotto al sistema di viabilità in via di realizzazione. La stima del corrispettivo indennitario (ammontante a circa euro 20.000,00) potrebbe essere compensata interamente con gli oneri manutentivi
Proprietà 50% di locale ex portineria sito al piano terreno dello stabile di via Beaumont n. 22	C.F. Foglio 1221, particella 149, sub. 2	Area Normativa R2	Non è prevista variante	Libero	12.500,00	Non essendo stato reperito l'atto di provenienza, l'inserimento nel presente piano è ai fini degli effetti dichiarativi della proprietà ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008
Terreno sito in Strada Comunale di Mongreno, all'altezza del civico 54, di mq catastali 120	C.T. foglio 1207 particella 279	Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	20.000,00	Già oggetto di un esperimento d'asta deserto
Diritto di superficie trentennale su area sita sulla sponda destra del Torrente Stura di Lanzo	Diritto di superficie su area identificata al C.T. foglio 1083, 3 parte	Servizi Pubblici "S", Parco Urbano e Fluviale P30	Non è prevista variante	Libera	In corso di valutazione	Richiesta costituzione diritto di superficie per realizzare centrale idroelettrica su Torrente Stura di Lanzo. Il diritto sarà costituito a favore del soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica
Alloggio sito in Torino, via Monte Pasubio 21, scala "B", piano 2° con cantina	C.F. foglio 1439 particella 94 sub.24	Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	150.000,00	Già oggetto di un esperimento d'asta deserto. L'alienazione dell'alloggio presuppone la sanatoria di alcune irregolarità edilizie riscontrate.
Terreno sito nel Comune di Brandizzo (TO), dato in gestione all'Azienda Acque Metropolitane (ora SMAT S.p.A.)	C.T. Comune di Brandizzo foglio 9 part. 387	Sedime stradale (sezione ovest); Area agricola EE (sezione centrale); Area agricola EE-P.T.O. (sezione est, a confine con il Comune di Chivasso)	Non è prevista variante	Area utilizzata dall'Azienda Acque Metropolitane, ora SMAT S.p.A.	3.800,00	L'immobile è stato concesso in gestione all'Azienda Acque Metropolitane di Torino, ora SMAT S.p.A. R.F.I. procederà all'espropriazione effettiva del terreno per causa di pubblica utilità, ex art. 22 DPR n. 327/2001 (T.U. Espropri)
Box auto sito in Via Antinori 3 della superficie di mq. 18	C.F. foglio 1349 particella 161 sub.1	R2	Non è prevista variante	Libero	25.000,00	Già oggetto di un esperimento d'asta deserto
Box auto sito in Via Antinori 3 della superficie di mq. 18	C.F. foglio 1349 particella 161 sub.2	R2	Non è prevista variante	Libero	25.000,00	Già oggetto di un esperimento d'asta deserto
Quota di comproprietà indivisa pari a 86595/100000 del compendio immobiliare sito in Collegno - c.so Francia 148	C.F. Fg. 8 particella n. 277, sub. 101; particella 532 subb. 2, 3, 4, 5, 6, 108; particella 3902, il tutto insistente su area individuata a C.T. al Foglio 8 partt. 532, 277, 3902.	Il compendio immobiliare è situato in parte in ambito normativo Strumento urbanistico esecutivo (piano particolareggiato "area centrale di Collegno"), in parte in ambito normativo "I servizi" ed in parte in area avente destinazione d'uso "le strade". Per quanto consta il piano particolareggiato "area centrale di Collegno" è scaduto. Le aree continuano tuttavia ad essere normate dal Piano particolareggiato con le modifiche dettate dalle norme di attuazione del P.P. e da altre prescrizioni di carattere urbanistico dettate dal comune di Collegno.	Si è provveduto a richiedere al Comune di Collegno di procedere alla variazione della destinazione urbanistica delle aree al fine della relativa valorizzazione.	Parzialmente occupato: aree di pertinenza parzialmente occupate dal Comune di Collegno (fabbricati liberi)	8.460.900,00	Il complesso immobiliare insiste su un'area di circa 18.800 metri quadrati. La superficie fuori terra dei fabbricati risulta pari a mq. 7.017 circa, mentre il volume sviluppato fuori terra dal medesimo ammonta a mc. 43.128 circa. La perizia, risalente all'ottobre 2013, è stata fatta da professionista incaricato nell'ambito dello scioglimento del Consorzio e si riferisce all'intera quota di proprietà. L'area è in parte interessata dal tracciato della metropolitana relativo al prolungamento da stazione Fermi a Cascine Vica.
Quota di comproprietà indivisa pari a 86595/100000 del compendio immobiliare sito in Collegno - via XX settembre snc	C.F. Fg. 8 particella n. 3522, insistente su area individuata a C.T. al Foglio 8 partt. 3522, 3523.	Il compendio immobiliare è situato all'interno del luogo di progetto I Quartieri S. Maria, Regina Margherita, parte in ambito normativo "la Ferrovia", parte in area avente destinazione d'uso "le strade".	Non è prevista variante		90.000,00	La perizia, risalente all'ottobre 2013, è stata fatta da professionista incaricato nell'ambito dello scioglimento del Consorzio e si riferisce all'intera quota di proprietà. L'area è in gran parte interessata dal tracciato della metropolitana relativo al prolungamento da stazione Fermi a Cascine Vica.
Complesso Via Fiochetto 13 / C.so XI Febbraio 10	C.F. Fg. 1216 particella 114 Subb: 2, 3, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 20, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78; particella 112 Subb: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51. Insistente su area individuata a C.T. Fg 1216 part. 112, 113, 142, 114	Area normativa R1	Si ipotizza di variare la destinazione urbanistica ad Area Normativa Terzario TE	Libero	2.200.000,00	Lotto già disertato 2 volte con destinazione urbanistica a residenza R1. Stima di massima effettuata sulla base della destinazione a terziario
Area sita in Torino, lungo il Torrente Dora Riparia, presso la soglia esistente a valle del Ponte Emanuele Filiberto	Diritto di superficie su area identificata al C.T. del Comune di Torino foglio 1252, particella 111 parte (136 mq)	Area a Servizi Pubblici lettera "v"	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Richiesta costituzione diritto di superficie per realizzare centrale idroelettrica. Il diritto sarà costituito a favore del soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica

Sedime stradale collegamento interno fabbricato "Ex Incet", sito nell'isolato compreso fra via Cigna, corso Vigevano, via Banfo e via Cervino)	C.F. Fg. 1150 part. 64 subb. 21 e 22 (entrambi BCNC); C.T. Foglio 1150, part. 64 (cedigliato)	ZUT Ambito 5.12 INCET	Non è prevista variante	Sul sedime insistono le scale di sicurezza dell'adiacente manica in locazione a terzi	14.000,00	Stima iniziale di 59.000,00 euro. Costi a carico della Città pari ad euro 45.000,00. Si ipotizza alienazione diretta.
Area "ex ISIM", sita in corso Francia 430, avente estensione catastale di mq 14.972 e superficie fondiaria, da destinarsi a residenza, pari a mq 8.507. Porzione restante destinata a viabilità da cedere alla Città	C.T. Foglio 1231 partt. 453 e 454	Area compresa nel Programma Integrato (in variante al PRG) ai sensi della LR 18 del 9 aprile 1996 relativo all'area Alenia di corso Marche. In particolare la suddetta variante di PRG, che ha classificato detta area in parte ad area normativa R1 ed in parte a viabilità, individua un intervento mirato alla realizzazione di edilizia pubblica e privata	Non è prevista variante	Libero	Senza corrispettivo	La realizzazione della viabilità in progetto è a carico dell'acquirente o suoi aventi causa. La superficie da destinarsi a edilizia pubblica è pari al 30% della superficie fondiaria del lotto di mq 8.507. Conferimento a Fondazione Torino Musel.
Fabbricato ubicato in via Corte d'Appello 14 noto come "Casa Panetti", elevato a 3 piani fuori terra oltre a due interrati	C.F. foglio 1245 part. 59 subb. 13,14,16 e 18; C.T. Foglio 1245 part. 59 parte	Area normativa R4 compresa nella zona centrale storica	Non è prevista variante	Attualmente occupata in parte per fini istituzionali; in corso di liberazione	Senza corrispettivo	Immobile attualmente occupato da uffici dell'ERP (Locare ecc.). In corso di liberazione. Conferimento a Fondazione Torino Musel.
Terreni siti in Venaria Reale	C.T. Comune di Venaria Reale Fg. 22, porzioni partt. 36, 38, 237 (mq. 621)	Per la maggior parte inseriti in area normativa destinata a verde, parchi urbani e comprensoriali ai sensi dell'art. 22 della L.R. 56/77	Non è prevista variante	Aree occupate dal Comune di Venaria Reale	61.830,00	Richiesta costituzione diritto di superficie trentennale per realizzare centrale idroelettrica su canale Ceronda. Non essendo stato reperito l'atto di provenienza della maggior parte delle aree interessate, l'inserimento nel presente piano è ai fini degli effetti dichiarativi della proprietà ai sensi dell'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito in legge 133/2008
Terreni ubicati in Borgaro Torinese (Cascina Cravario integrazione)	C.T. Comune di Borgaro Torinese, foglio 11, mappali 17, 18, 19, 791, 893, 894, 896, 864, 891, 904 e 63; C.F. foglio 11, mappali 17, 18, 791	In corso di verifica presso Comune di Borgaro		Occupato come da nota	In corso di valutazione	Concessi a titolo gratuito a Smat per la gestione del servizio idrico integrato, da questa sub concessi al Comune di Borgaro che a sua volta ha sub concesso a società privata
Fabbricato (due piani f.t.) sito in via Paganini 30	C.F. Fg. 48 part. 422, subb. 1 e 2	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	In corso di variante a Servizi Privati lettera "a"	Occupazione abusiva	310.000,00	Necessità di sgombero
Terreno con soprastante fabbricato sito in via Orbetello 113	C.T. Fg. 1077, partt. 16 e 17	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	In corso di variante a Misto Produttivo	Libero	560.000,00	Possibile nuova stima a seguito bonifiche a carico della Città
Alloggio sito in Torino, corso Casale 38	C.F. Fg. 1310 part. 14 sub. 2	ZUSA5, Area Normativa R3	Non è prevista variante	Occupato	110.700,00	Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disertati. Attualmente occupato in forza di contratto di locazione ad uso abitativo del 23/05/2011 per la durata di 3+2 anni
Diritto di superficie novantannovennale su Terreni ubicati in Torino, via Roccati	C.T. Fg. 1060 partt. 365, 387 e 476	Area destinata a Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	In corso verifica su presenza orti urbani	800.000,00	Diritto di superficie novantannovennale
Terreno costituente sedime stradale di via Baiardi (tra corso Unità d'Italia e via Zuretti)	C.T. foglio 1403-strade pubbliche	In parte Viabilità ed in parte Servizi Pubblici lettera "v"	E' prevista variante	Occupato senza titolo	In corso di valutazione	Il sedime costituisce via privata ad uso esclusivo dell'ASO città della Salute come area di manovra e di parcheggio. Dovrà quindi definirsi il titolo di occupazione.
Alloggio con annessa cantina sito in via Valeggio n.23, piano 4° scala sx	C.F. foglio 1301, particella 135, sub. 10	Residenza R2	Non è prevista variante	Libero	180.630,00	Stabile privo di ascensore. Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disertati.
Ex locale portineria sito in via Valeggio n.23, di vani 1,5	C.F. foglio 1301, particella 135, sub. 17	Residenza R2	Non è prevista variante	Libero	25.758,00	Locale inutilizzato. Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disertati.
Negoziato sito in Torino, via Massena n.11/D-E	C.F. Fg. 1283 n. 178 Subb. 8-9 - in corso di aggiornamento catastale	Residenza R3	Non è prevista variante	Libero	69.255,00	Al locale sono abinate due cantine + quota 1/2 di un servizio igienico. Locale oggetto di più esperimenti d'asta disertati.
Alloggio sito al 1° piano dello stabile di piazza Freguglia 2 - Fraz. Cavoretto	C.F. Foglio 1416 particella 201 sub. 6	Area normativa R9	Non è prevista variante	Libero	76.545,00	Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disertati.
Diritto di superficie 99ennale su area di mq. 4768 sita in via Malta / via Lussimpiccolo	C.T. Fg. 1297 n. 494, C.F. Fg. 1297 n. 494	Z.U.T. Ambito 12.1 "Pons e Cantamessa"	Non è prevista variante	Libera	Da riperezziare: vedi note	Il lotto è stato oggetto di più esperimenti d'asta disertati. In alternativa alla destinazione a residenza senior si ipotizza di destinare l'area alla realizzazione di una residenza universitaria convenzionata. Pertanto la stima iniziale sarà rivista.
Area sita in Beinasco, strada Torino	C.T. Beinasco, Fg. 2 part. 45 parte	Viabilità	Non oggetto di variante	Presente armadietto Enel	10.000,00	Area in retrocessione dalla Città Metropolitana di Torino (che deve deliberare al riguardo). Sussistenza presupposti trattativa diretta
Box sito in Corso Re Umberto n. 85, avente superficie catastale di 22 mq circa	C.F. Fg. 1349 part. 54 sub. 1	Residenza R2	Non è prevista variante	Occupato sine titolo sin dalla gestione ex IRV	30.000,00	In corso trattative per vendita transattiva all'attuale occupante
Edificio sito in Strada del Nobile n° 14 e relativa area di pertinenza di circa mq. 1200	C.F. Foglio 143 particella 288 subb. 1 e 2 e C.T. foglio 1330 particelle 145 parte e 147 parte	Verde privato con preesistenze edilizie	Approvata definitivamente variante	Libero	350.000,00	Immobile da dismettere dai fini istituzionali di Smat S.p.A.
Numero 82 box realizzati nel sottosuolo di area comunale corrispondente alla via Savigliano (n. 34 box al 1° piano interrato e n. 48 box al 2° piano interrato)	I box inistono nel sottosuolo di area descritta al C.T. al Foglio 1179 poart. 456. I box non sono censiti al C.F. mentre risultano identificati al C.T. al Foglio 1179 mappale 458	In parte a Viabilità, in parte a Servizi Pubblici lettera "v"	Non è prevista variante	Liberi	Da riperezziare: vedi note	L'area occupata dai box è pari a mq. 939 al 1° piano interrato e mq. 1.354 al 2° piano interrato, per un totale di mq. 2.293. Già oggetto di 5 esperimenti d'asta deserti (due per € 1.240.000, uno per € 1.004.400, uno per € 954.180,00 ed uno per € 858.762,00). In corso di valutazione la possibile alienazione di singoli box o blocchi di essi, in luogo della vendita unitaria
Alloggio sito in Torino, corso Orbassano n.221, piano 1° (2° f.t.), con annessa cantina	C.F. Foglio 1386 particella 80 sub.25	Area normativa R2	Non è prevista variante	Locato in forza di contratto in scadenza il 31.7.2016	200.475,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disertati
Terreno sito in strada dei Colli, Baldissero Torinese, all'altezza del civico 8	C.T. foglio 13 part. 64 parte, 135 parte e 136 parte	Area EVI-EP-EPS	non è prevista variante	Utilizzato sine titolo per accesso ad abitazioni private	9.072,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disertati.
Terreno sito in via Onorato Vigliani 153 dell'estensione di circa mq 165	C.T. foglio 1457 part. 154	Area Normativa MP	non è prevista variante	Libero	24.300,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disertati. Area possibile oggetto di nuova stima.
Compendio ubicato in strada Calleri nn.8-10 di mq 400 circa	C.F. foglio 1318 part. 53 insistente su area censita C.T. foglio 1318 part. 53	Verde privato con preesistenze edilizie	Non è prevista variante	Libero	305.180,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disertati. Verificare stralcio per sopravvenute esigenze utilizzo ad opera della Città.
Terreno ubicato in corso Kossuth all'altezza del civico 41	C.T. foglio 1274 particella 370	Zona consolidata collinare R6	Non è prevista variante	Diritto di passaggio esercitato di fatto	26.244,00	Già oggetto di più esperimenti d'asta disertati. Porzione del lotto dovrà essere gravata da servitù di passaggio pedonale e carralo.

Quota di comproprietà indivisa pari a 13633/54533 di terreni siti in Bra (CN)	Area descritta a C.T. al Fg. 9 n. 34, 62, 69, 137	Aree per unità di passaggio agrario	Le destinazioni urbanistiche riportate sono relative alla variante urbanistica recentemente approvata	in uso ai condividenti	In corso di valutazione	Le aree misurano complessivamente mq. 195.500 circa. Necessità variazione intestazione catastale. La Città è proprietaria di una quota pari ad 1/4 delle varie aree, per cui si ipotizza una preventiva permuta con gli altri proprietari per addivenire alla proprietà dell'intero su metà dei terreni indicati
	Area descritta a C.T. al Fg. 11, n. 105, 106, 107, 193, 512, 513	Aree per unità di passaggio agrario				
	Area descritta a C.T. al Fg. 11, n. 172	Parte ree destinate a attività produttive consolidate (B), parte aree destinate a attività produttive di nuovo impianto (DI), parte aree per servizi di livello comunale esistenti-non costruiti-SE/E, parte aree per servizi di livello comunale in progetto-non costruiti-SP/E				
	Area descritta a C.T. al Fg. 12, n. 23, 24	Aree per unità di paesaggio agrario				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 65, 67, 112, 121, 122	Aree per unità di paesaggio agrario				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 118	Parte viabilità di progetto con tracciato prescrittivo, parte aree per attrezzature riservate alle funzioni ferroviarie in attività- AIC/F, parte aree per servizi di livello comunale in progetto-non costruiti- SP/c, parte aree residenziali di completamento del tessuto T5-T5-C, parte tessuto urbano con impianti aperto o libero in pianura-T5/P				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 121, 122	Aree agricole EE - unità di paesaggio agrario classe II - 3/p e 2/p				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 129	Aree residenziali di completamento del tessuto T5-co				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 130 con sovrastante fabbricato rurale	Area residenziale T5/p tessuto urbano con impianto aperto o libero in pianura				
	Area descritta a C.T. al Fg. 15, n. 32	Aree agricole EE - unità di paesaggio agrario classe II - 3/p				
Area da destinarsi a Poliambulatorio "Marco Antonetto" Diritto di superficie su terreno di mq. 332 circa, sito in corso Toscana, in prossimità della via Luzzati	Area descritta a C.T. al Fg. 1073 n. 244 e 245.	Area a Servizi Pubblici S lett. a - Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante urbanistica all'attualità	Libera	66.336,00	In corso verifica finanziamento a favore di ASL TO2
Immobile sito tra le vie Pessinetto e Pianezza	C.F. foglio 1156 particelle 379 e 428 graffate; sedime di insidenza C.T. foglio 1156 particelle 379 e 428	Eurotorino / Residenza; è ammissibile la destinazione a sola Residenza per 3721 mq di SLP (diritti edificatori comunali) in forza di PEC già approvato dal Consiglio Comunale	Non è prevista variante	Libero	620.000,00	I costi di bonifica sono posti a carico dell'aggiudicatario. Stima conseguente a trasferimento della capacità edificatoria non generata dall'immobile
Terreni siti in Villarbasse regione Moresco, dell'estensione di mq 32.500 circa con sovrastante fabbricato rurale	C.T. comune di Villarbasse, foglio 11 part. 101, 103, 99, 111, 133, 100, 105, 134, 215; foglio 12 part. 108.	Destinazione agricola lett. E	Non è prevista variante	Occupato in forza di contratto di affitto scaduto stipulato da Smat ex art. 45 l. 203/1982	in corso di valutazione	Eventuale prelazione agraria
Area perimetrale del lotto III del villaggio ex Moi, affacciante su via Zino Zini dell'estensione di circa 310 mq	C.T. Foglio 1422 particelle 188 parte ed eventualmente 187 parte	Area di concentrazione edificatoria	Sostituzione tavola di destinazione d'uso di PRG	Libera	2.635,00	Alienazione a trattativa privata a condomini del Lotto III ex Moi
Area sita tra piazza Cirene e via Pietro Cossa con soprastante fabbricato storico (ex Ventanalex-via P. Cossa 301)	C.T. Fg 1113 part. 92, 94, 95 e 96 C.F. Fg 1113 part. 14 subb. 1 e 2	Area Servizi Pubblici S - lett. "I"	M1 - isolati misti prevalentemente residenziali con prescrizioni particolari (variante parziale al PRG n. 169 adottata)	libero	1.340.000,00	Il fabbricato è inserito tra gli immobili ammalorati. Il terreno circostante è area verde di uso pubblico. L'alienazione è subordinata alla definizione del contenzioso pendente in Corte d'Appello con società privata.

Terreno sito in via Volvera 7	C.T. Fg 1288, mappale 146	Area normativa M1	Non è prevista variante	Libero	405.000,00	Area dell'estensione di circa mq 800 ricompresa all'interno di comprensorio privato
Diritto di superficie novantanovenne sull'Area ex Westinghouse compresa tra corso Vittorio Emanuele II, via Paolo Borsellino, l'interno 38 della medesima via P. Borsellino e l'interno 14 di via Nino Bixio, costituito da terreno avente una superficie catastale di mq. 39.972 e contestuale trasferimento della proprietà superficiale dei fabbricati sulla stessa insistenti	C.T. foglio 1222 particelle 475, 471, 472 e 474, Foglio 1239 particelle 148, 150, 151 e 130. C.F. foglio 1222 particella 472 subb. 1-35, foglio 1239 particella 130 sub. 38	S.L.P. massima mq. 40.000, di cui S.L.P. min. 30.000 mq. Attrezzature di Interesse Generale e S.L.P. max 10.000 mq. ASPI		Parzialmente occupato: fabbricato avente accesso da via Nino Bixio 44 occupato da Uffici comunali	16.706.000,00	Con det. dirigenz. mecc. n. 2013 44548/131 del 22 novembre 2013 è stata approvata l'indizione della gara per un lotto unico costituito dal compendio di cui trattasi, in esito alla quale, il 30 dicembre 2013 si è proceduto all'aggiudicazione a favore di "AMTECO & MAIORA S.R.L.". Con det. dirigenz. è stato quindi approvato l'accertam. d'entrata a carico dell'aggiudicatario per l'importo di € 14.716.500,00 fuori campo IVA. Con det. dirigenz. mecc. n. 2014 41797/131 dell'8 maggio 2014 si è dichiarato l'avveram. della condizione sospensiva cui era sottoposto il provvedim. di accertam. dell'entrata. Tuttavia, il medesimo provvedim. - poichè in data 27 gennaio 2014 è stato presentato al T.A.R. Piemonte ricorso contro la Civica Amministrazione per l'annullamento della procedura di Gara di cui trattasi - nelle more della pronuncia dell'AGA in ordine al ricorso - per ragioni di cautela, ha mantenuto la sospensione dell'efficacia della determinaz. di accertamento citata. Poichè detto giudizio è ancora pendente, si è proceduto alla radiazione del relativo
Diritto di superficie perpetuo nel sottosuolo (da mt. -6 a mt.-13) dell'area sita in via Bertola 48 bis	C.T. Fg. 1243 part. 102 parte	Servizi Pubblici lettera "p" parcheggi	Non è prevista variante	Cabina AEM	177.500,00	Costituzione diritto di superficie in favore di AEM Torino Distribuzione S.p.A. per ampliamento cabina elettrica
IMMOBILI OGGETTO DI PERMUTA						
Quota di comproprietà indivisa pari a 13633/54533 di terreni siti in Bra (CN)	Area descritta a C.T. al Fg. 9 n. 34, 62, 69, 137	Aree per unità di passaggio agrario	Le destinazioni urbanistiche riportate sono relative alla variante urbanistica recentemente approvata	in uso ai condividenti	In corso di valutazione	Le aree misurano complessivamente mq. 195.500 circa. Necessità variazione intestazione catastale. La Città è proprietaria di una quota pari ad 1/4 delle varie aree, per cui si ipotizza una preventiva permuta con gli altri proprietari per addvenire alla proprietà dell'intero su metà dei terreni indicati
	Area descritta a C.T. al Fg. 11, n. 105, 106, 107, 193, 512, 513	Aree per unità di passaggio agrario				
	Area descritta a C.T. al Fg. 11, n. 172	Parte ree destinate a attività produttive consolidate (B), parte aree destinate a attività produttive di nuovo impianto (D), parte aree per servizi di livello comunale esistenti-non costruiti-SE/E, parte aree per servizi di livello comunale in progetto-non costruiti-SP/E				
	Area descritta a C.T. al Fg. 12, n. 23, 24	Aree per unità di paesaggio agrario				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 65, 67, 112, 121, 122	Aree per unità di paesaggio agrario				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 118	Parte viabilità di progetto con tracciato prescrittivo, parte aree per attrezzature riservate alle funzioni ferroviarie in attività AIC/F, parte aree per servizi di livello comunale in progetto-non costruiti- SP/C, parte aree residenziali di completamento del tessuto T5-T5-C, parte tessuto urbano con impianti aperto o libero in pianura-T5/P				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 121, 122	Aree agricole EE - unità di paesaggio agrario classe II - 3/p e 2/p				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 129	Aree residenziali di completamento del tessuto T5-co				
	Area descritta a C.T. al Fg. 13, n. 130 con sovrastante fabbricato rurale	Area residenziale T5/p tessuto urbano con impianto aperto o libero in pianura				
	Area descritta a C.T. al Fg. 15, n. 32	Aree agricole EE - unità di paesaggio agrario classe II - 3/p				
Diritto di superficie in sottosuolo su Area compresa tra via Brusa, via Forlì e via Slataper	C.T. foglio 1110 part. 693	Area da Trasformare per Servizi ATS amblio 4.ab Brusa	In corso variante n. 301	Libero	In corso di valutazione	Realizzazione di una sottostazione di scambio termico da parte di Iren Energia S.p.A. Area da permutare con giardino pubblico di proprietà della società sito in via delle Primule 13.

Porzione di fabbricato con area pertinenziale ed aree limitrofe ubicate in prossimità del compendio carcerario minorile "Ferrante Aporti" tra il corso Unione Sovietica e la via Olivero	Immobili descritti al C.F. al Foglio 1424 n. 63 ed al Fg. 1440 n. 71. Le aree sono individuate a C.T. al Foglio 1424 n. 63 ed al Foglio 1440 n. 71 e 13.	Servizi privati SP, lettera "V" - Impianti ed attrezzature sportive ed in minor parte Servizi Pubblici "S", lettere "F" - Uffici Pubblici e "Z" - Altre attrezzature di interesse generale	E' attualmente in corso il procedimento finalizzato ad attribuire a tutta l'area la destinazione a Servizi privati SP, lettera "V" - Impianti ed attrezzature sportive	Occupato dalla società Sisport Fiat ad uso impianto sportivo	1.955.000,00	L'area (ad eccezione della particella 13 che era già di titolarità della Città) e la porzione di fabbricato sono recentemente pervenuti alla Città dal Demanio dello Stato nell'ambito del Federalismo Demaniale. L'intendimento è quello di permutare gli immobili con il compendio immobiliare di proprietà del Gruppo Fiat ubicato in via Massari 114, già in uso alla Città. Stima da congruere dall'Agenzia del Demanio.
Aree comprese all'interno della recinzione dello stabile di Corso Sebastopoli 223-225	C.T. foglio 1386 particelle 28 parte e 125 parte	Aree normative R2 e R3	Non necessita di variante	Adibite a parcheggio e verde da parte del confinante condominio	10.000,00	Cessione alla Centrale del Latte S.p.A. delle aree indicate in permuta con porzioni di proprietà della società adibite di fatto a pista ciclabile e verde pubblico
Diritto di superficie su area sita in Strada Pianezza / via delle Primule, dell'estensione complessiva di mq 15.430	C.T. foglio 1114 particelle 107 parte, 118 parte e 123	Area in parte a servizi pubblici S lettera "P" - parcheggi, in parte servizi pubblici S lettera "V" ed in parte servizi pubblici S lettera "I"	necessaria variante a servizi pubblici S lettera "AR" - Servizi tecnici e per l'igiene urbana	Libero	In corso di valutazione	Presenza elettrodotti aerei e interrati. Possibile permuta con area di proprietà A.M.I.A.T. sita in via Villa Glori
Diritto di superficie 99 ennale Terreno con soprastanti fabbricati sito in via Zini 139	C.F.: Fg. 1401 n. 317, 318. Insistente su area descritta a C.T. Fg. 1401 n. 317, 318, 180 parte. Da frazionare	Area ricadente nella Zona Urbana di Trasformazione ambito 12.14 "Dogana"	Non è prevista variante	Concessa in uso ad AMIAT	In corso di valutazione	Possibile permuta con area di proprietà A.M.I.A.T. sita in via Villa Glori
Diritto di superficie 99 ennale Terreno con soprastanti fabbricati sito in via Arbe 12 / via Tirreno	C.F.: Fg. 1342 n. 229. Insistente su area descritta a C.T. Fg. 1342 n. 229.	Il compendio ricade in Area da trasformare per servizi (servizi) ambito 12e "Arbe"	Potrà rendersi necessaria variante a servizi pubblici S lettera "AR" - Servizi tecnici e per l'igiene urbana	Concessa in uso ad AMIAT	In corso di valutazione	Possibile permuta con area di proprietà A.M.I.A.T. sita in via Villa Glori
Diritto di superficie 99 ennale Terreno con soprastante basso fabbricato sito in c.so Moncalieri 420	C.F.: Fg. 1419 n. 190. Insistente su area descritta a C.T. Fg. 1419 n. 190.	Il compendio ricade in Area per servizi pubblici "S" lettere "V" - Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport e "P" - Parcheggi	necessaria variante a servizi pubblici S lettera "AR" - Servizi tecnici e per l'igiene urbana	Concessa in uso ad AMIAT	In corso di valutazione	Possibile permuta con area di proprietà A.M.I.A.T. sita in via Villa Glori
Terreni siti in Torino, via Gorini dell'estensione di 193 mq circa	C.T. Fg. 1434 particelle 46, 48	Servizi Pubblici, lettera "I" ("attrezzature e impianti tecnologici")	Non è prevista variante	Attualmente utilizzati dalla società Amiat S.p.A.	6.850,00	Possibile permuta con area di proprietà A.M.I.A.T. sita in via Villa Glori
Terreno ubicato in via Paganini ang. via Ponchelli di mq 640	C.T. foglio 1188 part. 71	Area a servizi pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico - servizi sociali ed attrezzature di interesse generale lett. "s"	Non necessita di variante	Attualmente utilizzato dalla Città Metropolitana di Torino	148.314,00	Sul terreno insiste una porzione di edificio adibito a palestra realizzato dalla Città Metropolitana. Permuta ricompresa nel protocollo con la Provincia approvato con deliberazione n. mecc. 2011 08033/019 del 23 gennaio 2012
Aree site nel perimetro compreso tra corso Grosseto, corso Cincinnato, Strada Altesano e via Sansovino	C.T. foglio 1061 part. 545, 547, 548, 550, 551, 552, 555, 556, 559, 560, 561, 562, 563; foglio 1074 part.81, 91, 94, 96, 99, 100, 101, 104, 106, 108; foglio 1075 part. 365, 366, 367, 368	In parte Servizi Pubblici lettera "V" Spazi pubblici a parco per il gioco e per lo sport, in parte viabilità	Potrebbe rendersi necessaria variante	Attualmente in uso ATC	In corso di valutazione	Si ipotizza permuta con ATC
Ridefinizione confine Nord-Est dell'Environment Park, con cessione di aree fra Città e la società Environment Park S.p.A.	C.T. Fg. 1152, part. 130-131-132	Aree ricadenti in Zona Urbana di Trasformazione - Ambito 4.13/1 SPINA 3 - P.Ri.U	Non è prevista variante	Libera	16.300,00	Adeguamento confine su aree interessate da realizzazione Parco Fluviale. Si prevede permuta in pareggio di aree mediante costituzione diritto di superficie 85 ennale e correlativa rinuncia da parte della società ad uguale diritto
IMMOBILI DI CUI ALL'ART. 33 BIS DEL D.L. 6 LUGLIO 2011, n. 98, CONVERTITO NELLA L. N. 111 DEL 15 LUGLIO 2011						
Porzione del compendio di proprietà statale denominato "Ex Manifattura Tabacchi", sito in Torino, c.so Regio Parco n. 134	C.F. Fg. 1143, part. 120, subb. da 58 a 60, da 62 a 100, 103 e 105. C.F. Fg. 1143, particella 120	Ricade in area a servizi pubblici "altre attrezzature di interesse generale, istruzione ed universitaria"	Oggetto di Variante di PRG	Attualmente in concessione all'Università	Da riperezziare: vedi note	Oggetto di accordo di programma ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 e art. 17 bis L.R. 6/77. Diserzione gara per individuazione Fondo immobiliare gestito da S.G.R. Allo studio diversa ipotesi valorizzazione
Compendio ex Fimit via Gabriele Rossetti n. 34	C.T. foglio 1143 part. 123, 124, 125, 126, 127, 128, 130, 131, 96, 97, 98, 99; C.F. foglio 1143 part. 98 subb. 1, 4, 5 e 6; foglio 1143 part. 99 (cabina elettrica)	In parte ricade in area a servizi pubblici "altre attrezzature di interesse generale, istruzione ed universitaria", in parte in "area a verde pubblico, spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport"	Oggetto di Variante di PRG	Attualmente in concessione in uso gratuito all'Università	Da riperezziare: vedi note	Oggetto di accordo di programma ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 e art. 17 bis L.R. 6/77. Diserzione gara per individuazione Fondo immobiliare gestito da S.G.R. Allo studio diversa ipotesi valorizzazione
IMMOBILI OGGETTO DI ALIENAZIONE DA PARTE DI ALTRE DIREZIONI						
Diritto di superficie 99 ennale su aree facenti parte del Prin Cornau utilizzate come rampe parcheggio in via Palma di Cesnola tra corso Traiano e via Montepasubio	C.T. Foglio 1443 particella 393 parte	Z.U.T. 16.6 Comau	Non è prevista variante	Utilizzate da terzi	23.700,00	Regolarizzazione rampe esistenti di collegamento al parcheggio interrato afferente centro commerciale
Diritto di superficie fabbricato sito in via Borgo Ticino nn. 9-11	C. F. foglio 1080, particella 180, subb. da 1 a 22	Area destinata a Servizi Pubblici (per la maggior parte lettera "a" e per la minor parte lettera "v")	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Fabbricato concesso a suo tempo in comodato all'ASL To 2 e da questa restituito alla Città. Da destinare a housing sociale.
Immobile sito in Piazza Massaua 18	C.F. foglio 1167 particella 81 sub.4 - C.T. foglio 1167 particella 81	Servizi Pubblici lettera "a" attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Piano terreno parzialmente occupato dall'ASL	In corso di valutazione	In corso di acquisizione da Città Metropolitana (permuta del solo piano secondo). Da destinare a housing sociale
Terreni sini in Torino, via Lungo Dora Savona - Superficie 480 mq	C.T. foglio 1216 e 1247 strade pubbliche parte	Area per viabilità	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Richiesta costituzione diritto di superficie per realizzare centrale idroelettrica sul Torrente Dora Riparia, con adeguamento della traversa di derivazione del canale Regio Parco. Il diritto sarà costituito a favore del soggetto aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica
Terreni siti nel Comune di Rivarossa, via Frescot 35, antistanti a condominio gestito da A.T.C.	C.T. Comune di Rivarossa foglio 12 particella 262 da frazionare	Servizi pubblici	Non è prevista variante	Terreni adibiti a parcheggio pubblico	Cessione gratuita	Obbligo di cessione al Comune di Rivarossa derivante da convenzione stipulata tra il costruttore del condominio "Il Mulino" nel 1983 ed il Comune stesso
Magazzino sito in via Galluppi 12/L	CF Fg 89 n. 147 sub. 37	Area normativa R1	Non è prevista variante	Libero	6.000,00	Magazzino sito nel piano interrato edificio ERP
Lotto 4 ZUT Ambito 4.4. area Veglio	C.T. Fg 1060 particelle 9 parte e 10 parte; Cat. fabbricati Fg 56 105 e 700 parte; necessario frazionamento unitamente ad altri lotti residenziali edificabili direttamente dalla Città	Area destinata a residenza	Oggetto di variante parziale n. 198 al PRG	Libero	1.181.000,00	Estensione superficie territoriale pari a mq 1525; il fabbricato esistente (ex depositaria comunale) dovrà essere demolito. Alienazione per pubblico incanto
Via Foligno 14	C.F. Foglio 1108 part. 171	Area a Servizi Pubblici S lett. a - Attrezzature di interesse comune	Necessita di variante per eventuale alienazione	Attualmente utilizzato come area di accoglienza per i senza fissa dimora	In corso di valutazione	
Terreno sito in Torino, via Madonna delle Salette ang. via Sostegno	C.T. foglio 1167 part. 33 e 41	ZUTS (Zone a Servizi nelle zone di Trasformazione	Non è prevista variante	Occupato senza titolo	In corso di valutazione	Si dovrà procedere allo sgombero degli orti abusivi ivi presenti. Diritto di superficie novantanovenale

Palazzina sita in via Duchessa Jolanda 20	C.F. Fg. 1221 n. 219 sub. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 5001, 5002, 5003, 5004, 5005, 5006, 5007, 5008, 5009, 5010, 5011, 5012, 5013, 5014, insistente su area descritta a C.T. Fg. 1221 part. 219. In corso verifica su area pertinenziale	Area normativa Residenza R2	Non è prevista variante	Occupato	In corso di valutazione	Stabile di E.R.P. in amministrazione A.T.C. - gli alloggi dovrebbero essere alienati ai sensi della legge n. 560/1993
Immobile sito in via Ghedini 2, Istituto Cimarosa	C.F. foglio 1145 part. 77	Area a Servizi Pubblici ed a servizi assoggettati all'uso pubblico lett. "a" - Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Occupato	In corso di valutazione	Finalità housing sociale
IMMOBILI DESTINATI A PROGETTI SPECIALI - VALORIZZAZIONI						
Scuola primaria "Pezzani" ubicata in via Millio 42		Area a servizi pubblici lett. "T" - Aree per l'istruzione inferiore				
IMMOBILI ATTUALMENTE ADIBITI A LOGISTICA COMUNALE INSERITI NEL PRESENTE PIANO AI FINI DI CUI ALL'ART. 16 BIS DELLA L.U.R.						
Via Nino Bixio 44-50	C.F. foglio 1222 particella 473 subb. 1, 2, 3, 4, 5 e 6; foglio 1222 particella 477 subb. 1, 2, 3, 4 e 5	Area a Servizi Pubblici facente parte della Z.U.T. Ambito 8.18/1 Spina 2 - PR.IN approvato con Accordo di Programma il 24.7.2014	Necessita di variante per eventuale alienazione	Attualmente utilizzato come uffici comunali	In corso di valutazione	
Piazza San Giovanni 5	C.F. foglio 1246 particella 18 subb. 4, 5, 6 e 7 C.T. foglio 1246 particella 18	Servizi Pubblici lettera "I" uffici pubblici, compreso nella ZUCS	Necessita di variante per eventuale alienazione	Attualmente utilizzato come uffici comunali	12.000.000,00	Stima di massima con destinazione attuale, costituente media di un range compreso tra 9.600.000,00 e 15.500.000,00
Complesso immobiliare sito in via Bazzi 4-6	C.F. foglio 1216 part. 141 subb. 8, 9, 10; C.T. Foglio 1216 part. 141	Area Normativa Terziario TE e in minima parte Aree per la viabilità VI	Non è prevista variante	Attualmente utilizzato come uffici comunali	6.610.000,00	
SEZIONE II						
SUB A						
Piano concessioni di valorizzazione 2016						
BENE IMMOBILE	DATI IDENTIFICATIVI	DESTINAZIONE P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE P.R.G. FUTURA	CONCESSIONE/LOCAZIONE	VALORE CANONE	NOTE
Rotonda del Valentino	C.F. Foglio 1352 - n. 2 - sub 1.	Area a Servizi Pubblici lettera z Attrezzature di interesse generale	Non è prevista variante	libero	in corso di valutazione	
Parco Michelotti (ex zoo)	C.T. Foglio 1311 part. da 2 a 23	Area a Servizi Pubblici lettera v e lettera a	Non è prevista variante	Parzialmente concesso	euro 58.540,00	procedura di concessione trentennale di valorizzazione approvata con del-C.C. 12.01.2015 mecc. n. 2014 06021/059
Complesso Ex Nebiolo Via Bologna /ang. Corso Novara	C.F. Foglio 1185 particella 256, 265 graff subb. 4 e 5 insistente su area individuata a C.T. Foglio 1185 particella 285 parte	ZUT Ambito 9.31 Nebiolo	Non è prevista variante	Libero	euro 22.750,00	Inserito all'interno del Catasto Amianto Immobili Municipali (N. progr. 357) del 09/04/2015, risultando sospetto presenza amianto nei locali interni edificio. Bene inserito nel progetto TOCU. Bando in corso ad aprile 2016
Poligono del Meisino, ex Galoppatoio Militare, via Nietzsche n°154, mq. 147000 circa con sovrastanti fabbricati	C.T. foglio 1191 part. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9 e foglio 1142 part. 2, 5, 8, 9, 10, 22, 23	Area a Parco P.1, Parchi Urbani e Comprensoriali	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Compendio in corso di acquisizione dal Demanio dello Stato nell'ambito del federalismo demaniale
Fabbricato ex bagni pubblici di via Roccavione 11	C.T. foglio 1108 part. 341; C.F. foglio 1108 part. 341 sub 1,2 e 3	Servizi Pubblici lett. "I"	Da verificare se necessaria variante	Libero	In corso di valutazione	Ipotizzata, con l'attuale destinazione di PRG, la costituzione di un diritto di superficie per housing sociale
SUB B						
PARCHEGGI PUBBLICI						
Terreno ubicato in corso San maurizio angolo via Rossini, tra l'auditorium Rai e corso San Maurizio sup. mq 3,000 circa	C.T. foglio 1247 part. 124 e 95, parte	Area a servizi pubblici lett. v) e p)	Non oggetto di variante	L'area censita al foglio 1247 part. 95 è destinata a verde ed è libera, l'area censita alla part. 124 è in concessione alla Rai.	In corso di valutazione	Costituzione diritto di superficie novennennale in sottosuolo per realizzazione di parcheggi pubblici e privati in regime di concessione LL.PP.
Terreno ubicato in piazza Gran Madre superficie mq. 1,870 circa	C.T. foglio 1309 strade pubbliche parte	Area per la viabilità	Non è prevista variante	Libero	2.584.000,00	Costituzione diritto di superficie novennennale in sottosuolo per realizzazione di parcheggi pubblici e privati in regime di concessione LL.PP.
Terreno ubicato in piazza Statuto tra le vie Manzoni - Nota e Passalacqua - Allioni sup. mq. 4.400 circa	C.T. foglio 1180 strade pubbliche parte	Area per la viabilità	Non è prevista variante	Libero	3.580.000,00	Costituzione Costituzione diritto di superficie novantanovenale in sottosuolo a seguito di presentazione richiesta di project financing da parte di promotore privato per la realizzazione di parcheggio pubblico interrato. La proposta è in corso di valutazione.
Manufatto ubicato in corso Principe Oddone tra corso Regina Margherita e piazza Statuto sup. mq 6.180 circa	C.T. foglio 1180 parte	Area per la viabilità	Non oggetto di variante	libero	In corso di valutazione	Costituzione diritto di superficie novennennale in sottosuolo per realizzazione di parcheggi pubblici e/o privati
Terreno ubicato in piazza Bengasi sup. 13.400 mq circa	C.T. foglio 1455 Strade pubbliche parte e part. 342, 340, 337, 339, 361, 345, 335,334	Area a servizi pubblici lett. a), am), p)	Non è prevista variante	Parzialmente occupato (fabbricato del Dazio)	In corso di valutazione	Costituzione diritto di superficie novennennale in sottosuolo per realizzazione di parcheggi pubblici e privati in regime di concessione LL.PP nell'ambito del Project Financing per la realizzazione del parcheggio interrato di piazza Bengasi.
PARCHEGGI PERTINENZIALI						
BENE IMMOBILE	DATI IDENTIFICATIVI	DESTINAZIONE P.R.G. ATTUALE	DESTINAZIONE P.R.G. FUTURA	CONCESSIONE/LOCAZIONE	VALORE CANONE	NOTE
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in piazza Carlo Emanuele II	C.T. foglio 1281 part. 251	- Spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport - Aree per la viabilità esistente - ZUCS	Non è prevista variante	Libero	1.969.927,20	Concessione del diritto di superficie novannennale in sottosuolo a seguito di atto notarile del 4 dicembre 2014 a beneficio dell'ATI ARCAS spa - Porta Rossa spa
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in piazza e via Lagrange (Guarini/Vittorio Emanuele II)	C.T. foglio 1282 part. strada	Aree per la viabilità esistente - ZUCS	Non è prevista variante	Libero	2.124.200,00	Assegnazione diritto di superficie novannennale in sottosuolo per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (L. 122/89), subordinata alla conclusione, con esito positivo, dell'iter procedurale.
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in corso Stati Uniti I (Galileo Ferraris/Re Umberto)	C.T. foglio 1285 part. strada	Aree per la viabilità esistente - ZUSA	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Assegnazione diritto di superficie novannennale in sottosuolo per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (L. 122/89), subordinata alla conclusione, con esito positivo, dell'iter procedurale.
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in piazza Paleocapa	C.T. foglio 1282 part. strada	Aree per la viabilità esistente - ZUCS	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in corso Allamano (retro civico 64)	C.T. foglio 1389 part. 13	Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Non è prevista variante	Libero		Revoca Assegnazione
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali nell'area Saint Gobain (Filadelfia/Gorizia)	C.T. foglio 1386 part. 144 - 146 - 147 - 149 - 153 - 154 - 157	ATS 12m	Non è prevista variante	Libero		Revoca Assegnazione

Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in via Barletta (Santa Rita/Quattro Novembre)	C.T. foglio 1383 part. Strada	Aree per la viabilità esistente - PUSP	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in corso Brunelleschi (via Tofane)	C.T. foglio 1233 part. 205 - 206	Attrezzature di interesse comune - PUSP	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali nel giardino di via Rivalta (angolo di via Osasco)	C.T. foglio 1297 part. 490	Attrezzature di interesse comune	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in via Salbertrand (area verde su via Valentino Carrera)	C.T. foglio 1172 part. 1070	Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Non oggetto di variante	Libero		Presa d'atto di rinuncia
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in via Giovanni Servais (interno 92)	C.T. foglio 1161 part. 116 - 119	ATS 8C (trasformazione unitaria con ZUT 8.1)	Non oggetto di variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in largo Migliara	C.T. foglio 1176 part. strada	Aree per la viabilità esistente - ZUSA	Non oggetto di variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in largo Giachino	C.T. foglio 1108 part. strada	Aree per la viabilità esistente	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in corso Giulio Cesare (Pergolesi/Portora)	C.T. foglio 1131 - 1102 part. strada	Aree per la viabilità esistente e in progetto - PUSP	Non è prevista variante	Libero		Presa d'atto di rinuncia
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in piazza Respighi	C.T. foglio 1146 part. strada	Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport - Aree per la viabilità esistente - PUSP	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Assegnazione diritto di superficie novantennale in sottosuolo per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (L. 122/89), subordinata alla conclusione, con esito positivo, dell'iter procedurale.
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in largo Boccaccio	C.T. foglio 1274 part. strada	Aree per la viabilità esistente - ZUSA (parte)	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in corso Marconi (Madama Cristina/Massimo D'Azeglio)	C.T. foglio 1337 part. strada	Aree per la viabilità esistente - PUSP	Non è prevista variante	Libero	500.000,00	Assegnazione diritto di superficie novantennale in sottosuolo per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (L. 122/89), subordinata alla conclusione, con esito positivo, dell'iter procedurale.
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in piazza Nizza (versante ovest)	C.T. foglio 1351 part. strada	Aree per la viabilità esistente - PUSP	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali nell'area Pasquale Paoli	C.T. foglio 1423 part. 50	ZUT 12.18 - Spazi parco gioco sport - Parcheggi interrati	Non è prevista variante	Libero	In corso di valutazione	Assegnazione diritto di superficie novantennale in sottosuolo per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (L. 122/89), subordinata ad esito asta pubblica. Deliberazione di C. C. mecc. 2012 04216/52 del 22/10/2012
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in via Ventimiglia	C.T. foglio 1420 part. 10	Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport	Non è prevista variante	Area attualmente concessa ad associazione bocciofila (scadenza concessione 27/09/2014)	In corso di valutazione	Assegnazione diritto di superficie novantennale in sottosuolo per la realizzazione di parcheggi pertinenziali (L. 122/89), subordinata ad esito asta pubblica. Deliberazione di C. C. mecc. 2012 04216/52 del 22/10/2012
Porzione di sottosuolo e relative pertinenze superficiali in via Imperia	C.T. foglio 1462 part. 221	Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport - Parcheggi Aree per la viabilità	Non è prevista variante	Libero		Gara Deserta

6.3 LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Uno dei principali obiettivi strategici raggiunti nell'ultimo mandato può essere facilmente individuato nella messa in sicurezza dei conti e del bilancio della Città, perseguito cercando di garantire la costante disponibilità dei servizi essenziali.

La spesa per il personale è stata significativamente coinvolta in questa politica, e dal 2011 il numero dei dipendenti della Città è sceso progressivamente, attestandosi, al 31/12/2015, sulle 10.009 unità. Il raggiungimento di questi risultati è stato determinato da una vera e propria ristrutturazione della macchina amministrativa passata attraverso un'attenta gestione delle necessità effettive dei vari settori e la valorizzazione del patrimonio professionale e umano a disposizione, in un'ottica di efficientamento, anche tecnologico.

D'altra parte, tali scelte gestionali difficilmente avrebbero potuto percorrere direzioni alternative, in un quadro normativo che ha determinato negli anni severi vincoli alla spesa, per assicurarne il contenimento e la progressiva riduzione, anche attraverso il blocco della contrattazione collettiva, la riduzione del turn over e, in un ultimo, il rispetto delle esigenze di ricollocazione delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità ex art. 1 c. 424 l. 190/2014 nell'ambito dell'area vasta.

Ad oggi, tuttavia, diversi fattori conducono verso una revisione delle strategie finora adottate, a cominciare proprio dal più stringente piano normativo. Il D.L. 90/2014, convertito in legge con modificazioni con l. 114/14, infatti, ha introdotto importanti novità per quanto riguarda le spese del personale. In particolare, in merito al parametro della tendenziale riduzione della spesa, la legge impone ora il riferimento non già all'anno precedente, bensì al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della norma stessa, prevedendo pertanto il passaggio da un concetto dinamico, e più stringente, ad un limite fisso, individuato quale tetto massimo, dato dalla spesa media del triennio 2011-2013. Per la Città di Torino tale limite, pari a €365.740.545, è stato puntualmente rispettato fino al 2015 compreso.

Inoltre, l'ambizione di mantenere costante il livello di prestazione dei servizi, deve necessariamente fare i conti con il progressivo invecchiamento del personale, determinato dalle ragioni appena citate, soprattutto nei comparti più usuranti dei servizi educativi, dei servizi sociali e nella gestione degli impianti sportivi.

Infine, Torino, essendo tra le metropoli italiane con uno dei più alti standard urbanistici di superficie verde per abitante, 23,6 mq per ogni cittadino torinese, necessita di un'accurata attività di manutenzione, che, sempre a causa delle medesime motivazioni, negli ultimi anni è stata sacrificata.

La programmazione, pertanto, nel prossimo triennio, non potrà prescindere dalla necessità, ora resa possibile, di assumere personale nelle categorie citate, allo scopo di mantenere livelli di prestazione adeguati.

CAPITOLO 7

**LA SITUAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2016 –2018**

SEZIONE OPERATIVA

SEZIONE OPERATIVA (PARTE 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate tributarie

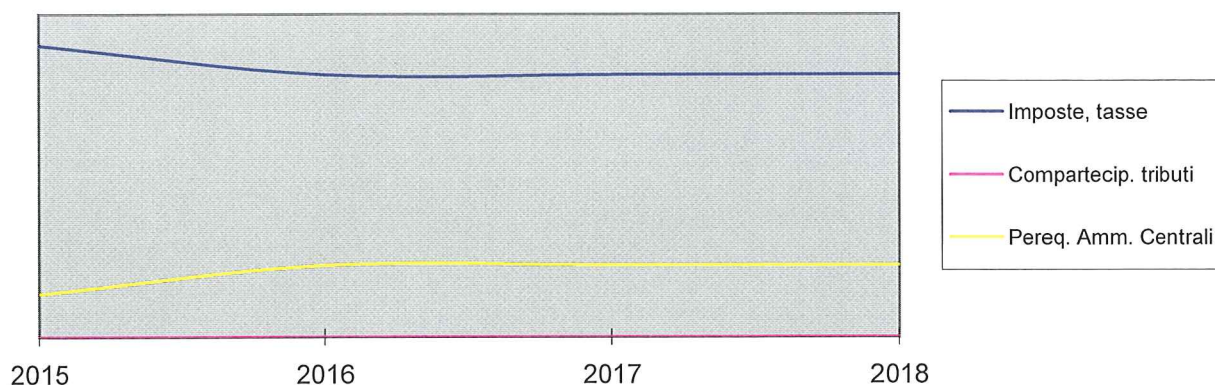
Aggregati (intero Titolo)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Imposte, tasse	723.032.530,00	650.761.659,00	651.220.117,00	651.220.117,00
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm. Centrali	107.081.510,00	178.511.936,00	178.511.936,00	178.511.936,00
Totale	830.114.040,00	829.273.595,00	829.732.053,00	829.732.053,00

Entrate tributarie

Titolo 1 (intero Titolo)	Scostamento	2015	2016
	-840.445,00	830.114.040,00	829.273.595,00

Composizione	2015	2016
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	723.032.530,00	650.761.659,00
Compartecipazione di tributi (Tip. 104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm. Centrali (Tip. 301)	107.081.510,00	178.511.936,00
Totale	830.114.040,00	829.273.595,00

Modalità di finanziamento



TRASFERIMENTI CORRENTI

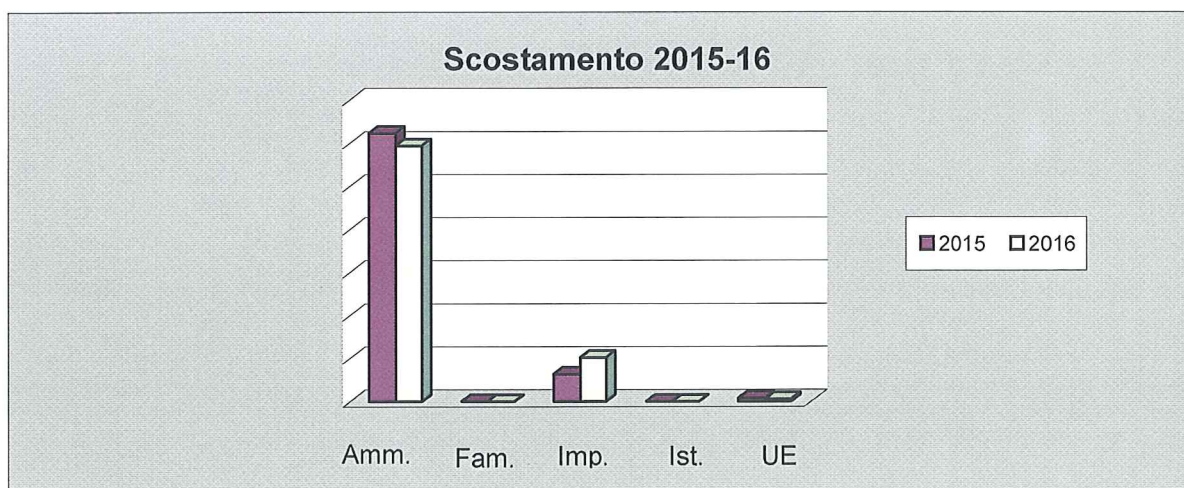
Trasferimenti correnti

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Trasf. Amm. Pubbliche	124.689.895,28	118.942.743,99	118.899.853,52	119.384.456,52
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	12.765.540,00	20.527.548,00	21.145.900,00	21.127.900,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	1.578.249,08	1.142.003,87	800.012,00	360.107,00
Totale	139.033.684,36	140.612.295,86	140.845.765,52	140.872.463,52

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero Titolo)	Scostamento	2015	2016
	1.578.611,50	139.033.684,36	140.612.295,86

Composizione	2015	2016
Trasferimenti Amm. Pubbliche (Tip. 101)	124.689.895,28	118.942.743,99
Trasferimenti Famiglie (Tip. 102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip. 103)	12.765.540,00	20.527.548,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip. 104)	0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip. 105)	1.578.249,08	1.142.003,87
Totale	139.033.684,36	140.612.295,86



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**Entrate extratributarie**

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Beni e servizi	149.034.741,16	142.182.627,55	151.525.103,13	147.856.281,13
Irregolarità e illeciti	110.676.071,00	106.527.570,00	106.527.570,00	106.527.570,00
Interessi	8.476.885,02	6.501.791,25	7.215.962,25	6.233.792,25
Redditi da capitale	26.334.485,00	21.533.500,00	22.000.000,00	22.000.000,00
Rimborsi e altre entrate	36.514.833,22	30.605.607,70	27.694.111,86	26.537.591,22
Totale	331.037.015,40	307.351.096,50	314.962.747,24	309.155.234,60

Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero Titolo)	Scostamento	2015	2016
	-23.685.918,90	331.037.015,40	307.351.096,50

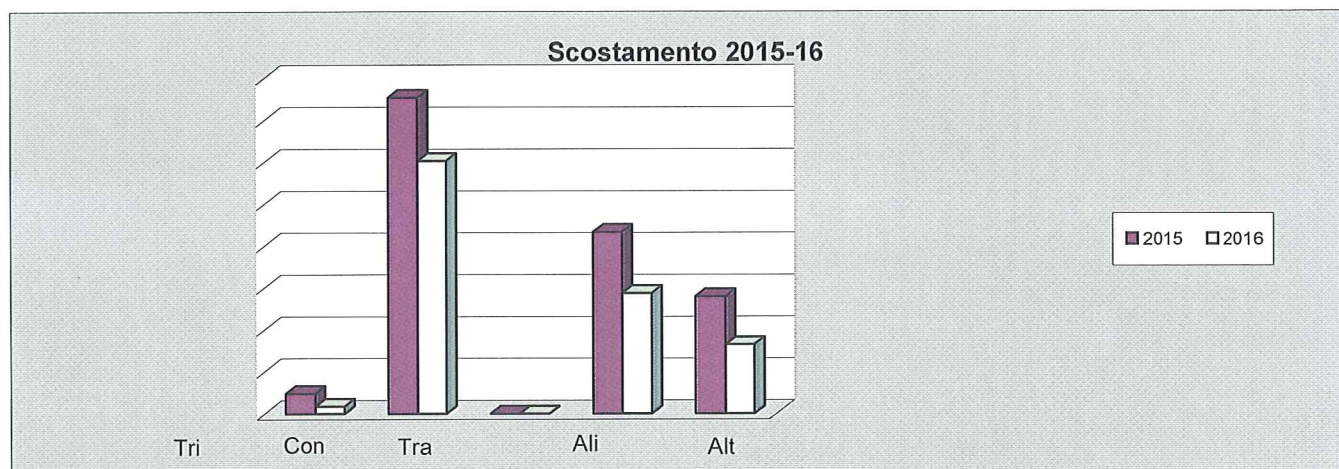
Composizione	2015	2016
Vendita beni e servizi (Tip. 100)	149.034.741,16	142.182.627,55
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)	110.676.071,00	106.527.570,00
Interessi (Tip. 300)	8.476.885,02	6.501.791,25
Redditi da capitale (Tip. 400)	26.334.485,00	21.533.500,00
Rimborsi e altre entrate (Tip. 500)	36.514.833,22	30.605.607,70
Totale	331.037.015,40	307.351.096,50

ENTRATE IN CONTO CAPITALE**Entrate in conto capitale**

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Tributi in conto capitale	4.773.066,90	1.774.000,00	5.680.322,00	1.500.000,00
contributi investimenti	75.419.522,19	60.373.320,92	34.515.813,25	13.688.326,86
Trasferimenti in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	43.368.338,09	28.772.953,98	13.063.400,00	13.063.400,00
Altre entrate in C/cap.	27.901.390,12	16.474.515,58	12.770.000,00	12.770.000,00
Totale	151.462.317,30	107.394.790,48	66.029.535,25	41.021.726,86

Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero Titolo)	Scostamento	2015	2016
	-44.067.526,82	151.462.317,30	107.394.790,48
Composizione		2015	2016
Tributi in conto capitale (Tip. 100)		4.773.066,90	1.774.000,00
Contributi agli investimenti (Tip. 200)		75.419.522,19	60.373.320,92
Trasferimenti in conto capitale (Tip. 300)		0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip. 400)		43.368.338,09	28.772.953,98
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		27.901.390,12	16.474.515,58
Totale		151.462.317,30	107.394.790,48



RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Riduzione di attività finanziarie

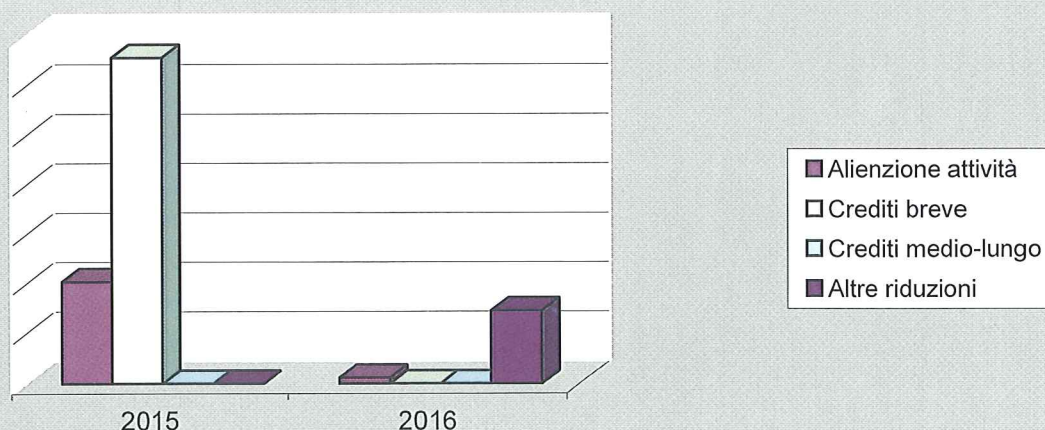
Aggregati (intero Titolo)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Alienazione attività	10.332.574,89	600.000,00	0,00	0,00
Crediti breve	33.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	7.400.000,00	0,00	0,00
Totale	43.332.574,89	8.000.000,00	0,00	0,00

Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Scostamento	2015	2016
(intero Titolo)	-35.332.574,89	43.332.574,89	8.000.000,00

Composizione	2015	2016
Alienazione attività finanziarie (Tip. 100)	10.332.574,89	600.000,00
Risc. Crediti breve termine (Tip.200)	33.000.000,00	0,00
Risc. Crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip. 400)	0,00	7.400.000,00
Totale	43.332.574,89	8.000.000,00

Scostamento 2015-16



ACCENSIONE DI PRESTITI**Accensione di prestiti**

Aggregati (intero Titolo)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	85.757.031,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	35.000.000,00	55.505.000,00	75.300.000,00	73.150.000,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	120.757.031,00	55.505.000,00	75.300.000,00	73.150.000,00

Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero Titolo)	Scostamento	2015	2016
	-65.252.031,00	120.757.031,00	55.505.000,00
Composizione		2015	2016
Emissione titoli obbligazionari (Tip. 100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip. 200)		85.757.031,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip. 300)		35.000.000,00	55.505.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip. 400)		0,00	0,00
Totale		120.757.031,00	55.505.000,00

SEZIONE OPERATIVA (PARTE 1)

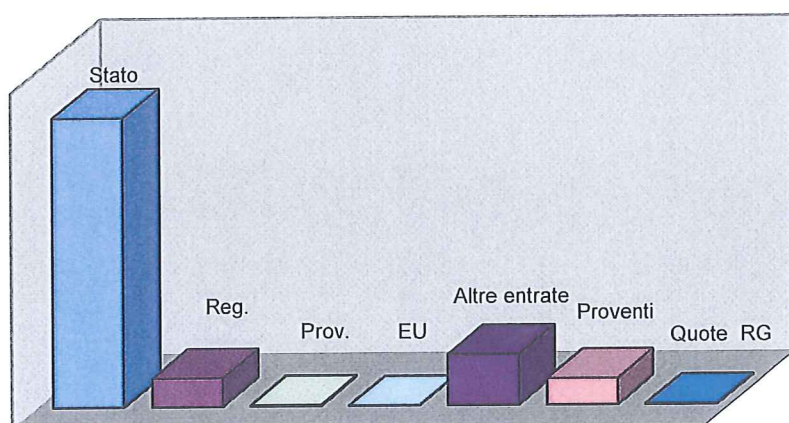
DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

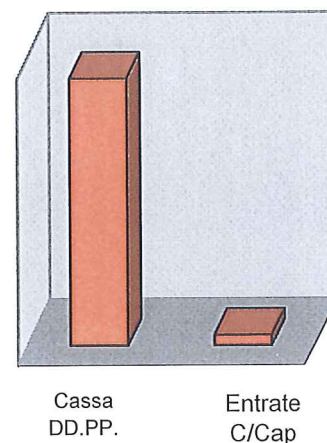
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	214.729.106,00	216.469.476,00	213.840.836,00
Regione	21.060.980,00	21.356.118,00	17.231.480,00
Provincia	732.000,00	750.000,00	750.000,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	23.307.170,40	15.525.000,00	9.686.230,20
Altre entrate in conto capitale	883.348,21	4.378.049,63	0,00
Altre entrate in parte corrente	37.598.574,46	2.512.563,12	889.758,00
Proventi dei servizi	19.576.661,00	21.395.871,20	10.329.532,14
Quote di risorse generali	445.000,00	0,00	0,00
Totale	318.332.840,07	282.387.077,95	252.727.836,34

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



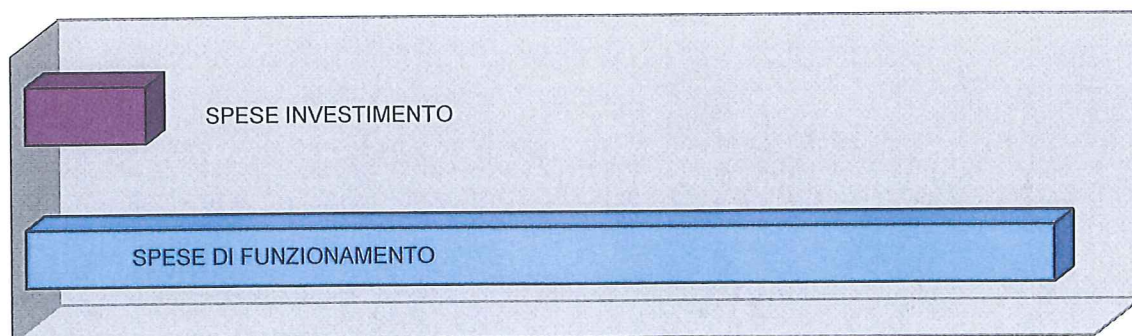
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	284.910.221,46	255.655.870,32	239.996.968,14
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	284.910.221,46	255.655.870,32	239.996.968,14
In conto capitale (Tit. 2/U)	33.422.618,61	26.731.207,63	12.730.868,20
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	33.422.618,61	26.731.207,63	12.730.868,20
Totale	318.332.840,07	282.387.077,95	252.727.836,34

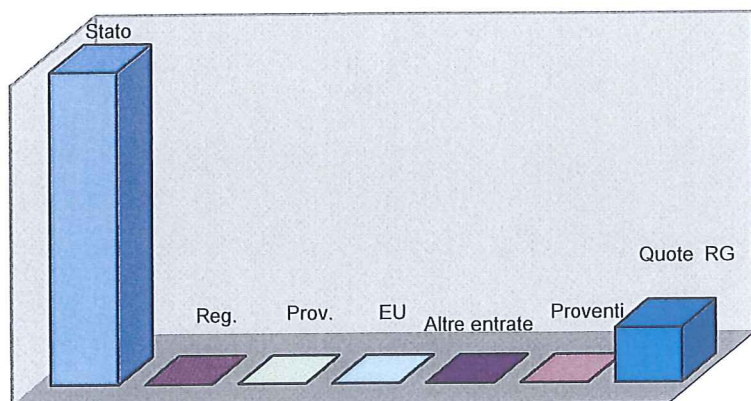
SPESA 2016



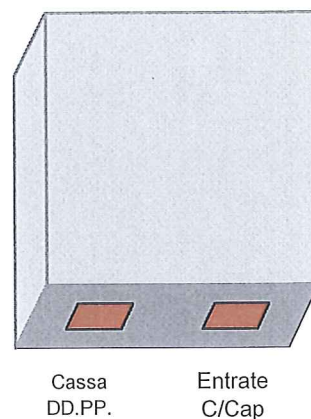
GIUSTIZIA**Risorse per finanziare la missione e relativi programmi**

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	4.875.000,00	8.000.000,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit. Bancari	0,00	535.000,00	535.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	849.846,90	795.607,45	701.249,00
Totale	5.724.846,90	9.330.607,45	1.236.249,00

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016

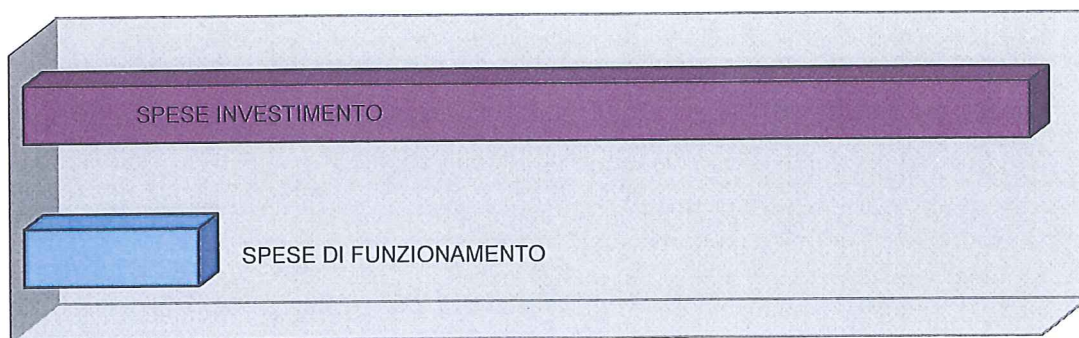


ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016

**Spese per realizzare la missione e relativi programmi**

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	849.846,90	795.607,45	701.249,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	849.846,90	795.607,45	701.249,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	4.875.000,00	8.535.000,00	535.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	4.875.000,00	8.535.000,00	535.000,00
Totale	5.724.846,90	9.330.607,45	1.236.249,00

SPESA 2016

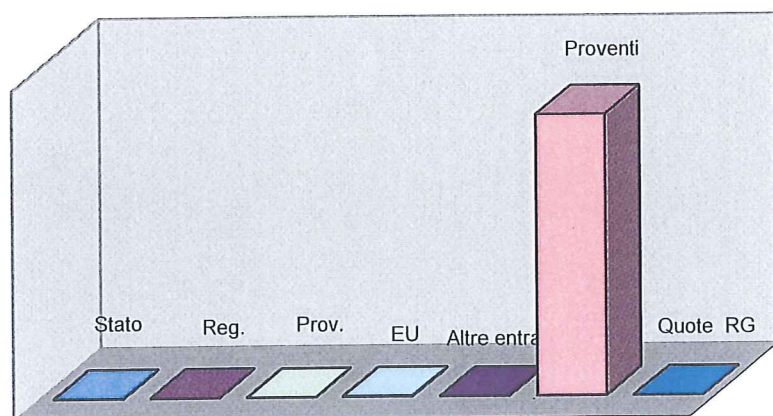


ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

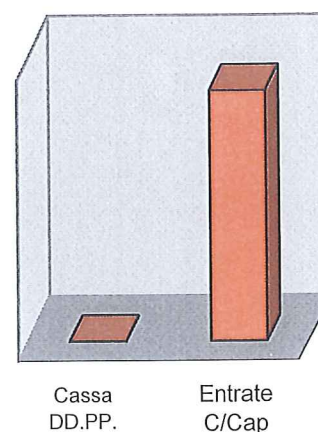
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	107.334,00	13.420,00	8.540,00
Regione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	202.000,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.607.286,77	613.930,00	480.000,00
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	102.354.365,01	98.900.432,15	94.773.834,57
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale	104.320.985,78	99.577.782,15	95.312.374,57

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



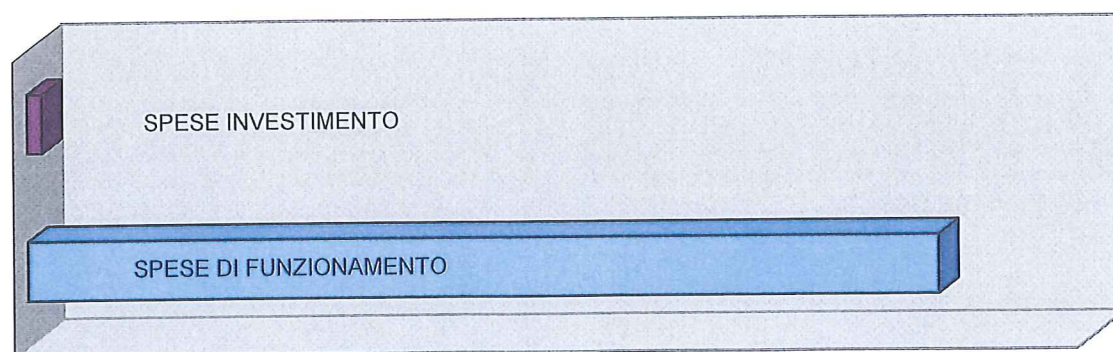
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	102.713.699,01	98.963.852,15	94.832.374,57
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	102.713.699,01	98.963.852,15	94.832.374,57
In conto capitale (Tit. 2/U)	1.607.286,77	613.930,00	480.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.607.286,77	613.930,00	480.000,00
Totale	104.320.985,78	99.577.782,15	95.312.374,57

SPESA 2016

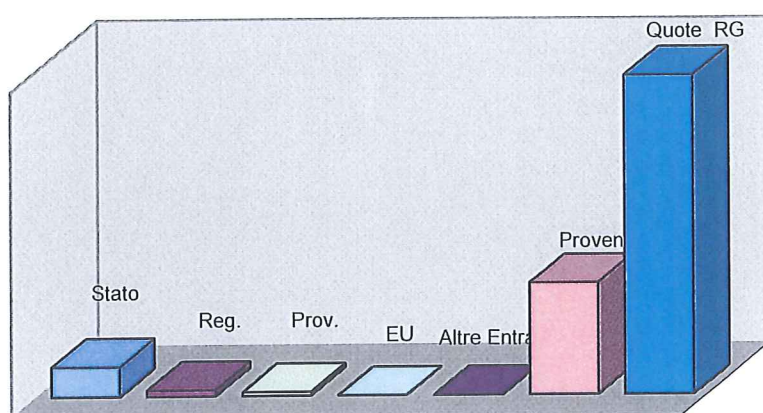


ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

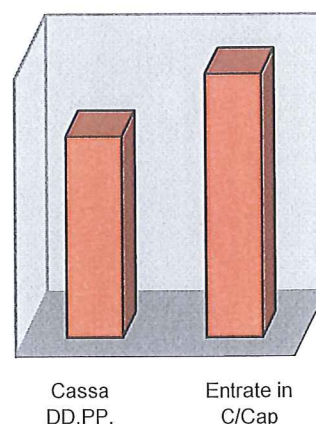
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	9.117.683,55	8.045.000,00	8.045.000,00
Regione	1.856.481,08	1.670.006,00	1.670.006,00
Provincia	1.171.900,00	1.171.900,00	1.171.900,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	10.123.000,00	13.596.387,46	3.500.000,00
Altre entrate in conto capitale	13.263.753,11	0,00	9.991.189,11
Altre entrate in parte corrente	0,00	319.000,00	319.000,00
Proventi dei servizi	34.198.153,00	34.247.672,00	34.247.672,00
Quote di risorse generali	97.722.012,09	96.315.519,08	91.702.351,22
Totale	167.452.982,83	155.365.484,54	150.647.118,33

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



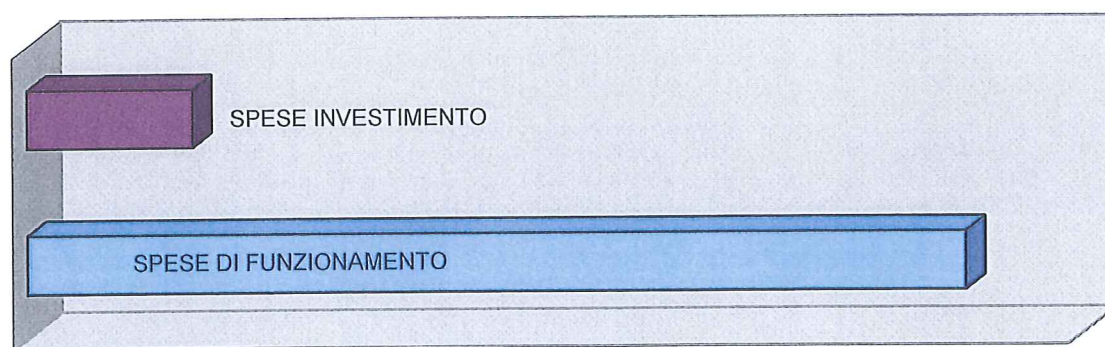
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	142.297.071,09	141.759.097,08	137.145.929,22
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	142.297.071,09	141.759.097,08	137.145.929,22
In conto capitale (Tit. 2/U)	25.155.911,74	13.606.387,46	13.501.189,11
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	25.155.911,74	13.606.387,46	13.501.189,11
Totale	167.452.982,83	155.365.484,54	150.647.118,33

SPESA 2016

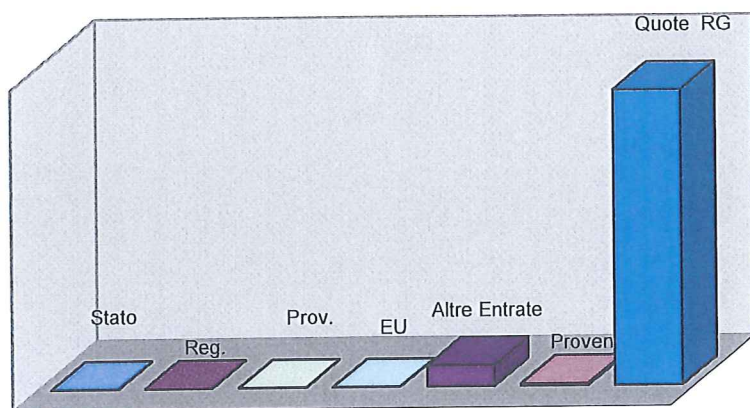


VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

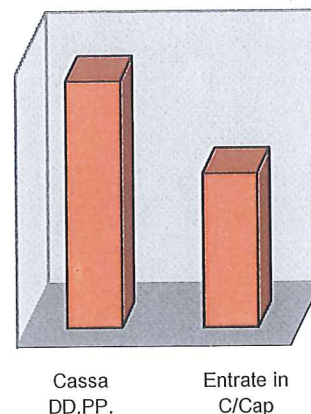
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	1.810.634,07	500.000,00	2.500.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.130.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	3.229.345,71	2.471.185,00	9.181.185,00
Proventi dei servizi	315.032,00	296.657,00	279.270,00
Quote di risorse generali	46.003.077,01	45.720.208,73	38.033.875,33
Totale	52.488.088,79	48.988.050,73	49.994.330,33

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



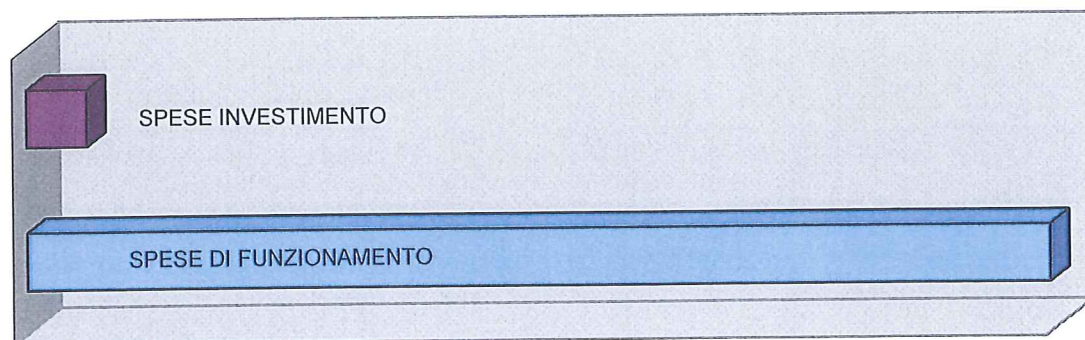
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	49.547.454,72	48.488.050,73	47.494.330,33
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	49.547.454,72	48.488.050,73	47.494.330,33
In conto capitale (Tit. 2/U)	1.090.634,07	500.000,00	2.500.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	1.850.000,00	0,00	0,00
Spese investimento	2.940.634,07	500.000,00	2.500.000,00
Totale	52.488.088,79	48.988.050,73	49.994.330,33

SPESA 2016

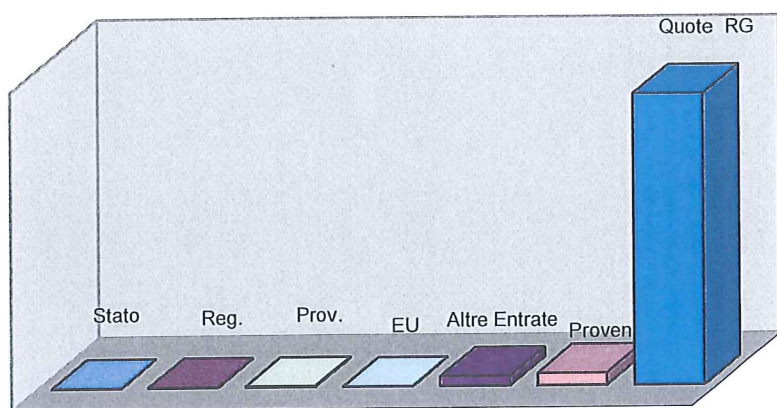


POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

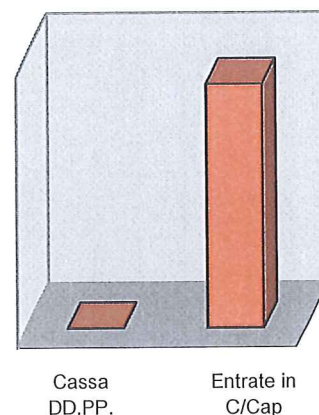
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	22.000,00	18.000,00	18.000,00
Regione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Provincia	70.000,00	0,00	0,00
Unione europea	5.000,00	1.000,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	0,00	1.400.000,00
Altre entrate in conto capitale	4.056.613,62	3.413.797,31	300.000,00
Altre entrate in parte corrente	898.414,86	900.294,86	905.294,86
Proventi dei servizi	1.125.915,50	1.375.915,50	1.375.915,50
Quote di risorse generali	27.479.767,96	27.009.885,11	24.435.392,97
Totale	33.707.711,94	32.768.892,78	28.484.603,33

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



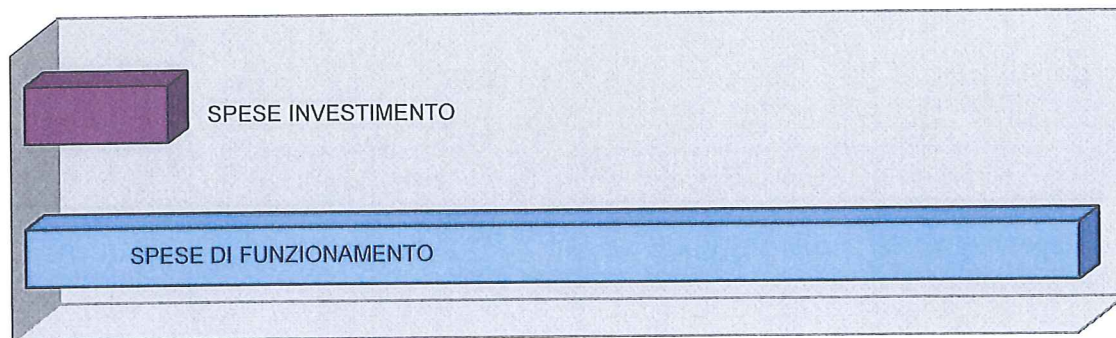
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	29.651.098,32	29.355.095,47	26.784.603,33
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	29.651.098,32	29.355.095,47	26.784.603,33
In conto capitale (Tit. 2/U)	4.056.613,62	3.413.797,31	1.700.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	4.056.613,62	3.413.797,31	1.700.000,00
Totale	33.707.711,94	32.768.892,78	28.484.603,33

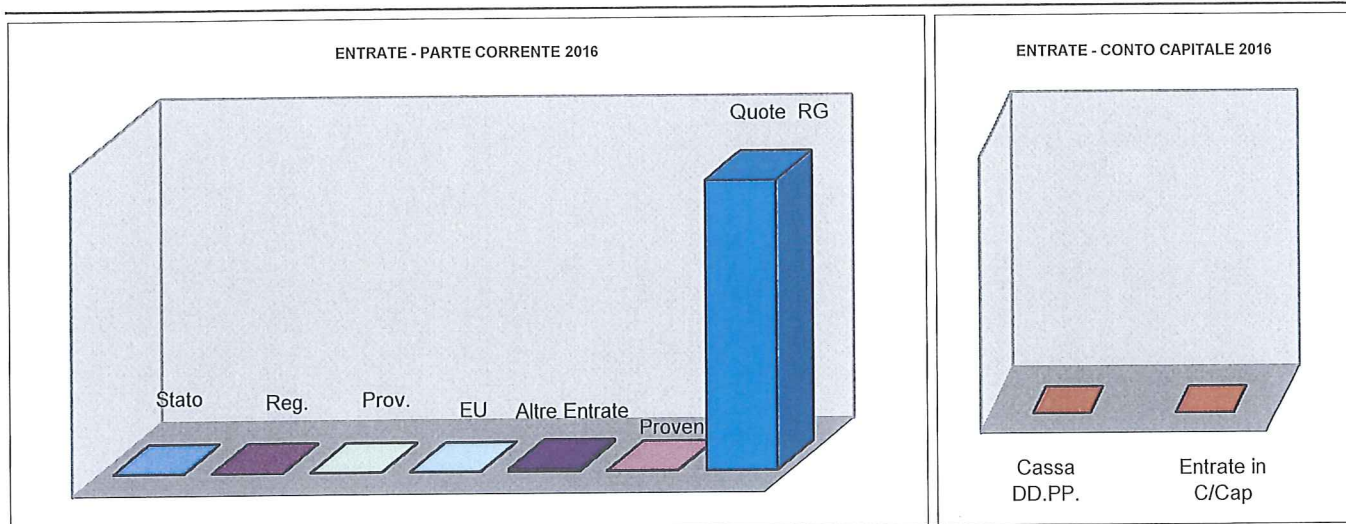
SPESA 2016



TURISMO

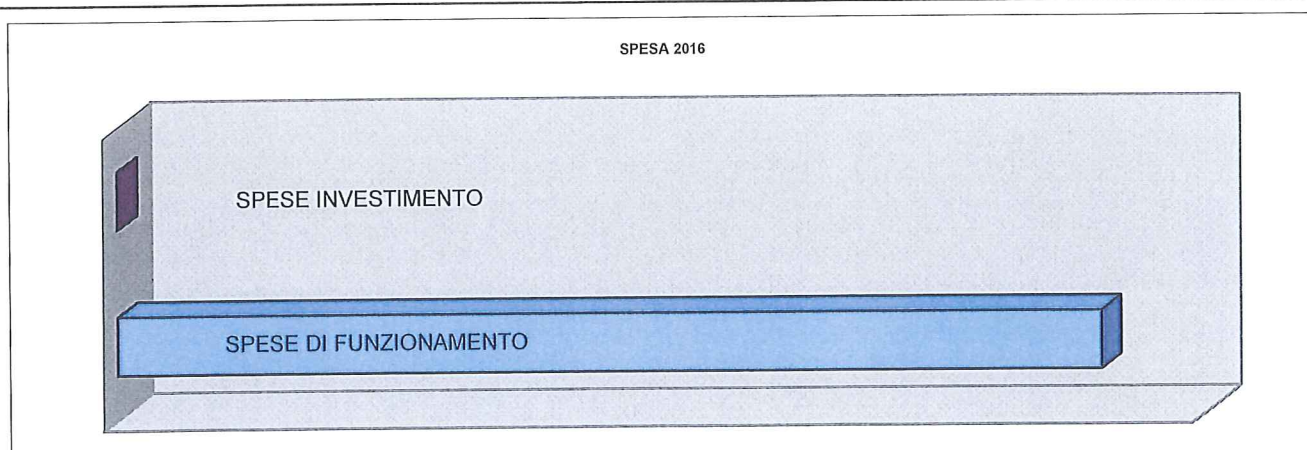
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Proventi dei servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Quote di risorse generali	7.171.611,44	5.549.720,30	6.022.370,00
Totale	7.229.611,44	5.607.720,30	6.080.370,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	7.229.611,44	5.607.720,30	6.080.370,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	7.229.611,44	5.607.720,30	6.080.370,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	7.229.611,44	5.607.720,30	6.080.370,00

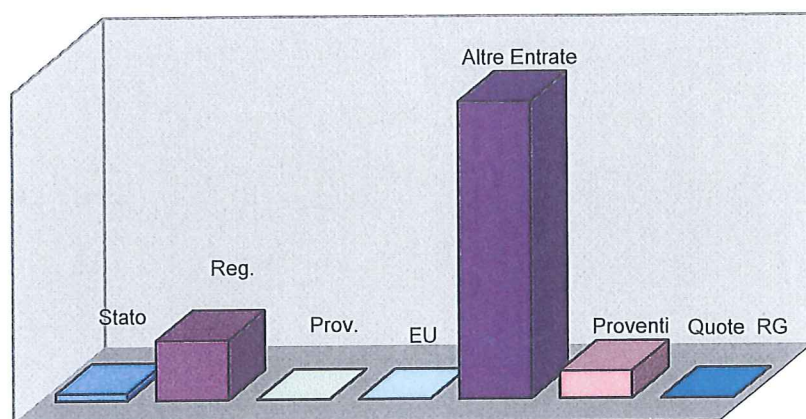


ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

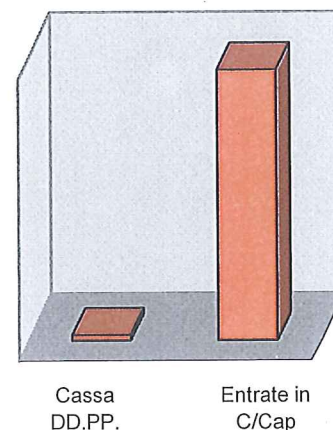
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	349.781,30	0,00	0,00
Regione	2.894.940,52	2.894.940,52	2.894.940,52
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	714.714,18	6.358.612,54	3.220.369,80
Altre entrate in conto capitale	33.621.975,44	17.250.429,85	11.304.630,20
Altre entrate in parte corrente	14.392.057,30	13.036.769,14	12.053.811,89
Proventi dei servizi	1.318.515,58	1.371.000,00	1.371.000,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00
Totale	53.291.984,32	40.911.752,05	30.844.752,41

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



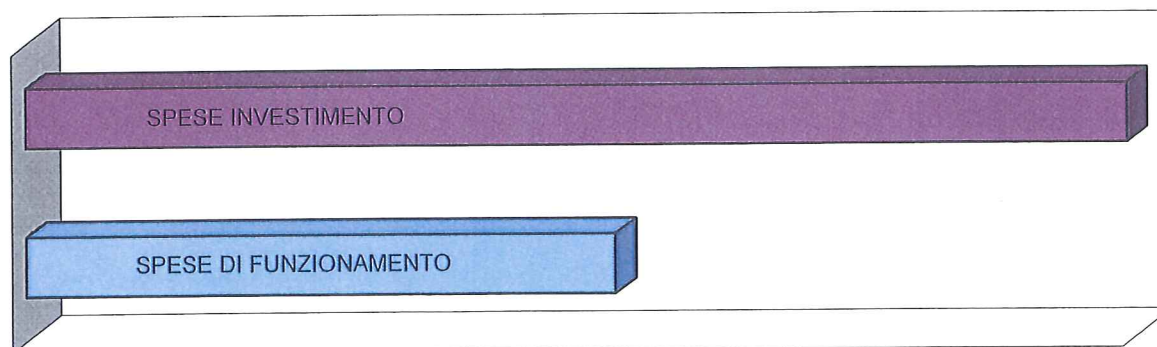
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	18.605.513,40	17.302.709,66	16.319.752,41
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	18.605.513,40	17.302.709,66	16.319.752,41
In conto capitale (Tit. 2/U)	34.686.470,92	23.609.042,39	14.525.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	34.686.470,92	23.609.042,39	14.525.000,00
Totale	53.291.984,32	40.911.752,05	30.844.752,41

SPESA 2016

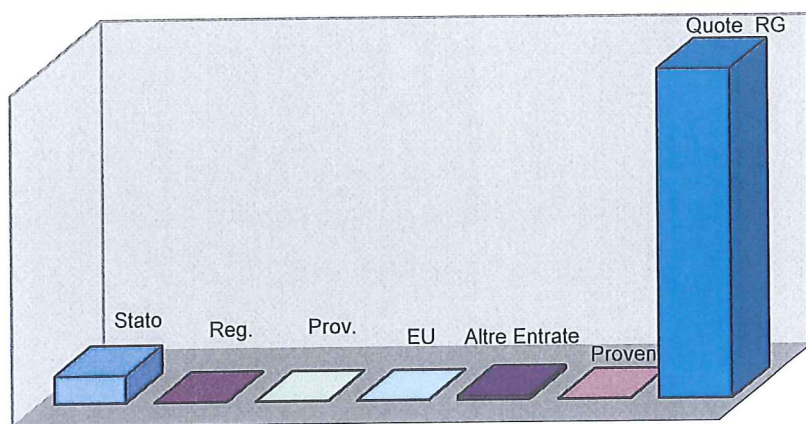


SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

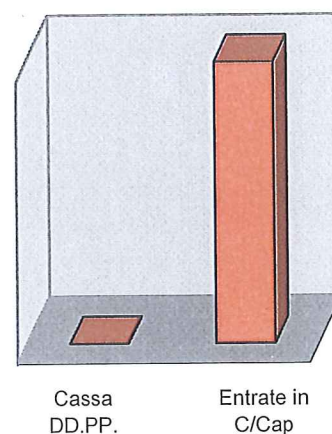
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	16.533.623,88	7.595.500,00	3.350.000,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	99.591,00	129.698,00	88.574,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	535.000,00	4.743.400,00
Altre entrate in conto capitale	35.000,00	3.916.722,69	135.000,00
Altre entrate in parte corrente	2.217.388,97	12.246.576,00	1.975.114,00
Proventi dei servizi	23.824,80	21.176,80	21.176,80
Quote di risorse generali	199.507.654,64	188.476.114,93	197.062.636,23
Totale	218.417.083,29	212.920.788,42	207.375.901,03

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



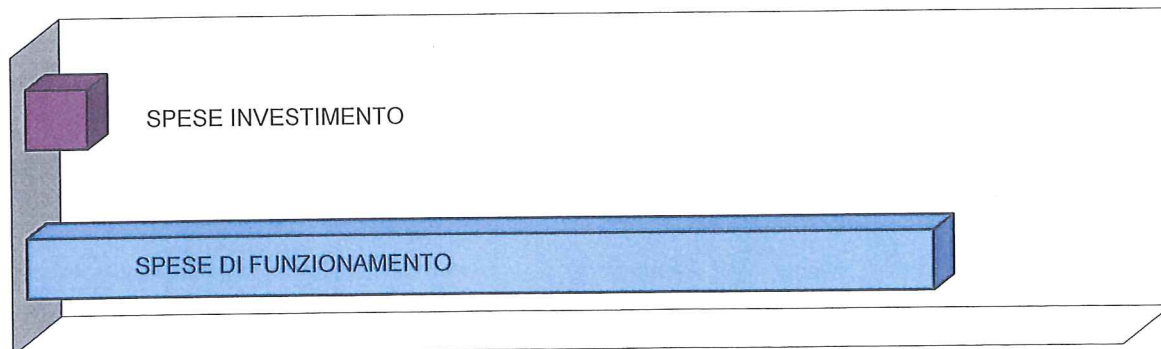
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	204.348.459,41	205.873.565,73	202.497.501,03
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	204.348.459,41	205.873.565,73	202.497.501,03
In conto capitale (Tit. 2/U)	14.068.623,88	7.047.222,69	4.878.400,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	14.068.623,88	7.047.222,69	4.878.400,00
Totale	218.417.083,29	212.920.788,42	207.375.901,03

SPESA 2016

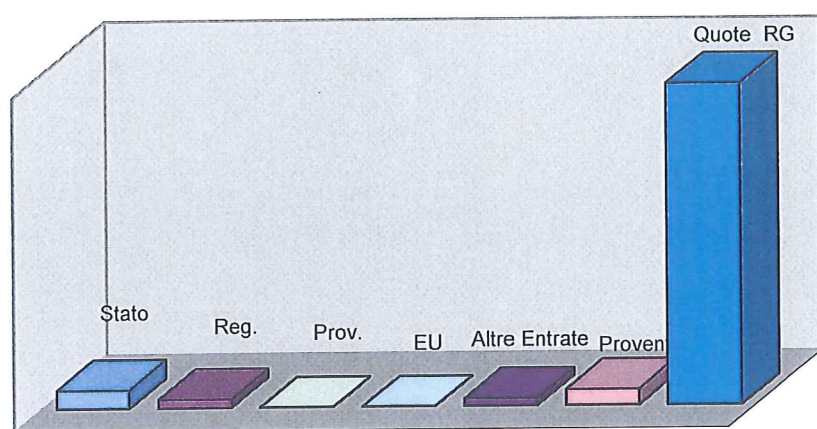


TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

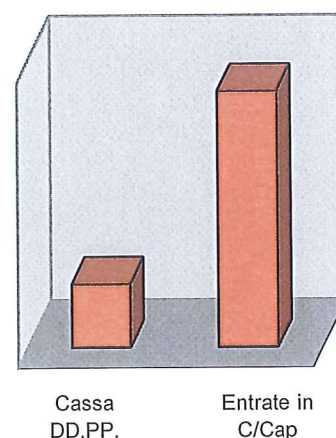
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	3.844.369,00	3.434.916,00	647.505,00
Regione	1.780.902,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	17.764.213,81	33.714.000,00	46.365.000,00
Altre entrate in conto capitale	71.972.771,97	28.054.334,19	15.584.221,86
Altre entrate in parte corrente	1.517.826,58	1.764.499,58	1.252.499,58
Proventi dei servizi	3.331.070,00	3.558.032,00	3.558.032,00
Quote di risorse generali	67.390.974,49	59.620.902,88	55.827.326,86
Totale	167.602.127,85	130.146.684,65	123.234.585,30

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



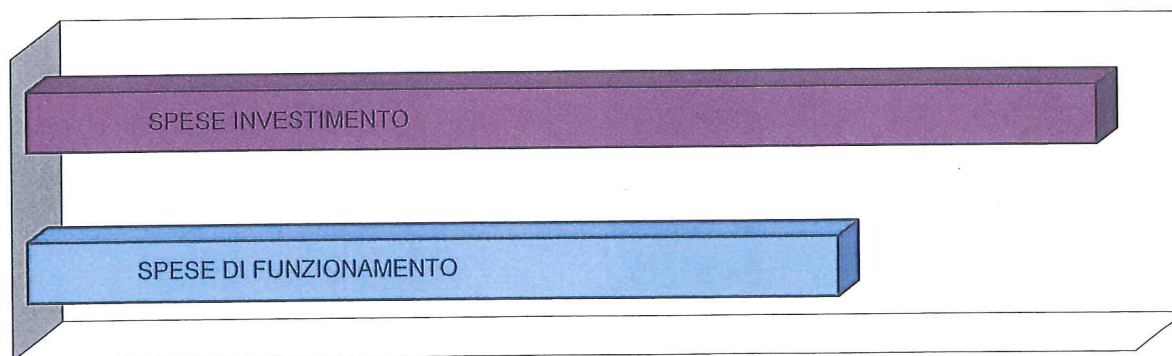
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	72.239.871,07	64.943.434,46	60.637.858,44
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	72.239.871,07	64.943.434,46	60.637.858,44
In conto capitale (Tit. 2/U)	95.362.256,78	65.203.250,19	62.596.726,86
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	95.362.256,78	65.203.250,19	62.596.726,86
Totale	167.602.127,85	130.146.684,65	123.234.585,30

SPESA 2016

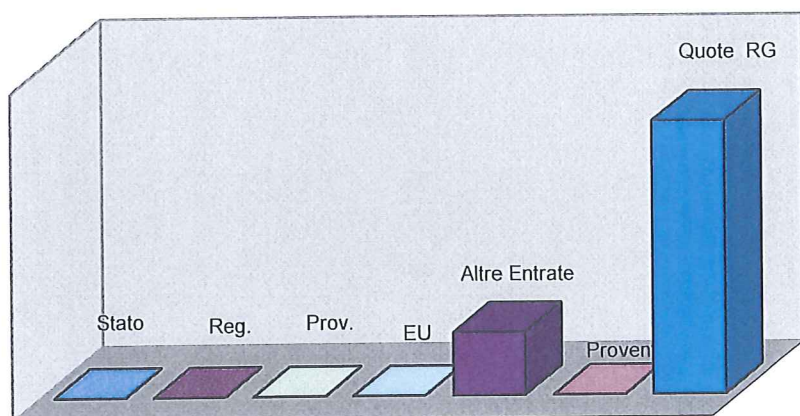


SOCCORSO CIVILE

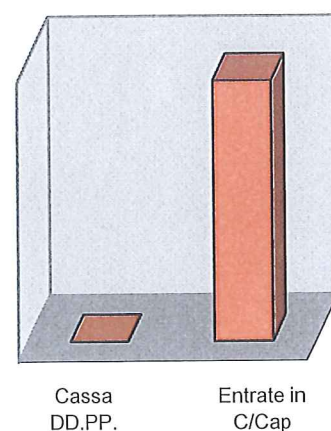
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	327.076,09	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	230.000,00	170.000,00	170.000,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.002.275,44	950.125,01	801.259,06
Totale	1.559.351,53	1.120.125,01	971.259,06

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



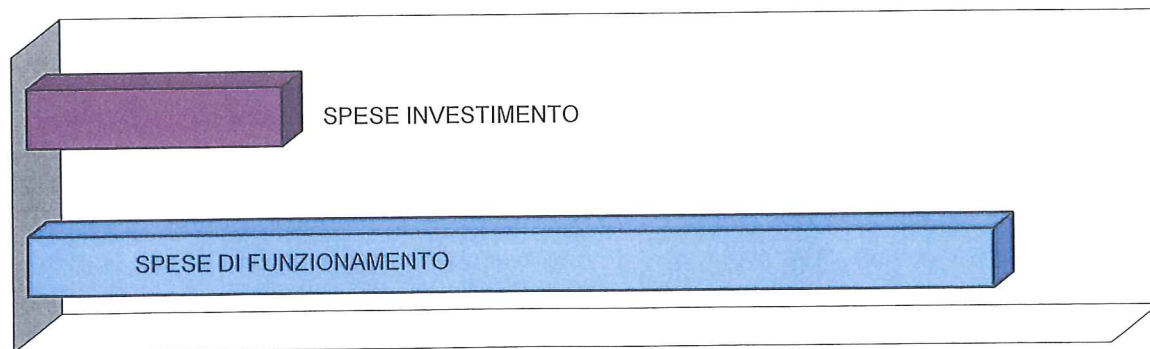
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	1.232.275,44	1.120.125,01	971.259,06
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.232.275,44	1.120.125,01	971.259,06
In conto capitale (Tit. 2/U)	327.076,09	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	327.076,09	0,00	0,00
Totale	1.559.351,53	1.120.125,01	971.259,06

SPESA 2016

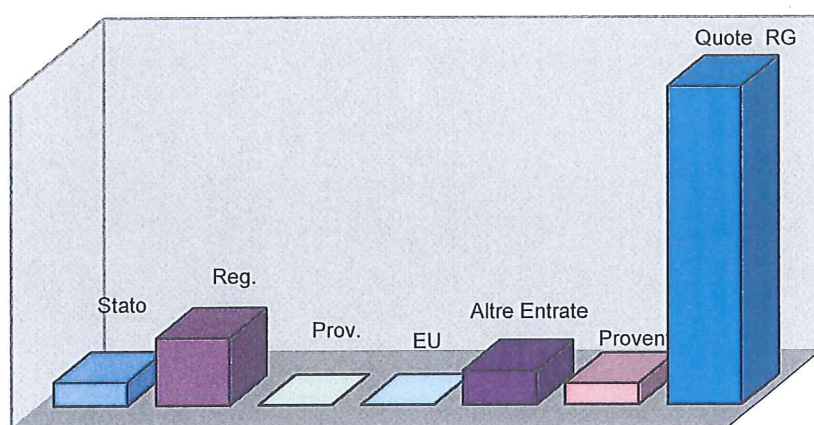


POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

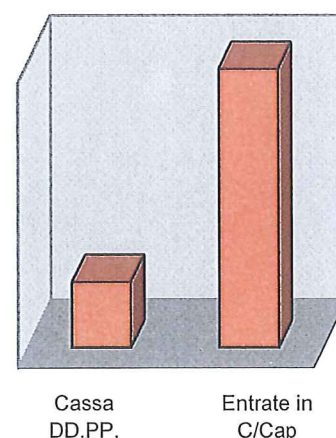
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	9.881.191,00	9.881.191,00	9.881.191,00
Regione	28.110.045,93	28.192.909,00	28.192.909,00
Provincia	81.347,44	0,00	0,00
Unione europea	114.093,00	114.093,00	114.093,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	1.150.000,00	3.500.000,00	500.000,00
Altre entrate in conto capitale	4.890.994,34	1.476.185,72	646.162,15
Altre entrate in parte corrente	14.324.569,00	13.542.935,00	13.642.935,00
Proventi dei servizi	8.968.651,50	10.568.651,50	9.768.651,50
Quote di risorse generali	133.390.496,55	118.211.948,98	116.072.827,99
Totale	200.911.388,76	185.487.914,20	178.818.769,64

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



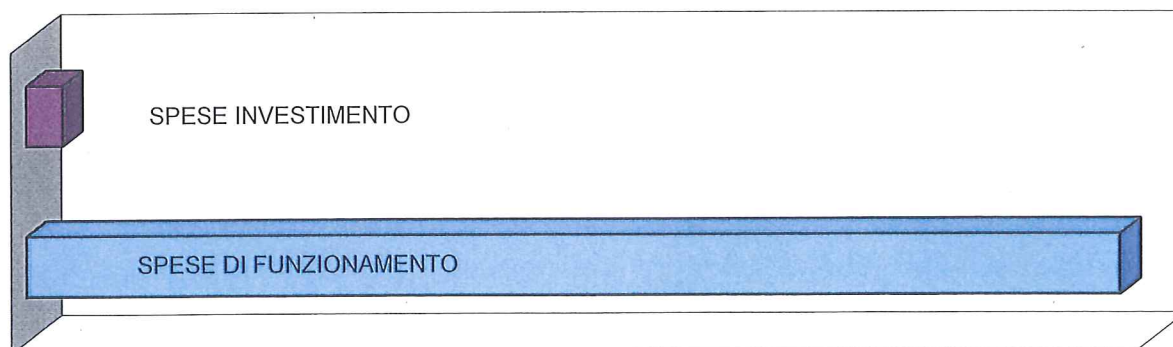
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	194.453.257,49	180.511.728,48	177.672.607,49
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	194.453.257,49	180.511.728,48	177.672.607,49
In conto capitale (Tit. 2/U)	6.458.131,27	4.976.185,72	1.146.162,15
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	6.458.131,27	4.976.185,72	1.146.162,15
Totale	200.911.388,76	185.487.914,20	178.818.769,64

SPESA 2016

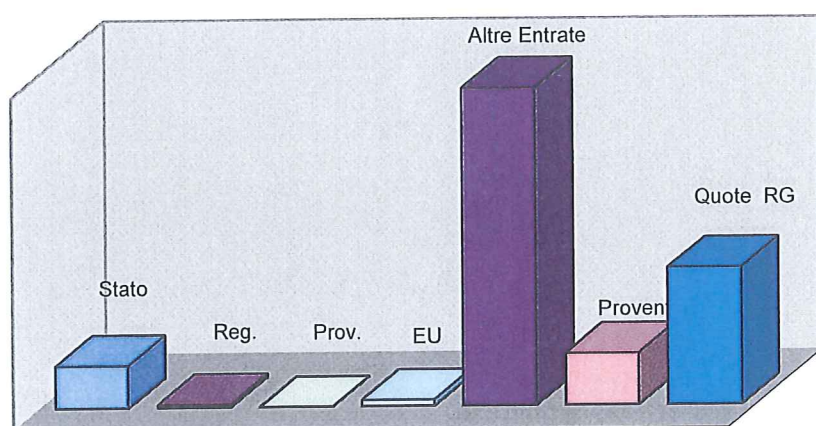


SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

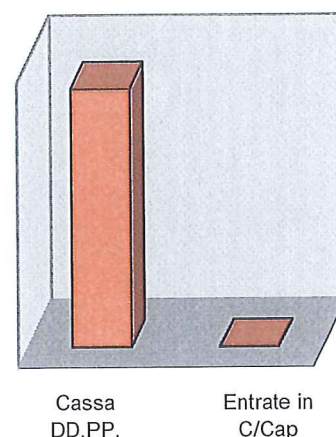
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	1.017.723,03	0,00	0,00
Regione	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	147.016,45	67.001,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	635.267,54	700.000,00	700.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	335.500,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	7.610.446,42	7.622.021,00	7.622.021,00
Proventi dei servizi	1.236.700,00	1.436.700,00	1.436.700,00
Quote di risorse generali	3.289.297,40	1.681.431,90	1.125.011,69
Totale	14.006.450,84	11.912.653,90	10.953.732,69

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



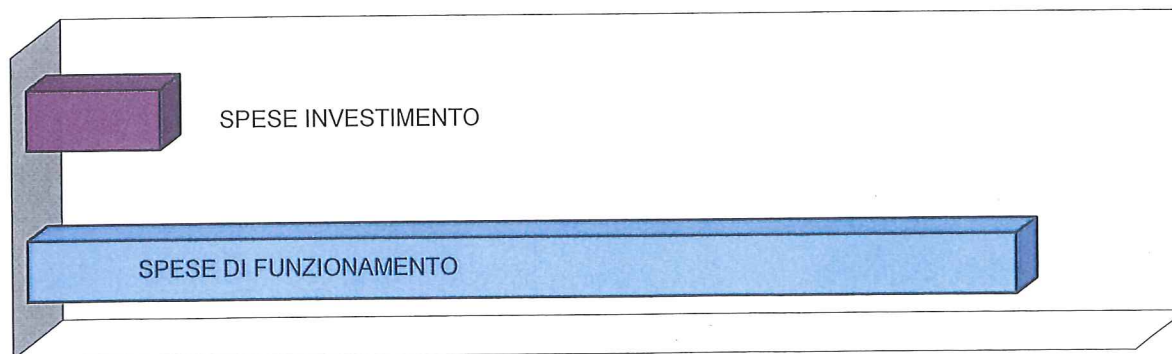
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	12.336.183,30	10.857.153,90	10.233.732,69
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	12.336.183,30	10.857.153,90	10.233.732,69
In conto capitale (Tit. 2/U)	1.670.267,54	1.055.500,00	720.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.670.267,54	1.055.500,00	720.000,00
Totale	14.006.450,84	11.912.653,90	10.953.732,69

SPESA 2016

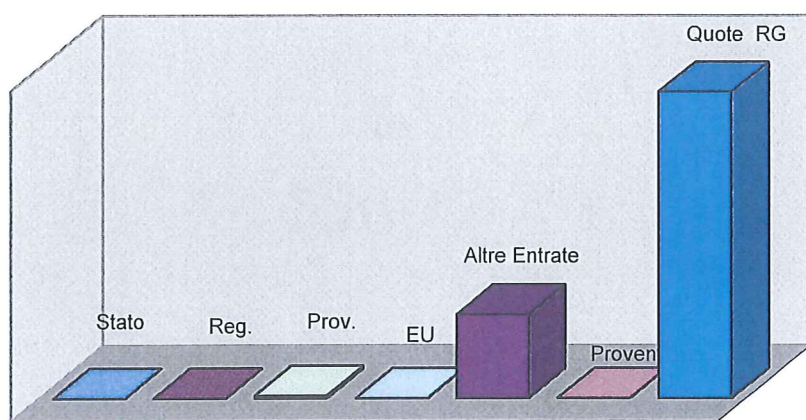


LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

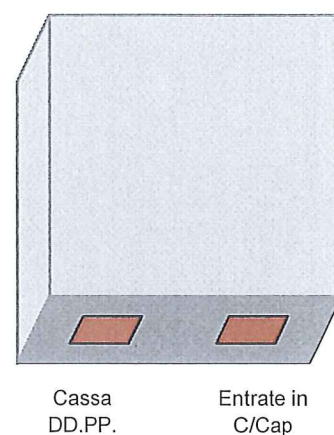
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	81.347,44	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	2.535.778,00	2.410.000,00	2.410.000,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.284.072,49	8.285.231,53	7.867.956,34
Totale	11.901.197,93	10.695.231,53	10.277.956,34

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



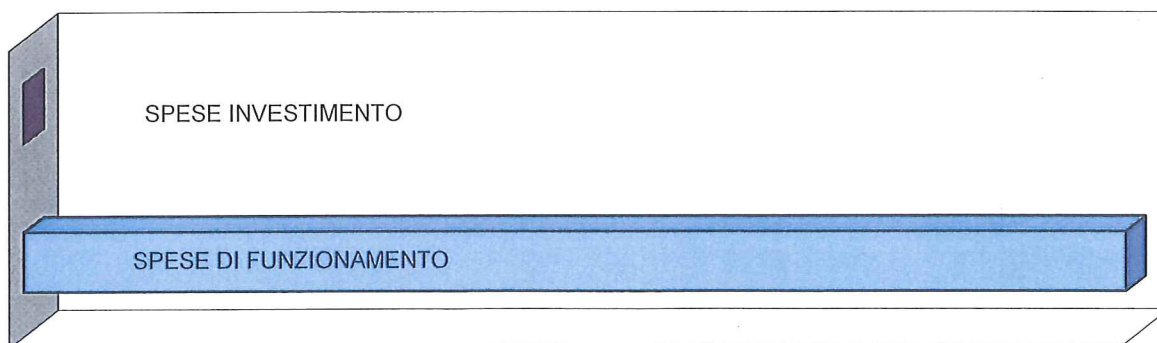
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	11.901.197,93	10.695.231,53	10.277.956,34
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	11.901.197,93	10.695.231,53	10.277.956,34
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	11.901.197,93	10.695.231,53	10.277.956,34

SPESA 2016

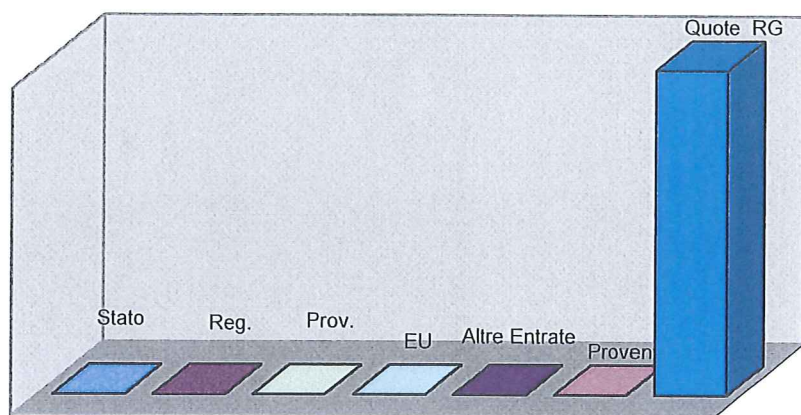


ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

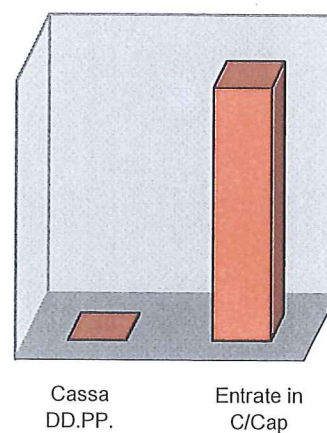
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	16.302.472,12	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	595.178,58	179.000,00	132.000,00
Totale	16.897.650,70	179.000,00	132.000,00

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



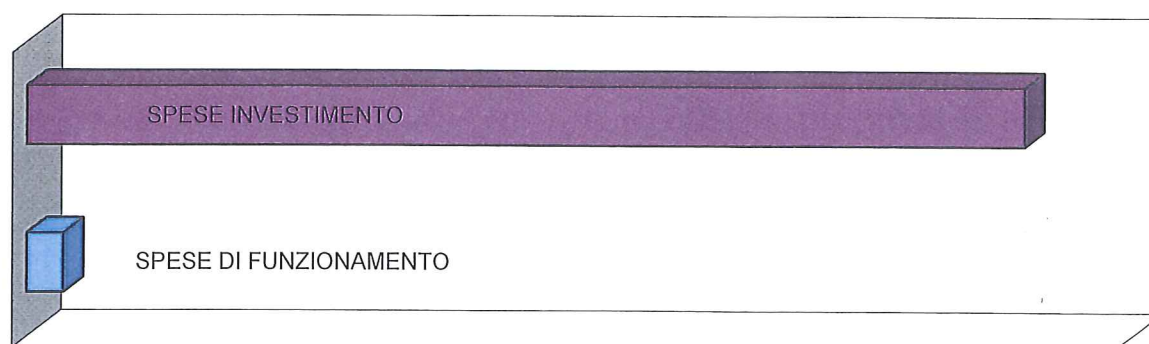
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	595.178,58	179.000,00	132.000,00
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	595.178,58	179.000,00	132.000,00
In conto capitale (Tit. 2/U)	16.302.472,12	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	16.302.472,12	0,00	0,00
Totale	16.897.650,70	179.000,00	132.000,00

SPESA 2016

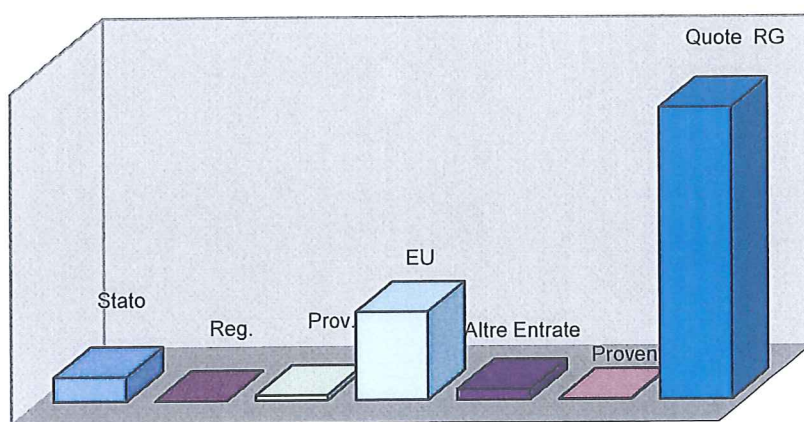


RELAZIONI INTERNAZIONALI

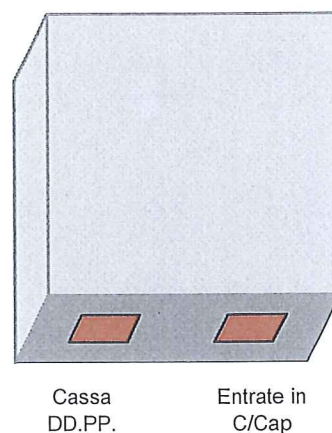
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato	185.200,00	176.200,00	9.200,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	40.000,00	0,00	0,00
Unione europea	667.303,42	474.800,00	148.900,00
Cassa DD.PP. E Istit. Bancari	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in parte corrente	78.500,00	500,00	500,00
Proventi dei servizi	5.000,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.209.752,19	1.602.777,89	1.475.779,07
Totale	3.185.755,61	2.254.277,89	1.634.379,07

ENTRATE - PARTE CORRENTE 2016



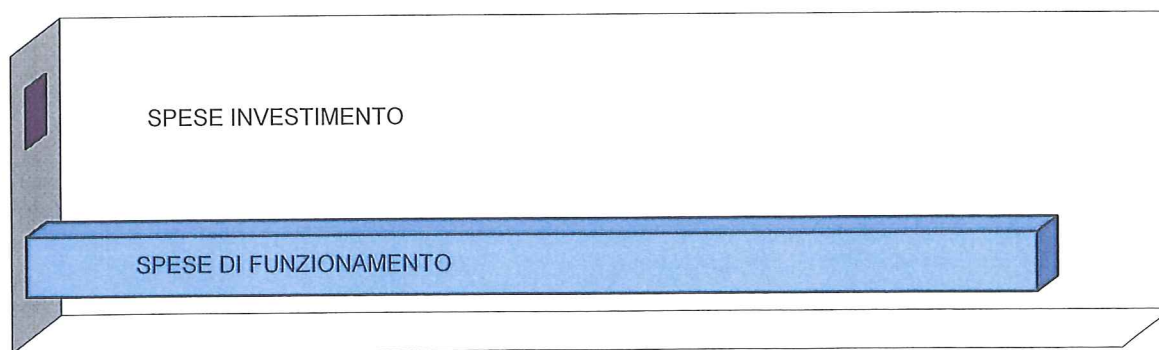
ENTRATE - CONTO CAPITALE 2016



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit. 1/U)	3.185.755,61	2.254.277,89	1.634.379,07
Rimborso prestiti (Tit. 4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit. 5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	3.185.755,61	2.254.277,89	1.634.379,07
In conto capitale (Tit. 2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit. 3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	3.185.755,61	2.254.277,89	1.634.379,07

SPESA 2016



Indebitamento

Il complesso degli oneri per l'ammortamento dei mutui per l'anno 2016 ammonta a 206 mln. di euro. Per quanto riguarda invece l'indebitamento, il debito residuo al 31 dicembre 2015 del Comune di Torino verso i diversi Istituti di credito è di € 3.018.877.084 (debito residuo al 31 dicembre 2014, € 3.106.857.883).

(in milioni di €)	
	2015
Residuo debito capitale per mutui con la CDP S.p.A.	668,37
Residuo debito capitale per mutui con altri Istituti	1.570,87
Residuo debito capitale per prestiti obbligazionari	779,63
Totale	3.018,87
Residuo debito mutui assistiti da contributo dello Stato	-89,76
Residuo debito netto	2.929,14

La spesa per le rate d'ammortamento dei mutui nel bilancio 2016 è stata stimata in € 206.010.560 ed è così ripartita:

(in milioni di €)	
Previsioni in conto interessi	80,26
Interessi di preammortamento	0,47
Previsioni per rimborso di quote capitale	125,28
Totale	206,01

La spesa per interessi è stata calcolata a un tasso medio Euribor, ricavato dalla curva forward per il 2016 ed è inferiore rispetto al rendiconto 2015 per l'effetto congiunto della riduzione dei tassi di interesse e della riduzione del debito.

Oltre agli interessi passivi sui mutui sopraindicati vi sono gli oneri e i proventi derivanti dai contratti di derivati finanziari esistenti sul portafoglio di cui si dà ampia descrizione in seguito.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Per l'anno 2016 la Città di Torino rientra nei limiti delle percentuali di indebitamento fissate dall' art. 204, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 11 bis, comma 1 del D.L. 76 del 28 giugno 2013, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99.e dall'art. 1, comma 735, legge n. 147 del 2013, poi dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, poi dall'art. 1, comma 539, legge n. 190 del 2014 e s.m.i. (10% per l'anno 2015 e seguenti).

Nell'anno 2015 sono stati contratti con la C.D.P. S.p.a.Prestiti Flessibili per un ammontare complessivo di euro 32.554.517,43.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il limite di indebitamento a valere sui primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo all'anno 2014 è pari a € 128.490.847 (10% di € 1.284.908.470); l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2016 è pari a € 80.256.904.

Per cui, sommando ai suddetti interessi le fidejussioni rilasciate, al netto dei contributi in conto interessi vi è margine disponibile per il pagamento di interessi su nuovi mutui.

La quota interessi delle rate di ammortamento a preventivo dell'anno 2016 è inferiore a quella risultante effettivamente erogata nel corso dell'anno 2015 per l'effetto congiunto, della riduzione del debito in ammortamento e della riduzione prevista del tasso medio di interesse nell'anno 2016.

Oltre agli interessi passivi sui mutui sopraindicati vi sono gli oneri e i proventi derivanti dai contratti di derivati finanziari esistenti sul portafoglio di cui si dà ampia descrizione nella tabella seguente:

	Istituto Tipo operazione derivata	Scadenza	Comune di Torino riceve Tasso su nozionale	Comune di Torino paga Tasso costo finale sintetico presunto	Debito residuo al 31/12/2015	Mark to Market al 31/12/2015
1	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2018	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885% Tasso 3,885%	3.917.395,50	-263.487,00
2	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2016	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885% Tasso 3,885%	1.990.797,37	-46.997,00
3	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2017	Tasso fisso 5,97%	se Euribor 6m < 6,15% Tasso Fisso 5,11% se Euribor 6m >= 6,15% Euribor 6m + 0,76% Tasso 5,11 %	2.075.640,88	17.855,00
4	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00% Tasso 4,15%	39.795.395,40	-14.292.429,00
5	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,10% Tasso 4,10%	18.304.153,53	601.753,00
6	INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor < 5,50% Euribor + 0,30% se Euribor > 5,50% Tasso 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80% Tasso 5,38%	71.108.016,68	-25.155.479,00

	Istituto Tipo operazione derivata	Scadenza	Comune di Torino riceve Tasso su nozionale	Comune di Torino paga Tasso costo finale sintetico presunto	Debito residuo al 31/12/2015	Mark to Market al 31/12/2015
7	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	23/09/2017	Euribor 6m	Euribor 6m + (1,98% - 2 * Spread CMS) Spread CMS = (IRS 30Y - Euribor 6m) Tasso -1,083%	8.827.193,52	157.531,00
8	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51% Tasso 5,75%	139.913.546,63	-53.717.055,00
9	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% Tasso 6,69%	37.986.280,46	-17.781.234,00
10	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50% Tasso 6,69%	61.846.256,89	-29.401.200,00
11	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50% Tasso 4,65%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interesse sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50% Tasso 4,50%	48.601.973,17	-27.200.086,00
12	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50% Tasso 4,00%	30.292.093,62	830.952,00
13	JP MORGAN SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50% Tasso 4,00%	54.185.810,20	1.462.379,00
14	BANCA BIIS ora INTESA-SAN PAOLO SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50% Tasso 4,10%	51.725.142,88	1.560.267,00
15	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	22.889.222,51	782.081,00
16	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	22.889.222,51	724.900,00

	Istituto Tipo operazione derivata	Scadenza	Comune di Torino riceve Tasso su nozionale	Comune di Torino paga Tasso costo finale sintetico presunto	Debito residuo al 31/12/2015	Mark to Market al 31/12/2015
17	DEXIA SWAP TASSO D'INTERESSE	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04//2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56% Tasso 4,66%	22.889.222,51	701.794,00
18	ABN AMRO ora ROYAL BANK OF SCOTLAND SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% Tasso 4,86%	18.997.479,88	129.466,00
19	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12//2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35% Tasso 4,86%	18.997.479,88	130.398,00
20	UNICREDIT SWAP TASSO D'INTERESSE	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25% Tasso 4,25%		-1.955.178,00
21	JP MORGAN MIRROR SWAP	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25% Tasso 4,25%	Euribor 6m - 0,143%		1.955.178,00
					677.232.324,02	-160.758.591,00

Si evidenziano, infine, i flussi derivanti da detti contratti nel triennio del bilancio pluriennale:

	Previsione 2016		Previsione 2017		Previsione 2018	
	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI
1	0,00	-153.554,57	0,00	-92.464,49	0,00	-40.367,04
2	0,00	-54.328,46	0,00	0,00	0,00	0,00
3	12.199,83	0,00	5.915,04	0,00	0,00	0,00
4	0,00	-1.728.312,65	0,00	-1.597.985,65	0,00	-1.542.700,47
5	110.964,04	0,00	109.524,18	0,00	105.828,96	0,00
6	79.313,64	-25.599,28	0,00	-294.611,01	0,00	-780.415,44
7	93.283,63	0,00	14.677,87	0,00	0,00	0,00
8	0,00	-7.952.386,74	0,00	-7.314.730,65	0,00	-6.933.606,39
9	0,00	-2.537.003,43	0,00	-2.345.020,48	0,00	-2.222.858,19
10	0,00	-4.130.548,29	0,00	-3.817.976,84	0,00	-3.619.081,27
11	0,00	-253.272,40	0,00	-741.329,37	0,00	-1.242.030,36
12	204.269,68	0,00	188.413,73	0,00	168.327,01	0,00
13	365.392,98	0,00	337.030,21	0,00	301.099,53	0,00
14	322.593,26	0,00	318.391,12	0,00	307.810,75	0,00
15	86.597,56	0,00	88.789,78	0,00	86.688,01	0,00
16	86.597,56	0,00	88.789,78	0,00	86.688,01	0,00
17	86.597,56	0,00	88.789,78	0,00	86.688,01	0,00
18	34.784,04	0,00	37.915,00	0,00	30.693,44	0,00
19	34.784,04	0,00	37.915,00	0,00	30.693,44	0,00
20	0,00	-841.271,18	0,00	-596.319,51	0,00	-387.783,84
21	841.271,18	0,00	596.319,51	0,00	387.783,84	0,00
	2.358.649,00	-17.676.277,00	1.912.471,00	-16.800.438,00	1.592.301,00	-16.768.843,00

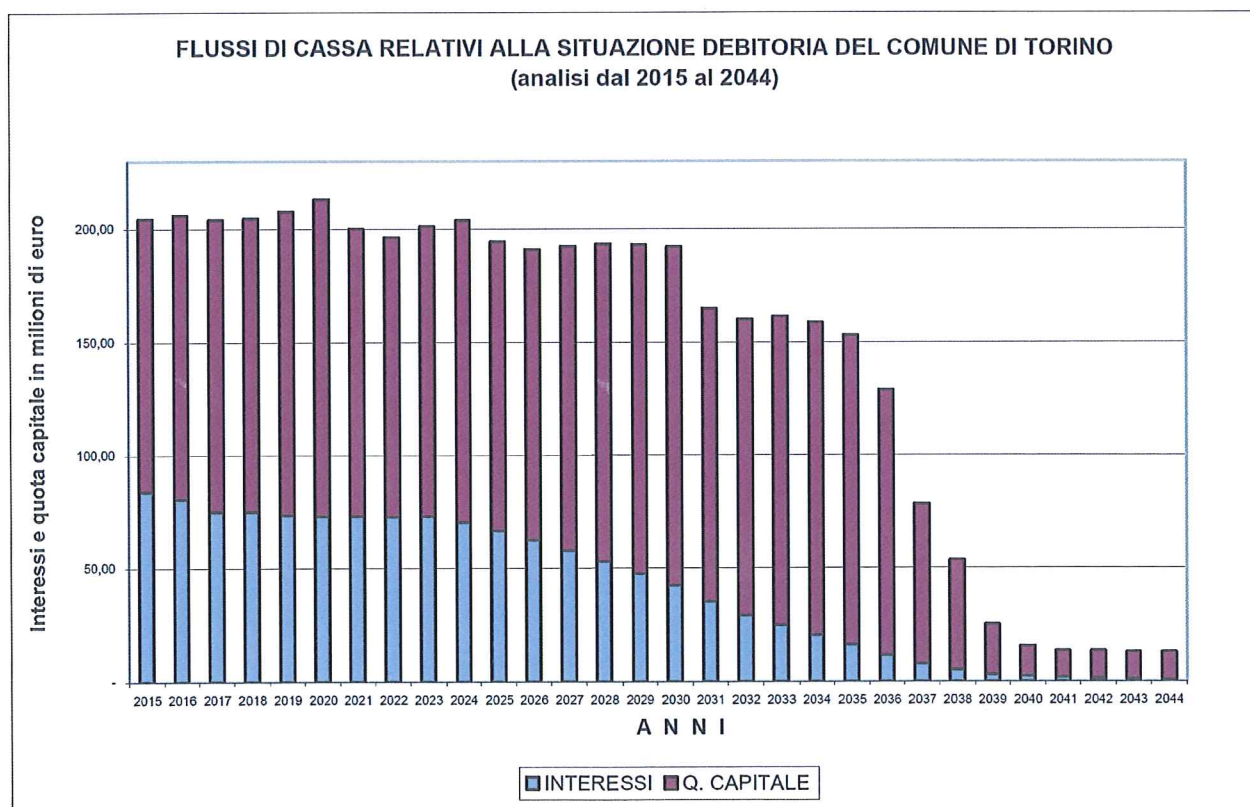
Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2015 ad euro 696.564.209 che, al netto del contratto a specchio, cioè del contratto derivato i cui effetti finanziari annullano quelli del contratto derivato sottostante, ammonta a euro 677.232.324.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2015, presentano un mark to market, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 160,76 milioni di euro che rappresenta il 23,74% dell'ammontare di debito gravato del contratto di derivato eventualmente da estinguere.

Nelle previsioni del bilancio 2016 lo stanziamento degli oneri per operazioni finanziarie, al netto dei relativi proventi, ammonta a euro 15.317.628, per cui il costo di gestione è pari al 2,26% circa sul nozionale dei contratti derivati e dello 0,51% circa sull'ammontare complessivo del debito.

Risultano inoltre essere stati stipulati, con vari istituti compresa la Cassa DD.PP., mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2015, un debito residuo di euro 532.929.876,34 e comportano una spesa per interessi annua pari a 25.663.002,83 euro.

Nel grafico sottostante si rappresentano i flussi prospettici di rate che il Comune dovrà pagare lungo un periodo di 30 anni comprensivi di tutti i mutui il cui ammortamento inizia a decorrere dal 1 gennaio 2016 o precedentemente.



SALDO DI COMPETENZA FINALE

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, pur confermando i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali verticali e orizzontali, in base ai quali è possibile beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali. Al riguardo, il comma 729 introduce una priorità nell'assegnazione degli spazi ceduti dalle regioni a favore delle richieste avanzate dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni istituiti per fusione a partire dall'anno 2011.

E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Inoltre, limitatamente all'anno 2016, i commi 20 e 683 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016, prevedono l'esclusione del contributo di 390 milioni di euro complessivi attribuito ai comuni, dalle entrate finali valide per la verifica del saldo di finanza pubblica.

La legge di stabilità 2016 prevede, altresì, l'esclusione dal computo del saldo individuato ai sensi dell'articolo 1, comma 710, nel limite massimo di 480 milioni di euro, delle spese sostenute dagli enti locali per interventi di edilizia scolastica (comma 713), nonché degli interventi di bonifica ambientale nel limite massimo di 20 milioni di euro (comma 716).

Da ultimo, si evidenzia che l'articolo 1, comma 762, della legge di stabilità 2016, tenuto conto dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, interviene a precisare che le norme relative al contenimento della spesa di personale che presuppongono il rispetto del patto di stabilità interno si intendono ora riferite al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

DETERMINAZIONE DEL NUOVO SALDO DI FINANZA PUBBLICA PER IL TRIENNIO 2016-2018.

La nuova disciplina prevede il concorso di tutti gli enti territoriali agli obiettivi di finanza pubblica da realizzarsi conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato dai patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

ENTRATE FINALI

- 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
- 2 – Trasferimenti correnti
- 3 – Entrate extratributarie
- 4 – Entrate in c/capitale
- 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

Per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

Limitatamente all'anno 2016, ai fini della determinazione del saldo finale di competenza, gli enti, pertanto, sommano all'ammontare delle entrate accertate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di entrata corrente e in conto capitale, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, e sommano al totale delle somme

impegnate l'importo del Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente e in conto capitale.

In sede di monitoraggio finale, ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, dovranno essere indicati gli importi del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, risultanti nel rendiconto di gestione.

Ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti territoriali, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, non considerano tra le spese finali il Fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a confluire nel risultato di amministrazione.

L' articolo 1, comma 712, della legge di stabilità 2016, prevede l'obbligo, a decorrere dall'anno 2016, di allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza. La disposizione specifica che, a tal fine, non vengono considerati gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Restano fermi gli equilibri previsti dall'articolo 162, comma 6, del TUEL per gli enti locali.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	26.406.074,95		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	25.688.680,90		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	829.273.595,00	829.732.053,00	829.732.053,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	140.612.295,86	140.845.765,52	140.872.463,52
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	22.875.773,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	117.736.522,86	140.845.765,52	140.872.463,52
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	307.351.096,50	314.962.747,24	309.155.234,60
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	107.394.790,48	66.029.535,25	41.021.726,86
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	8.000.000,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.369.756.004,84	1.351.570.101,01	1.320.781.477,98
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.178.035.558,77	1.155.912.060,16	1.130.629.311,12
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	20.521.049,40		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	31.277.015,00	71.739.239,00	87.122.798,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	65.000,00	65.000,00	65.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	447.336,00	730.677,00	1.014.018,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	1.166.767.257,17	1.083.377.144,16	1.042.427.495,12
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	225.121.375,27	155.291.523,39	115.313.346,32
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	2.279.761,52		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	3.748.532,61		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	223.652.604,18	155.291.523,39	115.313.346,32
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.850.000,00	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.392.269.861,35	1.238.668.667,55	1.157.740.841,44
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		29.580.899,34	112.901.433,46	163.040.636,54
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	-	-	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-	-	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		29.580.899,34	112.901.433,46	163.040.636,54

Nel corso della gestione finanziaria, è possibile apportare variazioni al bilancio di previsione approvato, tenendo conto delle disposizioni previste dall'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché dagli articoli 175 e 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL). Nel caso in cui le variazioni apportate nel corso della gestione comportino delle rettifiche al prospetto allegato al bilancio di previsione, l'ente provvede ad adeguare il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto, ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali, in termini di competenza, valido ai fini del rispetto dei saldi di finanza pubblica e lo allega alla delibera dell'organo consiliare, ovvero al provvedimento amministrativo nei casi espressamente previsti dall'articolo 51 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dai commi 5-bis e 5-quater, dell'articolo 175 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Il prospetto allegato al bilancio di previsione è aggiornato, con le medesime modalità, anche per l'eventuale modifica degli importi derivanti dagli effetti dei patti nazionali e regionali relativi all'anno 2016.

Per il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla nuova disciplina per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica e per l'acquisizione dei relativi elementi informativi utili, gli enti sono tenuti a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - le informazioni riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 710 con tempi e modalità definiti con decreti del predetto Ministero sentite, rispettivamente, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali.

Più precisamente, le informazioni richieste sono quelle utili all'individuazione del saldo, espresso in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, conseguito nell'anno di riferimento e rilevate alla data del 30 giugno, del 30 settembre e del 31 dicembre 2016, al netto delle esclusioni previste dalle altre norme (segnatamente, dai commi 20, 441, 683, 713, 716 e 750, dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016). I dati utili sono quelli desunti dalle scritture contabili e, con riferimento all'ultimo monitoraggio, quelli riportati nei certificati di conto consuntivo.

Da ultimo, si segnala che il comma 733 introduce una clausola di salvaguardia in base alla quale, qualora risultino, anche sulla base dei dati del monitoraggio, andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, propone adeguate misure di contenimento della predetta spesa.

SANZIONI

Il comma 723 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 elenca le sanzioni da comminare agli enti in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710. In particolare, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) l'ente non può impegnare spese correnti, con imputazione all'esercizio successivo a quello dell'inadempienza, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni imputati all'anno precedente a quello di riferimento;
- c) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo relativo all'anno precedente;
- d) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di questa disposizione;
- e) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Tali importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza.